

CONTRATTO DI LOCAZIONE IMMOBILE AD USO COMMERCIALE

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge,

I Sig.ri:

Concedono in Locazione:

che accetta

l'unità immobiliare ubicata in Siderno (RC) alla via Delle Americhe (ex Pantanizzi) snc, al piano T, identificata al N.C.E.U. al foglio 25 part. 1399 sub 4 categoria C/1 Classe 3 rendita catastale € 2.116,23

alle seguenti condizioni e patti:

1. La locazione è ad esclusivo uso commerciale. Il mutamento anche solo parziale della destinazione d'uso operato dal conduttore comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.
2. La locazione avrà la durata di anni 4 (quattro) con decorrenza 01/04/2020. Allo scadere del predetto periodo il contratto si intenderà tacitamente rinnovato per anni quattro (4) salvo disdetta scritta da recapitare entro 6 mesi al domicilio della controparte previo lettera raccomandata.
3. Il canone annuo di locazione è determinato in € 3.000,00 (tremila//00) da corrispondersi in dodici rate anticipate, ciascuna di € 250,00 (duecentocinquanta//00) scadenti il giorno 5 (cinque) di ogni mese. Il conduttore non potrà per nessun motivo ritardare il pagamento dell'affitto e delle spese di cui all'art. 9 della L. 392/1978 e non potrà far valere alcuna eccezione o azione se non dopo il pagamento delle rate scadute.

M *MP* *Pm*

4. Oltre al canone sono interamente a carico del conduttore, ai sensi degli artt. 1576 e 1609 del Codice Civile, le spese relative alla manutenzione ordinaria dell'immobile locato (quelle dipendenti dal normale deterioramento prodotto dall'uso del bene locato), le spese relative ai consumi correnti, quali ad esempio l'acqua, il gas, l'energia elettrica, la tassa relativa ai rifiuti solidi urbani, ecc., per i quali il conduttore si obbliga a stipulare autonomi contratti. Sono altresì a carico del conduttore, ai sensi delle stesse norme sopra citate e secondo la quota parte posta a carico dell'immobile locato dal regolamento condominiale o dall'applicazione delle quote millesimali, tutti gli oneri condominiali, incluso l'eventuale compenso spettante all'amministratore, relativi sia alla manutenzione ordinaria ed al funzionamento degli impianti utilizzati in condominio che alla manutenzione ordinaria delle parti comuni dell'edificio stesso. A tal proposito il conduttore dichiara espressamente di essere a conoscenza e di accettare integralmente il regolamento condominiale e le relative tabelle millesimali.

6. In caso di riparazioni urgenti derivanti da interventi di manutenzione straordinaria, quelle dipendenti da vetustà o caso fortuito e quindi a carico del locatore, il conduttore dovrà darne avviso al locatore e, in caso di suo rifiuto, potrà eseguirle a sue spese, salvo rimborso.

7. Il conduttore non potrà opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare il pagamento del canone e degli oneri accessori.

8. E' fatto al conduttore espresso divieto di cedere il contratto di locazione, di sublocare totalmente o parzialmente l'immobile, di concedere a terzi il godimento dello stesso a qualsiasi titolo, anche se gratuito. In caso di inosservanza di tali divieti il contratto è risolto di diritto.

9. Il mancato o incompleto pagamento anche di una sola rata del canone o di una sola quota degli oneri accessori comporterà, decorsi venti giorni dalle convenute scadenze, la risoluzione di diritto del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice civile. Tra il locatore ed il conduttore si conviene, pertanto, l'essenzialità del termine suddetto ai sensi dell'art. 1457 del Codice civile.

10. Il conduttore dovrà consentire l'accesso all'unità immobiliare al locatore o a persona dallo stesso delegata, ove ne abbia necessità, motivando la ragione e dandone congruo preavviso.

11. Il conduttore dichiara di aver visitato l'immobile locato e di aver verificato l'idoneità all'uso convenuto. Il conduttore si impegna a riconsegnare l'unità immobiliare locata nello stesso stato in cui l'ha ricevuta salvo il deperimento d'uso, pena il risarcimento del danno. Ogni modifica o aggiunta all'immobile locato o ai suoi impianti, che non consenta un immediato ripristino dell'immobile locato secondo lo stato in cui il conduttore l'aveva ricevuta, non potrà essere fatta dal conduttore senza il preventivo consenso scritto del locatore. Gli eventuali miglioramenti o addizioni posti in essere dal conduttore, anche con il consenso del locatore, restano comunque, al termine della locazione, a favore dello stesso locatore.

121 MP Pmm

12. Il conduttore esonererà espressamente il locatore da sue eventuali responsabilità per qualsiasi danno gli possa provenire per fatto di terzi o segnatamente per furti o incendi. Il conduttore è viceversa direttamente responsabile verso il locatore ed i terzi per eventuali danni causati per sua colpa da stillicidio di acqua etc. e da ogni abuso o trascuratezza della cosa locata. Parimenti il conduttore esonera espressamente il locatore da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero derivargli dal fatto od omissione di altri inquilini dello stabile o di terzi. Il conduttore si obbliga ad osservare ed a far osservare dai suoi familiari il regolamento interno dello stabile.

13. Il locatore si riserva il diritto, anche durante la durata del contratto e sue eventuali successive proroghe e senza necessità di alcuna comunicazione al conduttore, di vendere l'immobile oggetto del presente contratto di locazione.

14. In caso di vendita dell'immobile oggetto di locazione il conduttore avrà diritto di prelazione secondo le regole stabilite dal Codice civile.

15. Le clausole di cui alla presente scrittura sono valide ed efficaci tra le parti se non derogate o modificate dalle leggi speciali, in materia di locazioni in quanto applicabili. Per quanto eventualmente non previsto si rinvia al Codice civile ed alla legislazione speciale dettata in materia.

16. A tutti gli effetti del contratto, compresa la notifica degli atti esecutivi ai fini della competenza giudiziaria, il conduttore dichiarerà di essere domiciliato nei locali a lui affittati.

17. Le spese di registrazione della presente scrittura privata sono poste a pari carico tra il locatore ed il conduttore.

18. L'inadempienza da parte del conduttore di qualunque dei patti contenuti nel contratto produrrà ipso jure la risoluzione di esso ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice civile.

29. Le parti dichiarano espressamente di accettare tutte le clausole su riportate di cui il conduttore dichiara di averne preso ampia e dettagliata conoscenza.

Siderno li 01.04.2020

Il Conduttore

[Redacted signature area for the tenant]

Il Locatore

[Redacted signature area for the landlord]

La Locatrice

[Redacted signature area for the tenant's spouse]

Registrazione dei contratti di locazione e di affitto

RICEVUTA DI AVVENUTA REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE (mod. RLI12)
E LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO

Ufficio territoriale di LOCRI

Codice identificativo del contratto TDJ20T000404000VD

In data 09/04/2020 il sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate ha
acquisito con protocollo 20040936342258752 - 000001 la richiesta di
registrazione telematica del contratto di locazione
presentata da [REDACTED]

Il contratto e' stato registrato il 09/04/2020 al n. 000404-serie 3T
e codice identificativo TDJ20T000404000VD.

DATI DEL CONTRATTO (importi in euro)

Identificativo assegnato dal richiedente : AFFITTO MAGAZZINO

Durata dal 01/04/2020 al 01/04/2024 Data di stipula 01/04/2020

Importo del canone 3.000,00 n.pagine 3 n.copie 2

Tipologia: Locazione immobile uso diverso da abitativo

E' presente un file allegato.

SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO

N. CODICE FISCALE RUOLO N. CODICE FISCALE RUOLO

001 [REDACTED]

002 [REDACTED]

(A) locatore / (B) conduttore

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE / TOTALE: 99,00 (importi in euro)

Tipo di pagamento: prima annualita'

Imposta di registro 67,00 Imposta di bollo 32,00

DATI DEGLI IMMOBILI (importi in euro)

-N.progr. 001 Categoria cat. C1 Rendita cat. 2116,23

Tipologia immobile IMMOBILE Tipo catasto URBANO

Ubicato nel comune di SIDERNO

Prov. RC

VIA DELLE AMERICHE (EX PANTANIZZI) SNC

Codice di riscontro del documento:

B27EBA638AFE872A7694F1AD0E7CE6F1679DE53B

Codice di riscontro della presente ricevuta:

EE21E3EC45EFE3C45096CA8CAE48CBF1B2AEDFAE

Li, 09/04/2020

CONTRATTO DI LOCAZIONE COMMERCIALE

Con la presente scrittura privata, da valere tra le parti ad ogni effetto di legge,

tra

1.

2.

locatore e locatrice, successivamente, verranno identificati come *locatori*,

e

premesso

- Che la parte locatrice, è proprietaria dell'immobile sito in Siderno alla C.da Lenzi, S.S. 106 sn, identificato al *Catasto Fabbricati del Comune di Siderno al foglio 25, particella 369, sub 1 (lato monte)*, della superficie totale di mq. 590 circa, cat. D/8;
- Che detto immobile ha destinazione capannone commerciale,

le parti convengono quanto segue:

- 1 I locatori concedono in locazione alla società [redacted] che a tale titolo accetta, l'immobile sito in Siderno (RC) alla via c.da Lenzi sn, così come identificato e su riportato;
- 2 La locazione ha la durata di anni 6 (sei) con inizio dal 01/01/2020 e termine al 01/01/2026. Il conduttore ha la facoltà di recedere anticipatamente ai sensi dell'art. 27, comma 7 della legge 392/1978. Il contratto, alla scadenza, si intenderà tacitamente rinnovato per lo stesso periodo e alle medesime condizioni se ciascuna delle parti non comunicherà all'altra disdetta, mediante raccomandata A/R, entro 6 (sei) mesi dalla data di scadenza naturale. Alla prima scadenza il Locatore potrà esercitare il diniego di rinnovo del contratto, esclusivamente nelle ipotesi previste dall'art. 29 L. 392/78, comunicando tale intenzione al locatario, con specifica indicazione del motivo, con lettera raccomandata A/R almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza.
- 3 Il prezzo di locazione è fissato in € 60.000,00 (sessantamila/00) annuali da pagarsi in n. 12 rate mensili anticipate di pari importo, non oltre il giorno 5 di ogni mese presso il domicilio del locatore o secondo le modalità successivamente da questi comunicate per iscritto, oltre ad un eventuale conguaglio di fine anno pari al 5% del fatturato annuo della società conduttrice. Il canone corrisposto sarà automaticamente e senza bisogno di richiesta scritta, aggiornato in relazione alla intervenuta variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati intervenuta a decorrere dall'inizio del secondo anno di locazione. Successivamente, il canone sarà aggiornato annualmente, in relazione alla variazione ISTAT intervenuta nell'anno precedente. In ogni caso, laddove, dovesse venire a mutare l'indice di riferimento in relazione ad inderogabili disposizioni legislative, sia 4 nazionali che comunitarie, verrà applicata, comunque,

quella più favorevole alla parte locatrice. Il Conduttore non potrà in alcun modo ritardare il pagamento del canone e degli oneri accessori oltre i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni e non potrà far valere alcuna azione e/od eccezione se non dopo aver eseguito il pagamento delle rate scadute. In ipotesi di ritardo del pagamento del canone, qualunque ne risulta la causa, verranno conteggiati, senza necessità di messa in mora, interessi in misura pari al tasso ufficiale di sconto maggiorato di 5 (cinque) punti.

- 4 Sono interamente a carico del conduttore gli oneri accessori di sua competenza come previsti dall'art. 9 L. 392/78, che egli si impegna a corrispondere (con rate mensili anticipate al locatore) e che non potranno superare il consuntivo dell'anno precedente, salvo conguaglio a fine gestione condominiale.
- 5 I locali si concedono per lo svolgimento dell'attività commerciale, con il divieto di mutamento di destinazione. Ai fini di quanto previsto negli art. 34, 35, 37 e seguenti della L. 392/1978, fatti salvi i casi previsti dalla legge ed, in particolare, dall'art. 36 L. 392/78. Il Conduttore dichiara che l'immobile verrà utilizzato per attività che comporta contatti diretti con il pubblico. A tal fine il conduttore dichiara che i locali, oggetto del presente contratto, sono già stati visitati e trovati in buono stato, di completo gradimento e idonei all'uso convenuto. Il conduttore si obbliga a riconsegnarli, alla scadenza, nello stesso stato in cui li ha accettati.
- 6 I locatori fanno espresso divieto al conduttore di eseguire, nei locali, lavori di modifica, sia pure di miglioramento, salvo autorizzazione scritta. Tale autorizzazione non potrà essere negata senza giustificato motivo qualora si tratti di opere o lavori imposti dalla Pubblica Amministrazione. Tali opere e lavori dovranno essere eseguiti a cura e spese del conduttore. Qualora i locatori prestino il consenso scritto per l'esecuzione dei suddetti lavori, il conduttore si dichiara disponibile a ripristinare lo stato dei luoghi alla fine del rapporto locativo. Le eventuali migliorie effettuate, anche se autorizzate, rimarranno a vantaggio dell'unità locata e senza diritto ad alcun rimborso a favore del conduttore, salvo l'obbligo di ripristino in caso di richiesta.
- 7 Saranno ad esclusivo carico del conduttore, fino alla materiale riconsegna dell'immobile, le spese relative all'allacciamento delle utenze e la gestione delle stesse (luce, acqua, gas, telefono e quant'altro) e smaltimento rifiuti. Sono altresì a carico del conduttore le riparazioni e le spese di manutenzione ordinaria. Saranno a carico dei locatori le spese di manutenzione straordinaria il cui sostenimento attribuirà, agli stessi, il diritto di adeguare il canone di locazione pattuito in proporzione alle spese sopportate, senza alcun preavviso. Il conduttore esonera espressamente i locatori da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti che possano derivare da fatti od omissioni di altri inquilini dello stabile o di terzi. I locatori sono altresì esonerati da qualsiasi responsabilità in caso di interruzione dei servizi per cause indipendenti dalla loro volontà.
- 8 Successivamente alla disdetta o, durante l'esecuzione del contratto, nel caso in cui le parti locatrici intendessero vendere la cosa locata, la parte conduttrice dovrà sempre consentire, previo avviso, la visita dell'immobile locato, sotto pena della risoluzione di diritto del contratto e del risarcimento dei danni. Il conduttore si obbliga ad usare i locali con la diligenza del buon padre di famiglia. I locatori potranno ispezionare o far ispezionare i locali, previo appuntamento da concordare.
- 9 Il mancato adempimento dei patti stabiliti ai numeri 3 (puntuale pagamento dei canoni), 5 (divieto del cambio di destinazione e sub locazione) e 6 (divieto di eseguire lavori o innovazioni senza consenso scritto), comporterà la risoluzione immediata del contratto senza bisogno di costituzione in mora e con obbligo di risarcimento del danno.
- 10 E' a carico del conduttore l'imposta di bollo sulle quietanze, se dovuta. L'imposta di registro e di bollo per il presente contratto sono a carico dei locatori e del conduttore in parti uguali. L'inadempienza da parte del Conduttore o dei Locatori di uno dei patti contenuti in questo contratto produrrà, ipso jure, la sua risoluzione.



- 11 Il locatore dichiara di volersi avvalere della modalità di tassazione sui redditi da locazione di fabbricati prevista dal D.Lgs. n. 23 del 14/03/2011 denominata "cedolare secca". Pertanto la registrazione fiscale di tale contratto non comporterà alcun pagamento di imposta di registro o imposta di bollo. Non verrà inoltre applicata, negli anni di decorrenza del contratto, alcuna maggiorazione del canone sulla base dell'indice ISTAT di variazione dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati. Se in futuro il locatore decidesse di revocare l'applicazione di tale regime di tassazione, sull'importo annuo del canone dovrà essere pagata l'imposta di registro nella misura del 2% (di cui metà a carico del locatore e metà a carico del conduttore), e verrà applicato l'aumento del canone in base all'indice ISTAT. Le Parti convengono pattiziamente che il conduttore provvederà a corrispondere il canone di locazione a partire dal 15/11/2019.
- 12 Il Conduttore non autorizza i Locatori a comunicare a terzi i suoi dati personali in relazione ad adempimenti connessi con il rapporto di locazione (L. 31.12.1996, N. 675).
- 13 Nel caso di fallimento o assoggettamento ad altra procedura concorsuale della parte conduttrice, il presente contratto si intenderà ipso iure automaticamente risolto. Pertanto - salvo ogni altro diritto - il locale dovrà essere prontamente riconsegnato. Le clausole di cui alla presente scrittura sono valide ed efficaci tra le parti se non derogate e modificate dalle leggi speciale in materia di locazione, in quanto applicabili.
- 14 Nel caso in cui il presente contratto dovesse risolversi per fatto e colpa della parte conduttrice, salvo quanto espressamente disciplinato nelle singole clausole, questa perderà a titolo di penale parziale pattuita ogni diritto o pretesa che essa potrà avere nei confronti delle parti locatrici in forza del presente contratto ovvero in virtù di diverse e successive obbligazioni. Resta, in ogni caso, salvo il diritto delle parti locatrici al risarcimento di tutti maggiori danni subiti, subendi e comunque conseguenti o semplicemente riferibili alla condotta anticontrattuale della parte conduttrice. Il tasso degli interessi moratori è concordemente determinato in misura pari al Tasso Ufficiale di Sconto della Banca Centrale, maggiorato di 2 punti e, comunque sempre e non oltre il tasso di soglia fissato dalla legge n.108 del 07.03.1996. 16) Si conviene espressamente che i pagamenti effettuati verranno imputati innanzi tutto al rimborso delle spese dovute, poi agli interessi moratori ed alle penali ed, infine, ai canoni maturati a cominciare da quello cronologicamente anteriore.
- 15 Parte conduttrice si impegna a stipulare prima dell'immissione nei locali oggetti di locazione, polizza assicurativa con primaria compagnia per l'assicurazione incendio, acqua e responsabilità civile e ricorso terzi dell'immobile per congrui valori di copertura. Detta polizza, di cui una copia dovrà essere consegnata a parte locatrice, dovrà essere mantenuta in vigore per tutta la durata della locazione pena la risoluzione ipso iure del contratto.
- 16 A garanzia di eventuali danni e comunque a garanzia di tutte le obbligazioni assunte con il presente contratto, parte conduttrice verserà a parte locatrice, alla sottoscrizione del presente contratto, una cauzione pari ad € 15.000,00, corrispondenti a n. 3 mensilità.
- 17 Il conduttore, alla scadenza naturale del contratto e/o in ogni caso di cessazione del rapporto locativo, rinuncia sin d'ora e per allora, alla richiesta o alla pretesa di ogni e qualsiasi indennità per la perdita dell'avviamento commerciale.
- 18 Il Conduttore, inoltre, riceve in gestione e per il solo utilizzo relativo ed inerente l'attività d'impresa, Le attrezzature di seguito elencate:
1. scaffalatura per esposizione metri lineari 300 circa;
 2. n. 1 muletto;
 3. n. 1 sezionatrice taglio legno;
 4. n. 1 paternoster;

Consorzio di Reggio Emilia

Le parti convengono che il prezzo di gestione è già comprensivo nel canone di locazione.

19 Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto le parti fanno riferimento alla normativa vigente in materia.

20 Per qualsiasi controversia si conviene la competenza del Foro di Locri.

Letto, approvato e sottoscritto.

Siderno li

IL LOCATORE

IL CONDUTTORE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. le parti, previa lettura delle clausole contenute nel presente contratto, dichiarano di approvare espressamente la n. 5 (divieto del cambio di destinazione e sub locazione), la n. 6 (divieto di eseguire lavori o innovazioni senza consenso scritto), la n. 7 (adeguamento canoni per lavori straordinari), la n. 8 (risoluzione di diritto), la n. 11 (condolese senza), la n. 12 (fallimento del conduttore), la n. 13 (risoluzione per colpa del conduttore), la n. 14 (risoluzione per colpa del locatore), la n. 15 (polizza assicurativa), la n. 16 (cauzione), la n. 17 (rinuncia all'indennità commerciale) e la n. 20 (devoluzione delle controversie).

IL LOCATORE

IL CONDUTTORE

Agenzia Entrate

Registrato il 31 GEN. 2020

Direzione Provinciale di Reggio Calabria N° 165 Serie 37

Ufficio Territoriale di Locri

Corrisposti € 1.232,00

Il Direttore Provinciale
IL FUNZIONARIO (*)
(Virgilio Villari)

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale



Agenzia Entrate

Direzione Provinciale di Reggio Calabria
Ufficio Territoriale di Locri

E' copia conforme all'originale presente in Ufficio
IL FUNZIONARIO (*)
(Virgilio Villari)

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale

VERBALI DI SOPRALLUOGO

- VERBALE DI INIZIO DELLE OPERAZIONI PERITALI DEL 22 NOVEMBRE 2019
- VERBALE DI PROSECUZIONE DELLE OPERAZIONI PERITALI DEL 5 DICEMBRE 2019
- VERBALE DI PROSECUZIONE DELLE OPERAZIONI PERITALI DEL 9 DICEMBRE 2019
- VERBALE DI PROSECUZIONE DELLE OPERAZIONI PERITALI DEL 22 MAGGIO 2020
- VERBALE DI PROSECUZIONE DELLE OPERAZIONI PERITALI DEL 25 MAGGIO 2020
- VERBALE DI PROSECUZIONE DELLE OPERAZIONI PERITALI DEL 28 MAGGIO 2020
- VERBALE DI PROSECUZIONE DELLE OPERAZIONI PERITALI DEL 11 GIUGNO 2020

Lucia Saccà Architetto

- via p.romeo,9 - 89048 Siderno (RC) cell. 329/5995711- tel. e fax 0964/384494
e.mail luciasacca629@gmail.com – p.e.c.l sacca@oappc-rc.it

Architetto Lucia Saccà

Progettazione - Restauro - Consulenze
via p. romeo, 9 - 89048 - Siderno (RC) - tel. fax 0964384494 - cell. 3295995711

TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI

SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

GIUDICE ESECUTORE – Dott.ssa ELISA VICENZUTTI

VERBALE DI INIZIO DELLE OPERAZIONI PERITALI

Oggi 22 novembre 2019 alle ore 15.00, in via Gonia n.7 a Siderno, previa comunicazione alle parti e in conformità a quanto stabilito dal Giudice Es. dott.ssa Elisa Vicenzutti nell'Ordinanza del 28/10/2019, Il sottoscritto CTU, arch. Lucia Saccà, ha dato inizio alle operazioni peritali alla causa in epigrafe con un primo sopralluogo presso l'abitazione dei signor
pignoramento identificato al *Catasto fabbricati foglio 10 particella 570 sub.2, 3, 5.*

Oltre al suddetto bene sequestrando i sopralluoghi presso gli altri immobili pignorati che si riportano in elenco:

- Catasto fabbricati foglio 25 particella 369 sub. 1,2,3*
- Catasto fabbricati foglio 25 particella 1399 sub. 3,4,5*
- Catasto fabbricati foglio 25 particella 852 sub. 7*
- Catasto terreni foglio 25 particelle 1400*
- Catasto fabbricati foglio 25 particella 1124*
- Catasto terreni foglio 25 particella 1398*
- Catasto terreni foglio 25 particella 654*
- Catasto terreni foglio 23 particella 175*
- Catasto terreni foglio 23 particella 492*
- Catasto fabbricati foglio 23 particella 173*
- Catasto fabbricati foglio 32 particella 353 sub. 12, 14*
- Catasto terreni foglio 10 particella 1649*

Al come sopralluogo, sono presenti:

_____ IL S.I.G.N.O.R. C

Dopo aver effettuato i rilievi metrici, prendendo nota dei dati necessari alla rappresentazione grafica delle planimetrie dell'immobile e fotografati i vani oggetto di rilievo, il CTU ha rinviato la prosecuzione delle operazioni peritali per

IL GIORNO 5 DICEMBRE 2019 ORE 9.00

Essendo ormai le ore 16.00 viene data lettura ai presenti del seguente verbale:

Così letto così confermato.

Siderio 22 novembre 2019

Per parti

Per CTU

Arch. Lucia Saccà

Luca Saccà

Architetto Lucia Saccà

Progettazione - Restauro - Consulenze
via p. romeo, 9 - 29048 - Siderno (RC) - tel. fax 0964384494 - cell. 3295995711

TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI

SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

GIUDICE ESECUTORE - Dott.ssa ELISA VICENZUTTI

VERBALE DI PROSECUZIONE DELLE OPERAZIONI PERITALI

Oggi 5 dicembre 2019 alle ore 9.00 in via Gonia n. 7 a Siderno, ha avuto inizio il secondo sopralluogo finalizzato alla prosecuzione delle operazioni peritali alla causa in epigrafe.

Sono presenti oltre all' Esperto, il signor _____ e la signora _____. La sottoscritta CTU ha proseguito i rilievi metrici dell'immobile identificato al NCEU foglio 10 particella 570 oggetto di pignoramento, utili all'espletamento dell'incarico. Dopo aver preso nota dei dati necessari alla rappresentazione grafica delle planimetrie dell'immobile ed effettuato il rilievo fotografico, il CTU rinvia la prosecuzione delle operazioni peritali per il giorno 9 dicembre 2019 ore 9.00 con i rilievi dei seguenti immobili:

- Catasto fabbricati foglio 25 particella 369 sub. 1,2,3*
- Catasto fabbricati foglio 25 particella 1399 sub. 3,4,5*

Alle ore 12.00 viene data lettura ai presenti del seguente verbale redatto dal sottoscritto arch. Lucia Saccà. Così letto così confermato:

Siderno 5 dicembre 2019

L'esperto

Arch Lucia Saccà



Architetto Lucia Saccà

Progettazione - Restauro - Consulenze
via p. romeo, 9 - 89048 - Siderno (RC) - tel. fax 0964384494 - cell. 3295995711

TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI

SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

1

GIUDICE ESECUTORE – Dott.ssa ELISA VICENZUTTI

VERBALE DI PROSECUZIONE DELLE OPERAZIONI PERITALI

Oggi 9 dicembre 2019 alle ore 9.00 in via Ionio a Siderno, ha avuto inizio il terzo sopralluogo finalizzato alla prosecuzione delle operazioni peritali alla causa in epigrafe.

Sono presenti oltre all' Esperto, il signor . La sottoscritta CTU ha proseguito i rilievi metrici coadiuvato da un collaboratore di fiducia, dei seguenti immobili:

- Catasto fabbricati foglio 25 particella 369 sub. 1,2,3
- Catasto fabbricati foglio 25 particella 1399 sub. 3,4,5

Dopo aver preso nota dei dati necessari alla rappresentazione grafica delle planimetrie dell'immobile ed effettuato il rilievo fotografico, il CTU rinviava la prosecuzione delle operazioni peritali per il giorno ~~10 dicembre 2019 ore 12.00~~ **A DATA DA DESTINARSI**

Alle ore **12.00** viene data lettura ai presenti del seguente verbale redatto dal sottoscritto arch. Lucia Saccà. Così letto così confermato.

Siderno 9 dicembre 2019

L'esperto

Arch. Lucia Saccà



Architetto Lucia Saccà

Progettazione - Restauro - Consulenze
via p. romeo, 9 - 89048 - Siderno (RC) - tel. fax 0964384494 - cell 3295995711

TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI

SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

GIUDICE ESECUTORE - Dott.ssa ELISA VICENZUTTI

VERBALE DI PROSECUZIONE DELLE OPERAZIONI PERITALI

Oggi 22 maggio 2020 alle ore 9.00 in via Ionio a Siderno, la sottoscritta CTU previa comunicazione alle parti, ha ripreso lo svolgimento delle operazioni peritali interrotte a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 effettuando i sopralluoghi presso i seguenti immobili:

PART. LLA 369 SUB 1,2,3 FG 25

PART. LLA 653 SUB X FG 25

Sono presenti oltre all' Esperto, il signor _____ il quale porta a conoscenza della sottoscritta di aver ricevuto dal comune di Siderno in data 12/05/2020, un'ordinanza di demolizione di opere abusive riguardante i beni oggetto di pignoramento, consegnandone una copia.

Dopo aver preso nota dei dati necessari all'espletamento dell'incarico ricevuto ed effettuato il rilievo fotografico, il CTU rinviava la prosecuzione delle operazioni peritali per il giorno 25 maggio 2020 ore 9.00

Alle ore 12.30 viene data lettura ai presenti del seguente verbale redatto dal sottoscritto arch. Lucia Saccà.

Così letto così confermato.

Siderno 22 maggio 2020

Le parti

L'esperto

Arch Lucia Saccà

Lucia Saccà

Architetto Lucia Saccà

Progettazione - Restauro - Consulenze
via p. romeo, 9 - 89048 - Siderno (RC) - tel. fax 0964384494 - cell. 3295995711

TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI

SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

GIUDICE ESECUTORE – Dott.ssa ELISA VICENZUTTI

VERBALE DI PROSECUZIONE DELLE OPERAZIONI PERITALI

Oggi 25 maggio 2020 alle ore 9.00 in via Ionio a Siderno, la sottoscritta CTU in presenza dell'ausiliario tecnico e del signor _____, proprietario dell'immobile, ha proseguito i rilievi presso l'immobile identificato alla particella 369 sub 1,2,3 del foglio 25 del comune di Siderno.

Dopo aver preso nota dei dati necessari alla rappresentazione grafica delle planimetrie dell'immobile ed effettuato il rilievo fotografico, il CTU rinviava le operazioni peritali per il giorno

28 MAGGIO 2020 alle ore 9 00

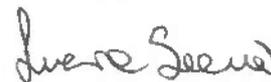
Alle ore 12,15 viene data lettura ai presenti del seguente verbale redatto dal sottoscritto arch. Lucia Saccà. Così letto così confermato.

Siderno 25 Maggio 2020

Le parti


L'esperto

Arch Lucia Saccà



Architetto Lucia Saccà

Progettazione - Restauro - Consulenze
via p. romeo, 9 - 89048 - Siderno (RC) - tel. fax 0964384494 - cell. 3295995711

TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI

SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

GIUDICE ESECUTORE - Dott.ssa ELISA VICENZUTTI

VERBALE DI PROSECUZIONE DELLE OPERAZIONI PERITALI

Oggi 28 maggio 2020 alle ore 9.00 in via Ionio a Siderno, la sottoscritta CTU in presenza dell'ausiliario tecnico e del signor _____ proprietario dell'immobile, ha proseguito i rilievi presso l'immobile identificato alla particella 369 sub 1,2,3 del foglio 25 del comune di Siderno.

Dopo aver preso nota dei dati necessari alla rappresentazione grafica delle planimetrie dell'immobile ed effettuato il rilievo fotografico, il CTU rinviava le operazioni peritali per il giorno

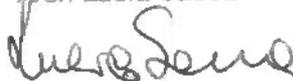
11 GIUGNO 2020 alle ore 9.00

Alle ore 1130 viene data lettura ai presenti del seguente verbale redatto dal sottoscritto arch. Lucia Saccà. Così letto così confermato.

Siderno 28 Maggio 2020

Le parti _____

L'esperto

Arch Lucia Saccà


Architetto Lucia Saccà

Progettazione - Restauro - Consulenze
via p. romeo, 9 - 89048 - Siderno (RC) - tel. fax 0964384494 - cell. 3295995711

TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI

SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

GIUDICE ESECUTORE - Dott.ssa ELISA VICENZUTTI

VERBALE DI PROSECUZIONE DELLE OPERAZIONI PERITALI

Oggi 11 giugno 2020 alle ore 9.00 in via Industria a Siderno, la sottoscritta CTU in presenza del signor _____, proprietario dell'immobile, ha proseguito i rilievi presso l'immobile identificato alla particella 353 sub 12,14 del foglio 32 del comune di Siderno.

Dopo aver preso nota dei dati necessari alla rappresentazione grafica delle planimetrie dell'immobile ed effettuato il rilievo fotografico, il CTU riteneva concluse le operazioni peritali, riservandosi l'eventualità di un ulteriore sopralluogo a completamento delle operazioni di rilievo e all'espletamento dell'incarico ricevuto.

Alle ore 10 30 viene data lettura ai presenti del seguente verbale redatto dal sottoscritto arch. Lucia Saccà. Così letto così confermato.

Siderno 11 giugno 2020

Le parti _____

L'esperto

Arch Lucia Saccà

Lucia Saccà

COMUNE DI SIDERNO

(Provincia di Reggio Calabria)

N.8/86 Prot.13479

Pratica Condono Edilizio n.8

IL SINDACO

- Vista la domanda di Sanatoria degli abusi edilizi di cui alla legge 47/85 e successive modifiche, presentata in data 8.10.1985 prot. 13497 dalla Ditta

,proprietario per

sua dichiarazione di un fabbricato costruito in C.da Fossicali composto, di piano terra adibito ad attività commerciale e da un primo e secondo piano destinati a civile abitazione, della superficie complessiva utile ai fini del calcolo dell'oblazione di mq. 465,60 (calcolata ai sensi dell'art.51 della legge 47/85); in catasto riportata alla particella 4682 del foglio catastale di mappa N.10 particelle 570 sub 2 e 4 piano primo, particella 570 sub 3 piano terra in corso di costruzione, particella 570 sub 5 piano secondo in corso di costruzione e particella 570 sub 6 lastrico solare, giusta ricevuta n. 5213/B della II sezione dell'U.T.E. di Reggio Calabria, stessa intestazione;

- Vista la dichiarazione prodotta dalla quale risulta per dichiarazione della ditta

che i lavori sono stati eseguiti tra il 12.6.1965 ed il 14.7.1967;

- Visto la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 28.2.1986 che in merito al fabbricato non sono stati presi provvedimenti giudiziari in merito urbanistico;

- Vista la dichiarazione del 12.3.1986 in merito al completamento delle opere non ultimate e la descrizione analitica dell'1.10.1985;

- Visto l'elaborato grafico inerente alla previsione di distribuzione degli ambienti firmato dall'ing.

- Visto la perizia giurata dell'ing. il giorno uno ottobre 1985 davanti il Cancelliere della Pretura di Siderno, dalla quale risulta che l'opera è suscettibile di sanatoria;

- Visto il certificato di idoneità statica dall'ing. iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria al N.714, redatto il 1.10.1985;

- Visto il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura di Reggio Calabria del 27.1.1986;

- Visto la dichiarazione di atto di notorietà del 15.3.1986 che il primo e secondo piano sono de-

~~stinati a prima abitazione non appena ultimati i~~
lavori accorrenti per ottenere il certificato di
abitabilità e che non è in possesso di altre abi-
tazioni;

- Viste le ricevute postali sul c/c N.º 255600 per
la somma totale di f. 1.684.000 intera oblazione
compreso interessi;

- Considerato che gli oneri di urbanizzazione ed il
costo di costruzione non sono dovute per le opere
realizzate prima dell'1.9.1967;

- Considerato che la zona dove è stato commesso l'a-
buso ricade nel P.R.G. adottato dal Comune in zo-
na di completamento e nel vigente P. di F. in Zo-
na Agricola;

- Visto lo stralcio del P.R.G. indicante l'ubicazio-
ne del fabbricato;

- Visto la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale
e vistata dall'Assessore all'Urbanistica;

- Visto l'art. 35 della legge 47/85;

D I S P O N E

- 1) Il rilascio della Concessione in Sanatoria, per
il fabbricato di proprietà del signor
costituito
da piano terra destinato ad attività commerciale
e da primo e secondo piano destinato a civile abi-

tazione per un totale di superficie utile condonata
di mq. 465,60,riportato in catasto alla partita
4682 foglio mappa 10 particella 570 sub 2/3/4/5/6;

2) La notifica del provvedimento alla parte interes
sata;

3) La comunicazione del Pretore di Siderno ai sensi
dell'art. 35 della legge 47/85.

Siderno.li 21 MAR 1986



IL SINDACO

(Prof. Cosimo Iannopollo)



CITTA' DI SIDERNO

(Provincia di Reggio Calabria)

UNITA' OPERATIVA ASSFTTO DEL TERRITORIO

1/3

Comune di Siderno
Data 15/02/2008
C. 10/01/08



PRATICA N° 6192
ANNO 2007

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 12/2008

IL RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata dalla

acquisita al Protocollo Generale del Comune in data 10.01.2007 al n. 670 e al registro delle pratiche edilizie al n. 6192, con la quale si chiede il **permesso di costruire per la realizzazione di un sottotetto praticabile non abitabile (locale di sgombero) su un fabbricato esistente a tre piani f.t. di civile abitazione e commerciale e sua ristrutturazione, sito in C.da Fossecali**, di cui alla concessione edilizia in sanatoria (Legge 47/85) n. 8/86, riportato in catasto al foglio di mappa 10, particella n. 570;

PRESO ATTO, dalla documentazione esibita, che la ditta istante ha titolo a richiedere il suddetto permesso di costruire nella qualità di proprietaria;

VISTA la documentazione progettuale allegata alla domanda a firma dell'arch. Raffaele Muzzi, iscritto all'Ordine professionale della provincia di Reggio Calabria;

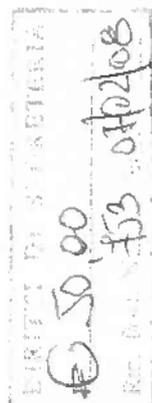
VISTA la relazione istruttoria con parere favorevole all'approvazione redatta dal tecnico comunale, arch. Luigi Diano, in data 15.3.2007;

VISTA l'autocertificazione dell'istante, circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. n. 380/01;

VISTA la dichiarazione di vincolo (art. 10.21 delle N.T.A. della Variante Generale al P.R.G.), relativa al mantenimento della destinazione d'uso del piano sottotetto non abitabile - locale di sgombero, datata 10.01.2008 e registrata all'Ufficio delle Entrate Ufficio di Locri in pari data al n. 42, serie 3^a;

VISTI:

- I Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Municipale;
- Gli Strumenti Urbanistici Comunali vigenti e relative Norme di Attuazione;



- Le Leggi statali regionali vigenti in materia di edilizia ed urbanistica;
- Le deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 30/98, 22/99 e 16/2000;
- Il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;
- Il D.P.R. n. 380/01;
- Gli atti d'Ufficio;

VISTA l'attestazione di avvenuto pagamento sul c.c. postale n. 13296892, di Euro 1.737,58 a titolo contributo costo di costruzione;

Fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti dei terzi nonché i poteri attribuiti dalla legge ad altri Organi o Enti in ordine all'esecuzione dei lavori in argomento;

Ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380;

Rilascia il presente,

PERMESSO DI COSTRUIRE

Alla ditta _____, nelle premesse generalizzato, per l'esecuzione dei lavori sopra descritti, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di urbanistica, edilizia, d'igiene e di polizia locale, in conformità al progetto presentato ed approvato e secondo la perfetta regola d'arte, nonché sotto l'osservanza delle condizioni, prescrizioni ed avvertenze di seguito riportate:

I lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla data della notifica del presente permesso di costruire ed essere portati a termine, in modo che l'opera sia abitabile e/o agibile, entro tre anni dalla data d'inizio lavori.

CONDIZIONI GENERALI

1. Non potranno apportarsi modificazioni al progetto assentito senza preventivo permesso di costruire del Comune per come previsto dalla legge.
2. Il permesso di costruire si intende rilasciato senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà e di altri diritti reali relativi all'immobile esistente e realizzato.
3. Il rilascio del presente permesso di costruire non esime l'intestatario dal richiedere se necessario, l'approvazione del progetto anche da altri Enti, Organi od Uffici prima di iniziare i lavori di costruzione.
4. Per le opere ricadenti nell'ambito di applicazione del D.L. 14.08.96 n. 494 l'efficacia del presente permesso di costruire è sospeso fino alla trasmissione alla competente A.S.L. della notifica preliminare di cui all'art. 11 dello stesso decreto.
5. Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5.11.1971 n. 1086 sulle opere in conglomerato cementizio armato o precompresso o a strutture metalliche previste dal progetto approvato, la legge 2.2.1974, n. 64 e relativi DD.MM., le prescrizioni costruttive di cui alla legge 25.11.1962 n. 1684 e quanto dettato dalle leggi regionali nn. 7/98 e 9/2007.
6. Per le attività soggette al controllo di prevenzione incendi dovrà essere acquisito il parere di competenza del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per come indicato dalla legge ed essere effettuato, dove è dovuto, il deposito relativo agli impianti.
7. I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, applicando tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
8. I lavori dovranno essere eseguite in conformità al progetto approvato ed a perfetta regola d'arte in modo che la costruzione corrisponda all'esigenza del decoro edilizio e dell'uso cui è destinata, sia per quanto riguarda i materiali impiegati e sia per le finiture e le tinteggiature. Campioni di queste ultime dovranno essere sottoposte all'approvazione del Comune.
9. Al fine di migliorare il decoro urbano occorre dare priorità ai lavori di completamento dei prospetti esterni.

10. Per l'installazione di un nuovo impianto termico o per la modifica di un impianto esistente, il committente deve depositare presso l'Ufficio Tecnico prima dell'inizio dei lavori il progetto dell'impianto, corredato da una relazione tecnica in ottemperanza alle Leggi 46/90 e 10/91.
11. Prima di iniziare i lavori il titolare del permesso di costruire dovrà:

- Assolvere agli adempimenti (D.U.R.C.) di cui al D.Lgs. 276/2003 (Legge Biagi);
 - Presentare denuncia presso il Settore Tecnico di Reggio Calabria, servizio edilizia asismica;
 - Chiedere al Comune gli allineamenti di ciglio e le quote altimetriche da rilevarsi in apposito verbale;
 - Comunicare per iscritto al Comune la data di inizio dei lavori, il nome del Direttore dei Lavori e l'Impresa Costruttrice per come dettato dall'art. 2 comma 8 della L. R. n. 17/94;
 - Erigere le necessarie staccionate, ponti di servizio e quant'altro necessario, chiedendo al Comune la necessaria autorizzazione qualora vi sia occupazione di suolo pubblico, al fine di assicurare la pubblica incolumità, ogni pericolo di danno a persone e a cose;
 - Chiedere la relativa autorizzazione agli Enti di competenza ove sia necessario manomettere suolo pubblico o strutture ivi esistenti. Le aree e gli spazi così occupati dovranno essere restituiti nel pristino stato a lavoro ultimato o anche su richiesta del Comune nel caso che la costruzione verrà abbandonata o sospesa;
 - Chiudere il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici. Gli assiti od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese al tramonto del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
 - Collocare all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le indicazioni del titolare con estremi del permesso di costruire, Progettista, Direttore dei Lavori, Responsabile di Cantiere, numero e destinazione d'uso delle unità Immobiliari assentite ed estremi del deposito progetto del Settore Tecnico di Reggio Calabria, servizio edilizia asismica, ai sensi dell'art. 2 comma 5 della L.R. n. 7/98.
12. Occorre comunicare la data di ultimazione dei lavori.
13. Ad ultimazione dei lavori dovrà essere presentata domanda per ottenere l'abitabilità o agibilità del fabbricato o parti di esso, allegando alla stessa la documentazione di cui all'art. 25 del D.P.R. n. 380 del 06.6.2001.
14. Il Titolare non potrà disporre dell'edificio e dei locali e a provvedere alla relativa abitabilità od utilizzazione se prima non avrà richiesto il certificato di agibilità.

PRESCRIZIONI

- Alla comunicazione d'inizio lavori, la ditta dovrà allegare la documentazione ed i certificati di cui all'art. 20 del D.Lgs 06.10.2004, n. 251 ed ogni altra documentazione dovuta prevista dalla legge.
- Il rilascio del certificato di agibilità rimane subordinato all'acquisizione d'idonea certificazione comprovante l'avvenuto smaltimento degli inerti da parte dell'azienda all'uopo autorizzata.

AVVERTENZE

1. In caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire deve darne immediata comunicazione segnalando i nuovi nominativi.
2. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
3. Qualora i lavori non sono stati ultimati nel termine stabilito, il titolare deve presentare domanda per ottenere un nuovo permesso di costruire per la parte non ultimata.
4. Scaduto il termine stabilito per l'inizio dei lavori, il titolare, qualora intendesse eseguire i lavori, deve presentare domanda per ottenere un nuovo permesso.
5. Il titolare del permesso di costruire, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei Lavori sono in solido responsabili di ogni eventuale inosservanza, così delle norme generali di legge e

regolamenti, nonché delle modalità esecutive e delle prescrizioni fissate nel presente permesso di costruire come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose ed a terzi ecc.

6. Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare la viabilità, i propri servizi e le condizioni igieniche (strade, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto possa essere disposto da leggi e regolamenti.
7. Il presente permesso di costruire dovrà essere tenuto presso l'incaricato dell'esecuzione dei lavori per tutta la durata degli stessi e dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli addetti ai controlli edilizi.
8. Per i fabbricati nei quali sono previsti piani interrati, seminterrati o comunque al di sotto del piano di campagna e/o stradale, il Comune si solleva da eventuali danni derivanti da ritorni fognari o dal cattivo e difficoltoso smaltimento delle acque piovane, a tal fine si prescrive che l'esecuzione dei lavori per gli allacci degli scarichi delle acque bianche e nere alla rete comunale dovranno essere eseguiti, previa autorizzazione, a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle quote necessarie a garantire il regolare reflusso.
9. Gli allacci alla rete idrica e alla rete fognante comunali potranno essere realizzati dopo aver presentato domanda con allegata copia della presente e dopo il rilascio della relativa autorizzazione.
10. Lo scarico delle acque luride nella fognatura comunale dovrà essere assicurato mediante adeguata fossa biologica da sottoporre a collaudo dell'Ufficiale Sanitario.
11. L'inosservanza al progetto approvato e alle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

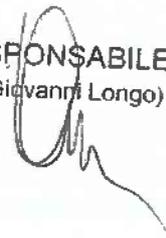
Il presente viene notificato ad ogni effetto di legge con l'obbligo dell'osservanza di tutte le condizioni, prescrizioni ed avvertenze cui è subordinata.

Si pubblica all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

Siderno, lì 14 Febbraio 2008



IL RESPONSABILE
(Arch. Giovanni Longo)



Prot. n° 1309
12/01/2008



6192

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Infrastrutture - Lavori Pubblici - Politiche della Casa - ERP - ABR
Risorse Idriche - Ciclo Integrato delle Acque
Settore Programmazione e Coordinamento Opere Pubbliche, Amministrazione, Norme Sismiche,
Assistenza APQ, Difesa del Suolo
SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO OO.PP. - SISMICO - SUPPORTO TECNICO PROTEZIONE CIVILE
REGGIO CALABRIA
(già Ufficio del Genio Civile)

Prot. N. **5811**
Pratica N. **0730600**
Allegati N. 2 copie del progetto

Reggio Calabria lì, **10 dicembre 2007**

Al Responsabile dello Sportello Unico
per l'Edilizia del Comune di

SIDERNO

Alla Ditta

SIDERNO

OGGETTO: Legge 2.2.1974 n° 64 e relativi DD.MM.
Legge 5.11.1971 n° 1086
DPR 6.6.2001 n° 380
Legge Regionale n° 7 del 27.4.1998
Legge Regionale n° 9 del 11.5.2007
Regolamento Regionale di attuazione n°1 del 12.11.1994

Localizzazione delle opere:

Comune di **SIDERNO**
C/da Fossicali

Ditta:

Oggetto: Progetto per la realizzazione di un sottotetto in c.a. non abitabile (locale di sgombero) e ristrutturazione del fabbricato esistente a due piani f.t. più seminterrato, già assentiti in data 21.03.1986, Prat. N.8/86 Prot. n. 13479.

ATTESTAZIONE AVVENUTA PRESENTAZIONE DICHIARAZIONE INIZIO ATTIVITA'

Per il seguito di competenza, nonché per gli adempimenti previsti dai commi 6 e 7 dell'art. 93 del DPR 380/2001, si restituiscono due copie del progetto indicato in oggetto completo dei relativi allegati, attestando l'avvenuta presentazione della dichiarazione di inizio attività ai sensi dell'art. 5 della L.R. n° 7/98 per come modificato dall'art. 30 della L.R. n° 9/2007.

Il presente attestato **esonera** il costruttore dagli obblighi, se previsti, derivanti dall'art. 65 comma 1 del DPR 380/2001, già art. 4 della L. 1086/1971, fermo restando gli obblighi, se previsti, derivanti dagli artt. 65 comma 6 e 67 comma 1 del predetto DPR 380/2001, già artt. 6 e 7 della L. 1086/1971.

La Ditta, a cui la presente è anche diretta, prima di dare corso ai lavori, dovrà comunicare a questo Servizio la data di inizio lavori.

Il Responsabile dell' Ufficio
(Ing. Achille Labrini)



Il Dirigente
(Arch. Mario Panzera)

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

(art. 2 comma 7 L.R. 27.04.1998 n. 7)

PRATICA 0730600 del 10.12.2007- Prot. n.5811

Indicare il N. di pratica riportato nell'attestato di avvenuta presentazione della dichiarazione di inizio di attività



Spett.le
REGIONE CALABRIA
SERVIZIO TECNICO REGIONALE VIGILANZA E
CONTROLLO OO.PP. NORME SISMICHE
(già *Ufficio del Genio Civile*)

REGGIO CALABRIA

Comune di Siderno
Data: 19.02.2008
Numero: 0704111

Ill.mo Sig. **SINDACO** del Comune
di **SIDERNO**

OGGETTO : Progetto per la realizzazione di un sottotetto in c.a. non abitabile (locale di sgombero) e ristrutturazione del fabbricato esistente a due piani f.t. più seminterrato, già assentiti in data 21.03.1986, Prat. n. 8/86, Prot. n. 13479.

COMMITTENTE:

IL sottoscritto

..... nella qualità di proprietario e titolare del permesso di costruire N°12/2008 del 15.02.2008 rilasciato dal Comune di Siderno (RC) avendo già presentato in data 10.12.2007 dichiarazione di inizio di attività ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.7/1998, come modificato dall'art. 30 della L.R. n°9/2007 ed avendo il costruttore denunciato, ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/2001, già art. 4 della legge 5/11/1971 n. 1086, il progetto in data 10.12.2007

COMUNICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 7° della L.R. n.7/1998 che dal **giorno 20.02.2008 avranno inizio** i lavori indicati in oggetto.

Siderno li 19.02.2008

Il committente

Visto: IL DIRETTORE DEI LAVORI

ATTI (MULLO)
X PRATICA
26-02-08
G



Comune di Siderno
Data: 17/01/2008
Prot. n. 606/08

**AL RESPONSABILE
DEL SETTORE URBANISTICA
DEL COMUNE DI
SIDERNO**

2192

OGGETTO : Trasmissione Documentazione relativa alla domanda del

**Permesso di Costruire, Prot. n. 670 del 10.01.2007, Pratica n. 6192, "Per la
realizzazione di un sottotetto in c.a. non abitabile (locale di sgombero) e
ristrutturazione del fabbricato esistente a due piani f.t. più seminterrato, già assentiti
in data 21.03.1986, Prat. n. 8/86, Prot. n. 13479, destinato a civile abitazione".**

DITTA:

UBICAZIONE INTERVENTO: C.da Fossicali, Siderno (R.C.)

ALLEGATI

- 1) Progetto depositato in data 10.12.2007 Prat. n. 0730600, Prot. n. 5811 al Settore Tecnico di Reggio Calabria (già ufficio del Genio Civile) servizio edilizia asismica.
- 2) Dichiarazione di Vincolo dei locali sottotetto regolarmente registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Locri, in data 10.01.2008, al n. 42, serie 3^a.

Il Tecnico

Siderno li 17-01-2008

ATTI
X usato
Marlot



PROGETTISTA DELLE OPERE:



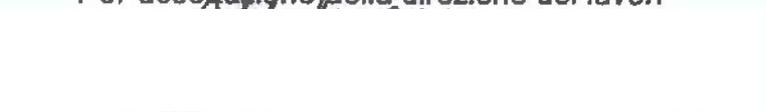
DIRETTORE DEI LAVORI:



APPALTATORE DELLE OPERE:



Per accettazione della direzione dei lavori



ALLEGATI DI PROGETTO:

SI ALLEGA DICHIARAZIONE DI TUTTI I TECNICI INTERVENUTI NELLA PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 4
COMMA 2 L.R. N° 7/98, CORREDATA DAI SEGUENTI ELABORATI RISPONDENTI AI CRITERI DELL'ART. 3 R.R.
N° 1 DEL 12 NOVEMBRE 1994

- 1) Relazione tecnica
- 2) Corografia
- 3) Elaborati grafici
- 4) Relazione geologica
- 5) Relazione geotecnica e sulle fondazioni
- 6) Relazione sui materiali
- 7) Relazione di calcolo
- 8) Esecutivi c.a.

Reggio Calabria li 07.12.2007

Il denunciante



Stampa
di
SE
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50

Richiesta per le opere soggette alla Legge 5/11/1971 n.1086

Il sottoscritto, _____ APPALTATORE delle opere in oggetto, accettato il progetto esecutivo delle strutture in C.A, redatto da:
CALCOLATORE DELLE STRUTTURE:

CHIEDE

che la dichiarazione di inizio di attività che precede sia considerata valida anche come

DENUNCIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del D.P.R. 380/2001 già art. 4 della legge n° 1086/71.

Ai sensi dell'art.67 del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 si allega, altresì, la dichiarazione del collaudatore designato, ing.

Sidemo li 06.12.2007

DICHIARAZIONE DEL COLLAUDATORE DESIGNATO (Art.67 D.P.R. 380/2001)

Il sottoscritto Ing. _____ isc _____ 'albo degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria con il n. _____

DICHIARA

- a) di accettare l'incarico di cui sopra;
- b) di essere iscritto al proprio Albo professionale da più di dieci anni;
- c) di non aver preso parte in alcun modo alla progettazione delle predette opere;
- d) di impegnarsi a non prendere parte alla direzione ed alla esecuzione dei lavori di che trattasi.

IL COLLAUDATORE DESIGNATO

Settore industriale
Settore dell'informazione
ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

- (1) Reggio Cal. o Locri o Palmi,
- (2) Classificazione delle opere:
 - a) nuove strutture in c.a./c.a.p./acciaio, con volumetria fino a 5.000 mc.;
 - b) nuove costruzioni in muratura;
 - c) interventi su strutture o edifici esistenti;
 - d) altre costruzioni private di modesta entità non appartenente ai precedenti gruppi;
 - e) nuove strutture in c.a./c.a.p./acciaio, con volumetria superiore a 5.000 mc.;
 - f) opere pubbliche (vedi anche art.6 R.R. n.1 Opere di rilevante interesse pubblico);
 - g) opere per le quali si richiama eventualmente approvazione in sanatoria.

Indicare un solo gruppo.

- (3) N. di iscrizione all'Albo; se di altra provincia indicare anche questa;
- (4) Completare l'istanza anche per i lavori in economia.

Q92

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Lavori Pubblici, Edilizia Residenziale, Politica della Casa, Autorità di Bacino
Settore Programmazione e Coordinamento Opere Pubbliche, Amministrazione, Norme Sismiche
SERVIZIO TECNICO REGIONALE VIGILANZA E CONTROLLO OO.PP. NORME SISMICHE

REGGIO CALABRIA
(già Ufficio del Genio Civile)
L.R. n° 7 DEL 27 APRILE 1998

001
5811



PRATICA 0730600

AREA Calabria (1)

OGGETTO:
Progetto per la realizzazione di un sottotetto in c.a. non abitabile (locale di sgombero) e ristrutturazione del fabbricato esistente a due piani f.t. più seminterrato, già assentiti in data 21.03.1986, Prat. n. 8/86, Prot. n. 13479.

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE:
COMUNE SIDERNO RC LOCALITA'.....
VIA C.da Fossicali, NCT/NCEU R.C. SEZ. II.....
FOGLIO n. 10..... PARTICELLA n. 570.....

COMMITTENTE:
DITTA
VIA

CLASSIFICAZIONE DELLE OPERE: (Art. 4 Comma 1 R.R. 12 novembre 1994 n° 1)
GRUPPO DI APPARTENENZA (c) INTERVENI SU STRUTTURE O EDIFICI
ESISTENTI (2)

Il sottoscritto
nella qualità di proprietario, dovendo procedere
alla realizzazione delle opere di cui all'oggetto, giusto progetto esecutivo allegato in triplice
copia,

DICHIARA L'INIZIO DI ATTIVITA'

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. n.7 del 27 aprile 1998, per come modificato
dall'art. 30 della L.R. n° 9/2007 dell'11.05.2007, e del relativo R.R. di attuazione n.1 del 12
novembre 1994.

Il sottoscritto si riserva di comunicare la data di inizio dei lavori, ai sensi dell'art.2 comma
7° della L.R. n.7/1998, dopo il rilascio di tutte le autorizzazioni previste dalle vigenti leggi.

[Redacted Box]

COMUNE di SIDERNO

(Provincia di Reggio Calabria)

Progetto per la realizzazione di un sottotetto in c.a. non abitabile (locale di sgombero) e ristrutturazione del fabbricato esistente a due piani f.t. più seminterrato, già assentiti in data 21/03/1986, Prat. n. 8/86, Prot n. 13479".

Committente: _____

Ubicazione opera: Località C.da Fossicali, Siderno (R.C.)

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> 1) Relazione tecnica | <input type="checkbox"/> 4) Relazione geologica |
| <input type="checkbox"/> 2) Corografia | <input type="checkbox"/> 5) Relazione geotecnica e sulle fondazioni |
| <input type="checkbox"/> 3) Elaborati grafici | <input type="checkbox"/> 6) Relazione sui materiali |
| <input type="checkbox"/> Piante | <input type="checkbox"/> 7) Relazione di calcolo |
| <input type="checkbox"/> Sezioni | <input type="checkbox"/> 8) Esecutivi c.a. |
| <input type="checkbox"/> Prospetti | |

L'ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.
LA PROVINCIA DI REGGIO CALA
Il Progettista

Approvazione



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Lavori Pubblici, Edilizia Residenziale, Sviluppo delle Opere, Autorità di Bacini,
Settore Programmazione e Controllo, Servizio Tecnico Provinciale, Assessorato Urbanistico, Norme Strutturali
SERVIZIO TECNICO REGIONALE VIGILANZA E CONTROLLO CO. PR. NORME SIDERNO
REGGIO CALABRIA
(Dipartimento Opere Civili)

L. 22.74 n. 01 e L. 1095/74 (M.L. 01/02/74) - L. 01/02/74 - G.P.R. 6.6 2001 n. 080 -
L. R. 27.04.98 n. 7 e successive modificazioni.

Si attesta l'avvenuto deposito del progetto di cui all'art. 5 della
L.R. 27.04.98 n. 7, per il quale si applica la legge L.P. 11/03/2007 n. 8, nonché
l'avvenuta iscrizione del progetto al Registro Provinciale di cui all'art. 10 della L. 1056/1974 ed
all'art. 1 della nota di piano.

Pratica N. 0730600

F. n. 5811

Reggio Calabria, _____

IL FUNZIONARIO
(ing. ~~Giulio Labriola~~)

10 DIC. 2007

COMUNE di SIDERNO
(Provincia di Reggio Calabria)

Progetto per la realizzazione di un sottotetto in c.a. non abitabile (locale di sgombero) e ristrutturazione del fabbricato esistente a due piani f.t. più seminterrato, già assentiti in data 21/03/1986, Prat. n. 8/86, Prot n. 13479".

Committente: _____

Ubicazione opera: Località C.da Fossicali, Siderno (R.C.)

- 1) Relazione tecnica
- 2) Corografia
- 3) Elaborati grafici
 - Piante
 - Sezioni
 - Prospetti

Il Progettista

Approvazione

COMUNE DI SIDERNO
(Provincia di Reggio Calabria)

AREA TECNICA

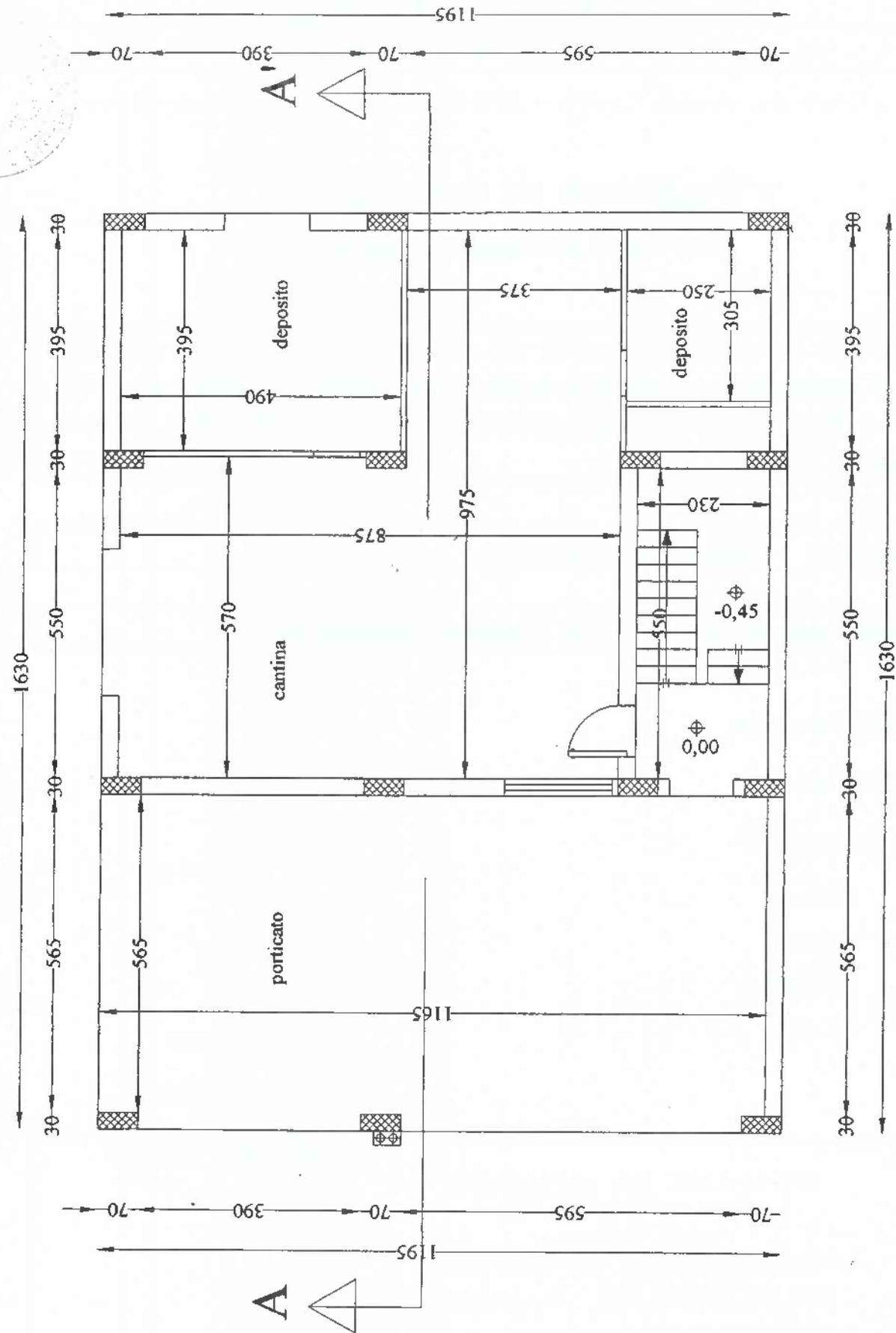
Il presente progetto è stato esaminato in data 15 MAR. 2007 con PARERE

FAVOREVOLE all'approvazione

Siderno, li 15 MAR. 2007

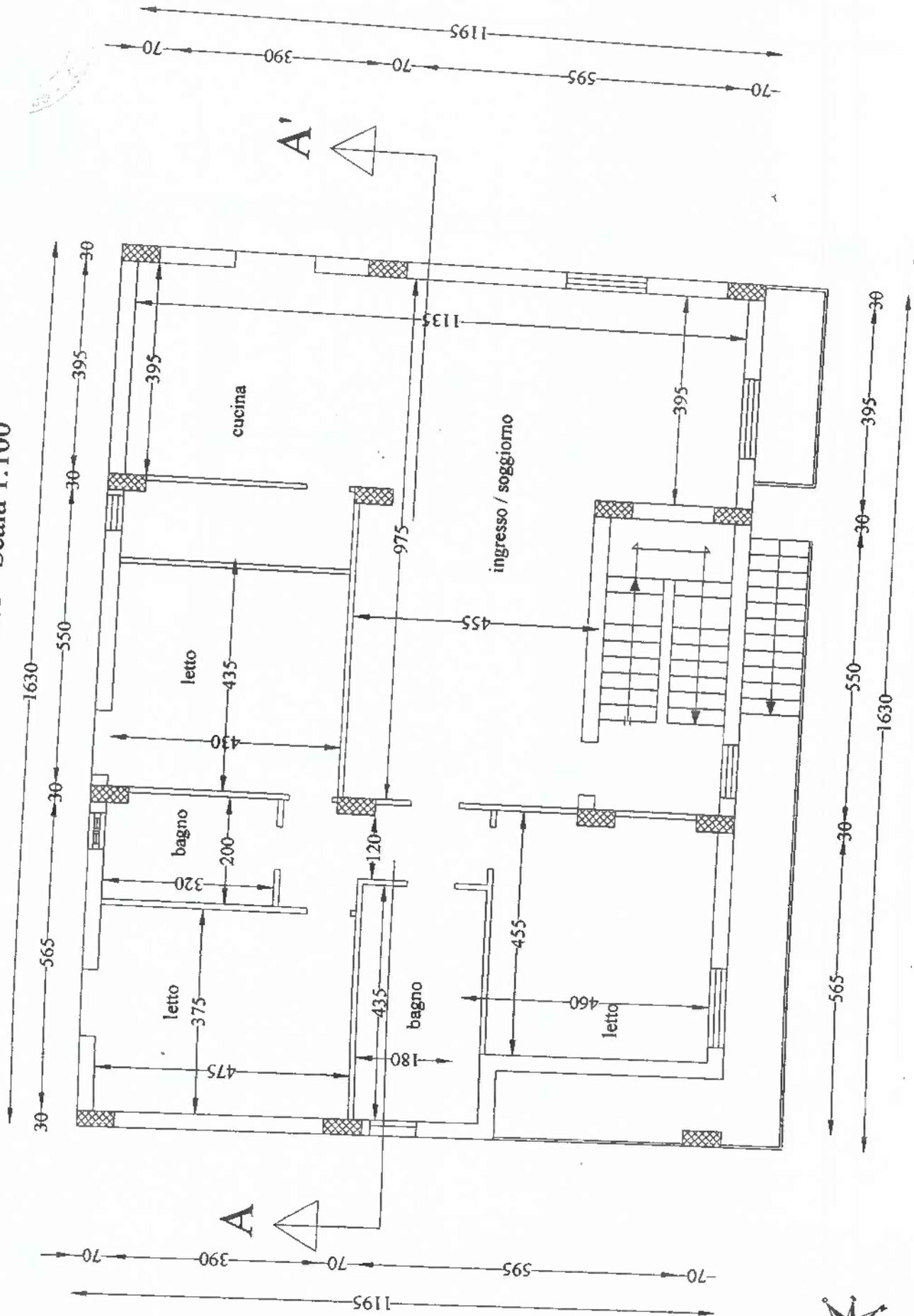
IL TECNICO C.L.E.





Il Tecnico

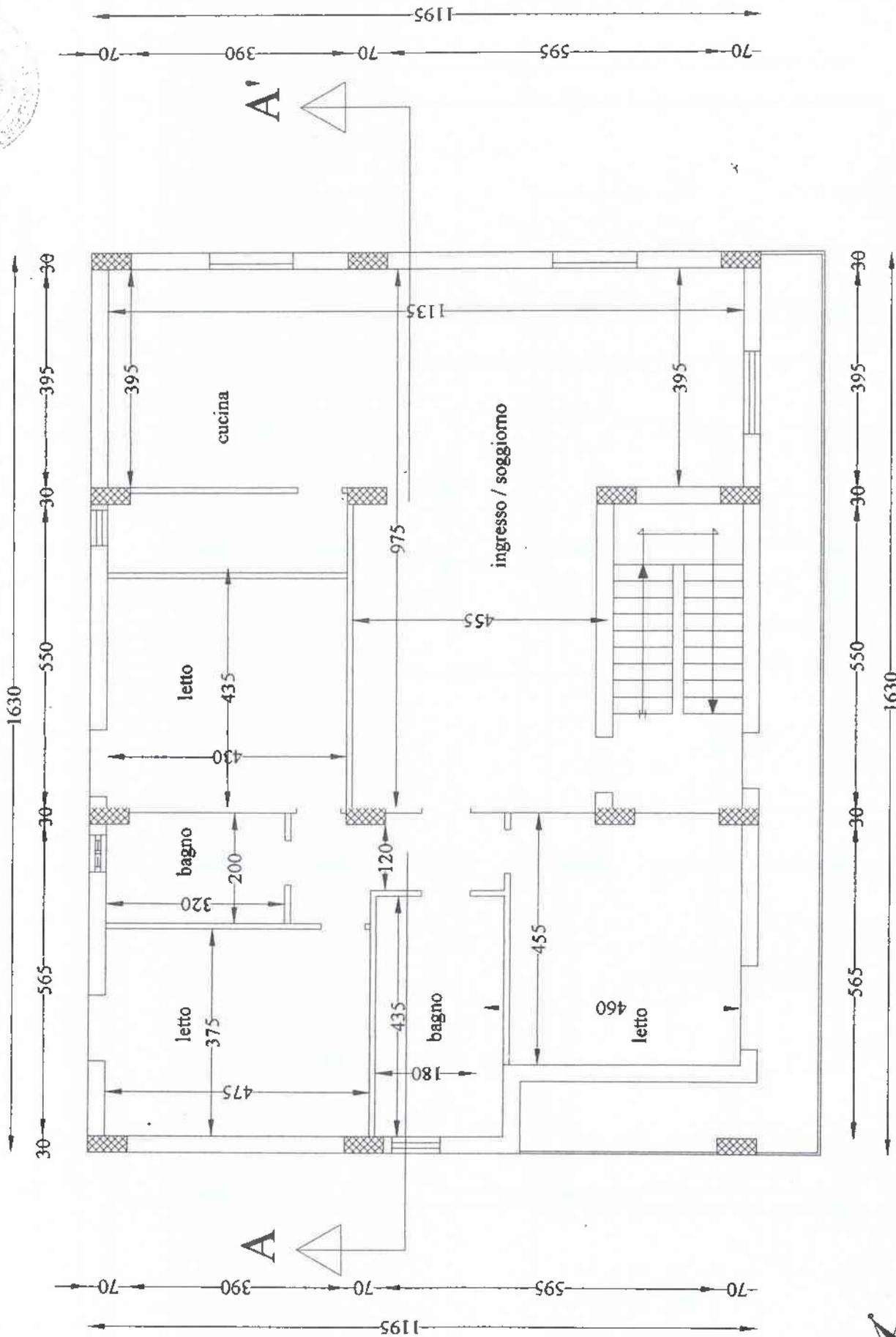
Pianta Piano Primo - Stato di Fatto - Scala 1:100



Il Tecnico



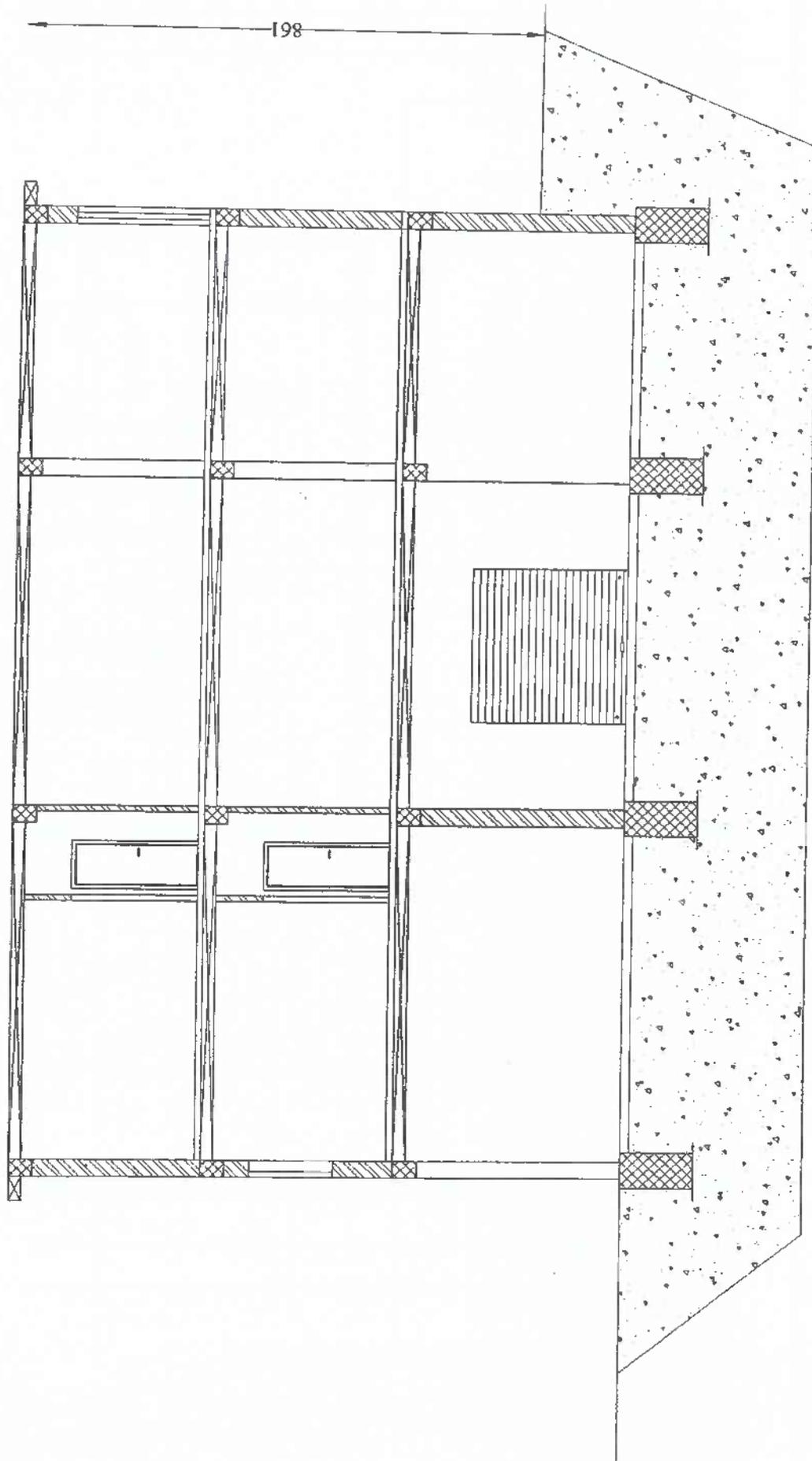
Pianta Piano Secondo - Stato di Fatto - Scala 1:100



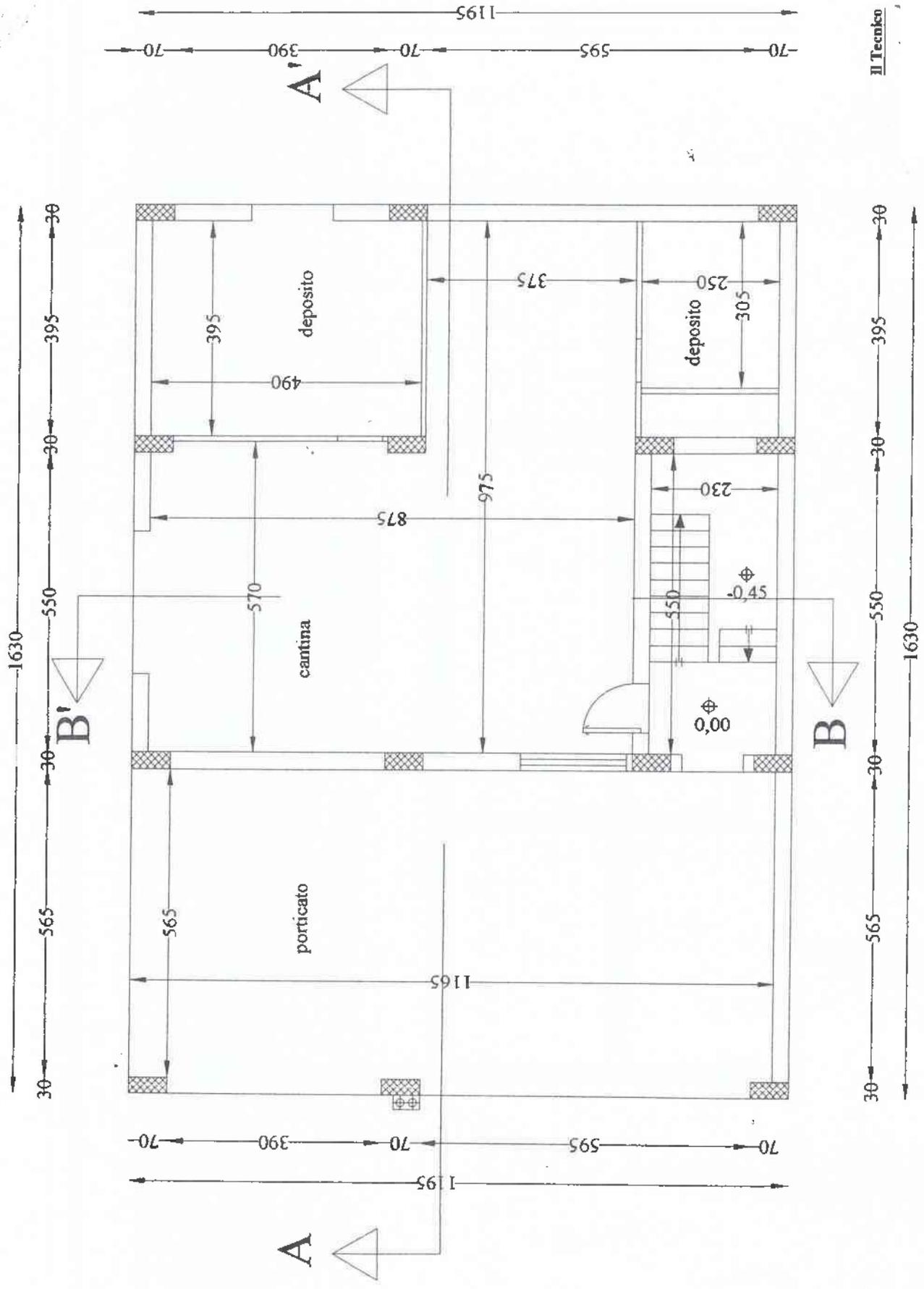
Il Tecnico



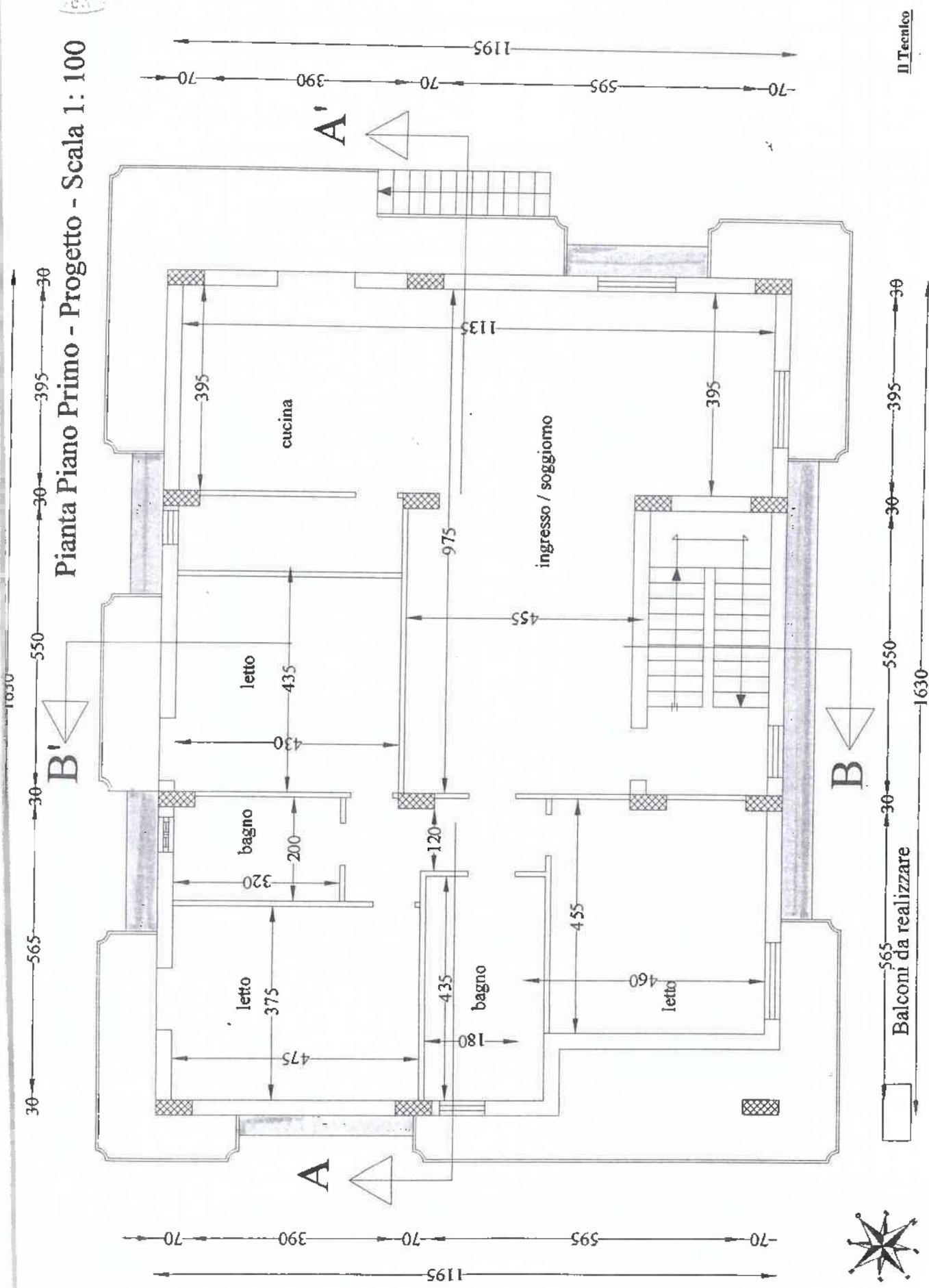
Sezione : A-A - Stato di Fatto - Scala 1:100



Pianta Piano Terra - Progetto - Scala 1: 100



Pianta Piano Primo - Progetto - Scala 1:100



565
30
30
30
550
30
395
30
30
1630

Balconi da realizzare

Mensole con tegole da realizzare

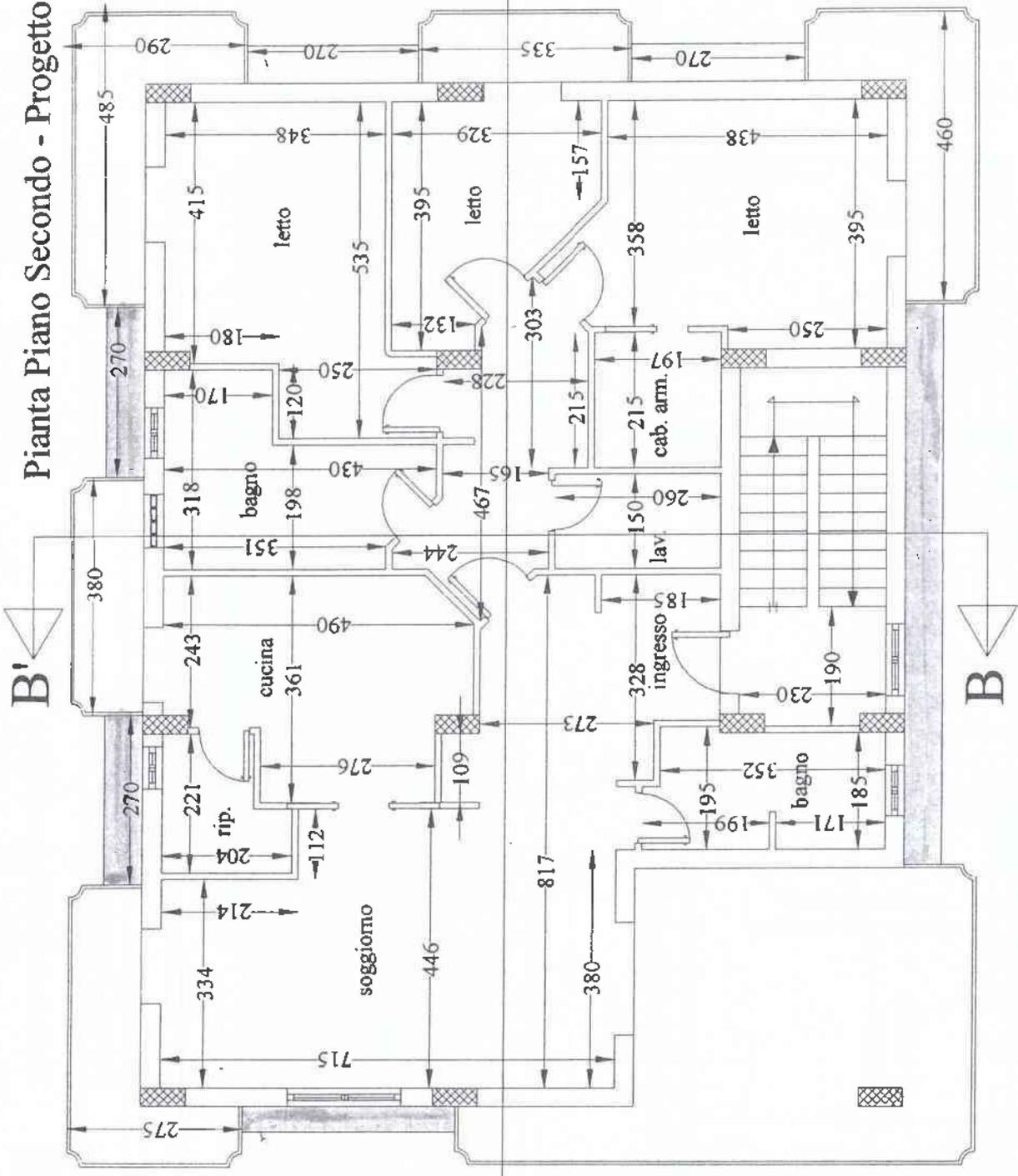
Il Tecnico



Pianta Piano Secondo - Progetto - Scala 1: 100

30 565 30 30 550 30 395 30 485

1195 542 120 533 70 390 70 595 70



Il Tecnico

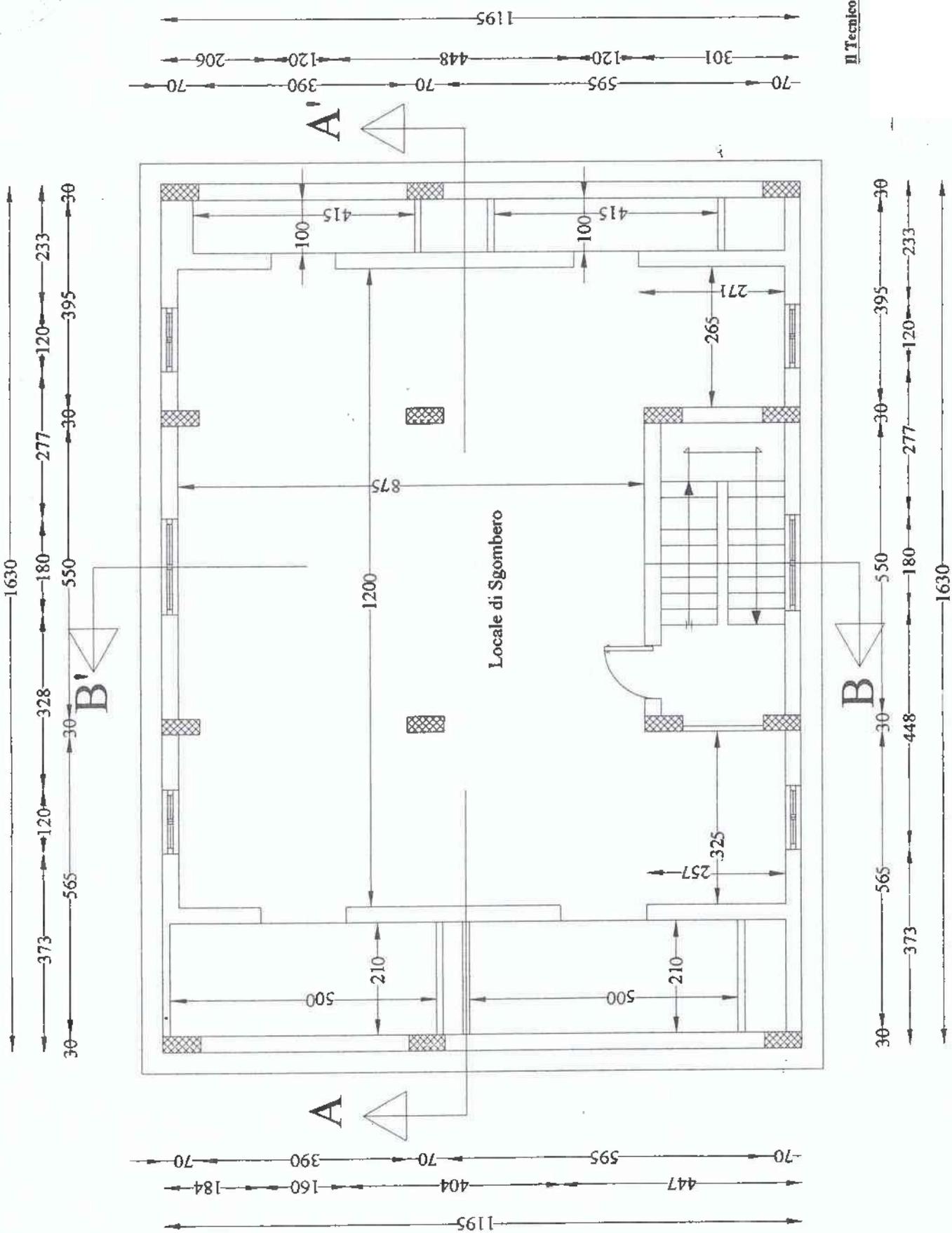
30 565 30 30 550 30 395 30 485 1630

Balconi da realizzare
Mensole con tegole da realizzare



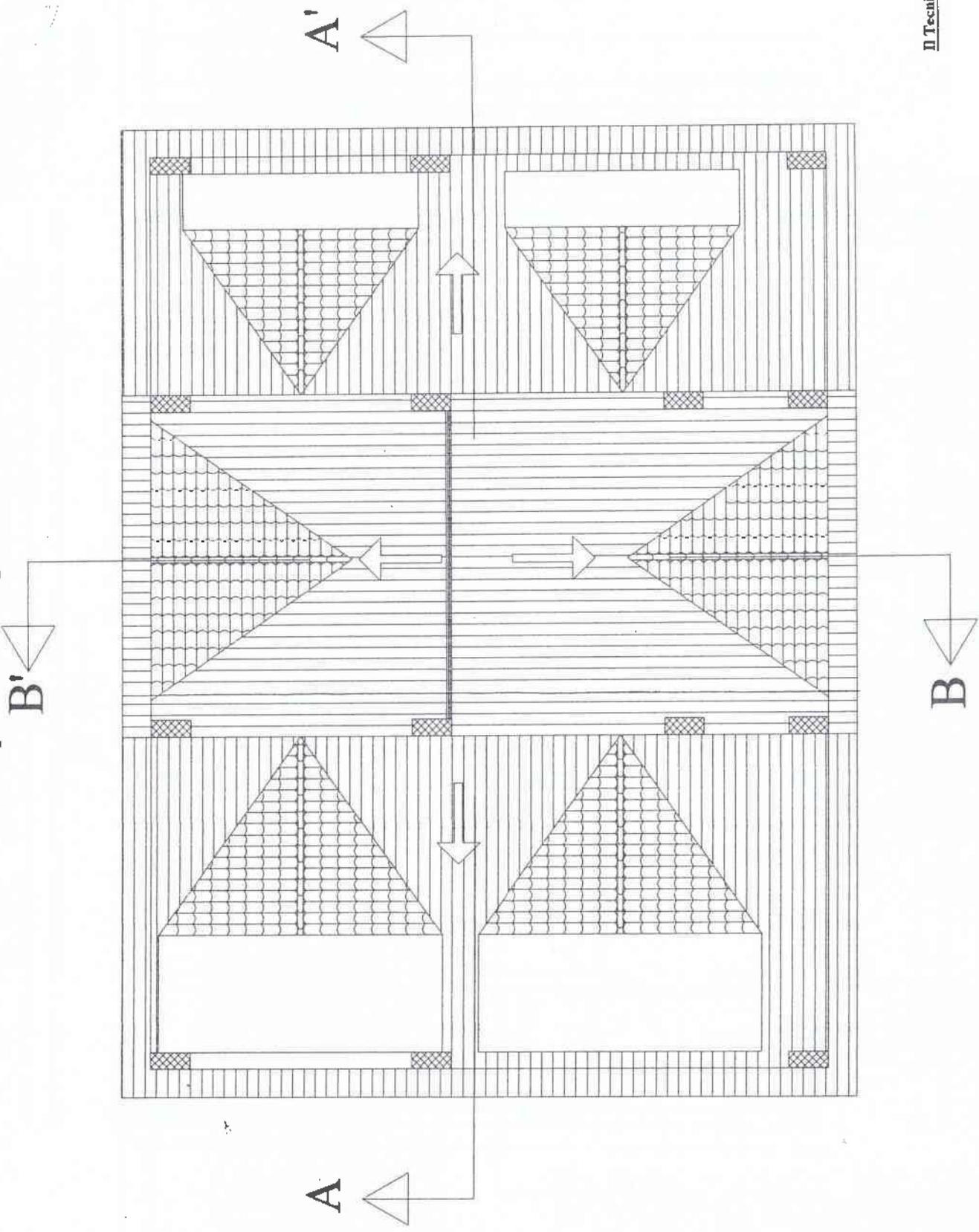
1195 420 775 420 365 180 230 70 390 70 595 70 542 120 533 70

Pianta Locale di Sgomebero (Sottotetto non Abitabile) - Progetto - Scala 1: 100



Il Tecnico

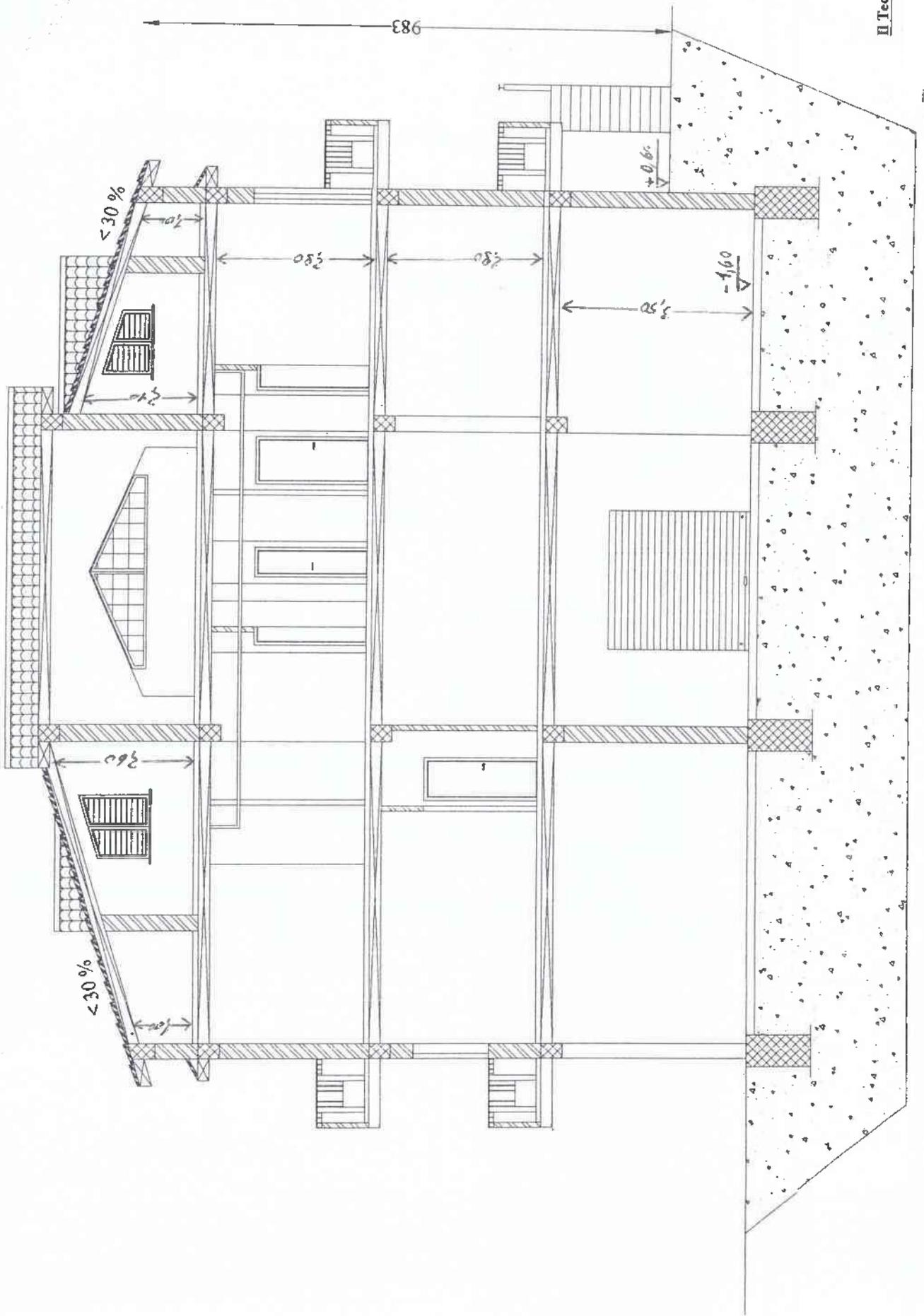
Pianta Copertura - Progetto - Scala 1: 100



Il Tecnico



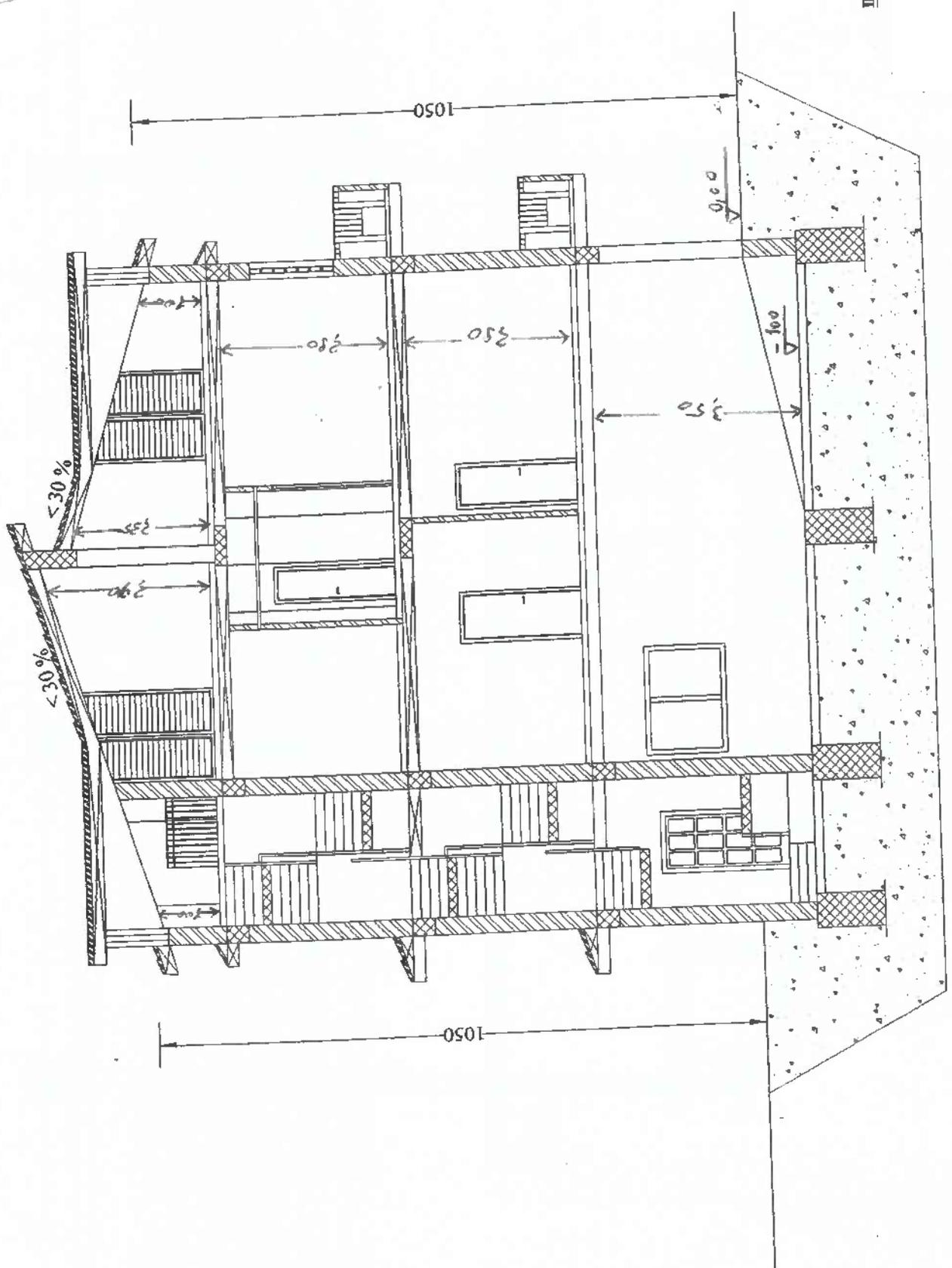
Sezione : A-A' - Progetto - Scala 1 : 100



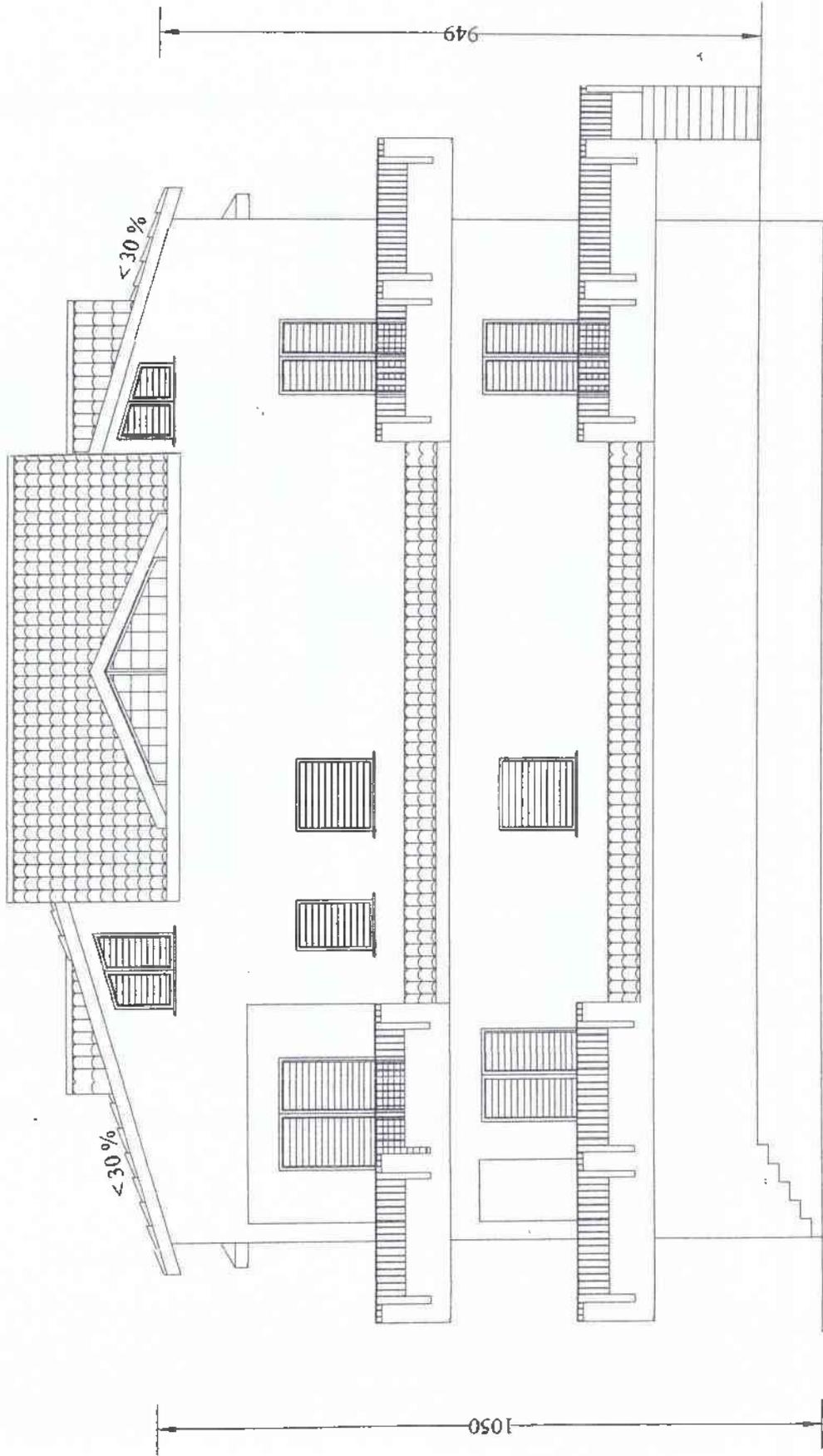
enico -

Il Tecnico

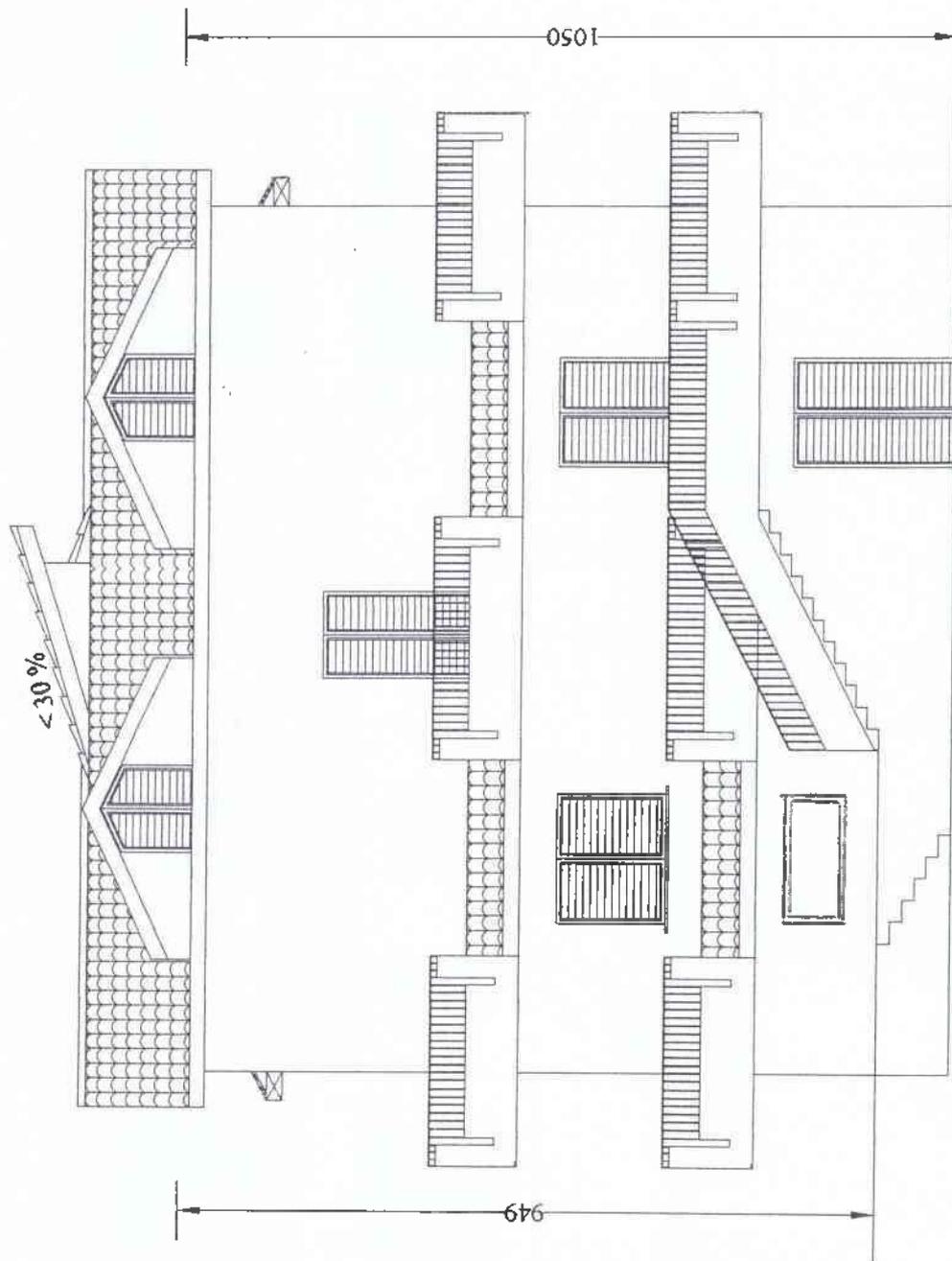
Sezione : B-B' - Progetto - Scala 1: 100



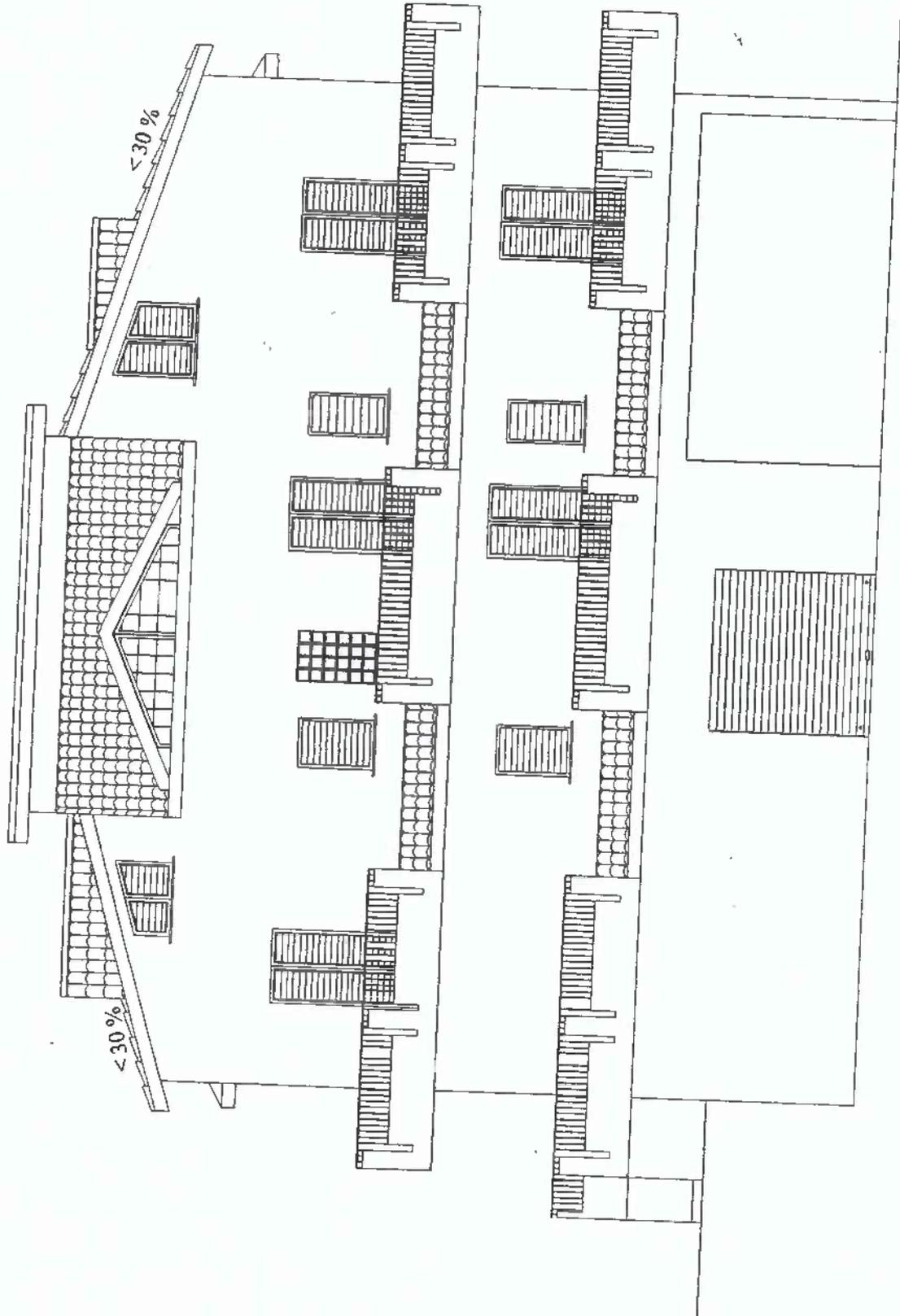
Prospetto lato Strada - Progetto - Scala 1: 100



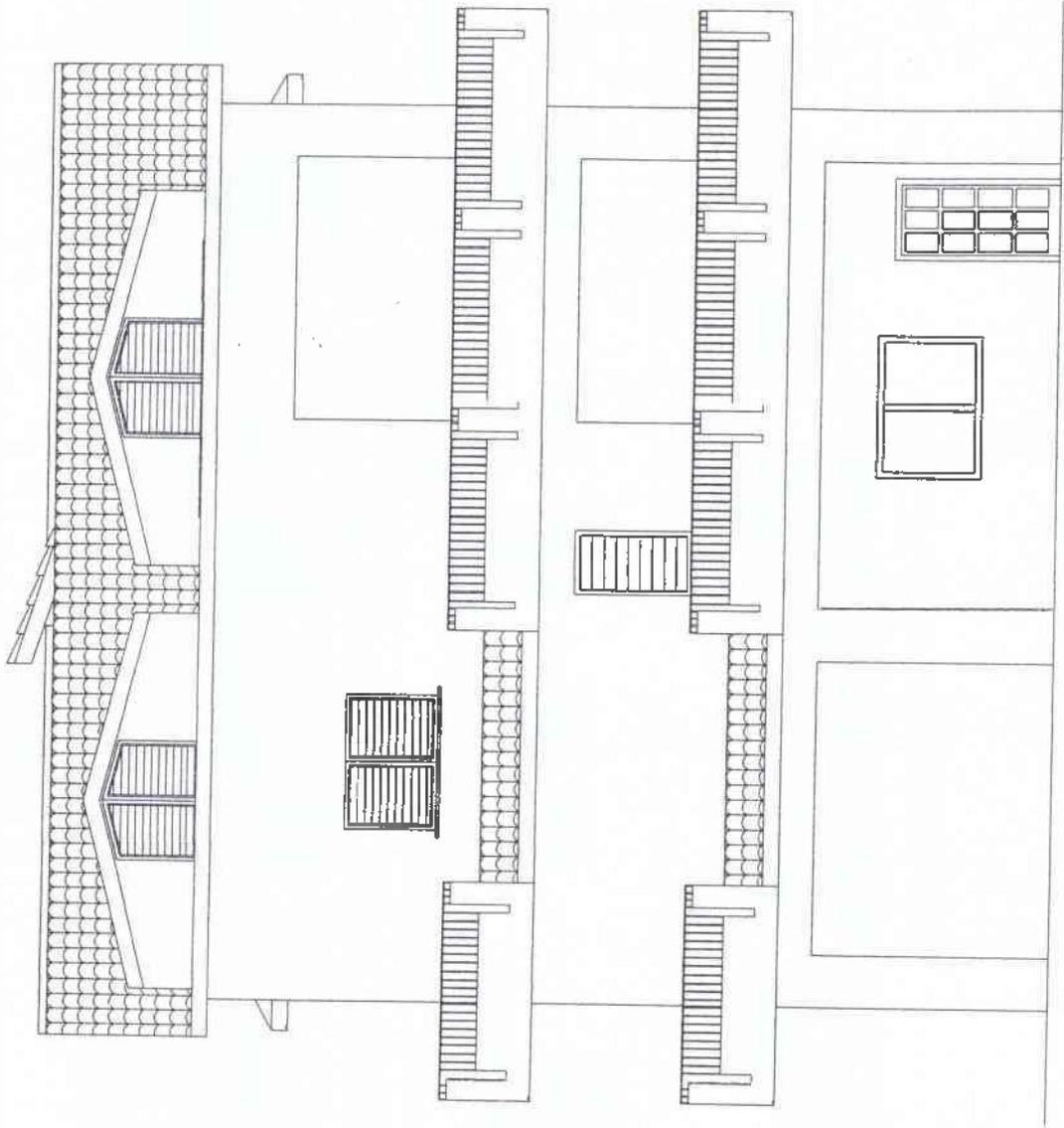
Prospetto lato Monte - Progetto - Scala 1: 100



Prospetto Posteriore - Progetto - Scala 1: 100



Prospetto lato Mare - Progetto - Scala 1: 100



COMUNE di SIDERNO
(Provincia di Reggio Calabria)

Progetto per la realizzazione di un sottotetto in c.a. non abitabile (locale di sgombero) e ristrutturazione del fabbricato esistente a tre piani f.t. più seminterrato, già assentiti in data 21/03/1986, Prat. n. 8/86, Prot n. 13479".

Committente:

Ubicazione opera: Località C.da Fossicali, Siderno (R.C.)

- 1) Relazione tecnica
- 2) Corografia
- 3) Elaborati grafici
 - Piante
 - Sezioni
 - Prospetti

Il Progettista

Approvazione

COMUNE DI SIDERNO
(Provincia di Reggio Calabria)

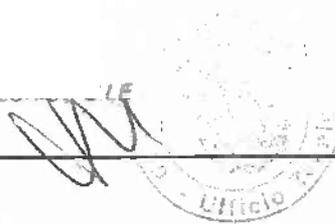
AREA TECNICA

Il presente progetto è stato esaminato in
data 15 MAR. 2007 con PARERE

FAVOREVOLE all'approvazione

Siderno, li 15 MAR. 2007

IL TL. LE



Oggetto:

Realizzazione di un sottotetto in c.a. non abitabile (locale di sgombero) e ristrutturazione del fabbricato esistente a due piani f.t. più seminterrato, già assentiti in data 21/03/1986, Prat. n. 8/86, Prot n. 13479.

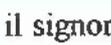
Ubicazione immobile:

Comune di Siderno – C.da Fossicali

Ditta committente:

RELAZIONE TECNICA

PREMESSO

- che con Concessione Edilizia in Sanatoria del 21/03/1986, pratica condono n° 8/86 prot. 13479 Legge 47/85 e successive modificazioni e integrazioni, il Comune di Siderno assentiva il progetto dell'edificio in oggetto, presentato dal sig. 
 - che, avendo il comune di Siderno apportato una variante ad alcuni articoli del vigente P.R.G., il Sig.  intende realizzare un tetto di copertura sul lastrico solare esistente, ai sensi dell'art. 10 punto 21 della Variante al Piano Regolatore Generale approvata con Decreto n. 571 del 21.12.2000, per come modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 15.07.2002, il quale recita che i tetti non abitabili aventi una pendenza non superiore al 30% ed una altezza media misurata all'intradosso del solaio di copertura minore o uguale a mt. 2,00 sono esclusi nel calcolo del volume;
- il signor 
C.da Fossicali, di cui al Fgl.10 n°570 sub. 2, 3, 4, 5 e 6 NCEU del Comune di

Siderno adibito ad uso abitazione, ha conferito incarico al sottoscritto .

, iscritto all'albo professionale degli Architetti

Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Reggio Calabria al

, per

la redazione del presente progetto per la realizzazione della copertura dell'edificio.

NATURA DELL'OPERA E CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

La copertura da realizzare interessa il fabbricato ubicato in C.da Fossicali, di cui al Fgl.10 n° 570 sub 2, 3, 4, 5 e 6 NCEU del Comune di Siderno e ricade nella Zona B5 "Adeguamento e sostituzione edilizia dei Centri e dei Nuclei minori" della Variante Generale al PRG.

Il progetto prevede la realizzazione del tetto di copertura con falde inclinate aventi una pendenza non superiore al 30%, ed un'altezza media della falda, misurata all'intradosso della copertura, non superiore a mt. 2,00, il tutto secondo le disposizioni previste dall'art. 10 punto 21. della variante al Piano Regolatore Generale, per come modificato dal Consiglio Comunale con delibera n. 41 del 15.07.2002, già esecutiva, detto tetto sarà del tipo gettato in opera in c.a. e laterizi; anche gli aggetti saranno costruiti con lo stesso criterio. L'intervento previsto rispetterà, inoltre, le seguenti limitazioni:

Altezza max linea di gronda < 10,50 m

Pendenza falde < 30%

Altezza media sottotetto < 2,00m

Inoltre, l'intervento riguarderà le modifiche interne del piano secondo e l'aggiunta al piano primo e al piano secondo dei balconi come specificato negli elaborati tecnici allegati.

Le opere previste non recheranno alterazioni alla statica dell'immobile, in quanto il carico della nuova copertura andrà ad essere compensato dalla rimozione della pavimentazione esistente. Non è prevista la realizzazione di opere di impiantistica.

COMUNE di SIDERNO

(Provincia di Reggio Calabria)

Progetto per la realizzazione di un sottotetto in c.a. non abitabile (locale di sgombero) e ristrutturazione del fabbricato esistente a due piani f.t. più ~~seminterrato~~, già assentiti in data 21/03/1986, Prat. n. 8/86, Prot n. 13479”.

Committente:

Ubicazione opera: Località C.da Fossicali, Siderno (R.C.)

- 1) Relazione tecnica
- 2) Corografia
- 3) Elaborati grafici
 - Piante
 - Sezioni
 - Prospetti

Il Progettista

Approvazione

COMUNE DI SIDERNO
(Provincia di Reggio Calabria)

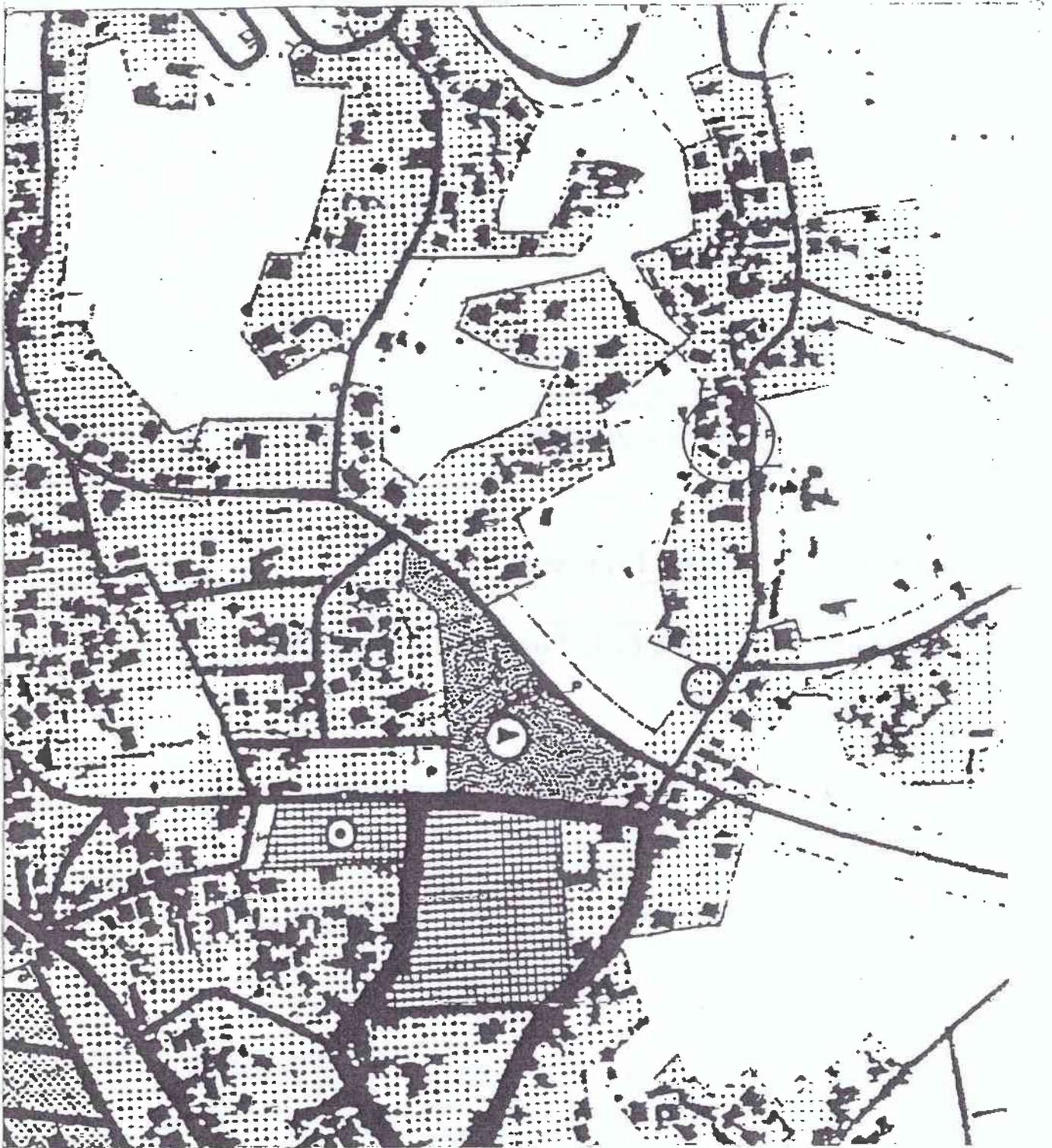
AREA TECNICA

Il presente progetto è stato esaminato in
data 15 MAR 2007 con PARERE
FAVOREVOLE all'approvazione.

Siderno, li 15 MAR 2007

IL TECNICO C. LE

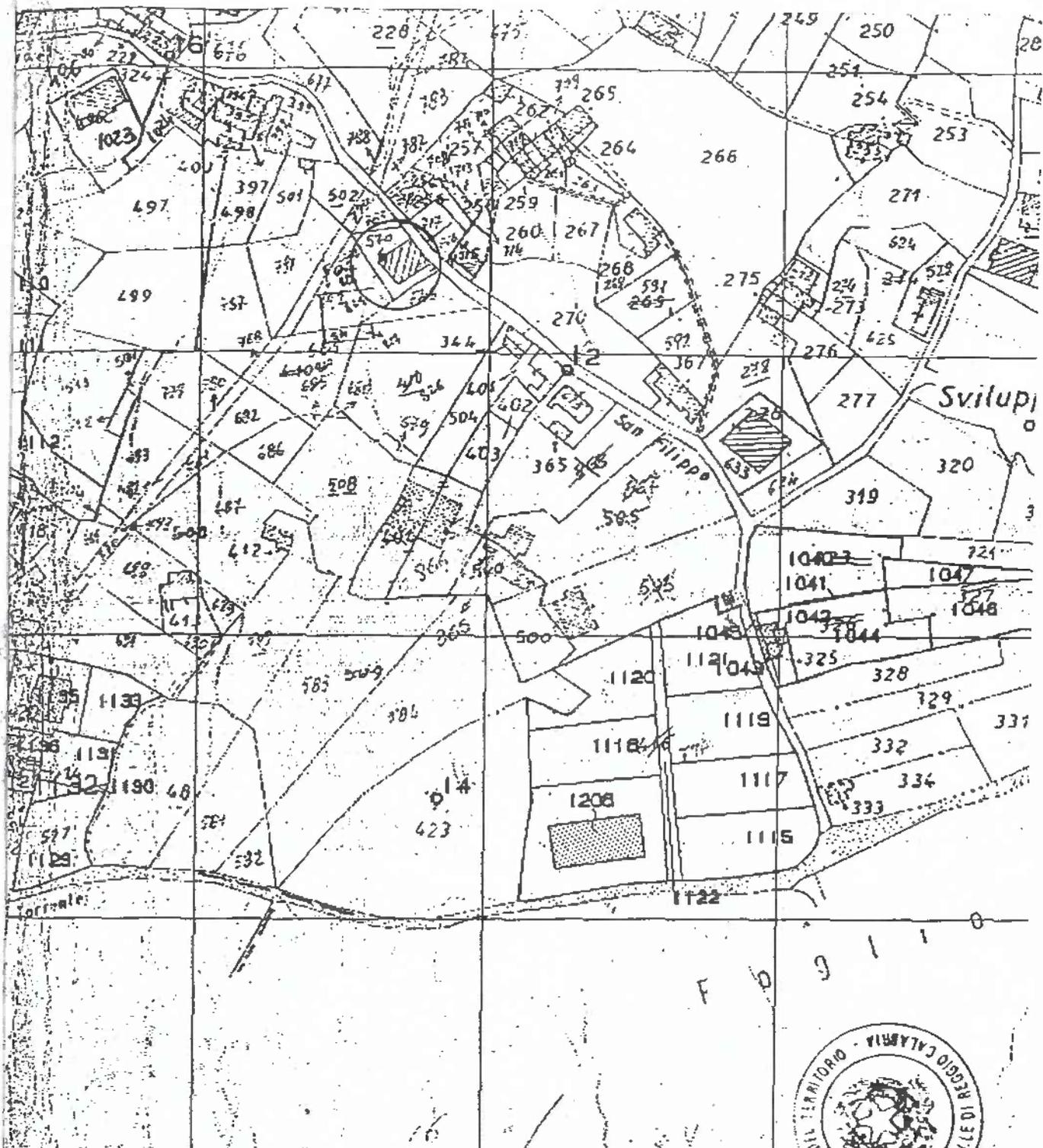




Stralcio P.R.G. - Comune di Siderno - scala 1:5000

○ Ubicazione intervento

ZONA B5 - "Adeguamento e sostituzione edilizia dei centri e nuclei minori"



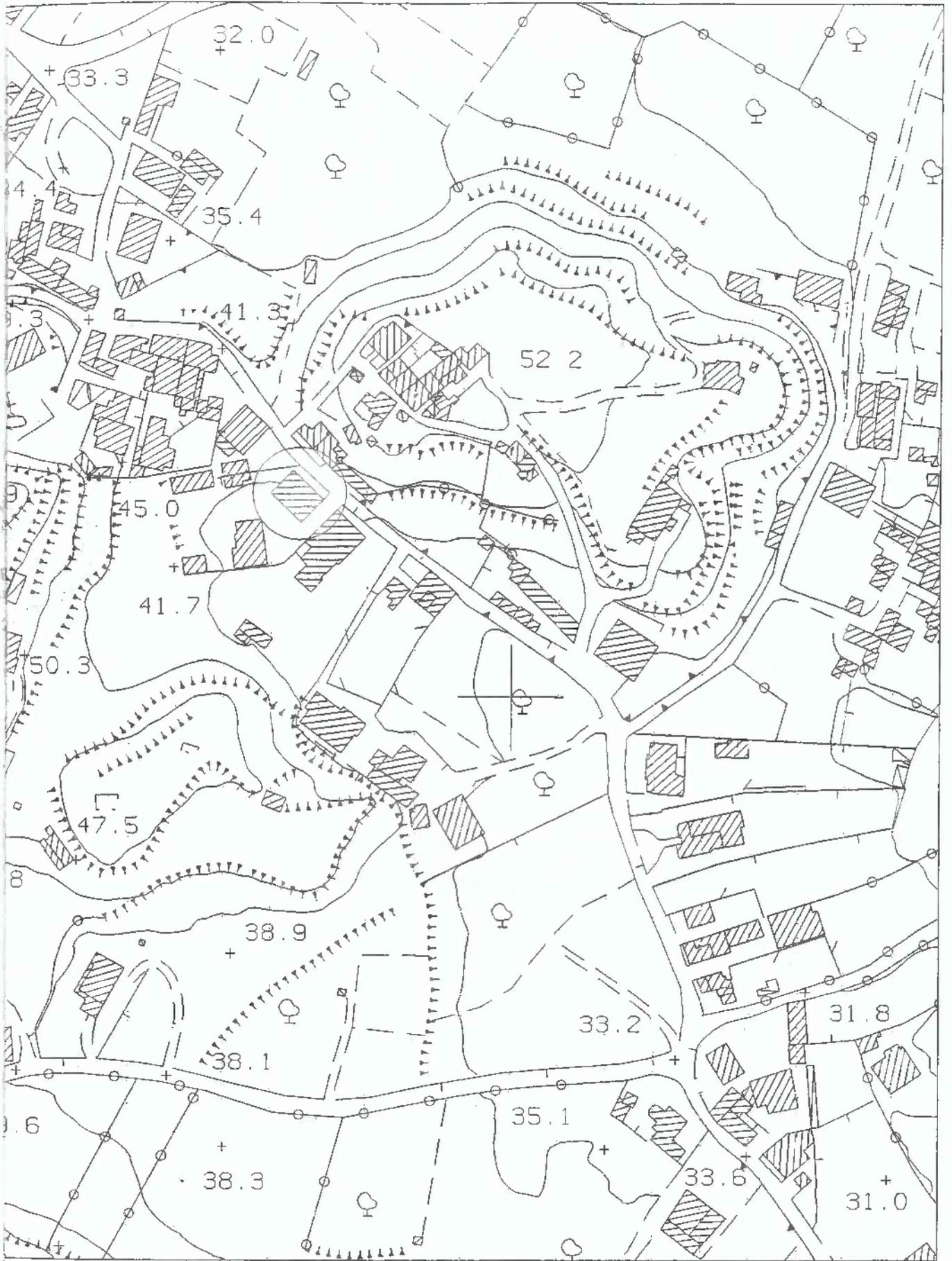
Stralcio Catastale Comune di Siderno

Foglio n. 10 , Part. n. 570, Sub 2,3,4,5,6

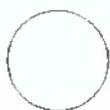
Scala 1:2000

Il tecnico

○ Ubicazione intervento



Stralcio Aereofotogrammetrico - Scala 1 : 2000



Area oggetto dell'intervento



Il Tecnico

Lotto stessa ditta



Fabbricato oggetto dell'intervento



CITTA' DI SIDERNO

(Provincia di Reggio Calabria)

UNITA' OPERATIVA ASSETTO DEL TERRITORIO

Comune di Siderno
Data Prot. 102702/2009
Num. : 0002474



PRATICA N° 95/SU
ANNO 2004

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 6/2009

IL RESPONSABILE

PREMESSO CHE con nota prot. 111 del 22.10.2004 la coordinatrice dello Sportello Unico per le Attività Produttive della Locride Sviluppo S.P.A., ha comunicato che la l'azienda

ha chiesto al Comune di Siderno, tramite lo Sportello Unico, il rilascio del Permesso di Costruire in variante al vigente strumento urbanistico per la realizzazione di un fabbricato in c.a. a tre piani f.t. più piano cantinato da adibire ad attività commerciale in contrada Lenzi;

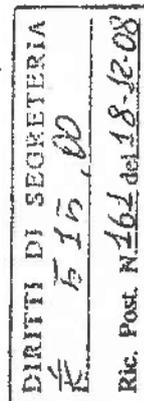
CHE con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 19.09.2005 ai sensi dall'art. 14, comma 2, lettera a), della Legge Regionale 16.04.2002 n. 19, il Consiglio Comunale ha deliberato l'atto d'impulso per l'avvio del procedimento di cui trattasi per il ricorso al procedimento semplificato, previa l'acquisizione dei pareri con Conferenza dei servizi, al fine di assentire la variante richiesta al vigente strumento urbanistico per la realizzazione dell'attività produttiva di cui sopra;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del 23/02/2006, del 23/03/2006, nonché quello del 26/07/2006;

CHE dal verbale della Conferenza dei Servizi del 26.07.2006 si evince l'acquisizione del parere del Responsabile del procedimento del Comune, del Responsabile dell'ASL n. 9 di Locri UOIP (Unità Operativa di Igiene Pubblica) trasmesso con nota prot. 678 del 25.05.2006, del parere ai sensi dell'art. 13 della legge 2.2.74 n. 64 e art. 89 del DPR 380/2001 trasmesso dal dipartimento LL.PP. della Regione Calabria con nota del 20.04.2006;

CHE dal verbale di cui sopra, si prende inoltre atto degli elaborati forniti dall'azienda per la variazione della sottozona interessata a sottozona D3, della nota 1172 del 18.07.2006 del Responsabile dell'ASL n. 9 di Locri SPISAL (Servizio e prevenzione igiene e sicurezza ambienti di lavoro), della dichiarazione del rappresentante della Provincia di Reggio Calabria e dell'assenza del Rappresentante della Regione Calabria Assessorato all'Urbanistica;

CHE con nota prot. 272 del 06.12.2006 è stato trasmesso dalla Coordinatrice dello Sportello Unico il parere prot. 2172 del 5.12.2006 del Responsabile dell'ASL n. 9 di



Locri SPISAL (Servizio e prevenzione igiene e sicurezza ambienti di lavoro) e quello della Provincia di Reggio Calabria prot. 72934 del 16.11.2006;

CHE con nota prot. 27 del 22.01.2007 è stato comunicato dalla Coordinatrice dello Sportello Unico che gli Enti regolarmente convocati che non hanno partecipato alla Conferenza dei servizi, non hanno fatto pervenire allo Sportello Unico, alcun parere negativo né hanno formulato richiesta di integrazione a mezzo di nota scritta;

CHE con nota prot. 52 del 16.02.2007 è stato trasmesso dalla Coordinatrice dello Sportello Unico le integrazioni fornite dal progettista con la modifica della distanza a ml 5 dal ciglio della strada richiesta dalla Provincia di Reggio Calabria;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 15.03.2007, con la quale è stato deliberato di variare nel vigente strumento urbanistico l'area oggetto dell'intervento proposto di cui sopra, da Sottozona Agricola a Sottozona D3 Artigianato e piccola industria, nei limiti di quanto favorevolmente esaminato dalla Conferenza dei Servizi.

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi (seduta deliberante) del 30.10.2007, dove si precisa che ai sensi dell'art. 14 della L.R. 19/2002, gli atti della Conferenza dei Servizi del 23/02/2006, del 23/03/2006 e del 26/07/2006 e la delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 15.03.2007 sono stati depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo comunale previo avviso pubblico all'Albo pretorio del Comune e divulgati a mezzo manifesti sull'intero territorio comunale e che nei termini previsti di cui all'art.14, punto 2, comma d) ed e) della sopra citata L.R. non sono pervenute osservazioni per cui si intendono confermate le determinazioni della prima seduta di Conferenza dei Servizi e della deliberazione del C.C. n. 11/2007 di variazione allo strumento urbanistico per la realizzazione dell'intervento di cui sopra;

CHE per le determinazioni conclusive assunte dalla Conferenza dei servizi è stata data notizia con Avviso pubblico affisso all'albo pretorio indicante la sede di deposito degli atti di pianificazione approvati sul BUR Calabria n. 23 del 15.12.2007 e sul quotidiano Aste e appalti pubblici del 08.01.2008 e sul sito del Comune;

VISTO il deposito del progetto di variante ai sensi dell'art. 2 della LR 7/98 e art. 4 L. 1086/71 alla Regione Calabria dipartimento LL.PP. servizio tecnico decentrato di Reggio Calabria (già Ufficio del Genio Civile) pratica 0730494 prot.4764 del 22.10.2007

PRESO ATTO che della documentazione esibita risulta che l'istante ha il titolo per poter chiedere il suddetto Permesso di costruire;

VISTA la documentazione progettuale allegata alla domanda a firma del tecnico professionista geom. Sgambelluri Cosimo di Siderno, iscritto al Collegio professionale della Provincia di Reggio Calabria;

VISTI:

- Il Regolamento Edilizio Comunale;
- Gli Strumenti Urbanistici Comunali;
- La Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 10 del 28.01.1977 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 47/85 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 724/94;
- La Legge n. 662/96;
- La Legge n. 127/97;
- Le leggi regionali vigenti;
- Le deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 30/98, 22/99 e 16/2000;
- il D.P.R. 380/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. del 20.10.1998 n. 447 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Gli atti d'Ufficio;

VISTA la polizza n. 24747 del 12.01.2009 dell'Assicurazione Italiana agenzia di Siderno, valevole dal 12.01.2009 al 12.01.2012, a garanzia del contributo costo di costruzione per un totale di Euro 8.382,25

VISTO il vers. n.162 del 18.12.2008 sul C/C n. 13296892 di Euro 3.202,62 per oneri di urbanizzazione;

VISTA la Dichiarazione di Vincolo per il mantenimento della destinazione d'uso del fabbricato produttivo per un minimo di 20 anni per come stabilito dal Consiglio Comunale con delibera n. 11 del 15.03.2007, registrato a Locri all'Agenzia delle Entrate al n. 123 serie 3° del 22.01.2009;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 393 del 29.12.2008 con la quale è stato preso atto della richiesta per la realizzazione di parcheggio pubblico, dello schema di convenzione e del computo metrico;

VISTA la polizza n. 24805 del 21.01.2009 dell'Assicurazione Italiana agenzia di Siderno, valevole dal 21.01.2009 al 21.01.2013, a garanzia degli oneri di urbanizzazione pubblica parcheggio pubblico per un totale di Euro 4.704,88.

VISTA la Convenzione del 19.01.2009, per la cessione del 10% del superficie del lotto produttivo da destinare ad opere pubbliche di urbanizzazione (art. 5 del D.M. 2.4.1968 n. 1444), registrata a Locri all'Agenzia delle Entrate al n. 123 serie 3° del 22.09.2009;

FATTI salvi ed impregiudicati tutti i diritti dei terzi, nonché i poteri attribuiti dalla legge ad altri Organi o Enti in ordine all'esecuzione dei lavori in argomento;

AI SENSI del comma 1, dell'art. 13, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni;

CONCEDE

to a Locri il
della ditta
il richiesto

permesso di Costruire, in variante al vigente strumento urbanistico, per la **realizzazione di un fabbricato in c.a. a tre piani f.t. più piano cantinato da adibire ad attività commerciale in contrada Lenzi** di questo Comune, per come indicato nel progetto proposto ed approvato dagli Organi e Enti competenti, di cui in premessa, ed alle seguenti condizioni, prescrizioni ed avvertenze di seguito riportate:

Versamento al Comune degli oneri commisurati al costo di costruzione ammontanti ad Euro 8.382,25 in tre rate come di seguito:

1^ rata di Euro 2.794,08 entro il 12.01.2010

2^ rata di Euro 2.794,08 entro il 12.01.2011

3^ rata di Euro 2.794,08 entro il 12.01.2012

- I lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla data della notifica del presente atto ed essere portati a termine, in modo che l'opera sia abitabile e/o agibile, entro tre anni dalla data della notifica della stessa;

- I lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle norme contenute nelle Leggi vigenti in materia e nel Regolamento Edilizio ed-altri regolamenti approvati e vigenti, in conformità al progetto approvato;

CONDIZIONI GENERALI

1. Non potranno apportarsi modificazioni al progetto assentito senza il preventivo Permesso di Costruire del Comune per come previsto dalla legge.
2. Il Permesso di costruire si intende rilasciato senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi e

non incide sulla titolarità della proprietà e di altri diritti reali relativi all'immobile esistente e realizzato.

3. Il rilascio del presente Permesso di costruire non esime il concessionario dal richiedere se necessario, l'approvazione del progetto anche da parte di altri Enti, Organi od Uffici prima di iniziare i lavori.
4. Per le opere ricadenti nell'ambito di applicazione del D.L. 14.08.96 n. 494 l'efficacia del presente Permesso di costruire è sospeso fino alla trasmissione alla competente A.S.L. della notifica preliminare di cui all'art. 11 dello stesso decreto.
5. Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5.11.1971 n. 1086 sulle opere in conglomerato cementizio armato o precompresso o a strutture metalliche previste dal progetto approvato, le prescrizioni costruttive di cui alla legge 25.11.1962 n. 1684 nonché quanto dettato dalla L. R. n. 7/98 e s.mm. e ii.
6. Per le attività soggette al controllo di prevenzione incendi dovrà essere acquisito il parere di competenza del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per come indicato dalla legge ed essere effettuato, dove è dovuto, il deposito relativo agli impianti.
7. I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, applicando tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
8. In relazione ai lavori autorizzati, resta a totale carico gli oneri derivanti dal trattamento e dallo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi e le altre opere necessarie per evitare inquinamenti ambientali nonché di quelle necessarie per la sistemazione dei siti ove producano alterazioni.
9. Lo smaltimento degli inerti derivanti dalla costruzione autorizzata dovrà avvenire in apposita discarica autorizzata per come dettato dalla normativa vigente.
10. I lavori dovranno essere eseguite in conformità al progetto approvato ed a perfetta regola d'arte in modo che la costruzione corrisponda all'esigenza del decoro edilizio e dell'uso cui è destinata, sia per quanto riguarda i materiali impiegati e sia per le finiture e le tinteggiature. Campioni di queste ultime dovranno essere sottoposte all'approvazione del Comune.
11. Al fine di migliorare il decoro urbano occorre dare priorità ai lavori di completamento dei prospetti esterni.
12. Per l'installazione di un nuovo impianto termico o per la modifica di un impianto esistente, il committente deve depositare presso l'Ufficio Tecnico prima dell'inizio dei lavori il progetto dell'impianto, corredato da una relazione tecnica in ottemperanza alle Leggi 46/90 e 10/91.
13. Prima di iniziare i lavori il titolare del Permesso di costruire dovrà:
 - Comunicare l'inizio dei lavori all'Ufficio Genio Civile ed al Comune;
 - Chiedere al Comune gli allineamenti di ciglio e le quote altimetriche;
 - Comunicare per iscritto al Comune la data di inizio dei lavori, il nome del Direttore dei Lavori e l'Impresa Costruttrice per come dettato dall'art. 2 comma 7 della L. R. n. 7/98;
 - Trasmettere il D.U.R.C. di cui all'art. 20, comma 2 del D. Lgs. N. 251 del 06.10.2004;
 - Adempimenti di cui alla Legge 46/90 e 10/91;
 - Erigere le necessarie staccionate, ponti di servizio e quanto altro necessario, chiedendo al Comune la necessaria autorizzazione qualora vi sia occupazione di suolo pubblico, al fine di assicurare la pubblica incolumità, ogni pericolo di danno a persone e a cose;
 - Chiedere la relativa autorizzazione agli Enti di competenza ove sia necessario manomettere suolo pubblico o strutture ivi esistenti. Le aree e gli spazi così occupati dovranno essere restituiti nel pristino stato a lavoro ultimato o anche su richiesta del Comune nel caso che la costruzione verrà abbandonata o sospesa;
 - Chiudere il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici. Gli assiti od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese al tramonto del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
 - Collocare all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le indicazioni della Ditta con estremi del Permesso di costruire, Progettista, Direttore dei Lavori, Responsabile di Cantiere, generalità dell'Impresa esecutrice dei lavori, numero e destinazione d'uso delle unità immobiliari assentite ed estremi del deposito progetto del Settore Tecnico di Reggio Calabria, servizio edilizia antisismica, ai sensi dell'art. 2 comma 5 della L.R. n. 7/98.
14. Occorre comunicare la data di ultimazione dei lavori.
15. Ad ultimazione dei lavori dovrà essere presentata domanda per ottenere l'agibilità del fabbricato ai sensi del DPR 380/2001;
16. Lo smaltimento degli inerti dovrà avvenire in apposito impianto autorizzato, per come disposto con l'Ordinanza n. 1495 del 3.7.2001 del Commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Calabria;
17. La Ditta titolare del Permesso di costruire non potrà disporre dell'edificio e dei locali e a



COMUNE DI SIDERNO

RELAZIONE DI NOMINAZIONE

Io sottoscritto Antonio Trillo

Siderno, li 2-2-2002

Il Messaggio Comunale

[Handwritten signature]



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Infrastrutture - Lavori Pubblici - Politiche della Casa - ERP - ABR
Risorse Idriche - Ciclo Integrato delle Acque
Settore Programmazione e Coordinamento Opere Pubbliche, Amministrazione, Norme Sismiche,
Assistenza APQ, Difesa del Suolo
SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO OO.PP. - SISMICO - SUPPORTO TECNICO PROTEZIONE CIVILE
REGGIO CALABRIA
(già Ufficio del Genio Civile)

Prot. N. **4764**
Pratica N. **0730494**
Allegati N. 2 copie del progetto

Reggio Calabria li, **22 ottobre 2007**

Al Responsabile dello Sportello Unico
per l'Edilizia del Comune di

SIDERNO

Alla Ditta

OGGETTO: Legge 2.2.1974 n° 64 e relativi DD.MM.
Legge 5.11.1971 n° 1086
DPR 6.6.2001 n° 380
Legge Regionale n° 7 del 27.4.1998
Legge Regionale n° 9 del 11.5.2007
Regolamento Regionale di attuazione n°1 del 12.11.1994

Localizzazione delle opere:
Comune di **SIDERNO**
C/da Lenzi

Ditta:

Oggetto: Progetto per la costruzione di un fabbricato a tre piani ed un piano cantinato da erigere in contrada Lenzi.

ATTESTAZIONE AVVENUTA PRESENTAZIONE DICHIARAZIONE INIZIO ATTIVITA'

Per il seguito di competenza, nonché per gli adempimenti previsti dai commi 6 e 7 dell'art. 93 del DPR 380/2001, si restituiscono due copie del progetto indicato in oggetto completo dei relativi allegati, attestando l'avvenuta presentazione della dichiarazione di inizio attività ai sensi dell'art. 5 della L.R. n° 7/98 per come modificato dall'art. 30 della L.R. n° 9/2007.

Il presente attestato **esonera** il costruttore dagli obblighi, se previsti, derivanti dall'art. 65 comma 1 del DPR 380/2001, già art. 4 della L. 1086/1971, fermo restando gli obblighi, se previsti, derivanti dagli artt. 65 comma 6 e 67 comma 1 del predetto DPR 380/2001, già artt. 6 e 7 della L. 1086/1971.

La Ditta, a cui fa presente è anche diretta, prima di dare corso ai lavori, dovrà comunicare a questo Servizio la data di inizio lavori.

Il Responsabile dell' Ufficio
(Ing. Achille Lebrini)



Il Dirigente
(Arch. Mario Panzera)

RE-
Lavori P
ciclo III
Pubbl
del Suo
PORTO

ottobi-

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Legge Regionale 27 aprile 1998 n.7 art.4 comma 2°

COMUNE DI SIDERNO

Ditta .

Progetto per la costruzione di un fabbricato a tre piani f.t. ed un piano cantinato da erigere in c.da Lenzi.

Il sottoscritto professionista I

domiciliato in via _____, iscritto all'Albo professionale degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria al N° _____, tecnico intervenuto nella progettazione (nella qualità di Direttore dei Lavori) delle opere di cui sopra, consapevole della responsabilità penale cui va incontro in caso di dichiarazione mendace (DPR 445 del 28.12.2000 e successive modificazioni e integrazioni)

DICHIARA

- a) che le opere progettate rientrano tra quelle previste nella parte prima del DPR 380/2001;
- b) che ai sensi dell'art.4 del Regolamento regionale 12.11.1994 n.17 le opere progettate sono classificate nel gruppo (A) : Nuove strutture in c.a. collaudate con 2007 metrica fino a 5000 mc;
- c) di avere esaminato tutti gli elaborati costituenti il progetto, redatti da altri professionisti di propria fiducia;
- d) che tutti gli elaborati progettuali relativi alle opere di cui sopra sono stati redatti nel pieno rispetto delle seguenti Leggi e Regolamenti:

- 1) DPR 380/2001 parte II capo IV (Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche);
- 2) D.Min.Infr. e Trasp. 14.09.2005 (Norme tecniche per le costruzioni);
- 3) D.Min.LL.PP. 20.11.1987 (Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento);
- 4) D.Min.LL.PP. 11.03.1988 (Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni);
- 5) DPR 380/2001 parte II capo II (Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica);
- 6) Legge Reg. 27.04.1998 n.7 e succ. mod. (Snellimento procedure legge 2.2.1974 n.64); e integrazioni
- 7) Regolamento Reg. 12.11.1994 n.1 (Regolamento di attuazione procedure L.R. n.17/94);

- e) che quanto rappresentato nei grafici progettuali relativamente allo stato dei luoghi, preesistente all'esecuzione delle opere, è rispondente alla realtà, avendo effettuato o fatto effettuare da tecnico di sua fiducia tutti i preventivi e necessari riscontri, misurazioni ed accertamenti in sito per la redazione degli elaborati progettuali;
- f) che la copia del progetto presentata a codesto Servizio ai sensi dell'art.5 della L.R.7/1998, per come modificato dall'art. 30 della L.R. n° 9/2007, è perfettamente identica a quella sottoposta all'esame del Sindaco competente per territorio, per il rilascio della concessione edilizia.

IL Direttore dei Lavori

ELABORATO N. 12(B)

[Handwritten signature]



DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Legge Regionale 27 aprile 1998 n.7 art.4 comma 2°

COMUNE DI SIDERNO

Ditta . . .

Progetto per la costruzione di un fabbricato a tre piani f.t. ed un piano cantinato da erigere in c.da Lenzi.

Il sottoscritto professionista Geom. . .

domiciliato in . . . iscritto all'Albo Professionale dei geometri della provincia di Reggio Cal. con il N° 1 . . . tecnico intervenuto nella progettazione (nella qualità di Progettista) delle opere di cui sopra, consapevole della responsabilità penale cui va incontro in caso di dichiarazione mendace (DPR 445 del 28.12.2000 e successive modificazioni e integrazioni).

DICHIARA

- a) che le opere progettate rientrano tra quelle previste nella parte prima del DPR 380/2001;
- b) che ai sensi dell'art.4 del Regolamento regionale 12.11.1994 n.1 le opere progettate sono classificate nel gruppo (A) : Nuove strutture in c.a. / acciaio con volumetria fino a 5000 mc;
- c) di avere esaminato tutti gli elaborati costituenti il progetto, redatti da altri professionisti di propria fiducia;
- d) che tutti gli elaborati progettuali relativi alle opere di cui sopra sono stati redatti nel pieno rispetto delle seguenti Leggi e Regolamenti:

- 1) DPR 380/2001 parte II capo IV (Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche);
- 2) D.Min.Infr. e Trasp. 14.09.2005 (Norme tecniche per le costruzioni);
- 3) D.Min.LL.PP. 20.11.1987 (Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento);
- 4) D.Min.LL.PP. 11.03.1988 (Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni);
- 5) DPR 380/2001 parte II capo II (Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica);
- 6) Legge Reg. 27.04.1998 n.7 e succ. mod. (Snellimento procedure legge 2.2.1974 n.64);
e integrazioni
- 7) Regolamento Reg. 12.11.1994 n.1 (Regolamento di attuazione procedure L.R. n.17/94);

- e) che quanto rappresentato nei grafici progettuali relativamente allo stato dei luoghi, preesistente all'esecuzione delle opere, è rispondente alla realtà, avendo effettuato o fatto effettuare da tecnico di sua fiducia tutti i preventivi e necessari riscontri, misurazioni ed accertamenti in sito per la redazione degli elaborati progettuali;
- f) che la copia del progetto presentata a codesto Servizio ai sensi dell'art.5 della L.R.7/1998, per come modificato dall'art. 30 della L.R. n° 9/2007, è perfettamente identica a quella sottoposta all'esame del Sindaco competente per territorio, per il rilascio della concessione edilizia.

ELABORATO N° 12 (A)



DICHIARAZIONE DI VINCOLO
(MANTENIMENTO DESTINAZIONE D'USO)



L'anno duemila 2009, il giorno 19 del mese di GENNAIO
con il presente atto, da valersi ad ogni effetto e conseguenza di legge,

Premesso che

Il signor _____ nella qualità di COMODATARIO
dell'immobile sito in SIDERNO Via DELLE AMERICHE, individuato in ca-
tasto al foglio di mappa n. 25, particella n. 371 con riferimento al Progetto proposto
per la realizzazione di un FABBRICATO IN R.A. A TRE MANI F.T. PIÙ CONTINATO
PER ATTIVITÀ COMMERCIALE
in Via e/OA LENZI - VIA DELLE AMERICHE, approvato dal Consiglio Comunale, in Va-
riante al vigente P.R.G. con deliberazione n. 11 del 15-03-2007 per attività produttiva.
pratica edilizia n. 94 /SU.

Ciò premesso il signor _____, sopra generalizzato _____,
col presente atto si

SI OBBLIGA

A **mantenere la destinazione d'uso** del fabbricato produttivo di cui sopra per un minimo di
anni venti, per come stabilito dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 / 15-03-2007
Siderno, li 19-GENNAIO-2009

In Fede
[Signature]

Agenzia Entrate
UFFICIO DI LOCRI

REGISTRATO IL 22.01.2009
al n° 113..... serie 3^a
Liquidate Euro 143,00
IL DIRETTORE
(Dr. Domenico MARIANI)

L'ADDETTO AL SERVIZIO
(Giuseppe ANGIO)
[Signature]



95/50

200



COMODATO
CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO

30

2501



L'anno 1998, il giorno 01 del mese di gennaio, in Siderno, con la presente scrittura privata,

(comodanti) e

(comodatario),

convengono quanto segue:

1. I comodanti danno in comodato gratuito al comodatario, che accetta, i seguenti beni che qui di seguito si descrivono:

- immobile sito in Siderno M., S.S.106 - C.da Lenzi, Partita n.1001853 - foglio 25 - particella n.369, cat.D8 - Mq 1540, R.C. £ 4.020.000;
- area urbana sita in Siderno M., S.S.106 - C.da Lenzi, Partita n.1001853 - foglio 25 - particella n.917- Mq 1.570;
- area urbana sita in Siderno M., S.S.106 - C.da Lenzi, Partita n.1001853 - foglio 25 - particella n.918 - Mq 670;
- area urbana sita in Siderno M., S.S.106- C.da Lenzi, foglio 25 - particella n.370 - Mq 1410;
- area urbana sita in Siderno M., strada provinciale Mirto-Donisi, foglio 25 - particella 371 - Mq 2730;
- area urbana sita in Siderno M., strada provinciale Mirto-Donisi, foglio 25 - particella 962 - Mq 790.

2. I beni sono in ottimo stato di conservazione, esenti da vizi e del tutto idonei alla loro funzione.

3. Il comodatario si servirà dei beni sopra descritti, con diligenza del buon padre di famiglia, esclusivamente per l'esercizio dell'attività, con la facoltà di apportare le modifiche che riterrà opportune e necessarie.

4. Il comodatario si obbliga a conservare e custodire il bene comodato con la dovuta diligenza, e non potrà, senza il consenso dei comodanti, concederne a terzi il godimento, neppure temporaneo, sia a titolo gratuito sia a titolo oneroso.

5. Il comodatario sosterrà tutte le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria, che si dovessero rendere necessarie o ritenere utili, senza che possa richiedere alcun rimborso ai comodanti.

6. Il comodatario per effettuare eventuali ampliamenti, ristrutturazioni e ammodernamenti dei beni concessi in comodato, necessiterà dell'assenso scritto dei comodanti oltre che delle necessarie autorizzazioni amministrative.

7. Il presente contratto avrà durata indeterminata, obbligandosi, il comodatario, di restituire quanto concesso in comodato, a semplice richiesta dei comodanti.
8. Il presente contratto è disciplinato per tutto quanto non previsto nel presente regolamento, dalle norme degli artt. 1803-1812 del Codice Civile, alle quali le parti si rimettono.
9. Le spese di eventuale registrazione sono tutte a carico del comodatario.

IL PRESENTE SI COMPONE DI 2 PAGINE
L.C.S.

Siderno, li 20.10.2004

Le parti




Agenzia delle Entrate
UFFICIO DI LOCRI

Registrato a Locri il 20 OTT. 2004

al N. 1287 Serie 3^a

Liquidate in EURO 134,11

IL DIRETTORE REGGENTE
[Signature]



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Lavori Pubblici, Edilizia Residenziale, Politica della Casa, Autorità di Bacino
Settore Programmazione e Coordinamento Opere Pubbliche, Amministrazione, Norme Sismiche
SERVIZIO TECNICO REGIONALE VIGILANZA E CONTROLLO OO.PP. NORME SISMICHE

REGGIO CALABRIA

(già Ufficio del Genio Civile)

L.R. n° 7 DEL 27 APRILE 1998

Prot. n. 4769



PRATICA

0730989

AREALOCRI.....(1)

Comune di Siderno
Data Prot. 26/10/
num. 0021737

OGGETTO :..Progetto per la costruzione di un fabbricato a tre piani f.t. ed un piano cantinato da erigere
in c.da Lenzi

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE:

COMUNE Siderno..... LOCALITA' C.da Lenzi.....

VIALENZI..... NCT/NCEU R.C. SEZ

FOGLIO25..... PARTICELLA/E371.....

COMMITTENTE:

CLASSIFICAZIONE DELLE OPERE: (Art. 4 Comma 1 R.R. 12 novembre 1994 n° 1)

GRUPPO DI APPARTENENZA (.A...) Nuove struttura in c.a. / acciaio con volumetria
fino a 5000 mc. (2)

II

.....
nella qualità di **PROPRIETARIO**..... dovendo procedere alla realizzazione delle opere
di cui all'oggetto, giusto progetto esecutivo allegato in triplice copia,

DICHIARA L'INIZIO DI ATTIVITA'

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. n.7 del 27 aprile 1998 per come modificato
dall'art. 30 della L.R. n° 9/2007 dell'11.05.2007 e del relativo R.R. di attuazione n.1 del 12
novembre 1994.

Il sottoscritto si riserva di comunicare la data di inizio dei lavori, ai sensi dell'art.2 comma 7°
della L.R. n.7/1998, dopo il rilascio di tutte le autorizzazioni previste dalle vigenti leggi.

PROGETTISTA DELLE OPERE:

DIRETTORE DEI LAVORI:

APPALTATORE DELLE OPERE:

Per accettazione della direzione dei lavori

ALLEGATI DI PROGETTO:

SI ALLEGA DICHIARAZIONE DI TUTTI I TECNICI INTERVENUTI NELLA PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 2 L.R. N° 7/98, CORREDATA DAI SEGUENTI ELABORATI RISPONDENTI AI CRITERI DELL'ART. 3 R.R. N° 1 DEL 12 NOVEMBRE 1994

1 .Relazione Tecnica descrittiva.....	16	Dipartimento Lavori Pubblici Sezione Progettazione SERVIZIO TECNICO
.....	17	
.....	18	L. 23.74 n. 84 e relativi D. R. 27.04 n. 702 L. 20.55 n. 100 n. 100 D. R. 27.04 n. 702 Provenuta di rancia al ni. alla nota di pianificaz.
.....	19	Pratica N.
2 .Disegni Architettonici	20	Reggio Calabria. 22
2 Planimetria		
3 Piante, Sezione, prospetti		
4 Sezione dei luoghi		
5 .Relazione sui materiali	21	
6 .Calcoli Statici Struttura	22	
7 .Calcoli statici muri di sostegno	23	
8 .Esecutivi di cantiere	24	
9 .Pianta delle fondazioni e carpenterie.....	25	
10 Relazione Geologica.....	26	
11 Relazione geotecnica e sulle fondazioni.....	27	
12 Dichiarazione di responsabilità.....	28	
14.....	29	
15.....	30	

Il

Il denunciante

.....I..... sottoscritt..... (4) APPALTATORE delle opere in oggetto, accettato il progetto esecutivo delle strutture in C.A./C.A.P./ ACCIAIO, redatto da:

CALCOLATORE DELLE STRUTTURE:

CHIEDE

che la dichiarazione di inizio di attività che precede sia considerata valida anche come

DENUNCIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del D.P.R. 380/2001 già art. 4 della legge n° 1086/71.

Ai sensi dell'art.67 del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 si allega, altresì, la dichiarazione del collaudatore designato, ing./ Greco Nicola.N (3).1260...

SIDERNO il 15/10/2007



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Regionale Casa, Autorità di Bacino
Opere Pubbliche - Am. - Direzione Norme Sismiche
AUTORITÀ REGIONALE PER L'APPLICAZIONE E CONTROLLO DELLE
NORME SISMICHE
REGIONE CALABRIA
P. LEONARDO
P. LEONARDO
P. LEONARDO

DICHIARAZIONE DEL COLLAUDATORE DESIGNATO (Art.67 D.P.R. 380/2001)

6764

DICHIARA

- di accettare l'incarico di cui sopra;
- di essere iscritto al proprio Albo professionale da più di dieci anni;
- di non aver preso parte in alcun modo alla progettazione delle predette opere;
- di impegnarsi a non prendere parte alla direzione ed alla esecuzione dei lavori di che trattasi.

IL COLLAUDATORE DESIGNATO

(3) Reggio Cal. o Locri o Palmi,

(4) Classificazione delle opere:

- nuove strutture in c.a./c.a.p./acciaio, con volumetria fino a 5.000 mc.;
- nuove costruzioni in muratura;
- interventi su strutture o edifici esistenti;
- altre costruzioni private di modesta entità non appartenente ai precedenti gruppi;
- nuove strutture in c.a./c.a.p./acciaio, con volumetria superiore a 5.000 mc.;
- opere pubbliche (vedi anche art.6 R.R. n.1 Opere di rilevante interesse pubblico);
- opere per le quali si richieda eventualmente approvazione in sanatoria.

Indicare un solo gruppo.

(3) N. di iscrizione all'Albo; se di altra provincia indicare anche questa;

(4) Completare l'istanza anche per i lavori in economia.

95 S.U

**AL RESPONSABILE DELL'UNITA' OPERATIVA
ASSETTO DEL TERRITORIO**

presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Siderno

COMUNE DI SIDERNO
26. MAR. 2009
PROT. N. 25

OGGETTO: Progetto per la costruzione di un fabbricato a tre piani f.t. ed un piano cantinato da erigere in C.da Lenzi del comune di Siderno, di proprietà della Ditta

Ditta:

Il sottoscritto

ia

nella sua qualità di amministratore della

, con la presente

TRASMETTE

La comunicazione di inizio lavori con allegata la documentazione di cui al D. Lgs. 81/2008

Relativi alla progettazione di cui all'oggetto

Siderno li 25.03.09

L'appaltatore

(timbro e firma)
**IMPRESA COSTRUZIONI
CARABETTA COSIMO**
Contrada Piscicelli
89048 SIDERNO (RC)
Cod. Fisc. CRB CSM 82E06 D9761
Partita IVA: 02530260807

Il Direttore dei Lavori

(timbro e firma)

SERI-VIA

Il Committente

(timbro e firma)

180.F

X 118/170
02.04.09
Am

95 S.U.

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

(art. 2 comma 7 L.R. 27.04.1998 n. 7)

PRATICA 0730494

Indicare il N. di pratica riportato nell'attestato di avvenuta presentazione della dichiarazione di inizio di attività

Spett.le
REGIONE CALABRIA
SERVIZIO TECNICO REGIONALE VIGILANZA E
CONTROLLO OO.PP. NORME SISMICHE
(già Ufficio del Genio Civile)

REGGIO CALABRIA

→ Ill.mo Sig. **SINDACO** del Comune
di Siderno

OGGETTO : Progetto per la costruzione di un fabbricato a tre piani f.t. ed un piano cantinato da erigere in C.da Lenzi del comune di Siderno, di proprietà della

COMMITTENTE:

Il sottoscritto
nella qualità c
permesso di costruire N° 6/2009 del 02-02-2009 rilasciato
dal Comune di Siderno (RC) avendo già presentato in data 22-10-2007 dichiarazione
di inizio di attività ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.7/1998, come modificato dall'art. 30 della L.R.
n°9/2007 ed avendo il costruttore denunciato, ai sensi dell'art.65 del DPR 380/2001, già art. 4
della legge 5/11/1971 n.1086, il progetto in data 22-10-2007

COMUNICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 co
30-03-2009 avranno inizio i lavor
Sistema il 25-03-2009
° della L.R. n.7/1998 che dal giorno
i in oggetto.

Il committente

Visto: IL DIRETTORE DEI LAVORI

[Signature]




Comune di Siderno

(Provincia di Reggio Calabria)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

L'anno duemilacinque addì diciannove del mese di settembre alle ore 19,20 convocato ai sensi degli artt. 60 e seguenti del Regolamento, come da avvisi scritti in data 15.09.2005 consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito in sessione straordinaria ed urgente, in seduta di prima convocazione, sotto la presidenza del dr. Riccardo Ritorto, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.ri:

N.	COGNOME E NOME	Presenza SI/NO	N.	COGNOME E NOME	Presenza SI/NO
1	FIGLIOMENI Alessandro Sindaco	SI	12	AVELLIS Maria Consigliere	SI
2	RITORTO Riccardo Consigliere	SI	13	MASSARA Angelo Consigliere	SI
3	BELCASTRO Antonio Consigliere	SI	14	MULTARI Emma Consigliere	NO
4	FIGLIOMENI Cosimo Consigliere	SI	15	BAGGETTA Agostino Consigliere	NO
5	MONTELEONE Girolamo. Consigliere	SI	16	CARNA' Vincenzo Consigliere	NO
6	ALVARO Salvatore A Consigliere	SI	17	FIGLIOMENI Claudio Consigliere	NO
7	MACRI' Rocco Consigliere	SI	18	FRAGOMENI Maria T. Consigliere	NO
8	SALERNO Simone Consigliere	SI	19	ROMEO Anna Maria Consigliere	NO
9	ROMEO Marilena Consigliere	NO	20	ARCHINA' Stefano Consigliere	NO
10	CATALDO Giuseppe Consigliere	SI	21	FRAGOMENI Paolo Consigliere	NO
11	PEDULLA' Giuseppe Consigliere	SI			

Assegnati n. 21
In carica n. 21

Presenti n. 12
Assenti n. 9

Partecipa il Segretario Generale Dott. Nicita Giuseppe. La seduta è pubblica.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto al voto, gli Assessori: Mollica Vincenzo, Macri Antonio, Gioberti Maurizio, Barranca Domenico, Rispoli Francesco, Fragomeni Ugo, Gerace Giovanni.

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del Giorno, premettendo che, sulla presente deliberazione:

- ✓ il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica; ha espresso parere favorevole favorevole;

Il Presidente relaziona sulla proposta;
L'intervento viene riportato nel verbale della seduta;
A conclusione della relazione il Presidente dichiara aperta la discussione;
Non avendo alcun Consigliere chiesto la parola il Presidente dichiara chiusa la discussione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla proposta di deliberazione dal responsabile del servizio Arch. Giovanni Longo;

Premesso che questo Comune con delibera C.C. n. 142 del 20.08.98 ha aderito all'accordo tra gli Enti pubblici aderenti al Patto Territoriale della Locride per la creazione di uno Sportello Unico al servizio delle attività produttive, coordinato dalla società Locride Sviluppo sita in Locri;

Che con delibera C.C. n. 120/99, delibera G.M. n. 60/2001, delibera G.M. n. 313/2002 e delibera G.M. n. 150/2003 è stata confermata l'adesione all'accordo tra gli Enti pubblici aderenti al Patto Territoriale della Locride per la creazione dello Sportello Unico al servizio delle attività produttive di cui al D.P.R. 447/98 coordinato dalla società Locride Sviluppo quale soggetto responsabile del Patto Territoriale;

Che con delibera del C.C. n. 8 del 31.03.2005 è stato approvato lo schema di convenzione per l'attuazione del PIT e il rinnovo della convenzione per la gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive fino al 31.12.2008;

Che con nota prot. 111 del 22.10.2004, la coordinatrice dello Sportello Unico ha comunicato che l'azienda

, ha chiesto al Comune di Siderno, tramite lo Sportello Unico, il rilascio del Permesso di Costruire in variante al vigente strumento urbanistico per la realizzazione di un fabbricato in c.a. a tre piani f.t. più piano cantinato da adibire ad attività commerciale in contrada Lenzi;

Che occorre procedere alla redazione dell'atto d'impulso previsto dall'art. 14, comma 2, lettera a), della Legge Regionale 16.04.2002 n. 19;

Vista la relazione del Responsabile dell'Area Urbanistica, dove si evince che l'area interessata ricade nel vigente strumento urbanistico in Zona agricola interessata da area di rispetto stradale, che con per l'attività di cui sopra viene chiesta la variazione in Zona F3 attrezzature e servizi privati, che l'intervento non è oggetto di V.I.A. e che il Comune non ha aree disponibili espropriati per concederli ai privati per la realizzazione di attività produttive;

Rilevato che la realizzazione dell'intervento di che trattasi comporta una volta avviata l'attività prevista, l'avvio di un'attività economica, con conseguente incremento dell'occupazione;

Che la Commissione Urbanistica e LL. PP. nella seduta del 14.04.2005 ha espresso parere favorevole alla variante al PRG in argomento;

Che appare pertanto opportuno ed urgente non inibire la realizzazione di iniziative che comportano beneficio occupazionale per il territorio comunale;

Vista la Legge n. 1150/42 e s.m.i.;
Vista la Legge n. 10/77 e s.m.i.;
Visto il D.P.R. n. 447/98 e s.m.i.;
Visto l'art. 14 della Legge Regionale del 16.04.2002 n. 19;

Con votazione espressa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato:

Presenti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. == Astenuti n. ==

DELIBERA

1. Prendere atto della relazione del Responsabile dell'Area Urbanistica e del parere della Commissione Urbanistica relativi alla pratica presentata dalla
2. Di dare atto che la realizzazione dell'intervento produttivo proposto comporta, una volta avviata l'attività prevista, l'avvio di un'attività economica, con conseguente incremento dell'occupazione.
3. Di dare atto che per le motivazioni esposti ai punti precedenti si ravvisa la procedura prevista dall'art. 14 della L.R. 19/02 e dall'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., al fine di assentire la realizzazione la realizzazione di un fabbricato in c.a. a tre piani f.t. più piano cantinato da adibire ad attività commerciale in contrada Lenzi, proposto dalla _____ in variante al vigente P.R.G.
4. Di dichiarare, pertanto, la presente atto d'impulso per la prosecuzione dell'iter che la pratica richiede ai sensi dall'art. 14, comma 2, lettera a), della Legge Regionale 16.04.2002 n. 19;
5. Di autorizzare il Responsabile del procedimento a partecipare alle Conferenze dei Servizi, per la variante al P.R.G. di cui sopra, che si terranno presso l'Ufficio della Locride Sviluppo S.P.A.

Il Presidente invita il Consiglio a rendere, stante l'urgenza, la delibera immediatamente esecutiva;

Procedutosi a votazione si ottiene il seguente risultato:

Presenti n. 12 Favorevoli n. 12 Contrari n. == Astenuti n. ==

Il Presidente proclama l'esito della votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente esecutiva.

COMUNE DI SIDERNO

(Provincia di Reggio Calabria)

AREA URBANISTICA

OGGETTO:

La coordinatrice dello Sportello Unico al servizio delle attività produttive, coordinato dalla società Locride Sviluppo di Locri, con nota prot. 111 del 09/09/2005, ha comunicato che l'azienda *Locride Sviluppo*, con sede legale in Siderno contrada *Lenzi*, ha chiesto al Comune di Siderno, tramite lo Sportello Unico, il rilascio del Permesso di Costruire, in variante al vigente strumento urbanistico, per la realizzazione di un fabbricato in c.a. a tre piani f.t. più piano cantinato in contrada *Lenzi*, per attività commerciale.

L'intervento proposto ricade nel vigente strumento urbanistico in Zona agricola interessata da area di rispetto stradale e viene chiesta la variazione in Zona F3 attrezzature e servizi privati.

L'attività produttiva da realizzare prevede la costruzione di un edificio in c.a., composto da piano cantinato per uso deposito, da piano terra e primo per attività commerciale e piano secondo per uffici.

Il fabbricato di progetto occupa una superficie di mq 256,62, è alto m. 10,40 e sviluppa un volume di circa 2,669 mc.

Il progetto non è oggetto di V.I.A.

Il Comune non ha aree disponibili espropriati per concederli ai privati per la realizzazione di attività produttive.

Siderno, li 12.09.2005



IL RESPONSABILE
(Arch. Giovanni Longo)

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole IL RESPONSABILE

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole IL RESPONSABILE

Il presente verbale viene letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg.n. 1004 li 22 SET. 2005

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

IL MESSO COMUNALE

La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal al

li,

IL RESPONSABILE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile dal C.C. ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. LL.O.EE.LL
- La presente deliberazione, è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo, per dieci giorni consecutivi (art. 134, comma 3, T.U. LL.O.EE.LL.)

li, 22 SET. 2005

IL RESPONSABILE

ORIGINALE



Copia conforme all'originale

li, 22 SET. 2005

IL RESPONSABILE



Comune di Siderno

(Provincia di Reggio Calabria)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variante al vigente strumento urbanistico per la realizzazione di un fabbricato a tre piani fuori terra più interrato per attività commerciale con deposito, Uffici, Esposizione ed alloggio custode in contrada Lenzi.

L'anno duemilasette addì quindici del mese di marzo alle ore 18,48 convocato ai sensi degli artt. 60 e seguenti del Regolamento, come da avvisi scritti in data 12.03.2007 consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito in sessione straordinaria ed urgente, in seduta di prima convocazione, sotto la presidenza del Dott. Antonio Macri il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.ri:

N.	NOME E COGNOME		Presenza SI/NO		N.	NOME E COGNOME		Presenza SI/NO	
1	ALESSANDRO	FIGLIOMENI	Sindaco	SI	12	SALVATORE	ALVARO detto Angelo	Consigliere	SI
2	ANTONIO	MACRI	Consigliere	SI	13	DOMENICO	CATALANO	Consigliere	SI
3	ANTONIO	TRICHILO	Consigliere	SI	14	DOMENICO	PANETTA	Consigliere	NO
4	ROCCO MICHELANGELO	MACRI detto Gerasolo	Consigliere	SI	15	DOMENICO	COMMISSO	Consigliere	SI
5	GIROLAMO	MONTELEONE	Consigliere	SI	16	VINCENZO	SCHIRRIPA	Consigliere	SI
6	ALDO	CACCAMO	Consigliere	SI	17	PIETRO	TROPIANO	Consigliere	SI
7	ROBERTO	VERBENI	Consigliere	NO	18	AGOSTINO	BAGGETTA	Consigliere	SI
8	GIUSEPPE	TAVERNESE	Consigliere	SI	19	CARLO	FUDA	Consigliere	SI
9	ANTONIO	CONDINO	Consigliere	SI	20	MARIA TERESA	FRAGOMENI	Consigliere	NO
10	JOLE	FIGLIOMENI	Consigliere	SI	21	PAOLO	FRAGOMENI	Consigliere	SI
11	FILIPPO	COMMISSO	Consigliere	SI					

Assegnati n. 21
In carica n. 21

Presenti n. 18
Assenti n. 3

Partecipa il Segretario Generale Dott. Nicita Giuseppe. La seduta è pubblica.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto al voto, gli Assessori: Barranca Domenico, Mollica Vincenzo, Ascoti Giuseppe, Comisso Antonio, Gerace Giovanni, Galea Francesco;

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del Giorno, premettendo che, sulla presente deliberazione:

- ✓ il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- ✓ ~~il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;~~

hanno espresso parere favorevole.

Che nella delibera consiliare che precede è stato, altresì, dichiarato l'atto d'impulso per la prosecuzione dell'iter che la pratica richiede ai sensi dall'art. 14, comma 2, lettera a), della Legge Regionale 16.04.2002 n. 19 ed è stato autorizzato il Responsabile del procedimento a partecipare alle Conferenze dei Servizi, per la variante al P.R.G. di cui sopra, che si terranno presso l'Ufficio della Locride Sviluppo S.P.A.;

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi del 23/02/2006, del 23/03/2006 (aggiornamento prima seduta), nonché quello del 26/07/2006 (aggiornamento seconda seduta);

Che dal verbale di Conferenza dei Servizi si evince l'acquisizione del parere del Responsabile del procedimento, del Rappresentante Assessorato al Commercio della regione Calabria, del Responsabile dell'ASL n. 9 di Locri UOIP (Unità Operativa di Igiene Pubblica) trasmesso con nota prot. 678 del 25.05.2006, del parere ai sensi dell'art. 13 della legge 2.2.74 n. 64 e art. 89 del DPR 380/2001 trasmesso dal dipartimento LL.PP. della Regione Calabria con nota del 20.04.2006, si prende inoltre atto degli elaborati forniti dall'azienda per la variazione della sottozona interessata a sottozona D3, della nota 1172 del 18.07.2006 del Responsabile dell'ASL n. 9 di Locri SPISAL (Servizio e prevenzione igiene e sicurezza ambienti di lavoro), della dichiarazione del rappresentante della Provincia di Reggio Calabria e dell'assenza del Rappresentante della Regione Calabria Assessorato all'Urbanistica (seduta 26.07.2006);

Che con nota prot. 272 del 06.12.2006 è stato trasmesso dalla Coordinatrice dello Sportello Unico il parere prot. 2172 del 5.12.2006 del Responsabile dell'ASL n. 9 di Locri SPISAL e quello della Provincia di Reggio Calabria prot. 72934 del 16.11.2006;

Che con nota prot. 27 del 22.01.2007 è stato comunicato dalla Coordinatrice dello Sportello Unico che gli Enti regolarmente convocati che non hanno partecipato alla Conferenza dei servizi, non hanno fatto pervenire allo Sportello Unico, alcun parere negativo né hanno formulato richiesta di integrazione a mezzo di nota scritta;

Che con nota prot. 52 del 16.02.2007 è stato trasmesso dalla Coordinatrice dello Sportello Unico le integrazioni fornite dal progettista con la modifica della distanza a ml 5 dal ciglio della strada richiesta dalla Provincia di Reggio Calabria;

Vista la relazione del Responsabile del servizio del 09.03.2007;

Con votazione espressa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato:

Presenti n.18, Votanti n.18, Favorevoli n.12, Contrari n.=, Astenuti n.6 (Commisso D., Fragomeni Paolo, Schirripa, Tropiano, Fuda e Baggetta),

DELIBERA

1. Di variare nel vigente strumento urbanistico l'area oggetto dell'intervento proposto di cui sopra da Sottozona Agricola a Sottozona D3 Artigianato e piccola industria, nei limiti di quanto favorevolmente esaminato dalla Commissione Urbanistica e nelle Conferenze di Servizi.
2. Di dare atto che la variazione si riferisce ad un intervento proposto dalla Ditta _____ con sede in Siderno in contrada Lenzi, per la realizzazione di un fabbricato da adibire ad attività commerciale in

contrada Lenzi, costituito da piano cantinato per deposito, piano terra per negozio e laboratorio di falegnameria, piano primo per esposizione e piano secondo per uffici ed alloggio custode.

3. Di stabilire che la destinazione d'uso del fabbricato produttivo di cui sopra non dovrà essere variata prima di venti anni con obbligo registrato da trasmettere prima del rilascio del permesso di costruire.
4. Di stabilire, altresì, che i lavori dovranno essere iniziati nel termine di un anno dalla conclusione dell'iter di approvazione della variante in argomento.
5. Di trasmettere copia del presente atto all'Assessorato all'Urbanistica della Regione Calabria per quanto di competenza.
6. Di demandare al Responsabile dell'Unità Operativa Assetto del Territorio gli adempimenti successivi per come dettato dall'art. 14 della Legge Regionale 16.04.2002, n. 19.

Il Presidente invita il Consiglio a rendere, stante l'urgenza, la delibera immediatamente esecutiva;

Procedutosi a votazione si ottiene il seguente risultato:

Presenti n.18, Votanti n.18, Favorevoli n.12, Contrari n.=, Astenuti n.6 (Commissio D., Fragomeni Paolo, Schirripa, Tropiano, Fuda e Baggetta),

Il Presidente proclama l'esito della votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente esecutiva.

COMUNE DI SIDERNO

(Provincia di Reggio Calabria)

Unita' Operativa Assetto del Territorio

OGGETTO:

Relazione

Il Consiglio Comunale con provvedimento n. 44 del 19.09.2005 ha deliberato l'atto d'impulso, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera a), della L.R. 19/2002, per la variante al vigente PRG, richiesta dall'azienda _____ per la realizzazione di un fabbricato in c.a. a tre piani f.t. più piano cantinato da adibire ad attività commerciale in contrada Lenzi.

La variante viene richiesta in quanto il vigente strumento urbanistico destina l'area interessata all'edificazione del fabbricato in Zona agricola determinata a seguito della riduzione a ml 50 dell'area di rispetto cimiteriale, interessata da zona di rispetto stradale.

A seguito delle Conferenze dei servizi del 23/02/2006, del 23/03/2006 (aggiornamento prima seduta), nonché quello del 26/07/2006 (aggiornamento seconda seduta), sono stati acquisiti i pareri: del Responsabile del procedimento del Comune, del Responsabile dell'ASL n. 9 di Locri UOIP, il parere ai sensi dell'art. 13 della legge 2.2.74 n. 64 e art. 89 del DPR 380/2001, è stato preso atto degli elaborati forniti dall'azienda per la variazione della zona interessata a sottozona D3, della nota 1172/2006 del Responsabile dell'ASL n. 9 di Locri SPISAL, della dichiarazione del rappresentante della Provincia di Reggio Calabria e dell'assenza del Rappresentante della Regione Calabria Assessorato all'Urbanistica (seduta 27.07.2006).

Con nota prot. 272/2006 è stato trasmesso dalla Coordinatrice dello Sportello Unico il parere prot. 2172/2006 del Responsabile dell'ASL n. 9 di Locri SPISAL e quello della Provincia di Reggio Calabria prot. 72934 del 16.11.2006, quest'ultimo con prescrizioni per la modifica della distanza dal ciglio stradale, per cui sono stati trasmessi gli elaborati modificati.

Con nota prot. 27 del 22.01.2007 è stato comunicato dalla Coordinatrice dello Sportello Unico che gli Enti regolarmente convocati che non hanno partecipato alla Conferenza dei servizi, non hanno fatto pervenire allo Sportello Unico, alcun parere negativo né hanno formulato richiesta di integrazione a mezzo di nota scritta.

L'attività produttiva proposta prevede la realizzazione di un edificio in c.a. costituito da piano cantinato per deposito, piano terra per negozio e laboratorio di falegnameria, piano primo per esposizione e piano secondo per uffici ed alloggio custode;

Il fabbricato di progetto occupa una superficie di mq 247,52 e ha un'altezza f.t. di m. 10,40 e sviluppa un volume di circa 2.574 mc.

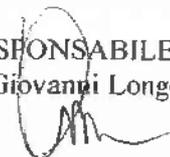
Il progetto non è oggetto di V.I.A.

Il PRG prevede la sottozona D3 per le quali a tutt'oggi non sono ancora stati espropriati i lotti previsti dal PIP di Misserianni per renderli disponibili ai privati per la realizzazione di attività produttive.

Le determinazioni successive ai pareri assunti con le Conferenze dei servizi vengono demandati al Consiglio Comunale.

Siderno, li 12.03.2007

IL RESPONSABILE
(Arch. Giovanni Longo)



Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole

IL RESPONSABILE

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole

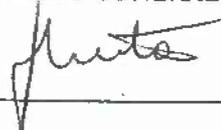
IL RESPONSABILE

Il presente verbale viene letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

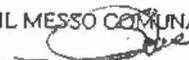


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg.n. 314 li 20 MAR. 2007

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

IL MESSO COMUNALE



La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal al

li,

IL RESPONSABILE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile dal C.C. ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. LL.O.EE.LL
- La presente deliberazione, è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo, per dieci giorni consecutivi (art. 134, comma 3, T.U. LL.O.EE.LL)

li, 20 MAR. 2007

IL RESPONSABILE



ORIGINALE

Copia conforme all'originale

li, 20 MAR. 2007



IL RESPONSABILE





Comune di Siderno

(Provincia di Reggio Calabria)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PRESA ATTO RICHIESTA DITTA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO PUBBLICO, SCHEMA DI CONVENZIONE E COMPUTO METRICO.

L'anno duemilaotto addì ventinove del mese dicembre alle ore 9.30 nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone seguenti:

N.ro	NOME	COGNOME	QUALIFICA	PRESENTE
1	Alessandro	FIGLIOMENI	Sindaco-Presidente	SI
2	Domenico	BARRANCA	Vice Sindaco- Assessore	SI
3	Francesco	RISPOLI	Assessore	SI
4	Giuseppe	ASCIOTI	Assessore	SI
5	Antonio	COMMISSO	Assessore	NO
6	Francesco	GALEA	Assessore	SI
7	Giovanni	GERACE	Assessore	NO
8	Vincenzo	MOLLICA	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Generale Dott. Ientile Mario

Il Sindaco-Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti;

Visto il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole
- il Responsabile del Servizio di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere

Dichiara aperta la discussione ed invita a deliberare sull'argomento



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con nota prot. 111 del 22.10.2004, la coordinatrice dello Sportello Unico ha comunicato che l'azienda _____, con sede legale in Siderno contrada Lenzi, ha chiesto al Comune di Siderno, tramite lo Sportello Unico, il rilascio del Permesso di Costruire in variante al vigente strumento urbanistico per la realizzazione di un fabbricato in c.a. a tre piani f.t. più piano cantinato da adibire ad attività commerciale in contrada Lenzi;

Che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28.03.2008, è stato deliberato l'atto di impulso per la prosecuzione dell'iter che la pratica richiede ai sensi dall'art. 14, comma 2, lettera a), della Legge Regionale 16.04.2002 n. 19, per il ricorso al procedimento semplificato, tramite l'acquisizione dei pareri necessari, per la variante richiesta al vigente strumento urbanistico, con conferenza dei servizi, circostanziando e motivando le ragioni di convenienza ed urgenza;

Che con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 15.03.2007 è stato deliberato di variare, nel vigente strumento urbanistico l'area oggetto dell'intervento proposto di cui sopra, da Sottozona Agricola a Sottozona D3 Artigianato e piccola industria, nei limiti di quanto favorevolmente esaminato dalla Commissione Urbanistica e nelle Conferenza dei Servizi;

Che con la delibera di cui sopra il Consiglio ha data atto che la variazione si riferisce ad un intervento proposto dalla _____, con sede in Siderno in contrada Lenzi, per la realizzazione di un fabbricato produttivo in c.a. a tre piani f.t. più piano cantinato da adibire ad attività commerciale in contrada Lenzi;

Visto che per come disposto dall'art. 5 del D.M. 2.4.1968 n. 1444, dovrà essere destinato il 10% della superficie complessiva del lotto ad opere di urbanizzazione pubbliche e a tal fine dovrà sottoscrivere impegno formale con il Comune prima del Permesso di costruire;

Vista la richiesta prot. 24322 del 26.11.2008 con la quale il sig. _____ rappresentante legale dall'azienda _____, in osservanza al DM 1444/69, chiede l'approvazione dell'Amministrazione comunale della convenzione per la cessione del 10% della superficie del lotto dell'azienda per opere di urbanizzazione pubblica da destinare a parcheggio pubblico;

Visto il parere espresso dalla Commissione Urbanistica e LL. PP., nella seduta del 20.12.2007;

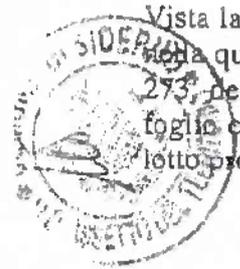
Visto che la cessione dell'area prevista nella misura del 10% del lotto di intervento, corrisponde a mq. 273 da destinare ad opere pubbliche di urbanizzazione e nella fattispecie a parcheggio pubblico;

Vista la planimetria redatta dal tecnico progettista _____, nella quale viene indicata l'area da destinare a parcheggio pubblico della superficie di mq. 273, nelle dimensioni: larga m. 7 e lunga m. 39, facente parte della particella n. 371 del foglio catastale di mappa n. 25 di 2730 mq, a fregio della Via Delle Americhe adiacente al lotto produttivo;

DITTA:

PROG.
ERIGE!

SCHI
DES





COMUNE DI SIDERNO

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

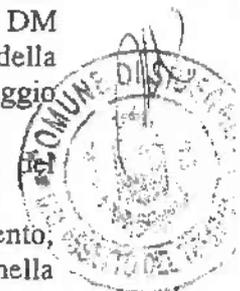
CONVENZIONE PER LA CESSIONE DEL 10% DELLA SUPERFICIE DI LOTTO PRODUTTIVO DA DESTINARE AD OPERE PUBBLICHE DI URBANIZZAZIONE (ART.5 DEL D.M. 02.04.1968 N.1444) - TRA IL COMUNE DI SIDERNO E LA

PREMESSO

- che l'azienda [redacted], con sede legale in Siderno contrada Lenzi, ha chiesto al Comune di Siderno, tramite lo Sportello Unico, il rilascio del Permesso di Costruire in variante al vigente strumento urbanistico per la realizzazione di un fabbricato in c.a. a tre piani f.t. più piano cantinato da adibire ad attività commerciale in contrada Lenzi;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. n. 44 del 19.09.2005 è stato approvato l'atto d'impulso per la prosecuzione dell'iter che la pratica richiede ai sensi dall'art. 14, comma 2, lettera a), della Legge Regionale 16.04.2002 n. 19;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 15.03.2007 è stato deliberato di variare, nel vigente strumento urbanistico l'area oggetto dell'intervento proposto di cui sopra, da Sottozona Agricola a Sottozona D3 Artigianato e piccola industria, nei limiti di quanto favorevolmente esaminato dalla Commissione Urbanistica e nelle Conferenza dei Servizi;
- che per le determinazioni conclusive assunte dalla Conferenza dei servizi è stata data notizia con Avviso pubblico: a) affisso all'Albo pretorio comunale indicante la sede di deposito degli atti di pianificazione approvati; b) pubblicato sul BUR Calabria n.23 del 15.12.2007 e sul quotidiano Aste e appalti pubblici dell'08.01.2008;

VISTO

- che per come disposto dall'art. 5 del D.M. 2.4.1968 n. 1444, dovrà essere destinato il 10% della superficie complessiva del lotto a spazi pubblici o destinata ad attività collettiva, a verde pubblico, o a parcheggi (esclusi le sedi viarie) e che a tal fine la ditta dovrà sottoscrivere impegno formale con il Comune prima del Permesso di costruire;
- che con istanza del 26.11.2008 il sig. [redacted] legale rappresentante dell'azienda [redacted] in osservanza al DM 1444/68, ha chiesto l'approvazione della convenzione per la cessione del 10% della superficie del lotto dell'azienda per opere di urbanizzazione da destinare a parcheggio pubblico;
- il parere espresso dalla Commissione Urbanistica e LL. PP., nella seduta del 20.12.2007;
- che la cessione dell'area prevista nella misura del 10% del lotto di intervento, corrisponde a mq 273,00 da destinare ad opere pubbliche di urbanizzazione e nella fattispecie a parcheggio a fregio della Via delle Americhe;
- la planimetria redatta dal tecnico progettista [redacted] di Siderno, nella quale viene riportata ed evidenziata l'area da destinare a parcheggio pubblico delle dimensioni di m. 7,00 x m. 39,00 facente parte della particella n. 371 del foglio catastale di mappa n 25, a fregio della strada Via delle Americhe adiacente al lotto produttivo;



, nella loro qualità di Comodanti e proprietari del suolo mq 273,00 da destinare a parcheggio di cui in premessa, quale porzione della particella 371 del foglio di mappa 25 di mq 2730,00 di loro proprietà, pervenuta con atto notaio Clara Fazio in Siderno in data 06.08.2003, registrato a Locri al n. 1277 del 26.08.2003, d'ora innanzi individuati come "Proponente"

L'anno duemilae....., il giorno.....del mese dinel Palazzo Comunale del Comune di Siderno, sito in Piazza Vittorio Veneto,

SI CONTIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

PREMESSE

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2

CESSIONE GRATUITA DI AREA PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PUBBLICA

Il Proponente si obbliga, per sé per sé e loro aventi causa a qualsiasi titolo, a cedere gratuitamente al Comune di Siderno l'area necessaria per le opere di urbanizzazione pubblica, nella misura del 10%, corrispondente a mq. 273,00 quale porzione della particella n. 371, del foglio catastale di mappa n. 25, del Comune di Siderno di proprietà del signor

ART. 3

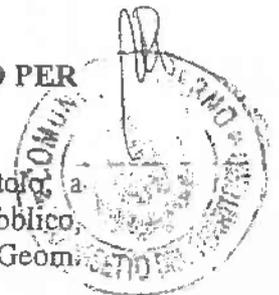
INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DA CEDERE AL COMUNE DI SIDERNO

L'area destinata a parcheggio pubblico, da cedere gratuitamente al Comune di Siderno, della superficie di mq. 273,00 facente parte della particella n. 371, del foglio catastale di mappa n. 25, a fregio della strada Via delle Americhe, adiacente al lotto produttivo, ha dimensioni: lunghezza m. 39,00 e larghezza m. 7,00 e viene riportata ed evidenziata nella planimetria redatta dal tecnico progettista Geom.

ART. 4

SISTEMAZIONE DELL'AREA DA CEDERE AL COMUNE DI SIDERNO PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO

Il Proponente si obbliga, così come pure i suoi aventi diritto a qualsiasi titolo, a sistemare l'area ceduta al Comune di Siderno di cui all'art. 3, a parcheggio pubblico, eseguendo i lavori così come indicati nel perizia di stima redatta e giurata dal Geom.



ART. 5

ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE

La sottoscrizione della presente convenzione determina l'esecuzione delle cessioni del suolo di mq. 273,00 al Comune di Siderno e l'esecuzione delle opere pubbliche di urbanizzazione predette da parte del Proponente.

ART. 6

TERMINE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori di sistemazione del parcheggio dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte entro anni 4 (quattro) dal rilascio del Permesso di costruire e per come indicato nella perizia giurata e ultimati con opportuna segnaletica indicante il parcheggio pubblico.

ART. 7

GARANZIA ALL'ENTE

Il Proponente dovrà fornire una Polizza fidejussoria a garanzia del Comune delle spese di urbanizzazione pubblica prima del rilascio del Permesso di costruire.

ART. 8

PAGAMENTO ONERI CONCESSORI

La quota di contributo degli oneri concessori è dovuta dal Proponente nella misura di legge e secondo le modalità fissate dal Comune, che risulteranno vigenti al momento del rilascio del Permesso di costruire.

ART. 9

RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE DI AGIBILITA'

L'agibilità verrà rilasciata a fronte della verifica degli adempimenti degli obblighi inerenti il Permesso di costruire.

ART. 10

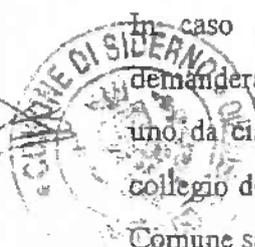
RINUNCIA ALL'IPOTECA LEGALE

Il Proponente dichiara espressamente di rinunciare ad ogni diritto di iscrizioni d'ipoteca legale che potesse eventualmente competergli in dipendenza della presente convenzione, nei registri immobiliari.

ART. 11

DISCORDANZE INTERPRETAZIONE DELLA CONVENZIONE

In caso di discordanza sull'interpretazione della presente convenzione, le Parti demanderanno il giudizio ad un collegio di tre Arbitri amichevoli compositori nominati uno da ciascuna parte ed il terzo dal Presidente del Tribunale di Reggio Calabria. Il collegio deciderà secondo diritto ed equità ed il risultato del lodo sarà inappellabile. Al Comune sarà riconosciuta la facoltà di adire, in alternativa, al giudice ordinario.



ART. 12

SPESE

Tutte le spese relative e conseguenti alla presente convenzione dovute: per la registrazione della convenzione, per il frazionamento, comprese quelle notarili e di registrazione per la cessione al Comune delle aree convenzionali, saranno a totale carico del Proponente.

ART. 13

RINVIO A NORMA DI LEGGE

Le parti convengono che, per quanto non contenuto e previsto nel presente atto, si fa riferimento alla vigente normativa in materia urbanistica ed edilizia.

Siderno, li

Letto e firmato dalle parti

COMUNE DI SIDERNO

.....

.....
AZIENDA

I PROPRIETARI

.....



Visto il computo metrico estimativo giurato in data 14.11.2008, inerente ai lavori di sistemazione dell'area destinata a parcheggio di cui sopra, redatto dal tecnico progettista Geom

Ritenuto pertanto conveniente per l'Ente avere in dotazione un'area da destinare parcheggio pubblico a fregio di una strada provinciale di collegamento con i diversi nuclei abitativi, dando atto che l'azienda dovrà comunque versare gli oneri concessori dovuti;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nella forma di legge;

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di prendere atto della richiesta presentata dal sig. _____, rappresentante legale dall'azienda _____, con sede in Siderno in contrada Lenzi, ed acconsentire la realizzazione del parcheggio pubblico quale opere di urbanizzazione pubblica, della superficie di mq 273,00 calcolata nella misura del 10% del lotto aziendale, per come indicato nella planimetria allegata al presente atto redatta dal Geom.
3. Di prendere atto ed approvare il computo metrico estimativo giurato in data 14.11.2008 dal geom. _____, relativo ai lavori afferenti al parcheggio pubblico, nonché lo schema di convenzione che vengono allegati al presente atto.
4. Di stabilire che lo schema di convenzione da sottoscrivere dall'azienda Edil Jonica 2C è dal rappresentante del Comune, dovrà essere registrato a cura e spese dell'azienda, prima del rilascio del Permesso di costruire.
5. Di stabilire che tutte le spese relative al frazionamento dell'area, al collaudo del parcheggio sono a carico dell'azienda
6. Di stabilire che i lavori di realizzazione del parcheggio, completati con opportuna segnaletica indicante il parcheggio pubblico, dovranno essere eseguiti entro anni 4 (quattro) dal rilascio del Permesso di costruire e dovrà essere trasmessa Polizza Fidejussoria a garanzia del Comune delle spese relative all'urbanizzazione pubblica in argomento prima del rilascio del Permesso di costruire.
7. Di demandare al Responsabile dell'U.O. Assetto del Territorio tutti gli atti gestionali consequenziali ed al Responsabile dell'U.O. Manutentiva e LL.PP. quelli relativi al patrimonio.
8. Di dare comunicazione della presente al responsabile dell'U.O. Economico Finanziaria per quanto di competenza.
9. Di rendere la presente immediatamente esecutiva.



Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole

IL RESPONSABILE



Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole

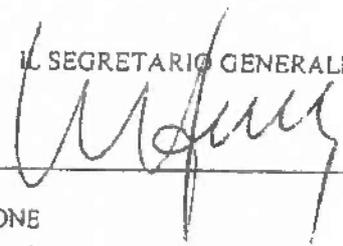
IL RESPONSABILE

Il presente verbale viene letto e sottoscritto.

IL SINDACO-PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

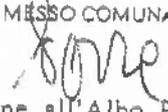


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg.n. 1262 li 30 DIC. 2008

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

IL MESSO COMUNALE



La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal al

li,

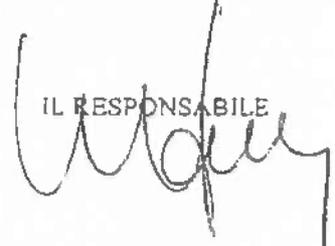
IL RESPONSABILE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile dalla G.C. ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. LL.O.EE.LL
- La presente deliberazione, è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo, per dieci giorni consecutivi (art. 134, comma 3, T.U. LL.O.EE.LL.)

li, 30 DIC. 2008

IL RESPONSABILE



ORIGINALE



Copia conforme all'originale

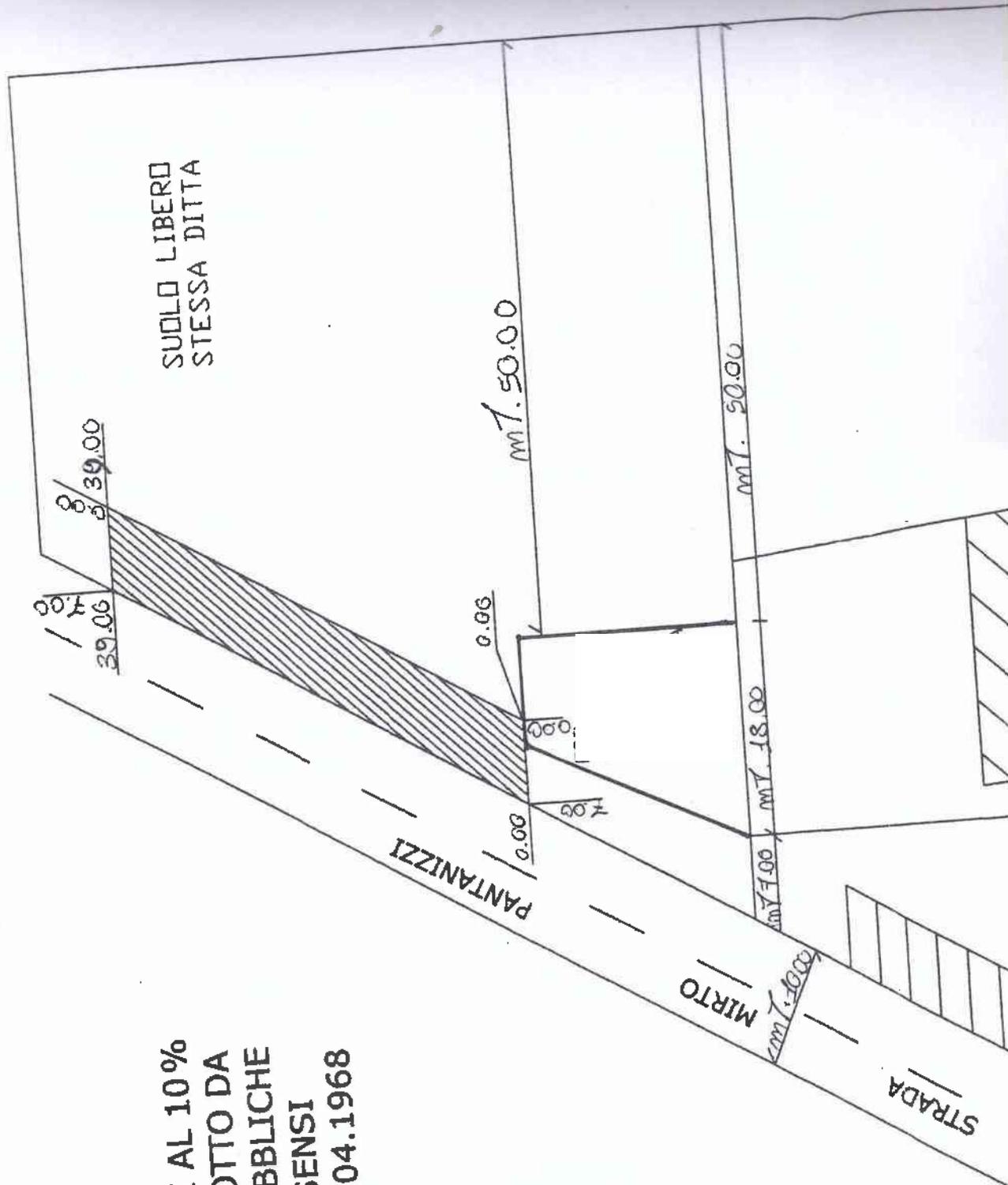
li, 30 DIC. 2008

IL RESPONSABILE



PLANIMETRIA SCALA 1:500

AREA QUANTIFICATA PARI AL 10%
 DELLA SUPERFICIE DEL LOTTO DA
 DESTINARE AD OPERE PUBBLICHE
 DI URBANIZZAZIONE AI SENSI
 DELL'ART. 5 DEL D.M. 20.04.1968
 N°1444



COMUNE DI SIDERNO
(prov. di Reggio Calabria)

PROGETTO

PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO A TRE PIANI F.T. ED UN PIANO CANTINATO DA ERIGERE IN C/DA LENZI PER USO LABORATORIO ARTIGIANALE E RELATIVA VENDITA.

DITTA:]

ALLEGATI:

- 1) RELAZIONE TECNICA
- 2) DISEGNI ARCHITETTONICI
 - a) Planimetria
 - b) Piante, Sezione e Prospetti
 - c) Sezione dei luoghi
- 3) CALCOLI STATICI
- 4) CARPENTERIA E TAVOLA DEI FERRI
- 5) CALCOLO SOLAIO, BALCONE E SCALA
- 6) RELAZIONE GEOLOGICA
- 7) RELAZIONE SULLE FONDAZIONI
- 8) RELAZIONE SUI MATERIALI

ELABORATO N° 1


REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavori Pubblici - Sezione Progettazione - Ufficio Tecnico - Area Autorità di Bacino
Settore Progettazione e Coordinamento Opere Pubbliche - Area Normativa - Servizio
SERVIZIO TECNICO REGIONALE VIGILANZA ED CONTROLLO OP. PUBBLICHE URBANICHE
REGGIO CALABRIA
P.zza S. Maria, 10 - 89100 Reggio Calabria - Tel. 0965/2001 n. 330 -
L. 22.74 n. 64 e R.D. 110/1928
L. R. 27.04.90 n. 7
Si allega l'avvenuta denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 5 della
L.R. 27.04.90 n. 7, per la quale è stata emessa la nota di avvio ai sensi
dell'art. 10 della L. 1089/1971 con
l'avvenuta denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 5 della
L.R. 27.04.90 n. 7, alla nota di pari numero.

Pratica N. 0730489 4764
Reggio Calabria 22 OTT. 2007
ARCHITETTO LAONNI
(Reg. C. Laonni)


INGEGNERE
Geom. Cosimo Scambelluri
SGAMBELLURI
Cosimo
1957
Reggio Calabria

Scambelluri

COMUNE DI SIDERNO
(prov. di Reggio Calabria)

PROGETTO

PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO IN C.A. A TRE PIANI F.T. E UN PIANO CANTINATO DA ERIGERE IN C/DA LENZI PER USO LABORATORIO ARTIGIANALE E ATTIVITÀ DI VENDITA.

DATA: 1

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

Per incarico e nell'interesse della ditta in epigrafe, ho redatto l'allegato progetto che prevede la costruzione di un fabbricato in c.a. a tre piani f.t. ed un piano cantinato da erigere sul terreno sito in località Lenzi identificato in catasto al foglio di mappa n° 25, part. 371, la superficie del lotto e pari mq 2730,00.

Il fabbricato sarà destinato ad esercizio commerciale ed artigianale ad attività di assemblaggio di mobili in kit e oggetto in legno per la vendita di bricolaggio tutto per la casa, arredo, bagno, ferramenta, articoli, per, giardino, elettrodomestici, caminetti, stufe, lampadari, elettrodomestici.

Le mansioni del su detto esercizio commerciale, saranno svolte da personale specializzato, munito di tutti i requisiti necessari. Sono previste cinque unità lavorative due addetti alla contabilità di cui una donna e tre preposti alla vendita al pubblico di cui una donna.

DESCRIZIONE DEI LAVORI

La costruzione in progetto sarà realizzata in c.a. indipendente a tre piani f.t. e piano cantinato. Il piano terra sarà adibito a negozio, il piano cantinato a deposito, il primo piano ad esposizione e vendita il secondo ad uffici. La superficie destinata a parcheggio quantifica e mq 1000,00

Gli infissi saranno in alluminio o in legno Douglas, l'impianto idrico e fognante verranno allacciati rispettivamente alle reti comunali. L'impianto elettrico sarà sottotraccia secondo le norme CEE (vedi Legge 46/90). I locali saranno arieggiati ed illuminati direttamente e sufficientemente.

I prospetti saranno realizzati rispettando il contesto urbanistico della zona e saranno realizzati mediante un intonaco a tre strati dello spessore di cm 3. Nel primo strato sarà utilizzato un materiale composto da sabbia, acqua e cemento, mentre gli altri due strati saranno realizzati con una malta pastarda a tinta, nella scelta della tinteggiatura si è tenuto conto del contesto ambientale, per cui per la tinteggiatura esterna saranno utilizzati tonalità cromatiche tenui (giallino). Il perimetro del lotto di terreno oggetto di progetto sarà recintato nel modo di seguito descritto: nel perimetro esterno del terreno che ha forma trapezoidale, sarà realizzata la sopraccitata recinzione e verrà realizzata una fondazione in c.l.s. con larghezza di cm 30 ed in altezza cm 40 dove saranno sopraelevate le pareti esterne di altezza cm 50 e di larghezza cm 20 le quali pareti saranno dello stesso colore del fabbricato di progetto con sovrastante ringhiera di colore verde vittoria. Per accedere al piano cantinato e ai vari piani sarà realizzata una scala in senso verticale in c.a. Inoltre per i disabili sarà realizzata una piattaforma elevatrice attigua alla su detta scala sempre realizzata in senso verticale.

Inoltre il manufatto sarà munito di una rampa di accesso per il piano cantinato.

I locali saranno arieggiati ed illuminati direttamente e sufficientemente. Trattandosi di una struttura per attività commerciale si è tenuto conto di realizzare un solaio piano di copertura con sovrastante coibentazione e con uno strato di guaina in poliestere di mm 5 con sovrastante pavimentazione in monocottura antigeliva e passata su un massetto di calcestruzzo.

I previsti PIP prevedranno i limiti di massimo ingombro delle costruzioni prescrivendo che:

- a confine di zona omogenea non potranno ammettersi costruzioni di tipo industriale e/o artigianale se non a distanza superiore a 20.00 ml.;
- nel caso di lotti prospicienti strade, i nuovi edifici dovranno rispettare le distanze di cui al successivo art. 28.

Dell'art. 28 ripartiamo le note interessanti al progetto in esame:

la distanza minima di una costruzione dal confine di proprietà o dal limite di zona non può essere inferiore a ml. 5.00.

Nella zona C di PGR, tra pareti finestrate di edifici antistanti, è prescritta una distanza minima pari all'altezza del fabbricato più alto e comunque non inferiore a ml. 10.00; la norma si applica anche quando una sola parete sia finestrata, qualora gli edifici si fronteggiano per uno sviluppo superiore a ml. 12.00.

Nelle zone C e D, distanze minime tra fabbricati, fra i quali siano interposte strade, con esclusione della viabilità a fondo cieco al servizio di singoli lotti, debbono corrispondere alla larghezza della strada maggiorata di :

- 5.00 ml. per lato, per strade di larghezza inferiore a 8.00 ml.;
- 7.50 ml. per lato, per strade di larghezza compresa tra 8.00 ml. e 15.00 ml.;
- 10.00 ml. per lato, per strade di larghezza superiore a 15.00 ml.

Qualora le distanze, come sopra indicate, risultino inferiori all'altezza del fabbricato più alto, le stesse devono essere maggiorate fino a raggiungere la distanza corrispondente all'altezza suddetta.

Sono ammesse distanze inferiori a quelle di cui ai comma precedenti e il posizionamento di costruzioni in aderenza o a confine anche nelle zone C, nel caso di gruppi di edifici che formino oggetto di interventi urbanistici preventivi con previsioni planivolumetriche e Piani di Recupero di cui alla Legge 5.8.78, n. 457.

Superficie coperta consentita

$$Mq\ 2730 \times 0,40 = mq.\ 1.092,00$$

Indici di fabbricabilità consentito 2.00 mc./mq

$$2730 \times 2 = mc.\ 5.460,00$$

Superficie di progetto

Piano terra

$$\frac{10,00 + 18,20}{2} = ml\ 14,40$$

$$\frac{19,20 + 18,20}{2} = ml\ 18,95$$

$$14,10 \times 18,95 = mq\ 267,20$$

Cubatura di progetto

$$267,20 \times 10,40 = mc\ 2.778,90$$

Area per parcheggi pubblici :deve essere pari a 15 mq. per 100 mq. di superficie utile coperta e comunque non inferiore a 3 mq.

Nel progetto in oggetto, rapportando i coefficienti sopra citati abbiamo i seguenti parametri :
mq. $15 \times 3 =$ mq. 45.00(area per piano primo).

Si conclude desumendo che il progetto in esame è stato progettato attenendosi in tutti i punti inferiori a quello consentitoci.

SUPERFICIE DEL LOTTO

Il lotto su cui sorgerà la costruzione ha una forma trapezoidale e si presenta ampiamente pianeggiante del tutto stabile e le condizioni idrologiche e statigrafiche non generano condizione di rischio per fenomeni di liquefazione .La superficie oggetto dell'intervento, presenta una omogeneità diffusamente consolidata da numerose esperienze dirette che confermano sicuramente l'attendibilità cartografica generale. Nella zona dove sorgerà il fabbricato, sono presenti numerose costruzioni ad attività commerciali, per cui uno dei pochi lotti non edificabili, quello relativo al presente progetto.

PIANO DI FUGA

L'entrata principale del fabbricato sarà disposta prospiciente alla strada provinciale Mirto Ferraro, il piano di fuga sarà realizzato da n° 2 uscite di sicurezza e verranno ubicati un lato Sud Ovest ed un lato Nord Ovest.

DESCRIZIONE DELL'OGGETTO

Il battente avrà la porta (di sicurezza) cm 90, l'area circostante rimarrà sgombra per i due lati attigui da un minimo di m 2, mentre il fronte rimarrà libero per mt 3.

OSSERVANZA DELLE NORME

La costruzione verrà realizzata con l'osservanza delle norme tecniche ed igieniche, in particolare evidenza saranno tenute le norme previste dalla Legge 5/11/1971 n° 1086 della Legge 02/02/1974 n° 64 e del D.D. MM.03/03/1975 e successive modifiche e integrazioni nonché quelle previste dalla Legge per le zone sismiche di 1° categoria .



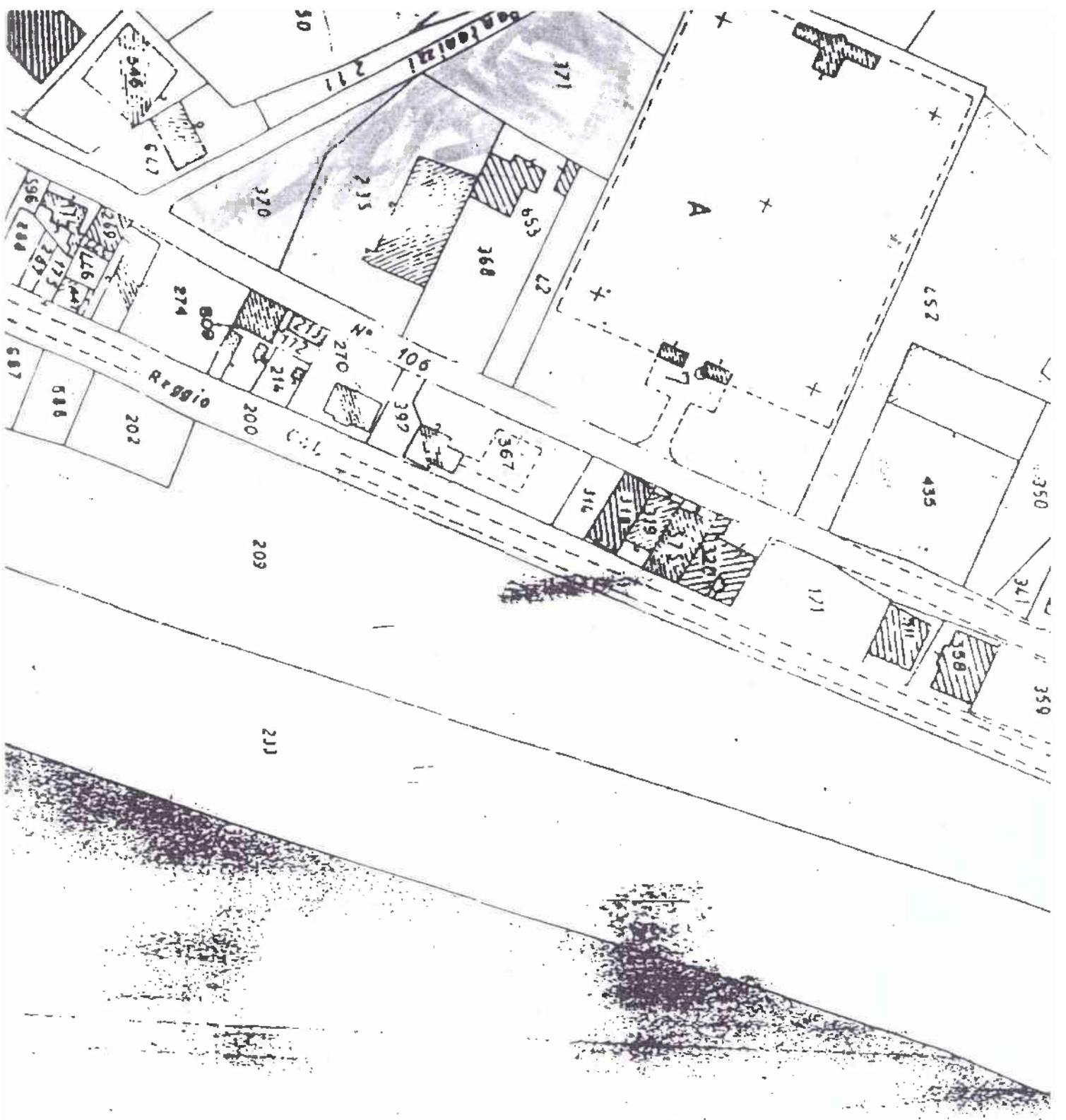
PROGETTO

PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO A TRE PIANI F.T. ED UN PIANCO
CANTINATO DA ERIGERE IN C/DA LENZI PER USO LABORATORIO ARTIGIANALE E
RELATIVA VENDITA.

DITTA:

ALLEGATI:

- 1) RELAZIONE TECNICA
- 2) DISEGNI ARCHITETTONICI
 - a) Planimetria
 - b) Piante, Sezione e Prospetti
 - c) Sezione dei luoghi
- 3) CALCOLI STATICI
- 4) CARPENTERIA E TAVOLA DEI FERRI
- 5) CALCOLO SOLAIO, BALCONE E SCALA
- 6) RELAZIONE GEOLOGICA
- 7) RELAZIONE SULLE FONDAZIONI
- 8) RELAZIONE SUI MATERIALI
- 9) PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:500
- 10) PLANIMETRIA PARTICOLAREGGIATA SCALA 1:200
- 11) PLANIMETRIA CON LA SISTEMAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI



COMUNE DI SIDERNO
 (STRALCIO) FOGLIO DI MAPPA N° 25 PART. 371
 DESTINAZIONE URBANISTICA ORIGINALE SOTTOZONA E1
 AGRICOLA IRRIGUA

PROGETTO

PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO A TRE PIANI F.T. ED UN PIANO CANTINATO DA ERIGERE IN C/DA LENZI PER USO LABORATORIO ARTIGIANALE E RELATIVA VENDITA.

DITTA:

ALLEGATI:

- 1) RELAZIONE TECNICA
- 2) DISEGNI ARCHITETTONICI
 - a) Planimetria
 - b) Piante, Sezione e Prospetti
 - c) Sezione dei luoghi
- 3) CALCOLI STATICI
- 4) CARPENTERIA E TAVOLA DEI FERRI
- 5) CALCOLO SOLAIO, BALCONE E SCALA
- 6) RELAZIONE GEOLOGICA
- 7) RELAZIONE SULLE FONDAZIONI
- 8) RELAZIONE SUI MATERIALI
- 9) PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:500
- 10) PLANIMETRIA PARTICOLAREGGIATA SCALA 1:200
- 11) PLANIMETRIA CON LA SISTEMAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Lavori Pubblici, Edilizia Residenziale, Polizia della Casa, Autorità di Piano,
Settore Programmazione e Coordinamento Opere Pubbliche, Area Norme Tecniche
SERVIZIO TECNICO REGIONALE VIGILANZA E CONTROLLO OO. PP. NORME SISMICHE
REGGIO CALABRIA
(ex Ufficio C.T.C.)

L. 2274 n. 64 e relativi decreti attuativi, L. 30.9.1985 n. 330 -
L. R. 10/04/88 n. 7 e successive modificazioni e integrazioni

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente progetto ai sensi dell'art. 5 della
L.R. 27/05/88 n. 7, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 11/05/2007 n. 3, e anche
l'avvenuta denuncia al Servizio Tecnico Regionale Vig. e Controllo OO. PP. Norme Sismiche
rif. alla nota di pari numero del 22/01/2007, ai sensi della L. 1086/1971 con

Pratica N. 0430489

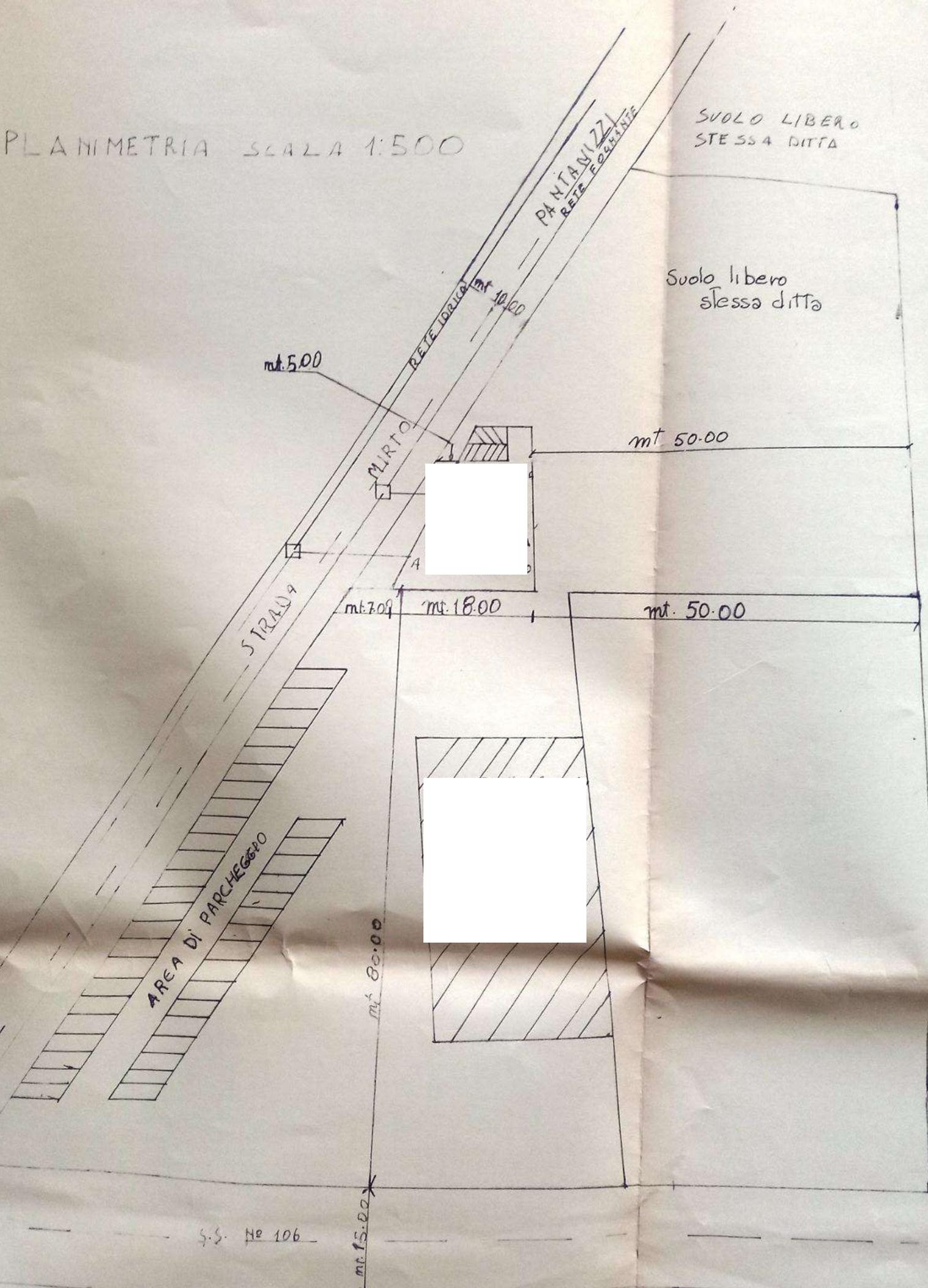
Prot. N. 4769

Reggio Calabria, 22 OTT. 2007

IL FUNZIONARIO
(Ing. Agostino Labruni)



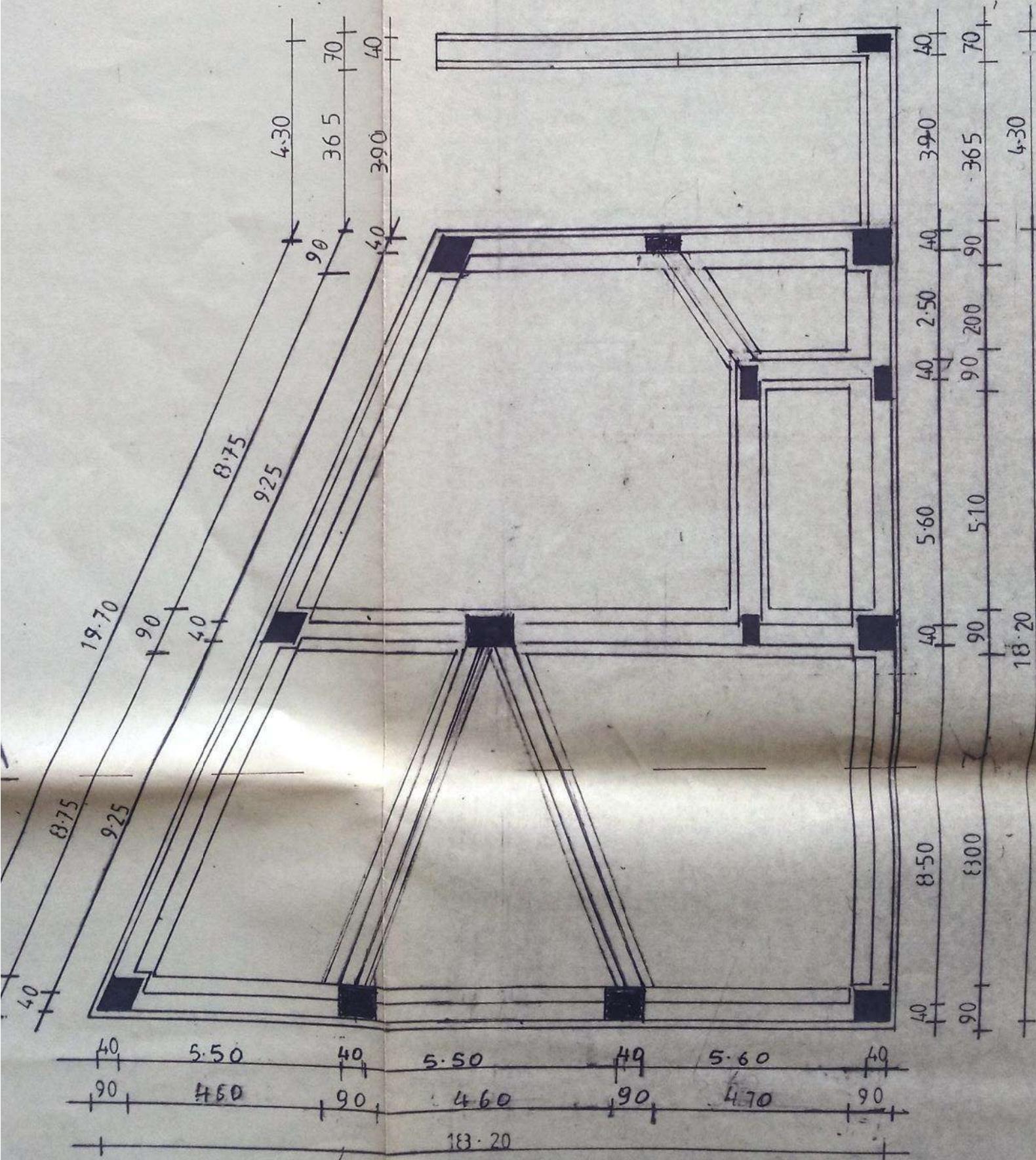
PLANIMETRIA SCALA 1:500



S.S. No 106

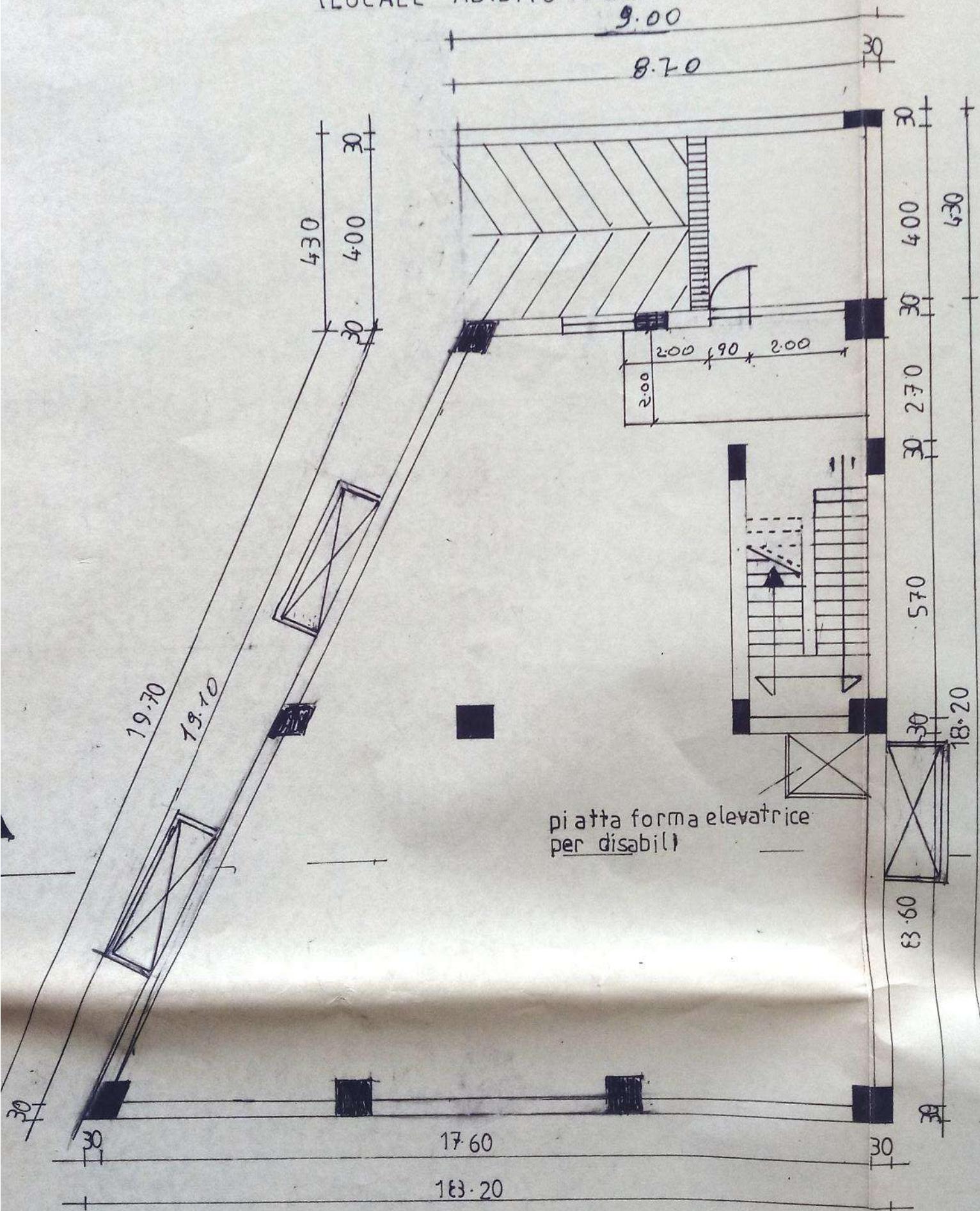
PIANTA FONDAZIONE

9.00				
90	3.50	90	3.50	70
40	3.90	40	3.90	40



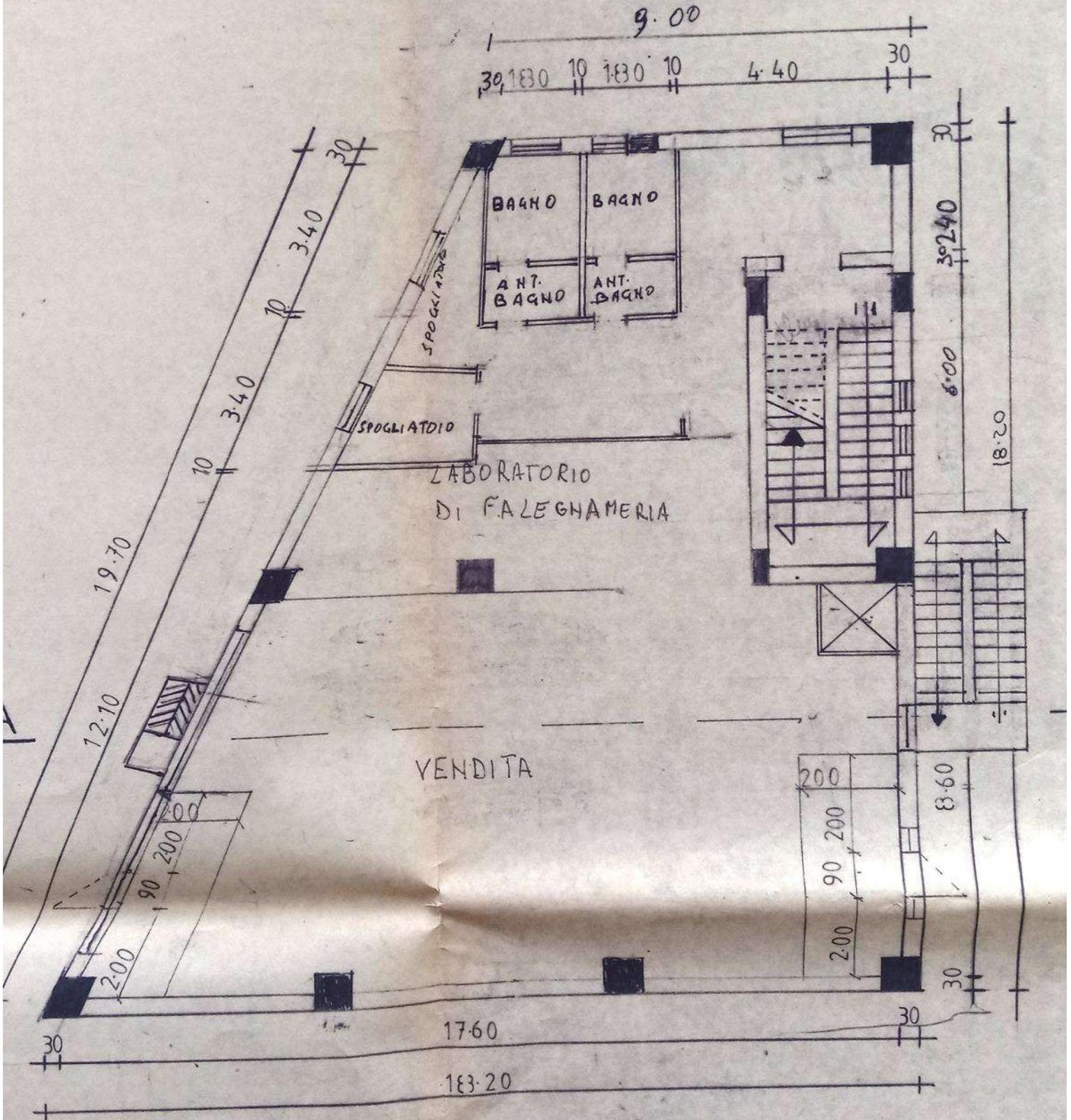
PIANTA PIANO CANTINATO

(LOCALE ADIBITO A DEPOSITO)



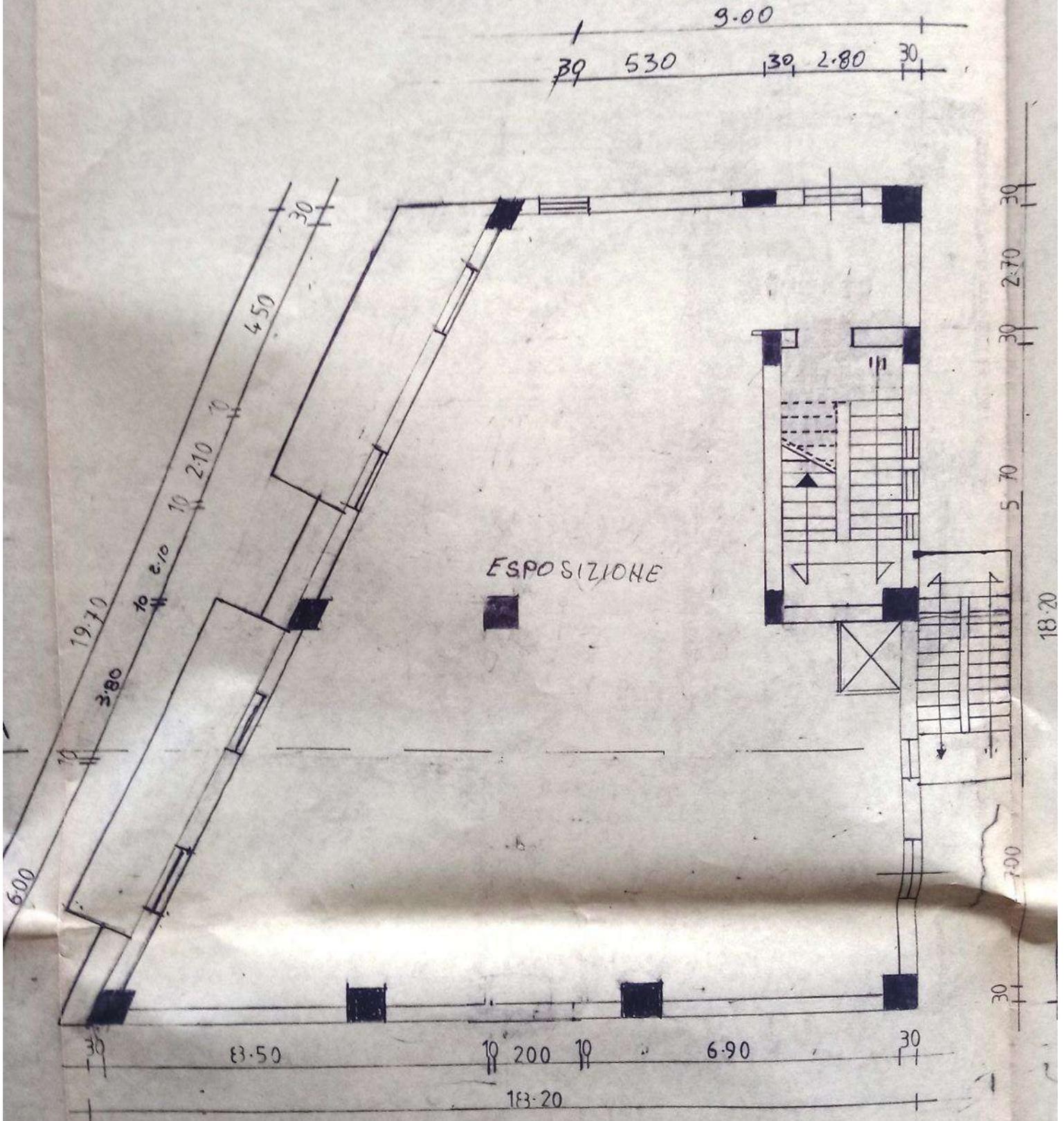
PIANTA PIANO TERRA

(LOCALE ADIBITO A NEGOZIO)



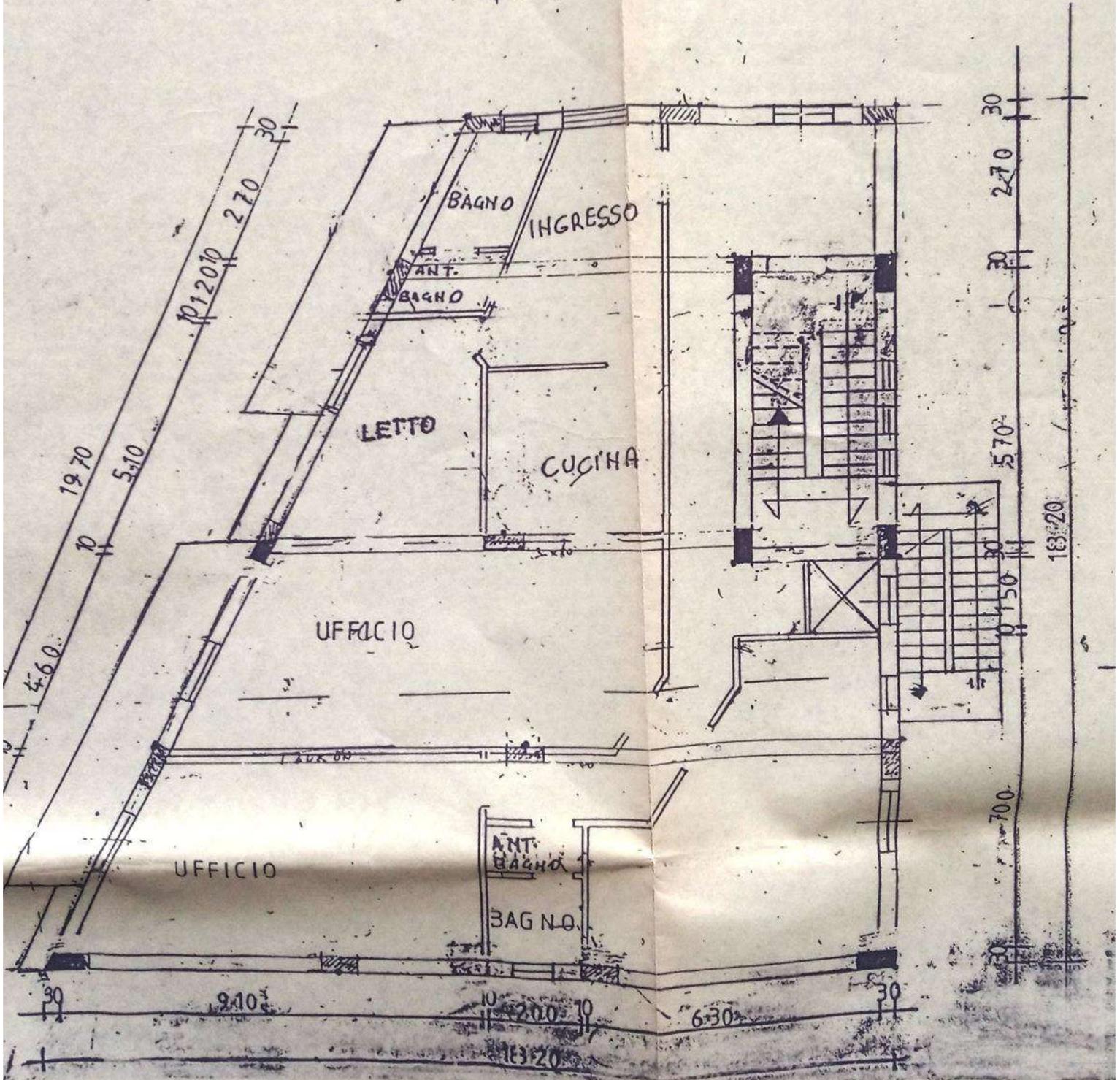
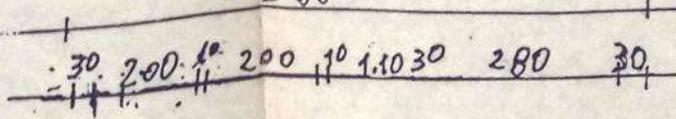
PIANTA PIANO PRIM

(LOCALE ADIBITO A ESPOSIZIONE)



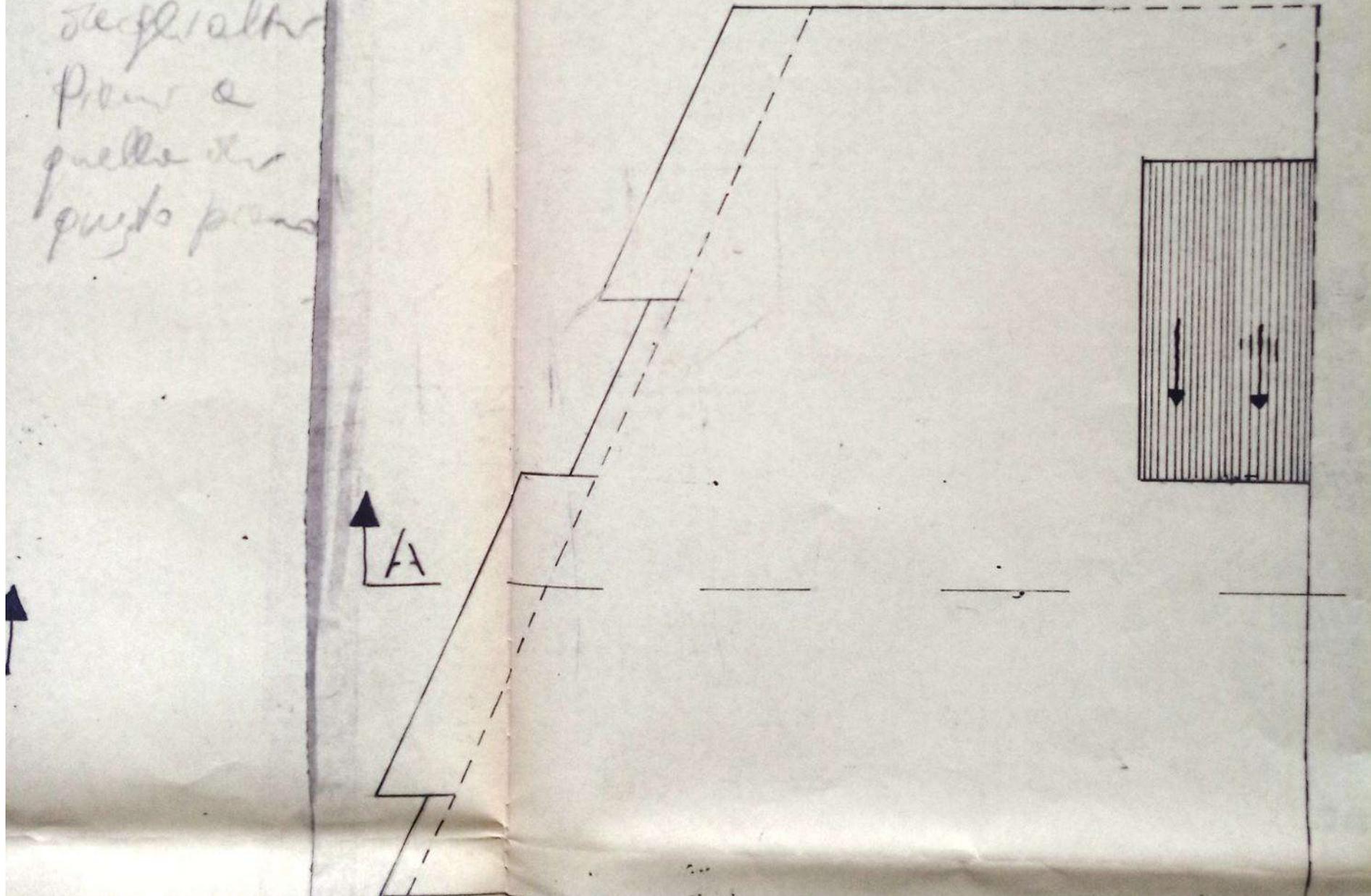
PIANTA PIANO SECONDO

(LOCALI ADIBITO AD UFFICI E ALLOGGIO PER IL CUS 900)

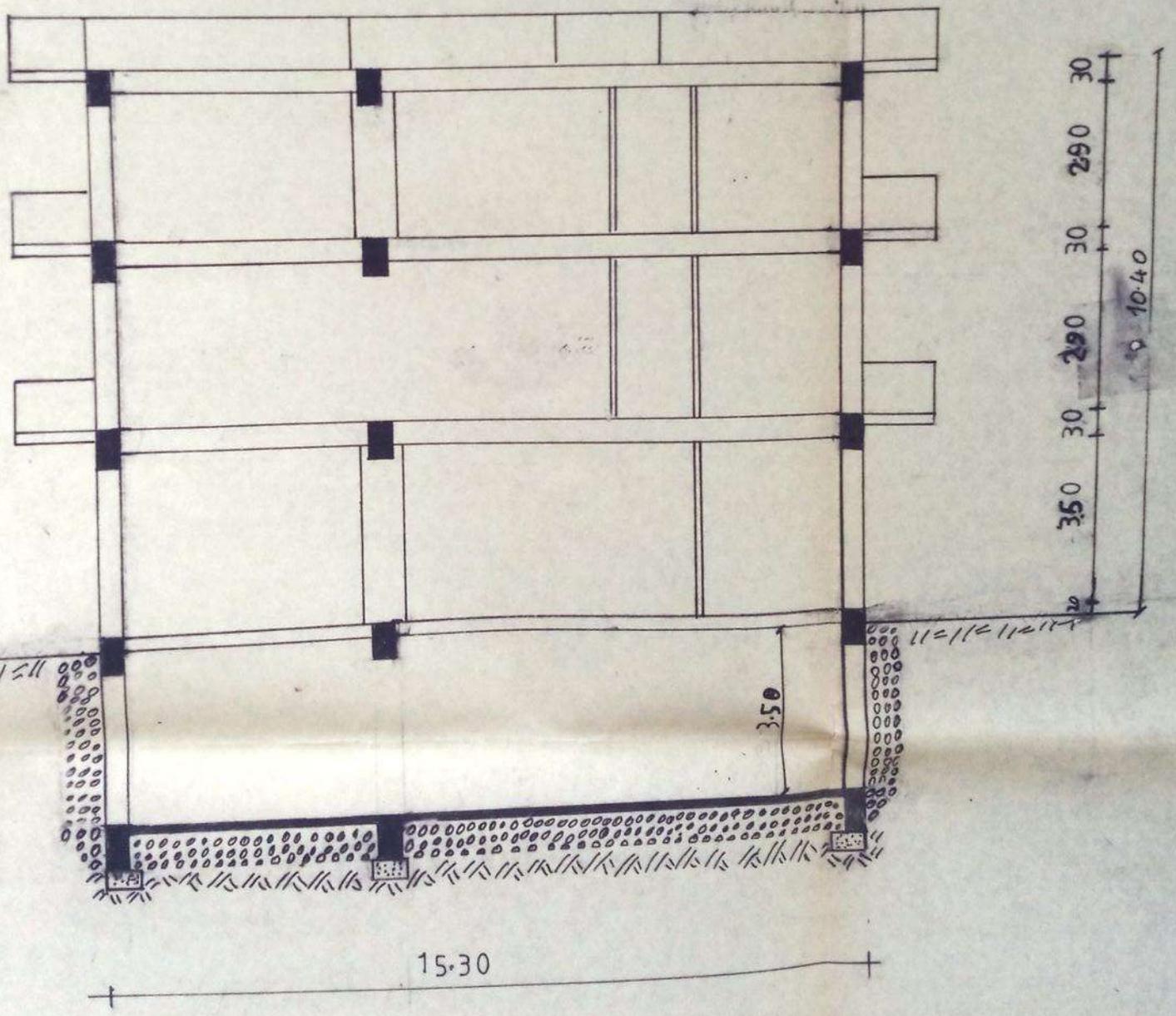


ODE)

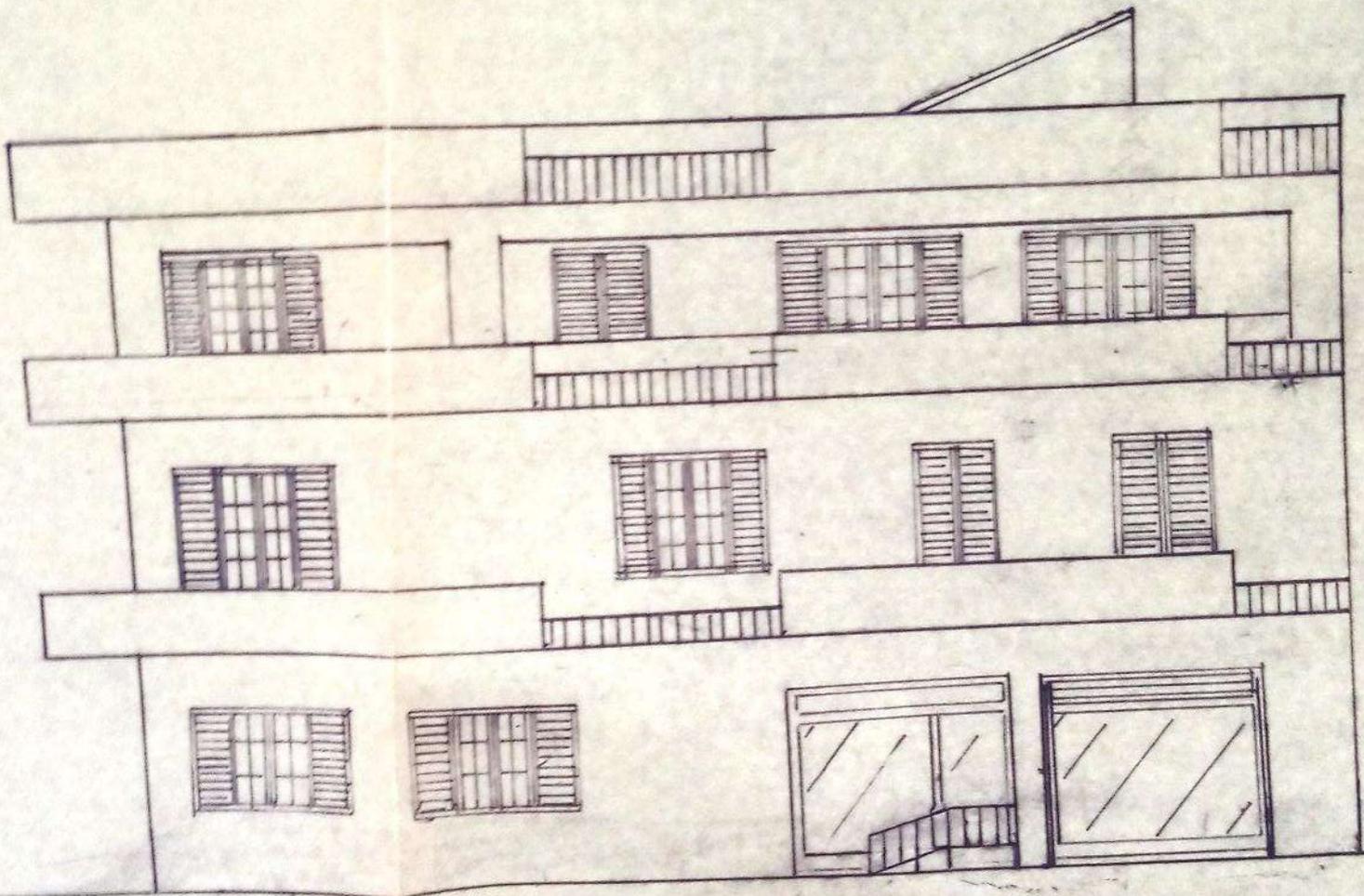
ADDEGNERE
LA Prolata
sopra l'altro
piano e
quella del
punto piano



SEZIONE A-B



PROSPETTO SUD

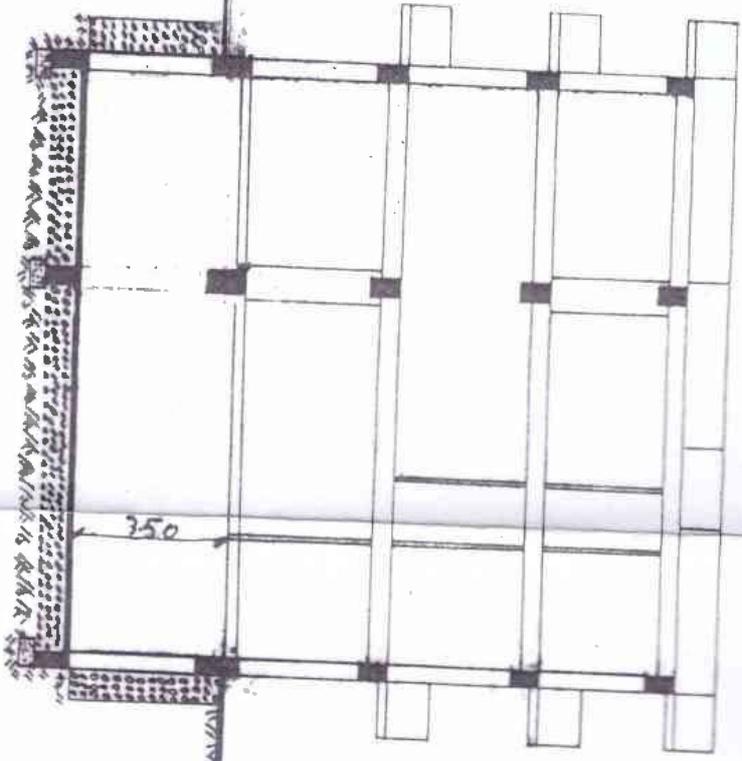


A
CIALE
PANTAN

SUOLO LIBERO
STESSA DITTA

mf. 10.00

mf. 15.30



3.50 0.30 2.30 0.30 2.30 0.30
10.20

SUOLO LIBERO
STESSA DITTA

mf.

Elisabetta
08 APR. 2013



Città di Siderno

 Comune di Siderno Riservato Protocollo n° 009768 del 08/04/2013  0 201300 009768	
--	--

Numero pratica edilizia SCIA 2041 / 2013

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)
 art. 22 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - Legge 30 luglio 2010, n. 122

**ALLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
 DEL COMUNE DI SIDERNO**

Compilare tutti i campi della presente dichiarazione e allegare copia del documento di riconoscimento

PER PERSONA FISICA:

Il/ La sottoscritto/a _____	codice fiscale _____
nato/a a _____	Prov. _____ il _____
residente in: Comune _____	Prov. _____ C.A.P. _____
indirizzo _____	n. _____ tel. _____ / _____
@mail _____	fax _____ / _____
Il/ La sottoscritto/a _____	codice fiscale _____
nato/a a _____	Prov. _____ il _____
residente in: Comune _____	Prov. _____ C.A.P. _____
indirizzo _____	n. _____ tel. _____ / _____
@mail _____	fax _____ / _____

PER PERSONA GIURIDICA:

La sottoscritta Soc.
con sede in Siderno (RC) CAP 89048
codice fiscale _____
tel. (_____) _____
qui rappresentata dal Sig. _____
in qualità di Rappresentante Legale della stessa;

NB: per più proprietari compilare il modello A

consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità dichiara (art. 47 DPR 445 del 28.12.2000)

DICHIARA

in quanto:

 proprietario/a

come da atto notaio Rep. _____ registrato _____

dell'immobile di seguito indicato di possedere tale titolo al momento della presentazione della presente pratica edilizia, e che i lavori insisteranno solo in porzioni nelle quali il sottoscritto ha titolo.

Dichiara inoltre:

Che sull'area / immobile gravano atti registrati di qualsiasi natura (servitù attiva o passiva, atti unilaterali d'obbligo, convenzioni ecc..)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Che per la realizzazione dell'intervento si è stipulato atto con i terzi in merito alle distanze dai confini e/o servitù	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
(Altro)		

di essere legittimato

ALLA PRESENTAZIONE DELLA SCIA

ex Legge 07.08.1990 n.241, art.19

Per il seguente intervento¹:

- Altro : Completamento fabbricato di cui al Permesso a costruire n° 6/2009 rilasciato in data 21/02/2009 ; realizzazione opere pubbliche di urbanizzazione (art. 5 D.M. 02/04/1968 n° 1444) di cui alla Convenzione stipulata tra l'Amm. Comunale di Siderno e la
Diversa dislocazione al piano terra dei locali servizi; Accesso al piano interrato mediante rampa carrabile, in posizione opposta rispetto al progetto assentito (lato nord anziché sud) ; Eliminazione scala esterna di accesso ai piani superiori, Ampliamento dei balconi sui lati del fabbricato , cambio tipologia bucatore

da eseguirsi sull'area / immobile sita/o in:

Via C/da Lenzi N. 69 Int. _____

Censito all'Agenzia del Territorio:

	Foglio	Mappale	Subalterno
Catasto Fabbricati			
Catasto Terreni	25	1125	

¹ Indicare la definizione dell'intervento edilizio ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 380/01 seguita da una sommaria descrizione dell'intervento;

--	--	--	--

Inoltre

DICHIARA

a) di aver incaricato i seguenti soggetti:

1) Tecnico Asseverante (Progettista) (comunicazione obbligatoria)

Nome		
Iscritto al		
Studio in		
Recapiti		
C.F.:		
P.IVA		

2) Progettista Opere Strutturali

Nome		Cognome		
Iscritto al		di	Al numero	
Studio in				
Recapiti	Tel _____ e-mail: _____			
C.F.:				
P.IVA				

3) Direttore dei Lavori Opere

Nome		
Iscritto al		
Studio in		
Recapiti		
C.F.:		
P.IVA		

4) Impresa Esecutrice dei Lavori (comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.P.R. 380/01)

Denominazione		
Sede in		
P.I.		

NB: dovranno essere comunque comunicate prima dell'effettivo inizio dei lavori tutte le eventuali altre ditte o imprese esecutrici tramite comunicazione scritta indirizzata allo Sportello Unico per l'edilizia corredata dal relativo certificato di regolarità contributiva.

SI RAMMENTA CHE PER GLI EFFETTI DEL D.M. 24/10/2007 IL DURC E' RICHiesto AI DATORI DI LAVORO ED AI LAVORATORI AUTONOMI NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI APPALTO DELLE OPERE, SERVIZI E FORNITURE PUBBLICHE E NEI LAVORI PRIVATI NELL'EDILIZIA.

COMUNE DI SIDERNO

(Provincia di Reggio Calabria)

COMUNE DI SIDERNO
29. GEN 1998
PROT. N. 1055

AREA TECNICA

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA
(Legge 28.02.1985, n. 47)

DITTA:

PRATICA N° 280

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA N° 515

IL RESPONSABILE

- Vista la domanda di sanatoria per gli abusi edilizi, di cui alla legge 28.02.1985, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, presentata dal signor

_____ registrata al protocollo generale del Comune in data 27.3.1986 al n. 4837 e al registro delle pratiche di condono al n. 280, **relativa alla sanatoria di un capannone in ferro ad uso non residenziale (attività commerciale)**, sito in Via Nazionale (località Lenzi), in catasto al foglio di mappa n. 25, particelle nn. 235 e 369, con una superficie complessiva da sanare di mq. 776,00;

- Vista la documentazione allegata: pianta, planimetria, stralcio P.R.G., dichiarazione stato dei lavori, descrizione analitica delle opere, documentazione fotografica, perizia giurata e certificato di idoneità statica a firma dell'Ing. Roberto Errigo, iscritto all' Ordine provinciale di Reggio Calabria, nonchè certificato della Camera di Commercio di Reggio Calabria;

- Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, datata 19.12.1997, la quale così recita: " che l'epoca dell' abuso si riferisce antecedentemente al 31.10.1956; che non ci sono stati elevati verbali per opere abusive; che trattasi di opere destinate ad attività commerciale e che i lavori sono stati eseguiti da mio padre.";

- Vista la ricevuta n. 2692 del 21.6.1985 dell' U.T.E. di Reggio Calabria, costituente prova utile ai fini della documentazione catastale prevista dall' art. 35 della legge n. 47/85: foglio di mappa n. 25, particelle nn. 235 e 369;

- Visto l' avvenuto pagamento sul c.c. postale n. 255000 per un totale di Lire 3.022.000 a titolo di oblazione;

- Vista la relazione istruttoria vincolante con parere favorevole al rilascio della concessione in sanatoria per la pratica in argomento, redatta dall' Arch. Rosalba Romeo, nella qualità di tecnico incaricato dall' Amministrazione Comunale all' espletamento delle pratiche di condono Edilizio con deliberazione della G.M. n. 267 del 21.4.1997;

- Vista la legge regionale n. 25 del 02.5.1985;

- Visto l' art. 35 della n. 47/85;

500.000 -
58 21/01/98

- Visto l' art. 39, comma 10 della legge 724/94;

- Vista la legge n. 662/96;

- Vista la legge n. 127/97;

Fatti salvi tutti i diritti dei terzi;

DISPONE

1) Il rilascio della Concessione Edilizia in Sanatoria, ai sensi della Legge 28 Febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni al signor _____, in premessa generalizzato, per il capannone in ferro, ad uso non residenziale (attività commerciale) sito in via Nazionale (località Lenzi), in catasto al foglio di mappa n. 25, particelle nn. 235 e 639, con una superficie complessiva sanata di mq.776,00;

2) La notifica del provvedimento alla parte interessata.

3) La comunicazione al Pretore di Siderno, ai sensi dell' art. 35 della Legge n. 47/85;

4) La pubblicazione all' Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

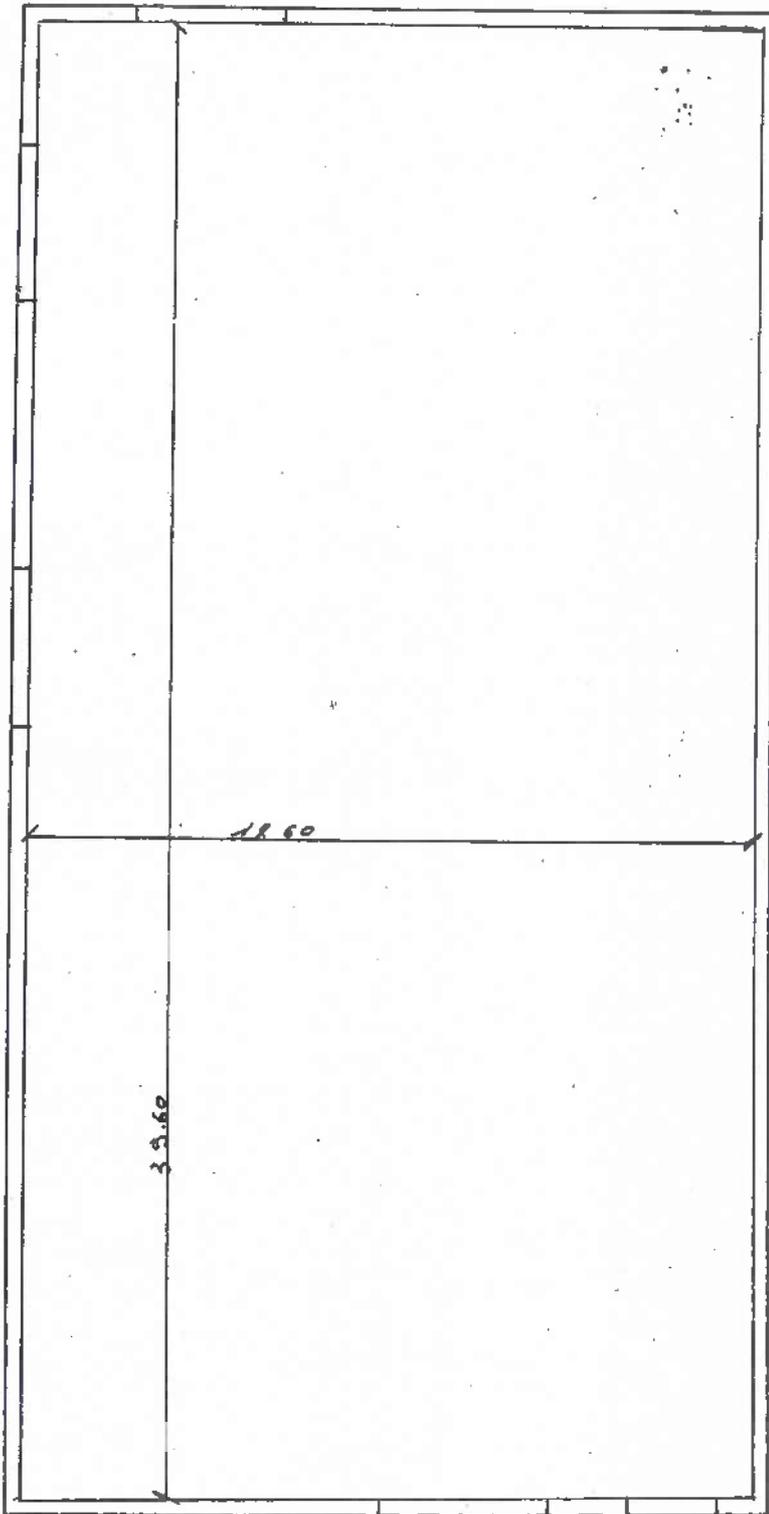
Siderno, li _____ 2000

[Handwritten signature]

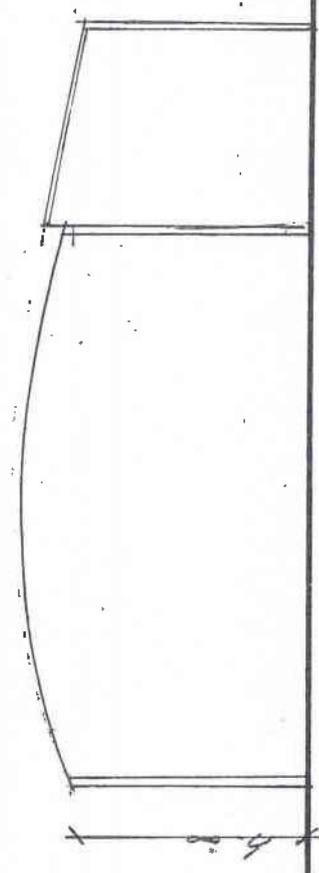


[Handwritten signature]
IL RESPONSABILE

PIANO TERRA

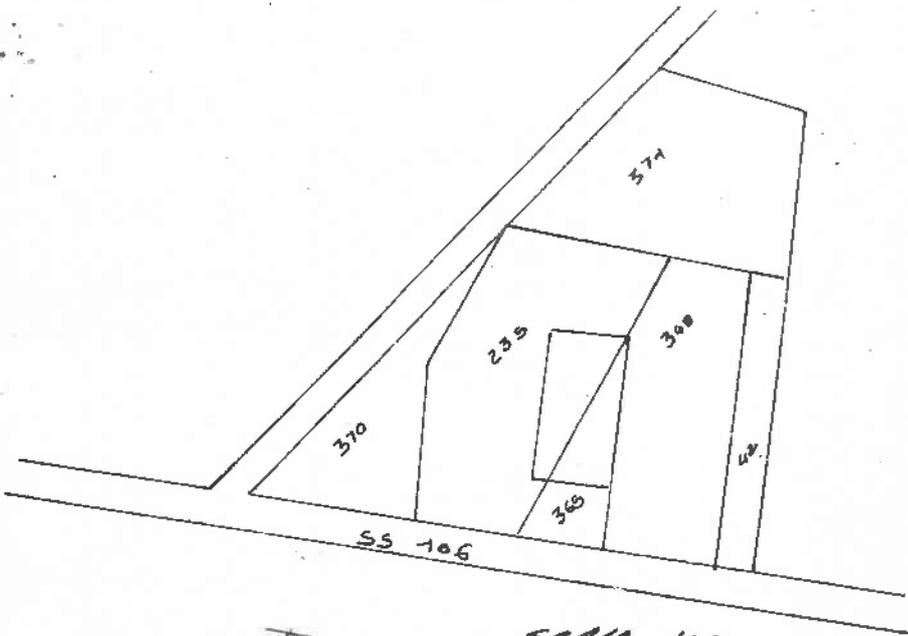


SEZIONE

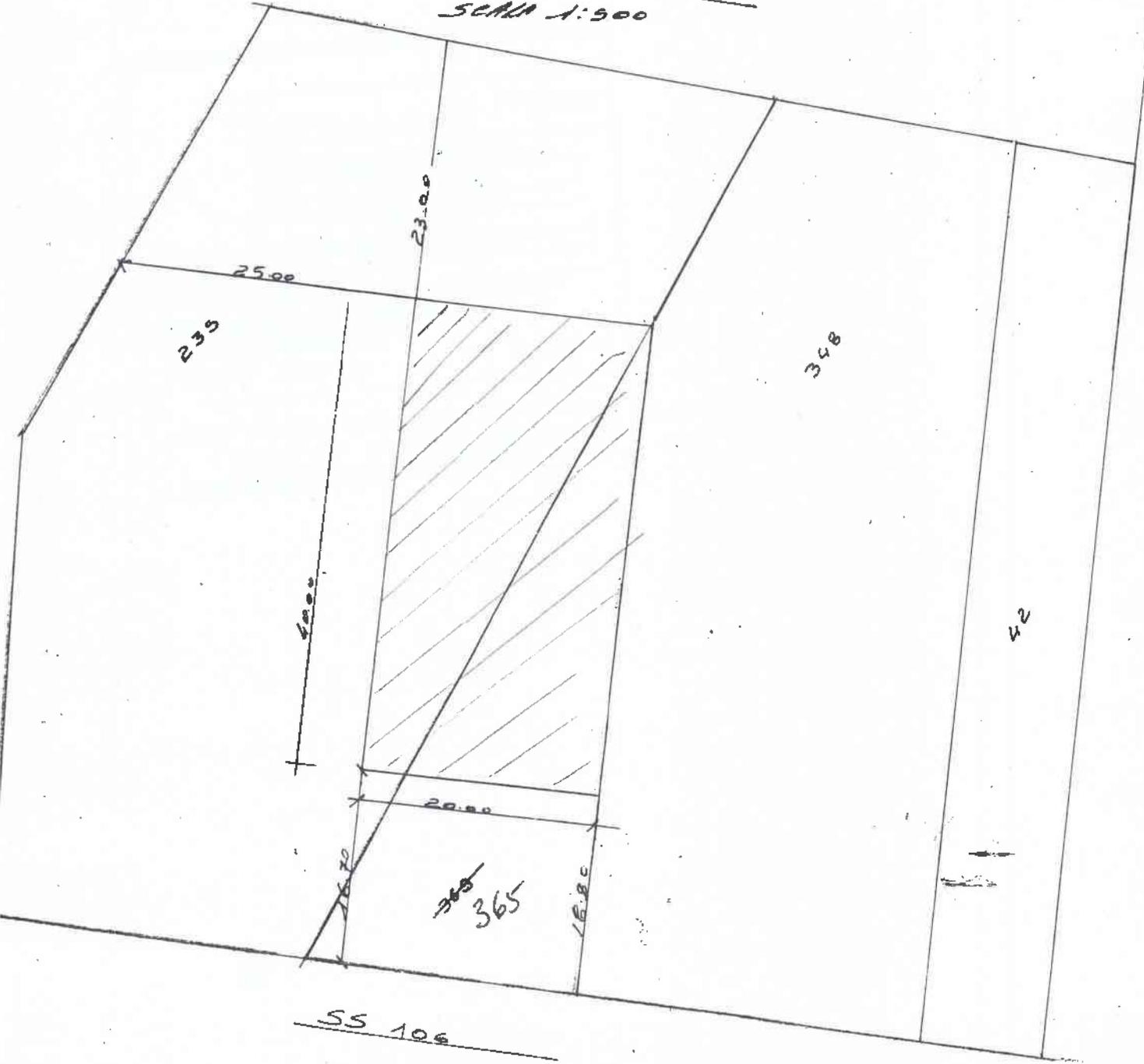


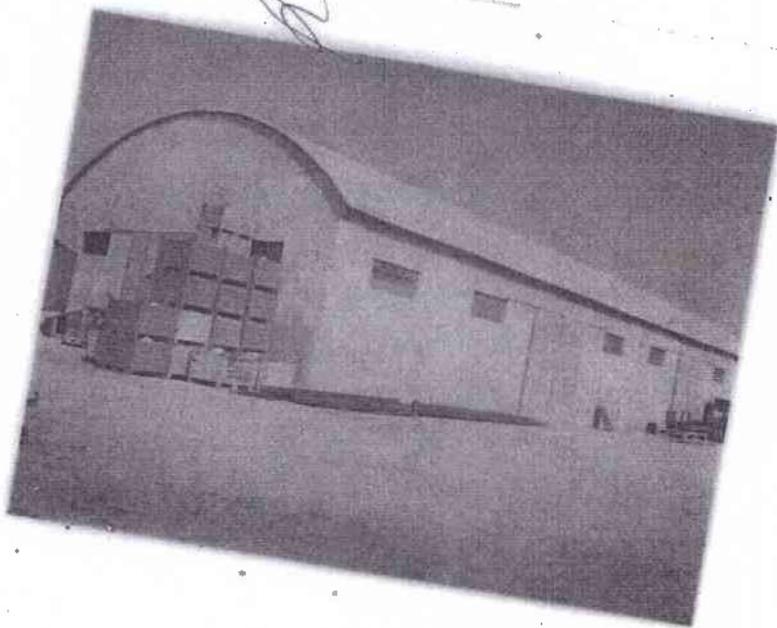
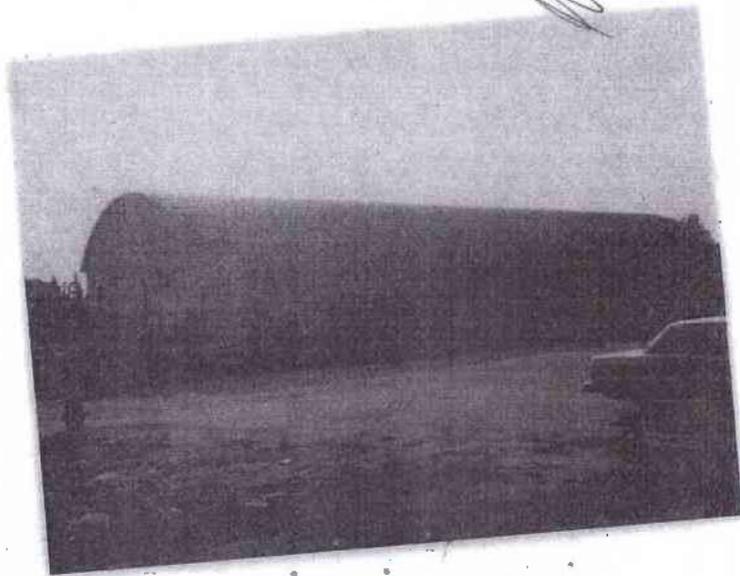
Superficie $18,50 \times 39,50 = 746$
INIZIO LAVORI 1956
ULTIMAZIONE LAVORI 1957
Destinazione del Lotto = Ampliamento P.I.P.
VOLUME $20 \times 40 \times 4 = 3.200 \text{ mc.}$

PLANIMETRIA 1:2000



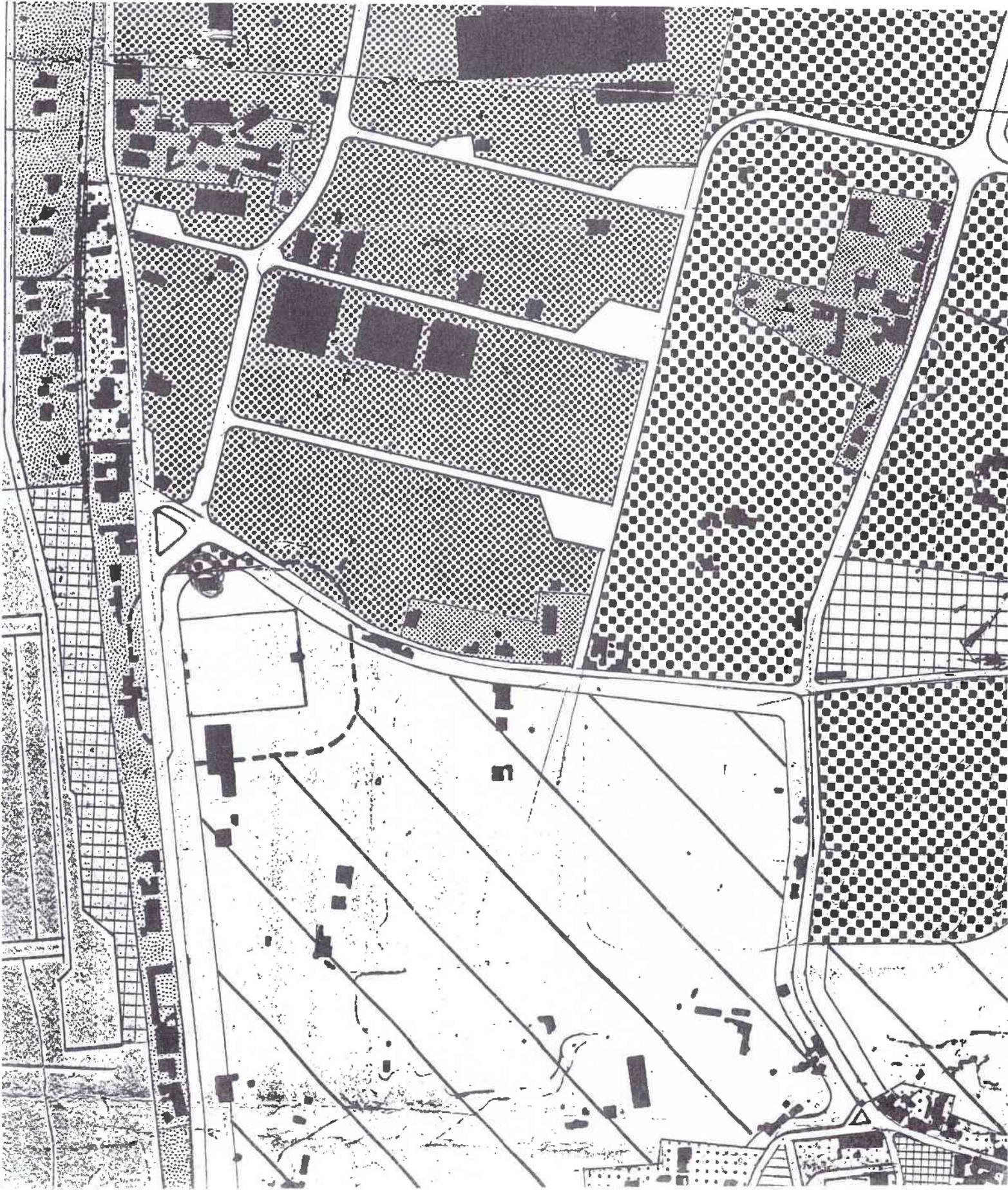
SEKCIJA 1:500





A

P.R.H. *[Signature]*





COMUNE DI SIDERNO
- 9, MAR. 2000
PROT.N°... 5745 ...

AL SIGNOR
SINDACO DI
SIDERNO

OGGETTO : Richiesta rilascio certificato di dichiarazione di ACIBILITÀ

Il sottoscritto
il

_____ N. 7, avendo ultimato i lavori autorizzati con
Concessione Edilizia N. _____ del _____,

chiede

alla s.v. che gli venga rilasciato la dichiarazione di ACIBILITÀ del
fabbricato o del piano 7 costruito con la Concessione Edilizia di cui
in premessa.

Allega alla presente:

- marca da bollo nella misura vigente da opporre sul certificato ;
- ricevuta versamento di Lire 20.000 per diritti di segreteria sul c/c 291898;
- certificato di collaudo statico del fabbricato con l'attestazione di deposito del Genio Civile;
- copia certificazione dell'U.T.E. di Reggio Calabria, attestante l'iscrizione al catasto urbano dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione dell'avvenuta presentazione;
- dichiarazione del Direttore dei Lavori con la quale certifica la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, come previsto dall'art.4, comma 1, del D.P.R. 22 aprile 1994 n. 425 ;
- dichiarazione del Direttore dei Lavori sul rispetto delle norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza, di prevenzione incendi, di contenimento dei consumi energetici, di tutela dall'inquinamento, delle specifiche normative per il tipo d'intervento realizzato nonché delle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- nulla osta o certificato prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (se è dovuto) ;
- dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici realizzati nel fabbricato rilasciata dalle imprese installatrici ai sensi dell'art. 9 della legge 5 marzo 1990 n. 46 ;
- prospetto riassuntivo dei lavori per rilascio del certificato in oggetto.

Siderno, li 09.03.2000

CON OSSERVANZA

X. Unno
10-3-2000
Q



COMUNE DI SIDERNO

89048 PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

IL SINDACO

- Vista la domanda, prot. n. 5775 del 09.3.2000, presentata dal signor *[nome illeggibile]*, intesa ad ottenere il **certificato di agibilità del capannone in ferro adibito ad attività commerciale, ubicato in via Nazionale (località Lenza)**, di cui alla concessione edilizia in sanatoria (Legge 47/85) n. 515/1998;
- Vista la concessione edilizia in sanatoria n. 515 del 29.01.1998 dianzi citata;
- Visto il certificato di idoneità statica redatto in data 12.6.1986 dall'Ing. Roberto Errigo, iscritto all' Ordine provinciale di Reggio Calabria;
- Visto il parere favorevole espresso in data 16.3.2000 dall'Ufficiale Sanitario, dr. Alberto Meleca;
- Vista la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico ai sensi della legge n. 46/90 - D.M 20.02.1992 e D.P.R. 18.4.1994, n. 392, a firma della ditta Costa Giuseppe, con sede in Siderno, c.da Donisi, datata 10.12.1996;
- Vista la ricevuta n. 2692 del 21.6.1985, rilasciata dall'U.T.E. di Reggio Calabria, relativa alla documentazione catastale dell'immobile in esame, di cui al foglio di mappa n. 35, particelle nn. 235 e 369;
- Visti gli artt. 35 terz'ultimo comma e 52 della Legge 47/85 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il T.U. delle LL.SS. n. 1265/1934;

DIRETTORE REGIONALE
 SP.000
 Ric. Prot. n. 923 del 24/5/2000

DICHIARA

L' AGIBILITA', ai sensi del T.U. delle LL.SS. n. 1265/34, del capannone in ferro ad uso commerciale, ubicato in via Nazionale (località Lenzi), di cui alla concessione edilizia in sanatoria in premessa citata.

L'uso specifico del locale resta subordinato alle eventuali autorizzazioni ed a tutti gli adempimenti di legge connessi all'attività ed alla sicurezza dei luoghi.

Si rilascia in carta resa legale per gli usi consentiti dalla legge.

Copia della presente viene trasmessa al responsabile dell'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Siderno, li 05/06/2000

IL CAPO SEZIONE URB.CA

(Arch. Giovanni Lombardo)



IL SINDACO

[Firma illeggibile]

[Firma illeggibile]

COMUNE DI SIDERNO

(Provincia di Reggio Calabria)

AREA TECNICA

(Sezione urbanistica)

Comune di Siderno
Data Prot.: 07/02/2005
Num.: 0002645



PRATICA N° 5633
ANNO 2004

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 9/2005

IL RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata dal signor _____, acquisita al Protocollo Generale del Comune in data 22.4.2004 al n. 8670 e al registro delle pratiche edilizie al n. 5633, con la quale si chiede il **permesso di costruire per i lavori di sostituzione del tetto di copertura del fabbricato esistente adibito ad attività commerciale e realizzazione di un portico con struttura metallica annesso allo stesso fabbricato da destinare ad uso pubblico in Via Nazionale (località Lenzi), in catasto al foglio di mappa n. 25, particelle nn. 369 e 917;**

VISTA la successiva domanda pervenuta in data 17.01.2005, prot. n. 1049, con la quale il signor _____ chiede il rilascio del permesso di costruire a nome della società _____, nella qualità di comodataria, così come risulta nell'allegato contratto di comodato gratuito datato 01.01.1998 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Locri in data 20.10.2004 al n. 1287 serie 3^;

VISTA la documentazione progettuale allegata alla domanda a firma del geom. Cosimo Sgambelluri, iscritto al Collegio professionale della provincia di Reggio Calabria;

VISTA la relazione istruttoria con parere favorevole all'approvazione redatta dal tecnico comunale, arch. Luigi Diano, in data 22.11.2004;

VISTO il parere favorevole emesso in data 03.02.2005 dall'Ufficio di Igiene e Sanità (ASL n. 9);

VISTA la dichiarazione di vincolo (art. 10.21 delle N.T.A. della Variante Generale al P.R.G.), relativa al mantenimento della destinazione ad uso pubblico del portico datata 25.01.2005 e registrata all'Ufficio delle Entrate di Locri in pari data al n. 86, serie 3^;

VISTI:

- I Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Municipale;
- Gli Strumenti Urbanistici Comunali vigenti e relative Norme di Attuazione;

25/02/2005
Atto 105

- Le Leggi statali regionali vigenti in materia di edilizia ed urbanistica;
- Le deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 30/98, 22/99 e 16/2000;
- Il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;
- Il D.P.R. n. 380/01;
- Gli atti d'Ufficio;

VISTO l'avvenuto pagamento sul c.c. postale n. 13296892 per un totale di Euro 2.455,80 a titolo contributo costo di costruzione;

Fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti dei terzi nonché i poteri attribuiti dalla legge ad altri Organi o Enti in ordine all'esecuzione dei lavori in argomento;

Ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380;

Rilascia il presente.

PERMESSO DI COSTRUIRE

Alla società

....., per l'esecuzione dei lavori sopra descritti, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di urbanistica, edilizia, d'igiene e di polizia locale, in conformità al progetto presentato ed approvato e secondo la perfetta regola d'arte, nonché sotto l'osservanza delle condizioni, prescrizioni ed avvertenze di seguito riportate:

I lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla data della notifica del presente permesso di costruire ed essere portati a termine, in modo che l'opera sia abitabile e/o agibile, entro tre anni dalla data d'inizio lavori.

CONDIZIONI GENERALI

1. Non potranno apportarsi modificazioni al progetto assentito senza preventivo permesso di costruire del Comune per come previsto dalla legge.
2. Il permesso di costruire si intende rilasciato senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà e di altri diritti reali relativi all'immobile esistente e realizzato.
3. Il rilascio del presente permesso di costruire non esime l'intestatario dal richiedere se necessario, l'approvazione del progetto anche da altri Enti, Organi od Uffici prima di iniziare i lavori di costruzione.
4. Per le opere ricadenti nell'ambito di applicazione del D.L. 14.08.96 n. 494 l'efficacia del presente permesso di costruire è sospeso fino alla trasmissione alla competente A.S.L. della notifica preliminare di cui all'art. 11 dello stesso decreto.
5. Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5.11.1971 n. 1086 sulle opere in conglomerato cementizio armato o precompresso o a strutture metalliche previste dal progetto approvato, le prescrizioni costruttive di cui alla legge 25.11.1962 n. 1684 nonché quanto dettato dalla L. R. n. 7/98.
6. Per le attività soggette al controllo di prevenzione incendi dovrà essere acquisito il parere di competenza del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per come indicato dalla legge ed essere effettuato, dove è dovuto, il deposito relativo agli impianti.
7. I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, applicando tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
8. I lavori dovranno essere eseguite in conformità al progetto approvato ed a perfetta regola d'arte in modo che la costruzione corrisponda all'esigenza del decoro edilizio e dell'uso cui è destinata, sia per quanto riguarda i materiali impiegati e sia per le finiture e le tinteggiature. Campioni di queste ultime dovranno essere sottoposte all'approvazione del Comune.
9. Al fine di migliorare il decoro urbano occorre dare priorità ai lavori di completamento dei

prospetti esterni.

10. Per l'installazione di un nuovo impianto termico o per la modifica di un impianto esistente, il committente deve depositare presso l'Ufficio Tecnico prima dell'inizio dei lavori il progetto dell'impianto, corredato da una relazione tecnica in ottemperanza alle Leggi 46/90 e 10/91.
11. Prima di iniziare i lavori il titolare del permesso di costruire dovrà:
 - Presentare denuncia presso il Settore Tecnico di Reggio Calabria, servizio edilizia asismica;
 - Chiedere al Comune gli allineamenti di ciglio e le quote altimetriche da rilevarsi in apposito verbale;
 - Comunicare per iscritto al Comune la data di inizio dei lavori, il nome del Direttore dei Lavori e l'Impresa Costruttrice per come dettato dall'art. 2 comma 8 della L. R. n. 17/94;
 - Erigere le necessarie staccionate, ponti di servizio e quant'altro necessario, chiedendo al Comune la necessaria autorizzazione qualora vi sia occupazione di suolo pubblico, al fine di assicurare la pubblica incolumità, ogni pericolo di danno a persone e a cose;
 - Chiedere la relativa autorizzazione agli Enti di competenza ove sia necessario manomettere suolo pubblico o strutture ivi esistenti. Le aree e gli spazi così occupati dovranno essere restituiti nel pristino stato a lavoro ultimato o anche su richiesta del Comune nel caso che la costruzione verrà abbandonata o sospesa;
 - Chiudere il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici. Gli assiti od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese al tramonto del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
 - Collocare all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le indicazioni del titolare con estremi del permesso di costruire, Progettista, Direttore dei Lavori, Responsabile di Cantiere, numero e destinazione d'uso delle unità Immobiliari assentite ed estremi del deposito progetto del Settore Tecnico di Reggio Calabria, servizio edilizia asismica, ai sensi dell'art. 2 comma 5 della L.R. n. 7/98.
12. Occorre comunicare la data di ultimazione dei lavori.
13. Ad ultimazione dei lavori dovrà essere presentata domanda per ottenere l'abitabilità o agibilità del fabbricato o parti di esso, allegando alla stessa la documentazione di cui all'art. 25 del D.P.R. n. 380 del 06.6.2001.
14. Il Titolare non potrà disporre dell'edificio e dei locali e a provvedere alla relativa abitabilità od utilizzazione se prima non avrà richiesto il certificato di agibilità.

AVVERTENZE

1. In caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire deve darne immediata comunicazione segnalando i nuovi nominativi.
2. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
3. Qualora i lavori non sono stati ultimati nel termine stabilito, il titolare deve presentare domanda per ottenere un nuovo permesso di costruire per la parte non ultimata.
4. Scaduto il termine stabilito per l'inizio dei lavori, il titolare, qualora intendesse eseguire i lavori, deve presentare domanda per ottenere un nuovo permesso.
5. Il titolare del permesso di costruire, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei Lavori sono in solido responsabili di ogni eventuale inosservanza, così delle norme generali di legge e regolamenti, nonché delle modalità esecutive e delle prescrizioni fissate nel presente permesso di costruire come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose ed a terzi ecc.
6. Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare la viabilità, i propri servizi e le condizioni igieniche (strade, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto possa essere disposto da leggi e regolamenti.
7. Il presente permesso di costruire dovrà essere tenuto presso l'incaricato dell'esecuzione dei lavori per tutta la durata degli stessi e dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli addetti ai

- controlli edilizi.
8. Per i fabbricati nei quali sono previsti piani interrati, seminterrati o comunque al di sotto del piano di campagna e/o stradale, il Comune si solleva da eventuali danni derivanti da ritorni fognari o dal cattivo e difficoltoso smaltimento delle acque piovane, a tal fine si prescrive che l'esecuzione dei lavori per gli allacci degli scarichi delle acque bianche e nere alla rete comunale dovranno essere eseguiti, previa autorizzazione, a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle quote necessarie a garantire il regolare reflusso.
 9. Gli allacci alla rete idrica e alla rete fognante comunali potranno essere realizzati dopo aver presentato domanda con allegata copia della presente e dopo il rilascio della relativa autorizzazione.
 10. Lo scarico delle acque luride nella fognatura comunale dovrà essere assicurato mediante adeguata fossa biologica da sottoporre a collaudo dell'Ufficiale Sanitario.
 11. L'inosservanza al progetto approvato e alle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

Il presente viene notificato ad ogni effetto di legge con l'obbligo dell'osservanza di tutte le condizioni, prescrizioni ed avvertenze cui è subordinata.

Si pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

Siderno, li 04 Febbraio 2005



IL RESPONSABILE
(Arch. Giovanni Longo)



COMUNE DI SIDERNO

CR
64
/05

Paolo Paolo

Comune di

tutti gli

con

Paolo Paolo

Siderno, li 04.02.2005

[Signature]

Comune

[Large Signature]

N. 131/2005 Reg.
IL PLESSO COMUNALE

COMUNE DI SIDERNO

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'albo
pretorio di questo Comune dal 04.02.2005
al 22.02.2005 e così per *quindici* giorni
continuati.

IL MUNICIPIO COMUNALE
[Signature]





Comune di Siderno

(Provincia di Reggio Calabria)

AREA TECNICA

Sezione Urbanistica

Il Responsabile

- Vista la domanda prot. n. 23221 del 08/11/2004, della _____
- Visti gli Atti d'Ufficio;
- Vista la nota della Regione Calabria, Dipartimento Urbanistica, prot. 2817/04 del 03/04/2004;

Certifica

che l'intervento proposto dalla _____, per la sostituzione della copertura di un fabbricato esistente, sanato con concessione edilizia ai sensi della Legge 47/85, adibito ad attività commerciale, nonché la realizzazione di un porticato ad uso pubblico fuori dell'area di rispetto cimiteriale a servizio dell'attività commerciale, è compatibile con il vigente strumento urbanistico.

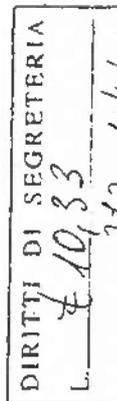
Si rilascia all'interessato per l'uso consentito.

Siderno li, 12.11.2004



Il Responsabile

(arch. Longo Giovanni)





REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO URBANISTICA
Settore Pianificazione e Programmazione Urbanistica
Servizio Strumenti Urbanistici

3 NOV. 2004

Prot. N.°2817/2004



Comune di Siderno
Data Prot.: 11/11/2004
Num.: 0023500

Al Sig. Sindaco del Comune di
Siderno

Al Responsabile dell'Ufficio
Urbanistica del Comune di
Siderno

Oggetto: Comune di Siderno.
Variante al P. R. G.
Riduzione fascia di rispetto cimiteriale.

In riferimento alla pratica relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale, avvenuta per effetto della riduzione della fascia di rispetto cimiteriale di cui alla nota n.°13381 del 24 giugno 2004, ed alle successive integrazioni trasmesse con la nota n.°21388 del 14 ottobre 2004, ed in considerazione che le determinazioni comunali sono state assunte in ottemperanza a quanto disposto al punto 4 del Decreto del Direttore Generale n.°571 del 21 dicembre 2000 di approvazione della Variante Generale al P. R. G. , come tra l'altro rimarcato nella relazione illustrativa a firma dei Tecnici comunali allegata, si ritiene, nel prendere atto dell'atto deliberativo n.°87 del 16 dicembre 2003 di non avere ulteriori adempimenti da porre in essere.-

Il Funzionario
(Geom. Domenico Trapani.)

Il Dirigente del Servizio
(Arch. Walter Canino)

COMUNE DI SIDERNO
(prov. di Reggio Calabria)

PROGETTO

PER LA SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA DEL TETTO DI UN FABBRICATO
ESISTENTE ADIBITO AD ATTIVITA' COMMERCIALE ED AMPLIAMENTO MEDIANTE
UN PORTICATO SITO IN C/DA LENZI.

DITTA : .

ALLEGATI:

1) RELAZIONE TECNICA

2) DISEGNI ARCHITETTONICI

a) Planimetrie

b) Piante, Sezioni e Prospetti

c) Sezioni dei luoghi

3) CALCOLI STATICI

4) CARPENTERIA E TAVOLA DEI FERRI

5) CALCOLO SOLAIO

6) RELAZIONE GEOTECNICA

7) RELAZIONE SULLE FONDAZIONI

8) RELAZIONE SUI MATERIALI

9) STATO ATTUALE

ELABORATO N° 1

REGIONE CALABRIA
Dipartimento LL.PP. ed Acque
SERVIZIO TECNICO DECENTRATO IN REGGIO CALABRIA
(via C. C. Colombo Civile)

Si attesta l'avvenuto deposito ai sensi dell'art. 2 della Legge
Regionale 27.04.1998 n° 7 e dell'art. 4 della Legge 05.11.71
n° 1086.

Prot. N. 1019

Prot. N. 1213

Reggio Cal., li 10 MAG 2005

Direttore del Dipartimento
L. ...
(A. ...)



COMUNE DI SIDERNO
(prov. di Reggio Calabria)

PROGETTO

PER LA SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA DEL TETTO DI UN FABBRICATO ESISTENTE ADIBITO AD ATTIVITA' COMMERCIALE ED AMPLIAMENTO MEDIANTE UN PORTICATO SITO IN C/DA LENZI.

DITTA:

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

Per incarico e nell' interesse della ditta in epigrafe ho redatto l'allegato progetto per la sostituzione della copertura del tetto di un fabbricato esistente adibito ad attività commerciale ed ampliamento mediante un porticato ad uso collettivo sito in c/da Lenzi identificato in catasto al foglio di mappa n° 25 part. n° 369 e 917.

STATO ATTUALE

Nello stato attuale il fabbricato oggetto di progetto si trova come di seguito descritto: è stato realizzato abusivamente ed è stato sanato mediante il Condono Edilizio della Legge del 28/02/85 N° 47 e successive modifiche, la concessione in sanatoria è stata rilasciata il 28/01/98 N° 5115. La sopra citata concessione è stata rilasciata per un capannone con struttura in ferro ad uso non residenziale, attività commerciale sito in via Nazionale(località Lenzi) identificato in catasto al foglio di mappa N° 25 part. N° 235 e 369 con una superficie complessiva di mq 776,00. Il fabbricato ha la copertura esistente che si trova in pessime condizioni, ci sono degli avvallamenti nella condizione generale e fatiscente e nel periodo invernale con le piogge ci sono delle infiltrazioni d'acqua che si ripercuotono nel pavimento provocando dei disagi, per cui la sostituzione avverrà mediante pannelli del tipo Isotek coibentato da sei millimetri. La struttura del tetto è in buone condizioni e per tanto rimarrà come nello stato attuale.

PORTICATO

Il porticato per l'attività commerciale esistente si rende necessario in quanto è indispensabile per creare una attività migliorativa della già esistente attività commerciale con l'intervento dell'ampliamento del porticato e la sostituzione della copertura migliorano la forma del tetto nel contesto urbanistico, anzi visto l'ubicazione del fabbricato essendo prospiciente alla statale n°106 sottoquesto aspetto migliorata tutta la parte esterna del manufatto migliora il contesto ambientale per cui con il flusso del traffico che percorre la città di Siderno godrà di una visione migliorativa. Il porticato sarà realizzato con struttura metallica smontabile. La struttura portante sarà realizzata con pilastri in metallo e sarà installata su una piattaforma di cemento, la quale piattaforma verrà realizzata da un telaio di base in c.a.l. tale da costituire un graticolo di fondazione per cui verranno collocate le piastre metalliche con tira ponti in ferro sulla quale verranno bullonate i piastrini in metallo.

Il tetto sarà realizzato a forma di volta a botte costituito da pannelli coibentati da 6 mm fissato su una travatura reticolare di supporto adeguatamente dimensionata per mezzo di staffe ad U con delle bullonature metalliche. Il capannone nello stato attuale si trova come di seguito descritto al piano di gronda ha un'altezza pari a mt. 5,60. Il porticato sarà realizzati in altezza nelle stesse dimensioni del

capannone al piano di gronda con un'altezza pari a mt. 5,60 così facendo si rispetterà il contesto urbanistico del manufatto. Per maggiori chiarimenti si rimanda ai disegni architettonici allegati.

DATI URBANISTICI

Nella progettazione si è tenuto presente la variante generale al P.R.G. con delibera di adozione n° 74 del 03/09/99 approvata con Decreto n° 571 del 21/12/2000 del Dirigente Generale del 3° Dipartimento della Regione Calabria che prevede che la particella n° 235 e 369 del foglio di mappa n°25 ricade nella sottozona **E1 agricole - Agricola irrigua**:

Comprende la parte del territorio comunale situata fra le fiumare Novito e Mangiafico prevalentemente al di sotto dei 50 m. s.l.m., interessata da colture agricole (da frutto, seminativi, ortofrutticole, ecc.) la cui pratica è favorita da condizioni morfologiche favorevoli.

Per tale zona si pone l'obiettivo di evitare ulteriori frazionamenti di proprietà, valorizzare le suscettività produttive, favorire la conservazione delle colture specializzate esistenti e/o l'incentivazione di nuovi impianti.

Si prevedono abitazioni unifamiliari a servizio del fondo, relativi accessori e costruzioni in "Serre".

Interventi edilizi

Residenze:

Ift = 0.03 mc/mq.;

Hf = 7.50 ml.;

Df = 10.00 ml.;

Dc = 10.00 ml.;

Accessori:

Rc = 1/50 mq/mq.;

Hf = 5.00 ml. (ad eccezione dei sili verticali)

Per gli accessori, la distanza minima dai confini di proprietà e dai fabbricati di altra unità aziendale non dovrà essere inferiore rispettivamente a ml. 10 e ml. 20.

-Costruzioni destinate a "Serre", che dovranno essere realizzate con caratteristiche tecniche ed estetiche strettamente corrispondenti alla tipologia di dette costruzioni e dovranno avere:

-superficie minima dell'azienda = 1 Ha

-Rc = 0,50 mq/mq

-distanza libera dai confini = 5.00 ml.

-altezza massima dei muretti perimetrali di appoggio = 1.00 m.

-altezza massima del colmo = 3.50 ml.

L'ampliamento del porticato per quanto riguarda la Variante al P.R.G. si ritiene compatibile in quanto i porticati che sono ad uso collettivo non sono computabili a cubatura infatti, il testo recita che qualora i porticati non siano ad uso pubblico nel calcolo del volume la superficie deve essere considerata pari al 50% di quella effettiva ma nel progetto in oggetto sarà ad uso collettivo.

OSSERVANZA DELLE NORME

La costruzione verrà realizzata con l'osservanza delle norme tecniche ed igieniche, in particolare evidenza saranno tenute le norme previste dalla Legge 05/11/1971 n° 1086, dalla Legge 02/02/1974 n° 64 e del DD.MM. 03/03/1975 e successive modifiche e integrazioni, nonché quelle previste dalla Legge per le zone sismiche di 1° categoria.



COMUNE DI SIDERNO
(prov. di Reggio Calabria)

PROGETTO

PER LA SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA DEL TETTO DI UN FABBRICATO
ESISTENTE ADIBITO AD ATTIVITA' COMMERCIALE ED AMPLIAMENTO MEDIANTE
UN PORTICATO SITO IN C/DA LENZI.

DITTA :

ALLEGATI:

- 1) RELAZIONE TECNICA
- 2) DISEGNI ARCHITETTONICI
 - a) Planimetrie
 - b) Piante, Sezioni e Prospetti
 - c) Sezioni dei luoghi
- 3) CALCOLI STATICI
- 4) CARPENTERIA E TAVOLA DEI FERRI
- 5) CALCOLO SOLAIO
- 6) RELAZIONE GEOTECNICA
- 7) RELAZIONE SULLE FONDAZIONI
- 8) RELAZIONE SUI MATERIALI
- 9) STATO ATTUALE

COMUNE DI SIDERNO
(Provincia di Reggio Calabria)

AREA TECNICA

Il presente progetto è stato esaminato in
data 22 NOV 2004 con **PARERE**
FAVOREVOLE all'approvazione.

Siderno, il 22 NOV 2004



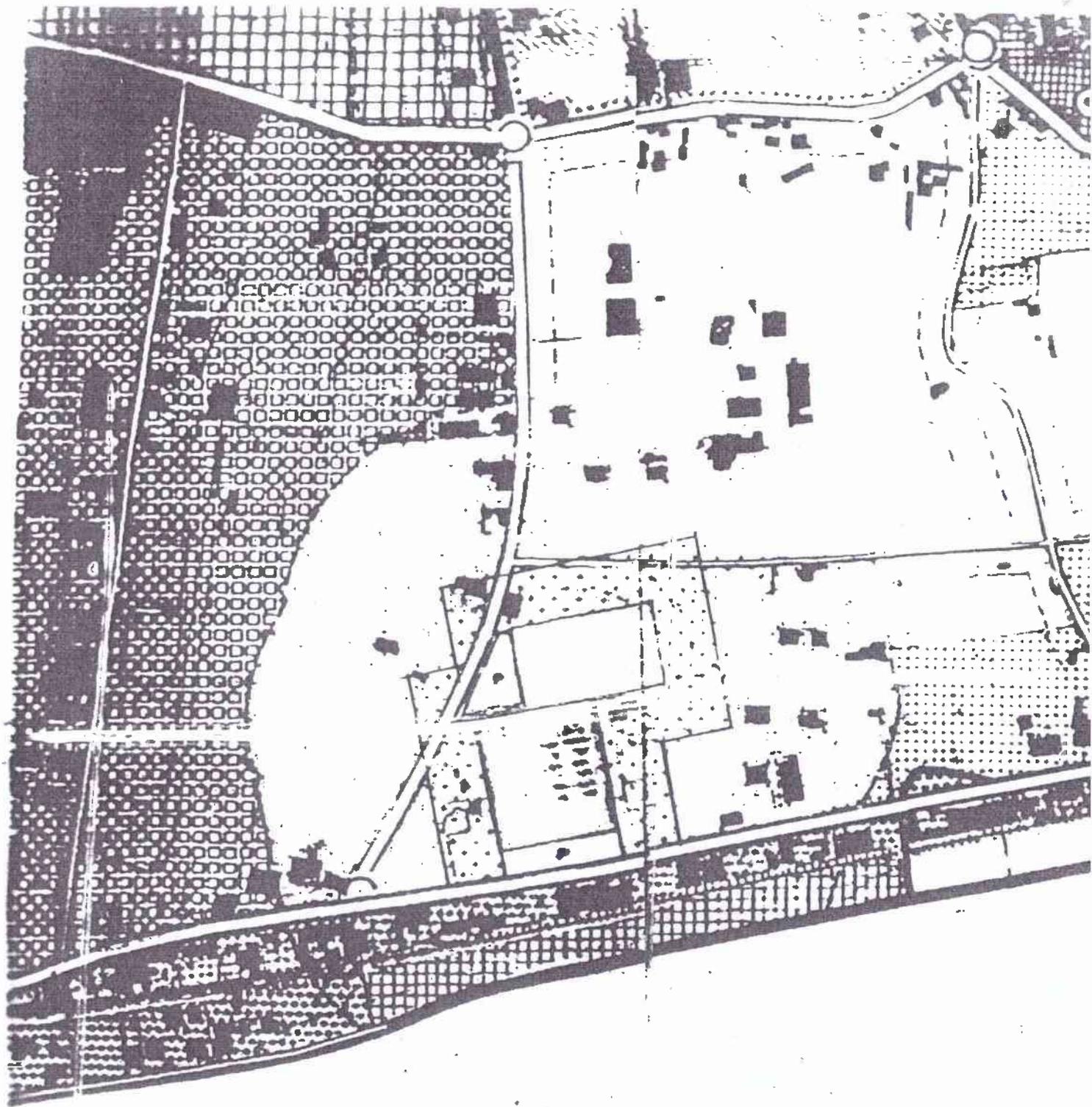
PLANIMETRIA CATASTRALE

FOGLIO N° 25

PARTICELLA N° 251

Scala 1:2000





COMUNE DI SIDERNO

Stralcio P.R.G. destinazione urbanistica
sotto zona E1 agricola irrigua

COMUNE DI SIDERNO
(prov. di Reggio Calabria)

PROGETTO

PER LA SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA DEL TETTO DI UN FABBRICATO
ESISTENTE ADIBITO AD ATTIVITA' COMMERCIALE ED AMPLIAMENTO MEDIANTE
UN PORTICATO SITO IN C/DA LENZI

DITTA [REDACTED]

ALLEGATI

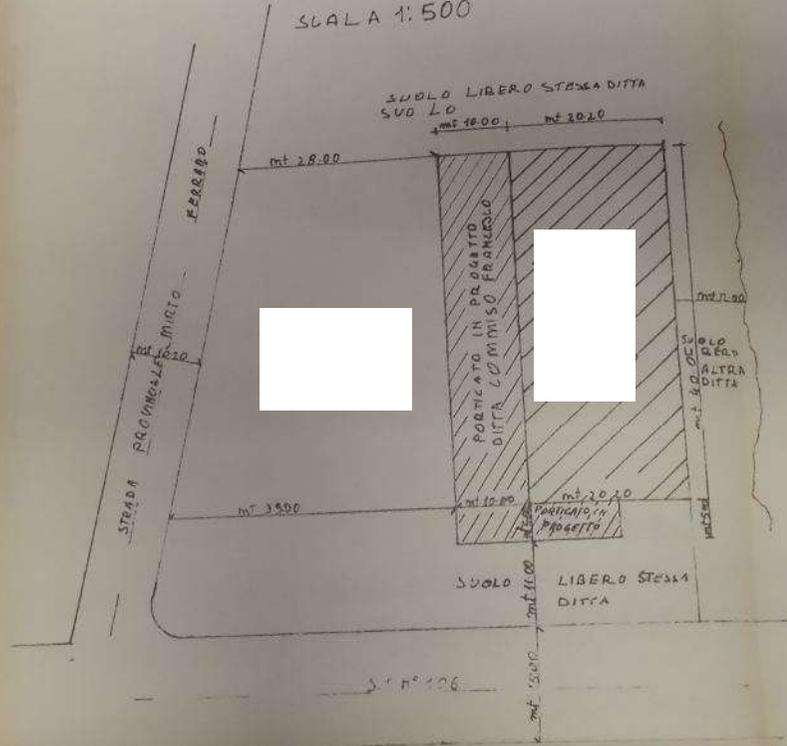
- 1) RELAZIONE TECNICA
- 2) DISEGNI ARCHITETTONICI
- a) Planimetrie
- b) Pianta, Sezioni e Prospetti
- c) Sezioni dei luoghi
- d) CALCOLI STATICI
- e) CARPENTERIA E TAVOLA DEI FERRI
- f) CALCOLO SOLAIO
- g) RELAZIONE GEOTECNICA
- h) RELAZIONE SULLE FONDAZIONI
- i) RELAZIONE SUI MATERIALI
- j) STATO ATTUALE

COMUNE DI SIDERNO
(Provincia di Reggio Calabria)

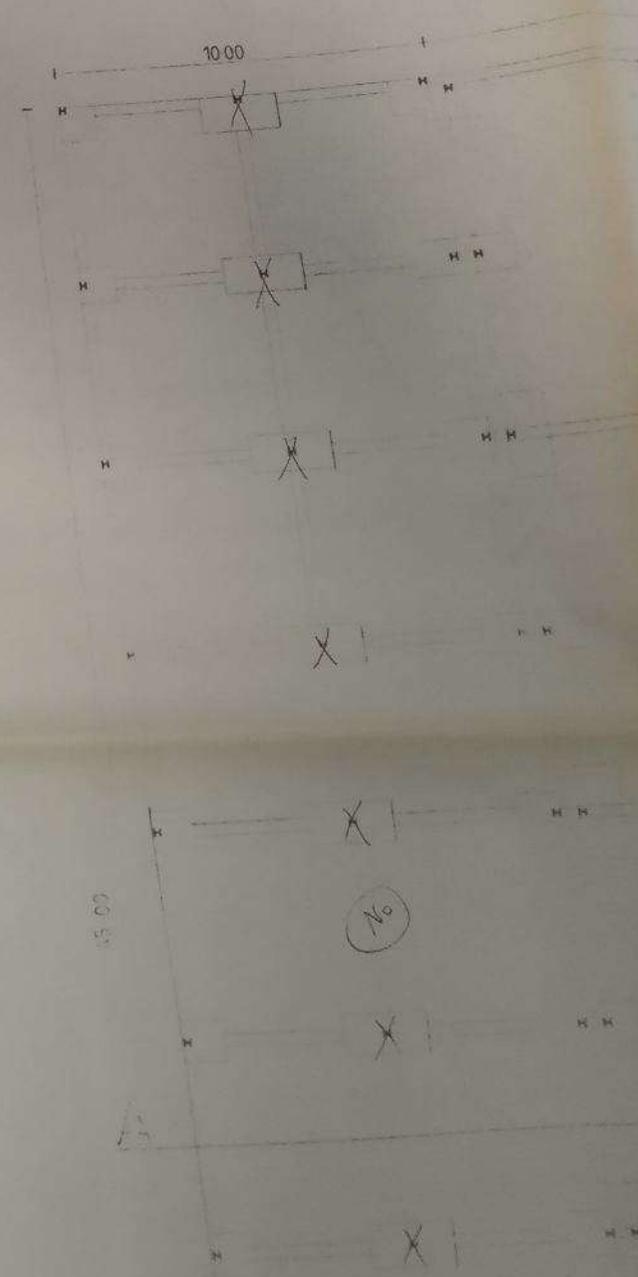
AREA TECNICA
Il presente progetto è stato esaminato in
data 22 NOV. 2004 con **PARERE**
FAVOREVOLE all'approvazione.
Siderno, li. 22 NOV. 2004 IL TECNICO C.L.E.



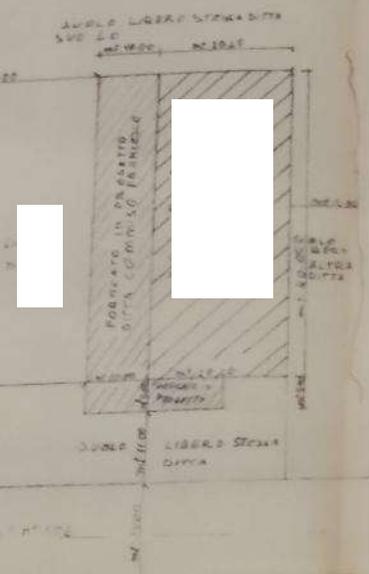
PLANIMETRIA
SCALA 1:500



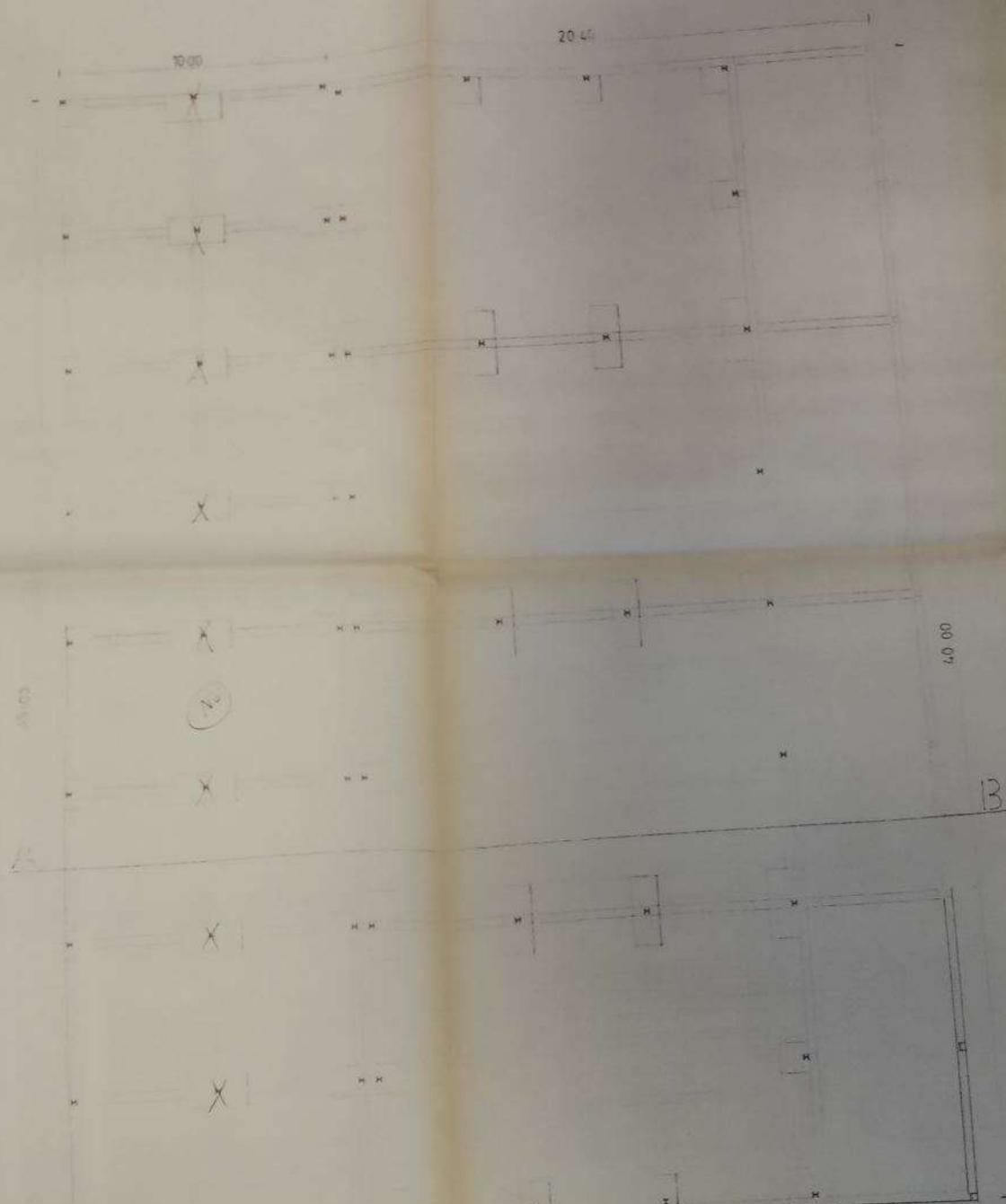
Pianta fondo



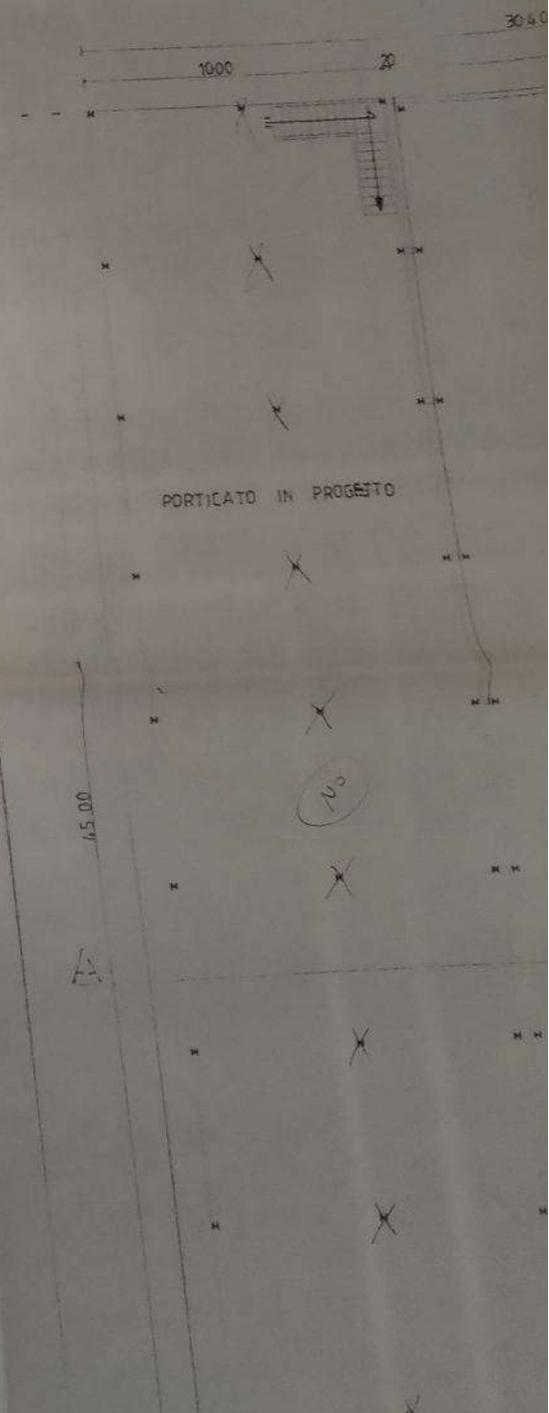
PLANIMETRIA
SCALA 1:500

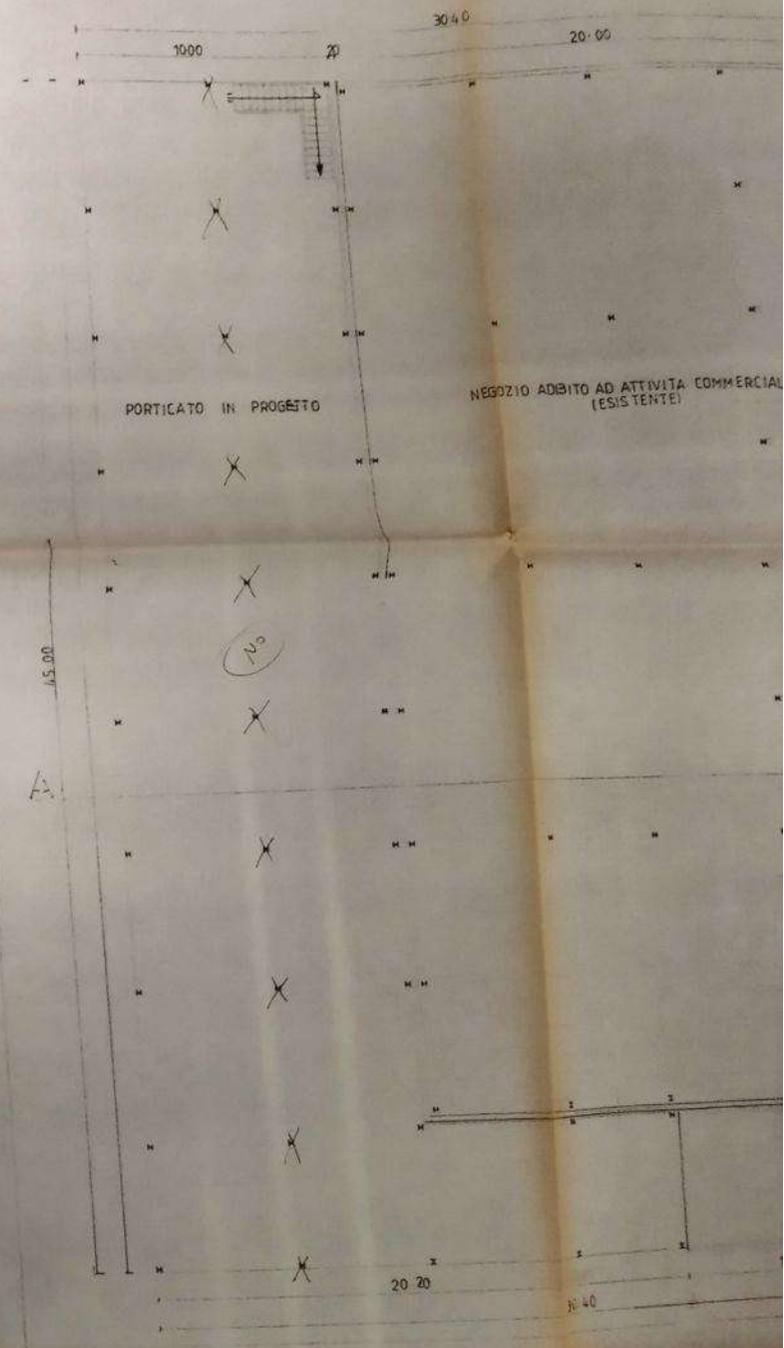
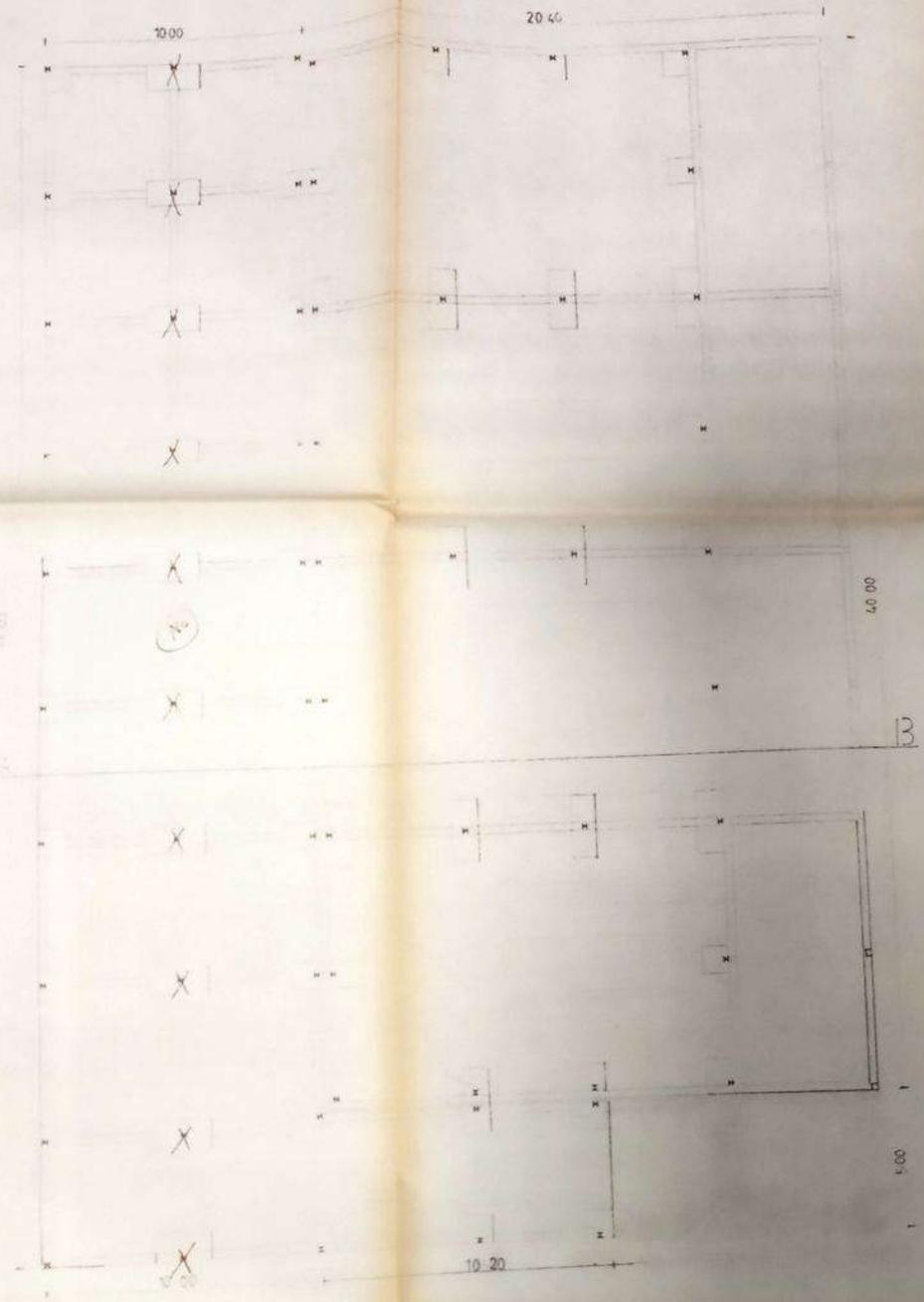
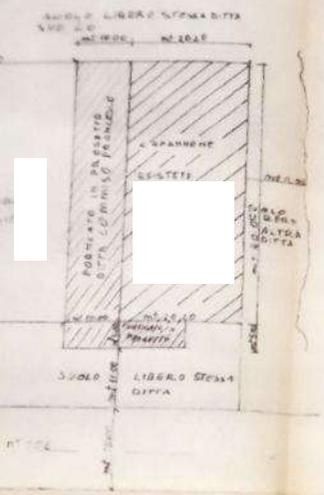


Pianta Fondazione



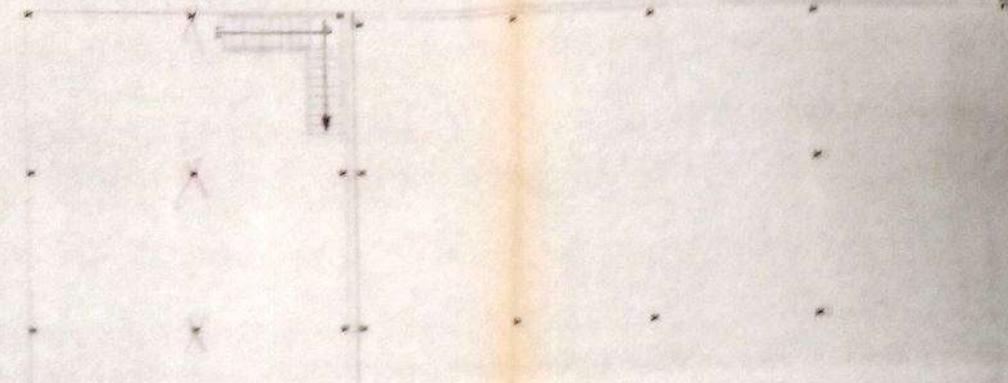
Pianta piano





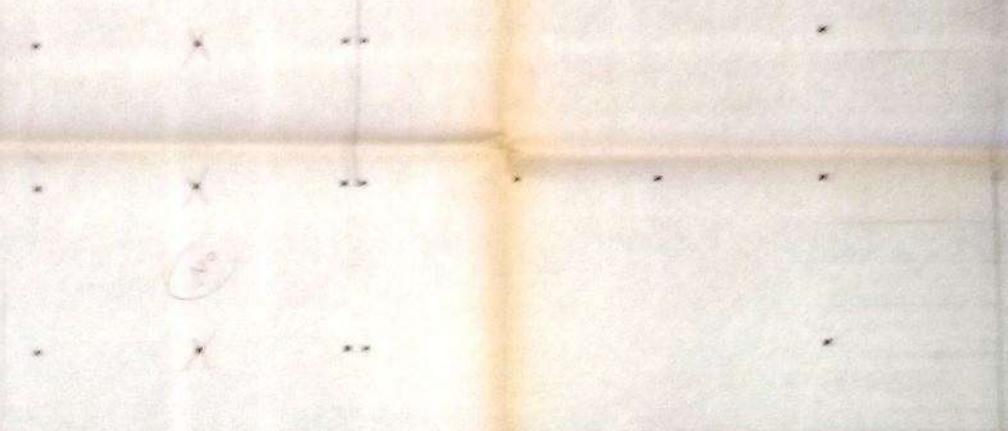
PER CONSULTAZIONE CON PIERPA ROSA
 IN PROGETTO
 Gem Spa Gallus Cornus

1000 20 25 00



PORFICATO IN PROGETTO

NEGOZIO ADIBITO AD ATTIVITA' COMMERCIALE (ESISTENTE)

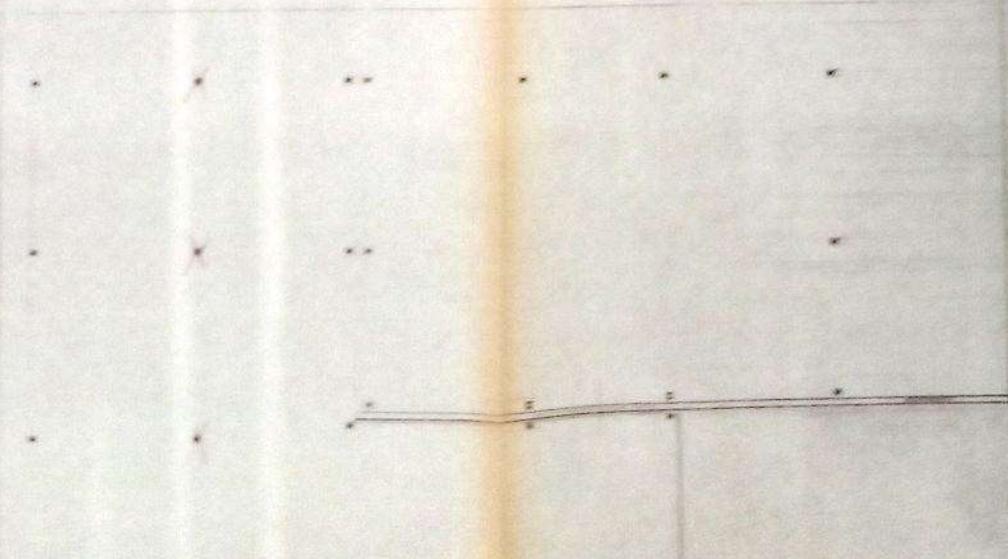


45 00

45 00

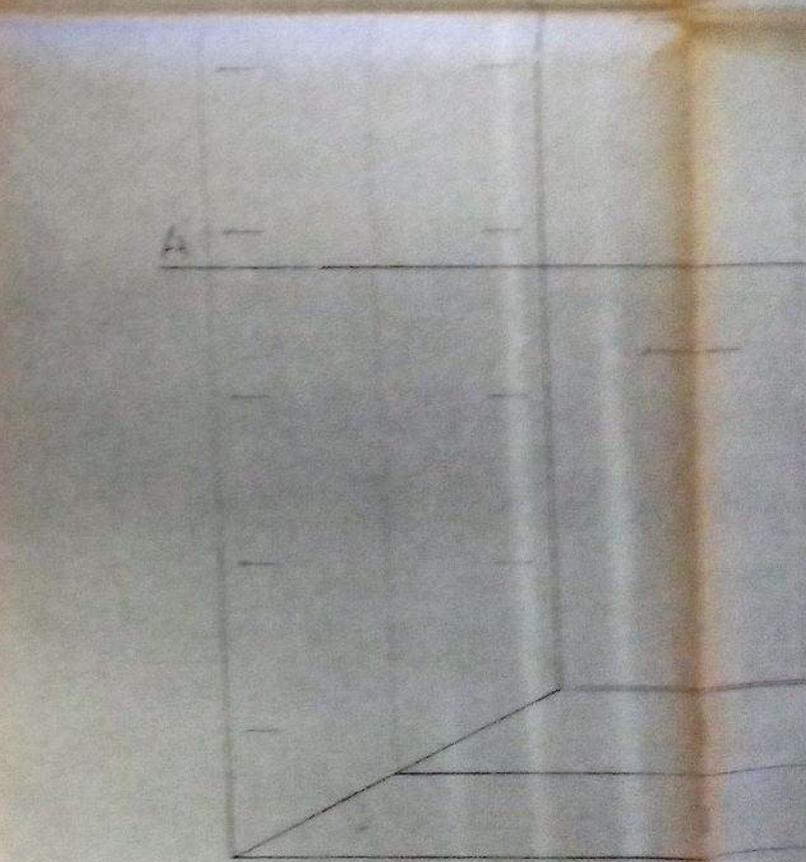
A

B



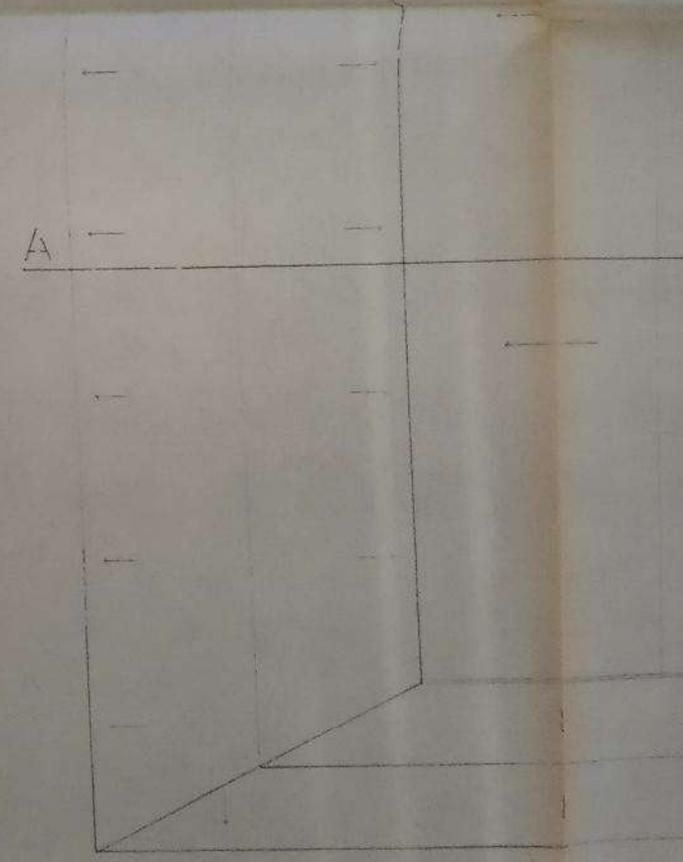
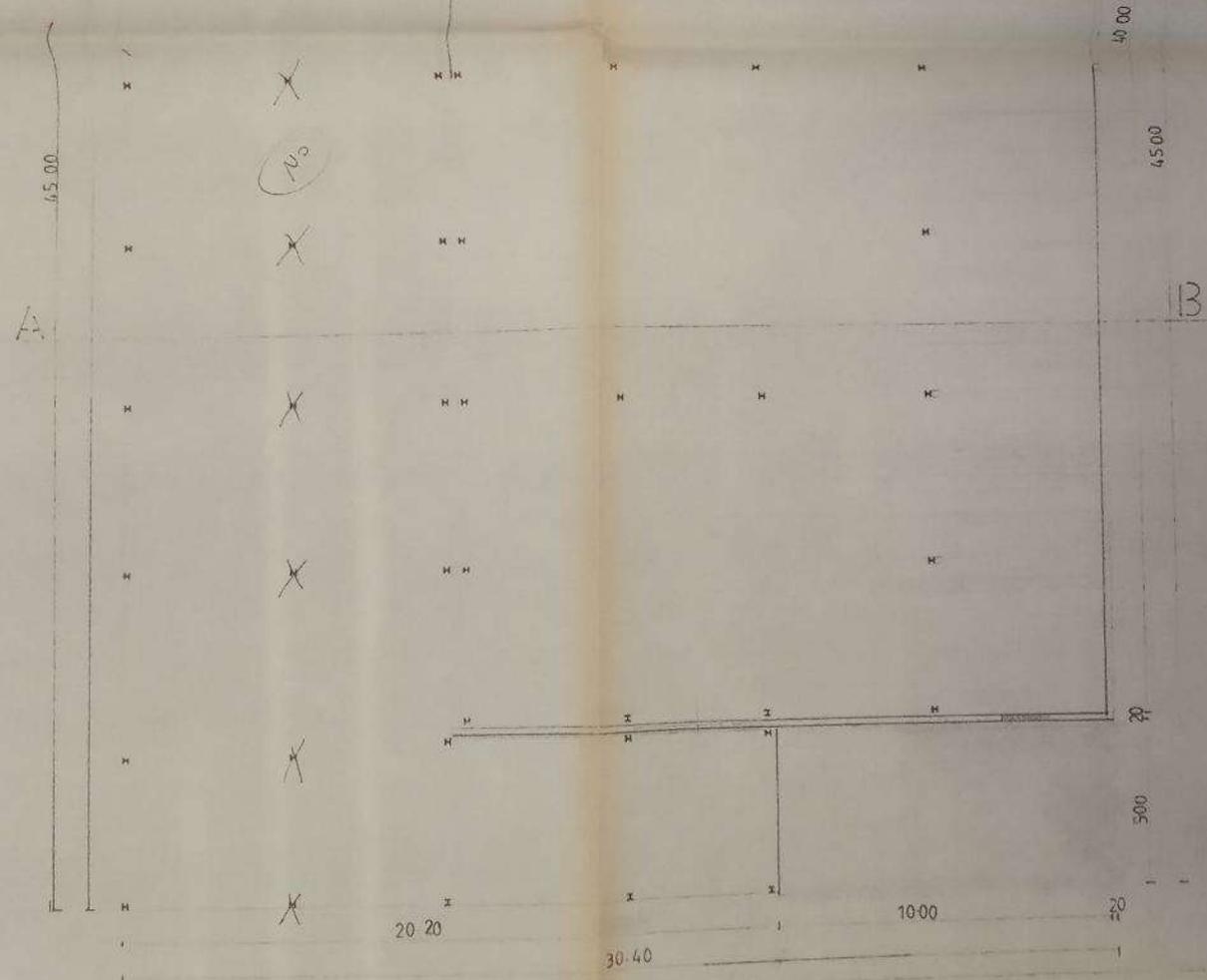
1000

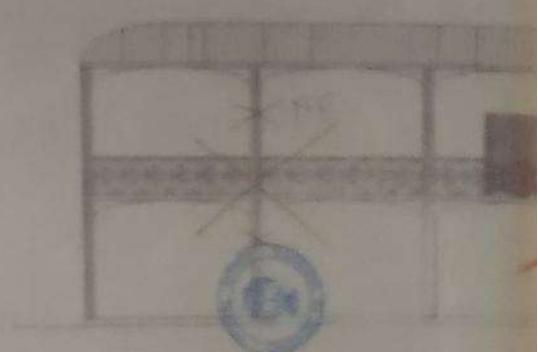
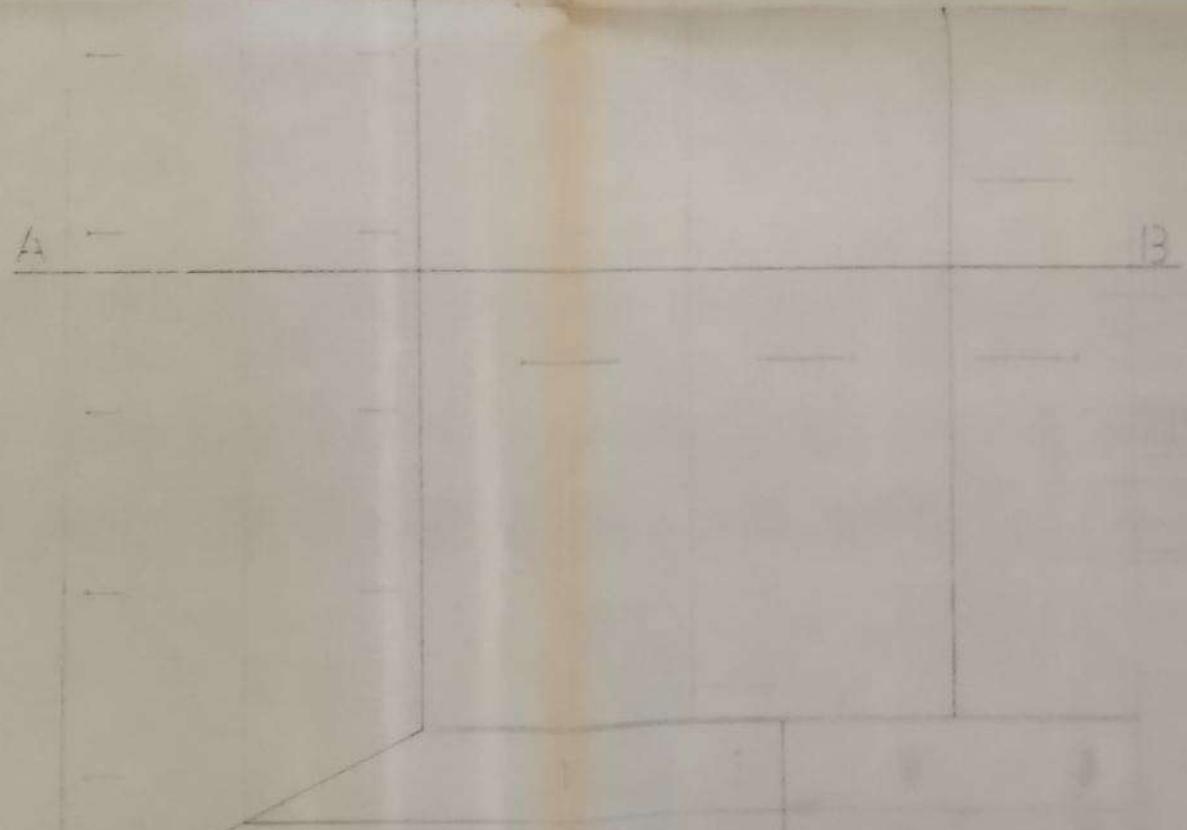
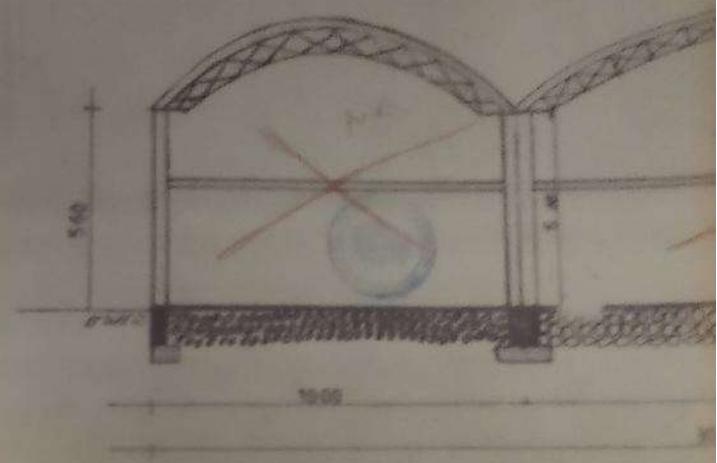
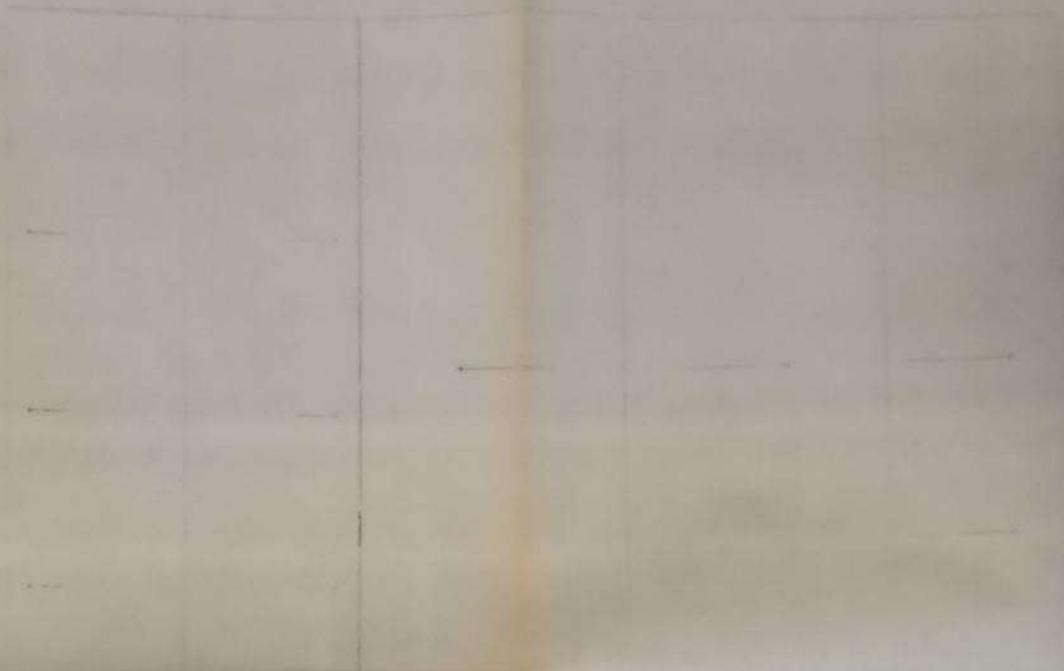
A



PORTICATO IN PROGETTO

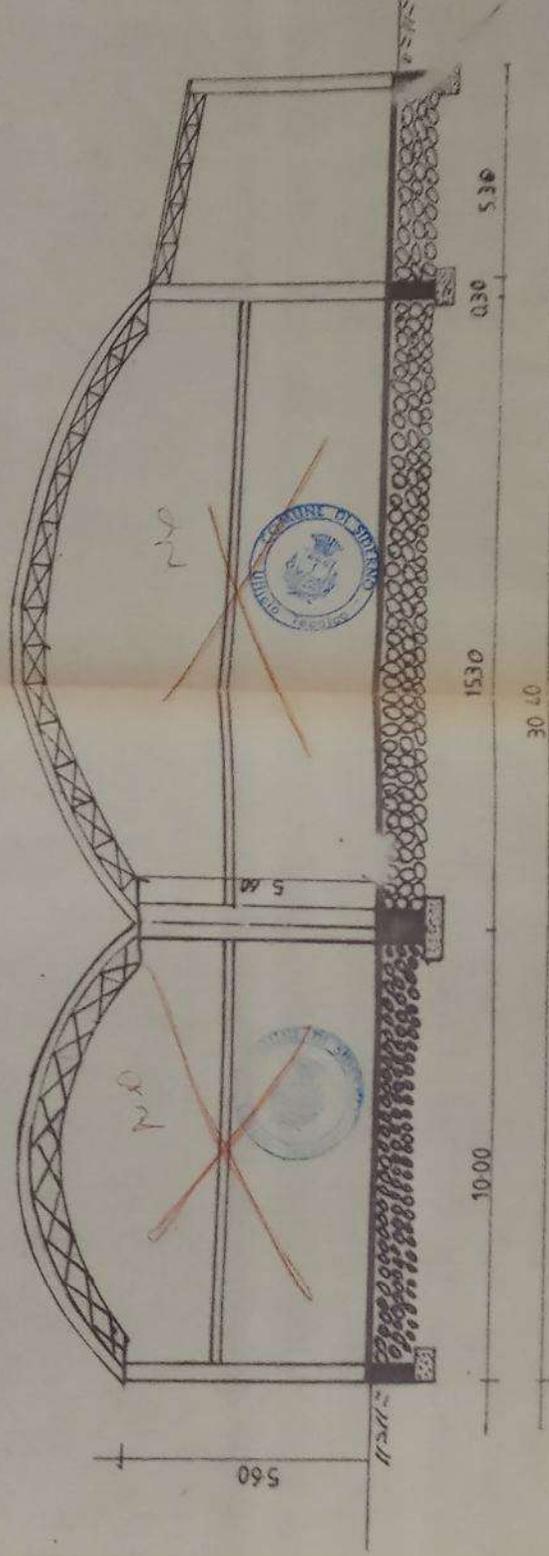
NEGOZIO ADIBITO AD ATTIVITA COMMERCIALE
(ESISTENTE)



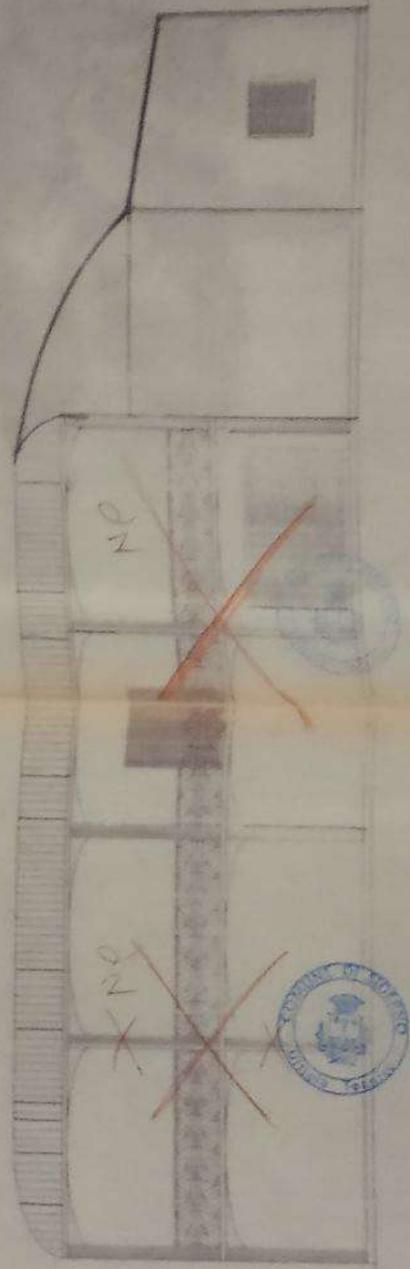


Pro...

Sezione A - B



Prospetto



COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

(art. 2 comma 7 L.R. 27.04.1998 n. 7)

PRATICA 0501019

Indicare il N. di pratica riportato nell'attestato di deposito

5633-05810

Spett.le
SETTORE TECNICO DI REGGIO CALABRIA
(già Ufficio del Genio Civile)
Servizio Edilizia Asismica

Comune di Siderno
Data Prot. n° 13705/2005
Num. : 0009912



REGGIO CALABRIA

Ill.mo Sig. SINDACO del Comune

di SIDERNO

OGGETTO: PROGETTO PER LA SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA DEL TETTO DI UN FABBRICATO ESISTENTE ADIBITO AD ATTIVITA' COMMERCIALE ED AMPLIAMENTO MEDIANTE UN PORTICATO SITO IN CALLENZI

COMMITTENTE:
DITTA
VIA N° TEL.....

... sottoscritto nato a Locri
il domiciliato a SIDERNO via nella
qualità di PROPRIETARIO titolare della concessione edilizia N°
5633 del 9/2005 rilasciata dal Sindaco del Comune di
SIDERNO (RC) avendo già depositato in data
10/05/2005 ai sensi dell'art.2 comma 5° della L.R. n.7/1998 ed avendo il
costruttore depositato, ai sensi dell'art.4 della legge 5/11/1971 n.1086, il progetto in data
10.05.2005

COMUNICA

ai sensi e per gli effetti dell'art.2 comma 7° della L.R. n.7/1998 che dal giorno
13.05.2005 avranno INIZIO i lavori indicati in oggetto.

SIDERNO il 12.10.2005

Il committente

17/10/05
26-05-05
Om





CITTA' DI SIDERNO

(Provincia di Reggio Calabria)

UNITA' OPERATIVA ASSETTO DEL TERRITORIO

Comune di Siderno
Data Prot.: 02/05/2007
Num.: 0009137



Oggetto: Ditta: *

Siderno

In seguito alle dimissioni di Direttore dei Lavori dell'ing. pervenuteci con nota prot. n. 8863 del 26.4.2007, in ordine ai lavori di sostituzione del tetto di copertura del fabbricato esistente adibito ad attività commerciale sito in Via Nazionale (località Lenzi), di cui ai permessi di costruire nn. 9/2005 – Pratica 5633 e 130/2005 – Pratica n. 5956, **si comunica** che i lavori di che trattasi s'intendono sospesi fino a quando codesta ditta non segnalerà al Comune e agli altri Enti di competenza il nominativo del nuovo direttore dei lavori, così come dettato nelle Avvertenze, punto 1) e punto 2) dei permessi di costruire sopra richiamati.

Siderno, li 02 MAG. 2007



IL RESPONSABILE
(Arch. Giovanni Longo)

C/C n. 00291898

Euro 10,33

DIECI / 33

CARICATO



REGIONE CALABRIA
 DIPARTIMENTO URBANISTICA
 Pianificazione e Programmazione Urbanistica
 Servizio Strumenti Urbanistici

133/223 02 10-11-04 01
 10075 0*10.3351
 VCY 0273 0*1.0071
 C/C 00291898

- 3 NOV. 2004

Al Sig. Sindaco del Comune di
Siderno

Al Responsabile dell'Ufficio
 Urbanistica del Comune di
Siderno

Oggetto: Comune di Siderno.
 Variante al P. R. G.
 Riduzione fascia di rispetto cimiteriale.

In riferimento alla pratica relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale, avvenuta per effetto della riduzione della fascia di rispetto cimiteriale di cui alla nota n.°13381 del 24 giugno 2004, ed alle successive integrazioni trasmesse con la nota n.°21388 del 14 ottobre 2004, ed in considerazione che le determinazioni comunali sono state assunte in ottemperanza a quanto disposto al punto 4 del Decreto del Direttore Generale n.°571 del 21 dicembre 2000 di approvazione della Variante Generale al P. R. G. , come tra l'altro rimarcato nella relazione illustrativa a firma dei Tecnici comunali allegata, si ritiene, nel prendere atto dell'atto deliberativo n.°87 del 16 dicembre 2003 di non avere ulteriori adempimenti da porre in essere.-

Il Funzionario
 (Geom. Domenico Trapani)

Il Dirigente del Servizio
 (Arch. Walter Canino)

COMUNE DI SIDERNO
(prov.di Reggio Calabria)



AL SIGNOR SINDACO

UFFICIO URBANISTICO

Comune di Siderno
Data Prot. : 08/11/2004
Num. : 0023221

La sottoscritta

CHIEDE

Alla S.V. l'attestazione di compatibilità in riferimento al progetto (in fase di istruttoria) per la sostituzione della copertura del tetto di un fabbricato esistente adibito ad attività commerciale e l'ampliamento mediante un porticato sito in c/da Lenzi con numero di protocollo 008670 del 22/04/2004 pratica 5633

Raccomandata R.R.

Roccella Jonica li 23.04.2007

5956

3633

e p. c. Alla Regione Calabria - Ass. LL.PP.
Settore Tecnico
Via Emilio Cuzzocrea, 38
89100 Reggio Calabria



Al Sig. Sindaco del Comune
di Siderno (RC)

Comune di Siderno
Data Prot. 123/04/2007
Num. : 0008863

OGGETTO: Variante in c.o. al permesso di costruire n° 9/2005 e deposito al Servizio Tecnico decentrato di Reggio Calabria prat. N° 1019 prot. N° 1223 del 10.05.2005 per la sostituzione della copertura del tetto di un fabbricato esistente adibito ad attività commerciale ed ampliamento mediante un portico sito in C.da Lenzi - Comunicazione Dimissioni da Direttore dei Lavori.

in riferimento ai lavori di cui all'oggetto iniziati in data 13.05.2005 con Permesso a Costruire n° 9 del 10.05.2005, Deposito presso il Settore Tecnico di Reggio Calabria prot. n° 0501019; e successivamente variati in c.o. con Permesso a Costruire n°130 del 19.12.2005, Deposito presso il Settore Tecnico di Reggio Calabria con prot. n° 5500 (con inizio lavori in variante del 06.11.2006), con la presente

COMUNICA

le proprie dimissioni dall'incarico di Direttore dei Lavori per motivi personali e la conseguente sospensione dei lavori.

In Fede





Comune di Siderno

(Provincia di Reggio Calabria)

AREA TECNICA

Sezione Urbanistica

Il Responsabile

- Visti gli Atti d'Ufficio;
- Vista la nota della Regione Calabria, Dipartimento Urbanistica, prot. 2817/04 del 03/04/2004;

Certifica

che l'intervento proposto dalla _____ per la sostituzione della copertura di un fabbricato esistente, sanato con concessione edilizia ai sensi della Legge 47/85, adibito ad attività commerciale, nonché la realizzazione di un porticato ad uso pubblico fuori dell'area di rispetto cimiteriale a servizio dell'attività commerciale, è compatibile con il vigente strumento urbanistico.

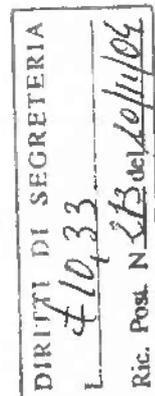
Si rilascia all'interessato per l'uso consentito.

Siderno li, 12.11.2004



Il Responsabile

(arch. Lengo Giovanni)





5633



DICHIARAZIONE DI VINCOLO

(Art. 10.21 delle N.T. di .A. della Variante Generale al P.R.G.)

L'anno duemila 2005, il giorno 25
 del mese di Gennaio, con il presente atto, da valersi ad ogni effetto e
 conseguenza di Legge, il signor
 nat o a Locri
 residente in SIDERNO
 codice fiscale 161
 della Azienda Premesso che:

Il signor _____ è proprietario del fabbricato esistente in
 Via/loc LENZI catastalmente individuato al foglio di mappa n. 25,
 p.lle n. 369-917*, che lo stesso intende realizzare un porticato ad uso
pubblico di cui al progetto acquisito agli atti municipali in data
22/04/2004, prot. n. 8570, pratica edilizia n. 5633

Ciò premesso il signor _____
 sopra generalizzato, col presente atto si

IMPEGNA

A non eseguire lavori diversi da quelli di progetto, a mantenere la destinazione d'uso
 "porticato PUBBLICO", per come previsto dalle Norme
 Tecniche di Attuazione della Variante Generale al P.R.G. - Art. 10, comma 21 e
 successive modificazioni di cui al D.D.R.C. n. 2809/03.

* Si riferisce 369-917
 Allega: 1) Stralcio di progetto.

E' COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

In Fede



Agenzia delle Entrate
UFFICIO DI LOCRI

Registrato a Locri il 25/01/2005

al N. 86 Serie 30

Liquidate Lit. EUR 0.34.11 =

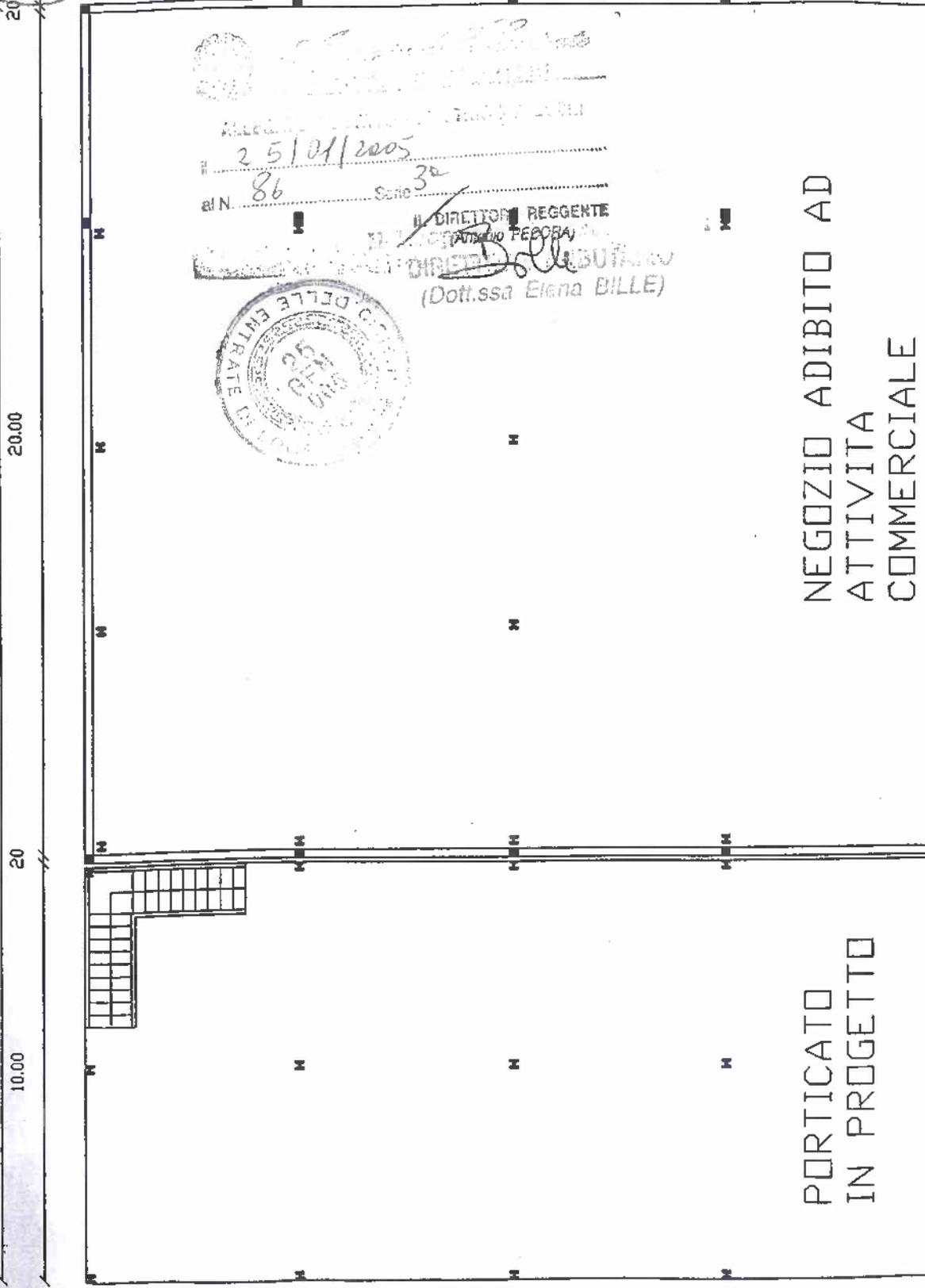
IL DIRETTORE DELEGATO

Il Responsabile Area Servizi
DIRETTORE TRIBUTARIO
(Dot.ssa Elena BILLE)



Comune di Siderno
Data Prot.: 31/01/2005
Num.: 0002181

PIANTA PIANO TERRA



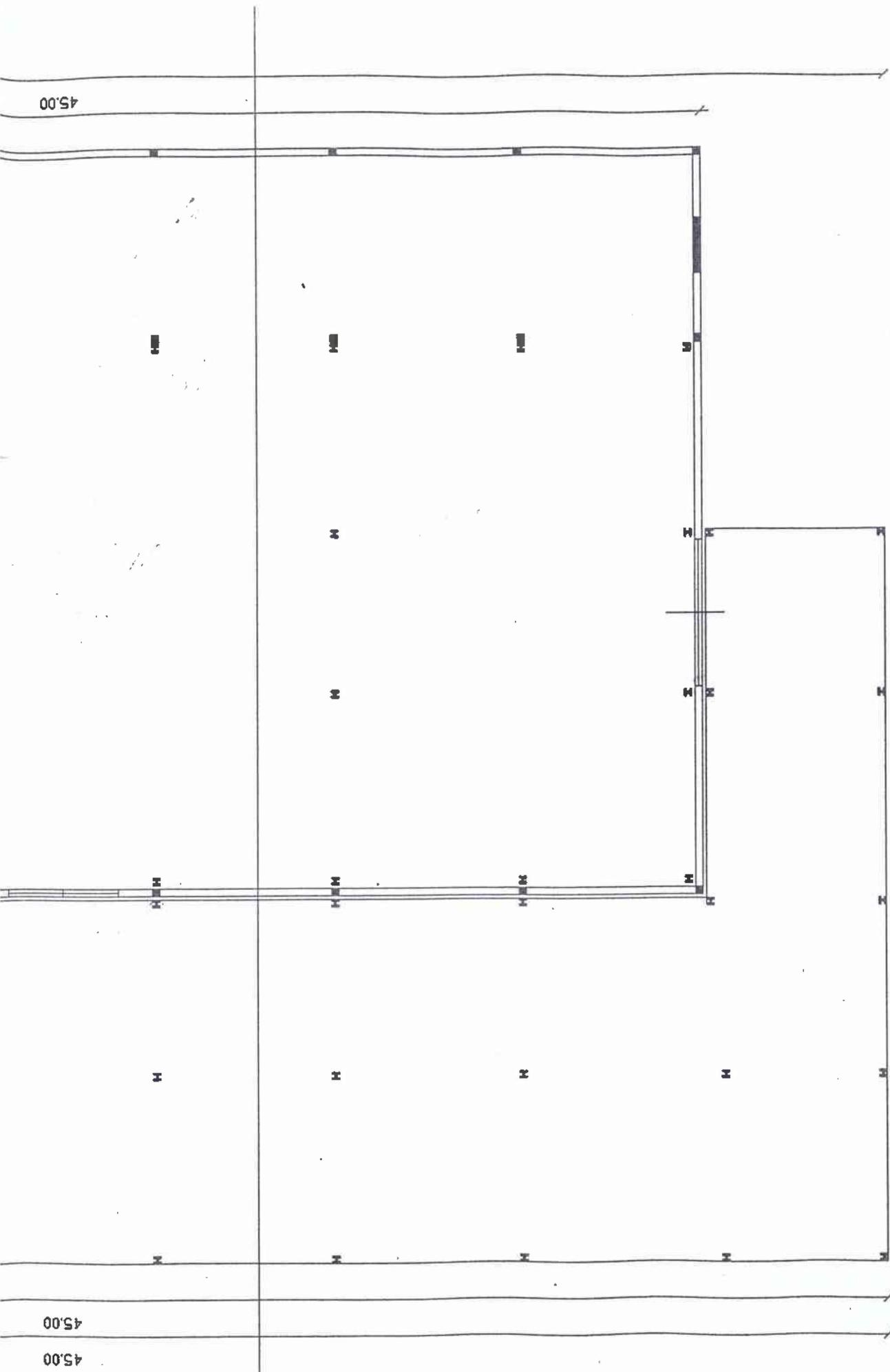
ALLEGATO N. 1
del N. 86 Serie 3a
25/01/2005



IL DIRETTORE REGGENTE
DOTT.SSA ELENA BILLE
(Dott.ssa Elena BILLE)

PORTICATO
IN PROGETTO

NEGOZIO ADIBITO AD
ATTIVITA
COMMERCIALE



45.00

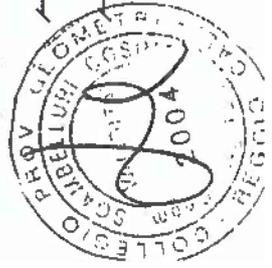
10.00

30.40

20.20

45.00

45.00



S. e ARCHIVARE
Cmy

COMUNE DI SIDERNO

(Provincia di Reggio Calabria)

AREA TECNICA

(Sezione urbanistica)

Comune di Siderno
Data Prot.: 24/03/2005
Num.: 0006146



PRATICA N° 5810
ANNO 2005

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 20/2005

IL RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata dalla società

rappresentante legale, signor _____
fiscale _____

in persona del suo
codice _____

acquisita al Protocollo Generale del Comune in data 01.3.2005 al n. 4373 e al registro delle pratiche edilizie al n. 5810, con la quale si chiede il **permesso di costruire in variante al progetto di cui al permesso n. 9 del 04.02.2005 - pratica n. 5633, per la sostituzione del tetto di copertura del fabbricato esistente adibito ad attività commerciale e realizzazione di un portico con struttura metallica annesso allo stesso fabbricato da destinare ad uso pubblico in Via Nazionale (località Lenzi), in catasto al foglio di mappa n. 25, particelle nn. 369 e 917;**

PRESO ATTO, dalla documentazione esibita, che la società richiedente ha titolo a richiedere il permesso di costruire, nella qualità di comodataria, così come risulta nell'allegato contratto di comodato gratuito datato 01.01.1998 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Locri in data 20.10.2004 al n. 1287 serie 3^A;

VISTA la documentazione progettuale allegata alla domanda a firma del geom. Cosimo Sgambelluri, iscritto al Collegio professionale della provincia di Reggio Calabria;

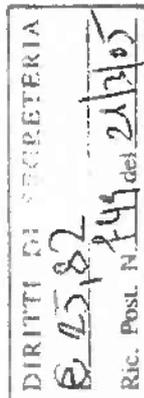
VISTA la relazione istruttoria con parere favorevole all'approvazione redatta dal tecnico comunale, arch. Luigi Diano, in data 21.3.2005;

VISTO il parere favorevole emesso in data 23.3.2005 dall'Ufficio di Igiene e Sanità (ASL n. 9);

VISTA la dichiarazione di vincolo (art. 10.21 delle N.T.A. della Variante Generale al P.R.G.), relativa al mantenimento della destinazione ad uso pubblico del portico datata 25.01.2005 e registrata all'Ufficio delle Entrate di Locri in pari data al n. 86, serie 3^A;

VISTI:

- I Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Municipale;



- Gli Strumenti Urbanistici Comunali vigenti e relative Norme di Attuazione;
- Le Leggi statali regionali vigenti in materia di edilizia ed urbanistica;
- Le deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 30/98, 22/99 e 16/2000;
- Il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;
- Il D.P.R. n. 380/01;
- Gli atti d'Ufficio;

VISTO l'avvenuto pagamento sul c.c. postale n. 13296892 per un totale di Euro 2.455,80 a titolo contributo costo di costruzione eseguito per la pratica originaria n. 5633;

Fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti dei terzi nonché i poteri attribuiti dalla legge ad altri Organi o Enti in ordine all'esecuzione dei lavori in argomento;

Ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380;

Rilascia il presente,

PERMESSO DI COSTRUIRE

Alla società

il persona del suo legale rappresentante, signor _____ in premessa generalizzato, per l'esecuzione dei lavori sopra descritti, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di urbanistica, edilizia, d'igiene e di polizia locale, in conformità al progetto presentato ed approvato e secondo la perfetta regola d'arte, nonché sotto l'osservanza delle condizioni, prescrizioni ed avvertenze di seguito riportate:

I lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla data della notifica del presente permesso di costruire ed essere portati a termine, in modo che l'opera sia abitabile e/o agibile, entro tre anni dalla data d'inizio lavori.

CONDIZIONI GENERALI

1. Non potranno apportarsi modificazioni al progetto assentito senza preventivo permesso di costruire del Comune per come previsto dalla legge.
2. Il permesso di costruire si intende rilasciato senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà e di altri diritti reali relativi all'immobile esistente e realizzato.
3. Il rilascio del presente permesso di costruire non esime l'intestatario dal richiedere se necessario, l'approvazione del progetto anche da altri Enti, Organi od Uffici prima di iniziare i lavori di costruzione.
4. Per le opere ricadenti nell'ambito di applicazione del D.L. 14.08.96 n. 494 l'efficacia del presente permesso di costruire è sospeso fino alla trasmissione alla competente A.S.L. della notifica preliminare di cui all'art. 11 dello stesso decreto.
5. Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5.11.1971 n. 1086 sulle opere in conglomerato cementizio armato o precompresso o a strutture metalliche previste dal progetto approvato, le prescrizioni costruttive di cui alla legge 25.11.1962 n. 1684 nonché quanto dettato dalla L. R. n. 7/98.
6. Per le attività soggette al controllo di prevenzione incendi dovrà essere acquisito il parere di competenza del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per come indicato dalla legge ed essere effettuato, dove è dovuto, il deposito relativo agli impianti.
7. I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, applicando tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
8. I lavori dovranno essere eseguite in conformità al progetto approvato ed a perfetta regola d'arte in modo che la costruzione corrisponda all'esigenza del decoro edilizio e dell'uso cui è

- destinata, sia per quanto riguarda i materiali impiegati e sia per le finiture e le tinteggiature. Campioni di queste ultime dovranno essere sottoposte all'approvazione del Comune.
9. Al fine di migliorare il decoro urbano occorre dare priorità ai lavori di completamento dei prospetti esterni.
 10. Per l'installazione di un nuovo impianto termico o per la modifica di un impianto esistente, il committente deve depositare presso l'Ufficio Tecnico prima dell'inizio dei lavori il progetto dell'impianto, corredato da una relazione tecnica in ottemperanza alle Leggi 46/90 e 10/91.
 11. Prima di iniziare i lavori il titolare del permesso di costruire dovrà:
 - Presentare denuncia presso il Settore Tecnico di Reggio Calabria, servizio edilizia asismica;
 - Chiedere al Comune gli allineamenti di ciglio e le quote altimetriche da rilevarsi in apposito verbale;
 - Comunicare per iscritto al Comune la data di inizio dei lavori, il nome del Direttore dei Lavori e l'Impresa Costruttrice per come dettato dall'art. 2 comma 8 della L. R. n. 17/94;
 - Erigere le necessarie staccionate, ponti di servizio e quant'altro necessario, chiedendo al Comune la necessaria autorizzazione qualora vi sia occupazione di suolo pubblico, al fine di assicurare la pubblica incolumità, ogni pericolo di danno a persone e a cose;
 - Chiedere la relativa autorizzazione agli Enti di competenza ove sia necessario manomettere suolo pubblico o strutture ivi esistenti. Le aree e gli spazi così occupati dovranno essere restituiti nel pristino stato a lavoro ultimato o anche su richiesta del Comune nel caso che la costruzione verrà abbandonata o sospesa;
 - Chiudere il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici. Gli assiti od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese al tramonto del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
 - Collocare all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le indicazioni del titolare con estremi del permesso di costruire, Progettista, Direttore dei Lavori, Responsabile di Cantiere, numero e destinazione d'uso delle unità Immobiliari assentite ed estremi del deposito progetto del Settore Tecnico di Reggio Calabria, servizio edilizia asismica, ai sensi dell'art. 2 comma 5 della L.R. n. 7/98.
 12. Occorre comunicare la data di ultimazione dei lavori.
 13. Ad ultimazione dei lavori dovrà essere presentata domanda per ottenere l'abitabilità o agibilità del fabbricato o parti di esso, allegando alla stessa la documentazione di cui all'art. 25 del D.P.R. n. 380 del 06.6.2001.
 14. Il Titolare non potrà disporre dell'edificio e dei locali e a provvedere alla relativa abitabilità od utilizzazione se prima non avrà richiesto il certificato di agibilità.

AVVERTENZE

1. In caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire deve darne immediata comunicazione segnalando i nuovi nominativi.
2. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
3. Qualora i lavori non sono stati ultimati nel termine stabilito, il titolare deve presentare domanda per ottenere un nuovo permesso di costruire per la parte non ultimata.
4. Scaduto il termine stabilito per l'inizio dei lavori, il titolare, qualora intendesse eseguire i lavori, deve presentare domanda per ottenere un nuovo permesso.
5. Il titolare del permesso di costruire, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei Lavori sono in solido responsabili di ogni eventuale inosservanza, così delle norme generali di legge e regolamenti, nonché delle modalità esecutive e delle prescrizioni fissate nel presente permesso di costruire come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose ed a terzi ecc.
6. Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare la viabilità, i propri servizi e le condizioni igieniche (strade, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto possa essere disposto da

- leggi e regolamenti.
7. Il presente permesso di costruire dovrà essere tenuto presso l'incaricato dell'esecuzione dei lavori per tutta la durata degli stessi e dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli addetti ai controlli edilizi.
 8. Per i fabbricati nei quali sono previsti piani interrati, seminterrati o comunque al di sotto del piano di campagna e/o stradale, il Comune si solleva da eventuali danni derivanti da ritorni fognari o dal cattivo e difficoltoso smaltimento delle acque piovane, a tal fine si prescrive che l'esecuzione dei lavori per gli allacci degli scarichi delle acque bianche e nere alla rete comunale dovranno essere eseguiti, previa autorizzazione, a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle quote necessarie a garantire il regolare reflusso.
 9. Gli allacci alla rete idrica e alla rete fognante comunali potranno essere realizzati dopo aver presentato domanda con allegata copia della presente e dopo il rilascio della relativa autorizzazione.
 10. Lo scarico delle acque luride nella fognatura comunale dovrà essere assicurato mediante adeguata fossa biologica da sottoporre a collaudo dell'Ufficiale Sanitario.
 11. L'inosservanza al progetto approvato e alle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

Il presente viene notificato ad ogni effetto di legge con l'obbligo dell'osservanza di tutte le condizioni, prescrizioni ed avvertenze cui è subordinata.

Si pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

Siderno, li 24 Marzo 2005



IL RESPONSABILE
(Arch. Giovanni Longo)



COMUNE DI SIDERNO

RELATA DI NOTIFICA

Messo

CR 2114/3

Io sottoscritt
Comunale ho
tutti gli atti
con consegna:

o da del 21.03.05
Siderno, li 25.03.05

Il Messo Comunale

N. 321/2005 Reg.
IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI SIDERNO

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'alba
pretorio di questo Comune il 25.03.05
al 02.04.05 e sarà per dieci giorni
continuali.

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI SIDERNO
(prov. di Reggio Calabria)

PROGETTO

DI VARIANTE AL PROGETTO APPROVATO CON PERMESSO DI COSTRUZIONE N°9/2005
PRATICA N° 5633 PER LA SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA DEL TETTO DEL
FABBRICATO ESISTENTE ADIBITO AD ATTIVITA' COMMERCIALE ED AMPLIAMENTO
DI UN FABBRICATO ESISTENTE MEDIANTE UN PORTICATO SITO IN VIA NAZIONALE
(LOCALITA' LENZI)

DITTA :

ALLEGATI:

- 1) RELAZIONE TECNICA
- 2) DISEGNI ARCHITETTONICI
 - a) Planimetrie
 - b) Piante, Sezioni e Prospetti
 - c) Sezioni dei luoghi
- 3) CALCOLI STATICI
- 4) CARPENTERIA E TAVOLA DEI FERRI
- 5) CALCOLO SOLAIO
- 6) RELAZIONE GEOTECNICA
- 7) RELAZIONE SULLE FONDAZIONI
- 8) RELAZIONE SUI MATERIALI
- 9) STATO ATTUALE

COMUNE DI SIDERNO
(Provincia di Reggio Calabria)

AREA TECNICA

Il presente progetto è stato esaminato in
data 21/03/05 con **PARERE**
FAVOREVOLE all'approvazione.

Siderno, li 21/03/05

IL TECNICO C. L. E.



COMUNE DI SIDERNO
(prov. di Reggio Calabria)

PROGETTO

DI VARIANTE AL PROGETTO APPROVATO CON PERMESSO DI COSTRUZIONE N°9/2005 PRATICA N° 5633 PER LA SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA DEL TETTO DEL FABBRICATO ESISTENTE ADIBITO AD ATTIVITA' COMMERCIALE ED AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO ESISTENTE MEDIANTE UN PORTICATO SITO IN VIA NAZIONALE (LOCALITA' LENZI).

DITTA: I

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

Per incarico e nell' interesse della ditta in epigrafe ho redatto l'allegato progetto di variante al progetto approvato dal Comune con permesso di costruzione n° 9/2005 pratica n° 5633 anno 2004, per la sostituzione della copertura del tetto di un fabbricato esistente adibito ad attività commerciale ed ampliamento mediante un porticato sito in c/da Lenzi identificato in catasto al foglio di mappa n° 25 part. 369 , 917.

STATO ATTUALE

Nello stato attuale il fabbricato oggetto di progetto si trova come di seguito descritto: è stato realizzato abusivamente ed è stato sanato mediante il Condono Edilizio della Legge del 28/02/85 N° 47 e successive modifiche, la concessione in sanatoria è stata rilasciata il 28/01/98 N° 5115. La sopra citata concessione è stata rilasciata per un capannone con struttura in ferro ad uso non residenziale, attività commerciale sito in via Nazionale(località Lenzi) identificato in catasto al foglio di mappa N° 25 part. N° 369 , 917 con una superficie complessiva di mq 776,00. Il fabbricato ha la copertura esistente che si trova in pessime condizioni, ci sono degli avvallamenti nella condizione generale e fatiscente e nel periodo invernale con le piogge ci sono delle infiltrazioni d'acqua che si ripercuotono nel pavimento provocando dei disagi, per cui la sostituzione avverrà mediante pannelli del tipo Isotek coibentato da sei millimetri. La struttura del tetto è in buone condizioni e per tanto rimarrà come nello stato attuale.

PORTICATO

La variante di progetto si riferisce solo per quanto riguarda il porticato mentre per quanto riguarda la sostituzione del tetto rimane come presentato il progetto originario.

La variante del porticato verrà solo ampliata, la struttura portante e la copertura tetto che nel primo progetto era stata progettata in struttura metallica e coibentata mentre nella variante sarà realizzata come struttura portante indipendente e sarà realizzata con pilastri in c.a. , solaio in c.a. misti laterizi, nervature parallele e con solettoni di rinforzo. Le fondazioni saranno di tipo continuo realizzati con travi rovesci in c.a. e poggeranno su un dado di calcestruzzo di adeguate dimensioni.

Il porticato, per l'attività commerciale esistente si rende necessario in quanto è indispensabile per creare una attività migliorativa della già esistente attività commerciale. Con l'intervento dell'ampliamento del porticato e la sostituzione della copertura migliorano la forma del tetto nel contesto urbanistico, anzi visto l'ubicazione del fabbricato essendo prospiciente alla statale n°106 sotto questo aspetto migliorata tutta la parte esterna del manufatto migliora il contesto ambientale

per cui con il flusso del traffico che percorre la città di Siderno si godrà di una visione migliorativa.
Il porticato sarà realizzato con struttura metallica smontabile.

DATI URBANISTICI

Nella progettazione si è tenuto presente la variante generale al P.R.G. con delibera di adozione n° 74 del 03/09/99 approvata con Decreto n° 571 del 21/12/2000 del Dirigente Generale del 3° Dipartimento della Regione Calabria che prevede che la particella n° 369,917 del foglio di mappa n°25 ricade nella sottozona **E1 agricole - Agricola irrigua**:
Comprende la parte del territorio comunale situata fra le fiumare Novito e Mangiafico prevalentemente al di sotto dei 50 m. s.l.m., interessata da colture agricole (da frutto, seminativi, ortofrutticole, ecc.) la cui pratica è favorita da condizioni morfologiche favorevoli.
Per tale zona si pone l'obiettivo di evitare ulteriori frazionamenti di proprietà, valorizzare le suscettività produttive, favorire la conservazione delle colture specializzate esistenti e/o l'incentivazione di nuovi impianti.
Si prevedono abitazioni unifamiliari a servizio del fondo, relativi accessori e costruzioni in "Serre".

Interventi edilizi

Residenze:

Ift = 0.03 mc/mq.;

Hf = 7.50 ml.;

Df = 10.00 ml.;

Dc = 10.00 ml.;

Accessori:

Rc = 1/50 mq/mq.;

Hf = 5.00 ml. (ad eccezione dei sili verticali)

Per gli accessori, la distanza minima dai confini di proprietà e dai fabbricati di altra unità aziendale non dovrà essere inferiore rispettivamente a ml. 10 e ml. 20.

-Costruzioni destinate a "Serre", che dovranno essere realizzate con caratteristiche tecniche ed estetiche strettamente corrispondenti alla tipologia di dette costruzioni e dovranno avere:

-superficie minima dell'azienda = 1 Ha

-Rc = 0,50 mq/mq

-distanza libera dai confini = 5.00 ml.

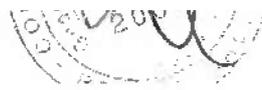
-altezza massima dei muretti perimetrali di appoggio = 1.00 m.

-altezza massima del colmo = 3.50 ml.

L'ampliamento del porticato per quanto riguarda la Variante al P.R.G. si ritiene compatibile in quanto i porticati che sono ad uso collettivo non sono computabili a cubatura infatti, il testo recita che qualora i porticati non siano ad uso pubblico nel calcolo del volume la superficie deve essere considerata pari al 50% di quella effettiva, ma nel progetto in oggetto sarà ad uso collettivo.

OSSERVANZA DELLE NORME

La costruzione verrà realizzata con l'osservanza delle norme tecniche ed igieniche, in particolare evidenza saranno tenute le norme previste dalla Legge 05/11/1971 n° 1086, dalla Legge 02/02/1974 n° 64 e del DD.MM. 03/03/1975 e successive modifiche e integrazioni, nonché quelle previste dalla Legge per le zone sismiche di 1° categoria.



5810

COMUNE DI SIDERNO
(prov. di Reggio Calabria)

PROGETTO

PROGETTO APPROVATO CON PERMESSO DI COSTRUZIONE N°9/2005
PER LA SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA DEL TETTO DEL
IMMOBILE ADIBITO AD ATTIVITA' COMMERCIALE ED AMPLIAMENTO
E AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO ESISTENTE MEDIANTE UN PORTICATO SITO IN VIA NAZIONALE



NICI

A DEI FERRI

AZIONI

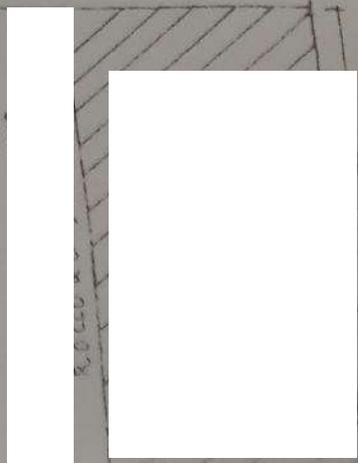
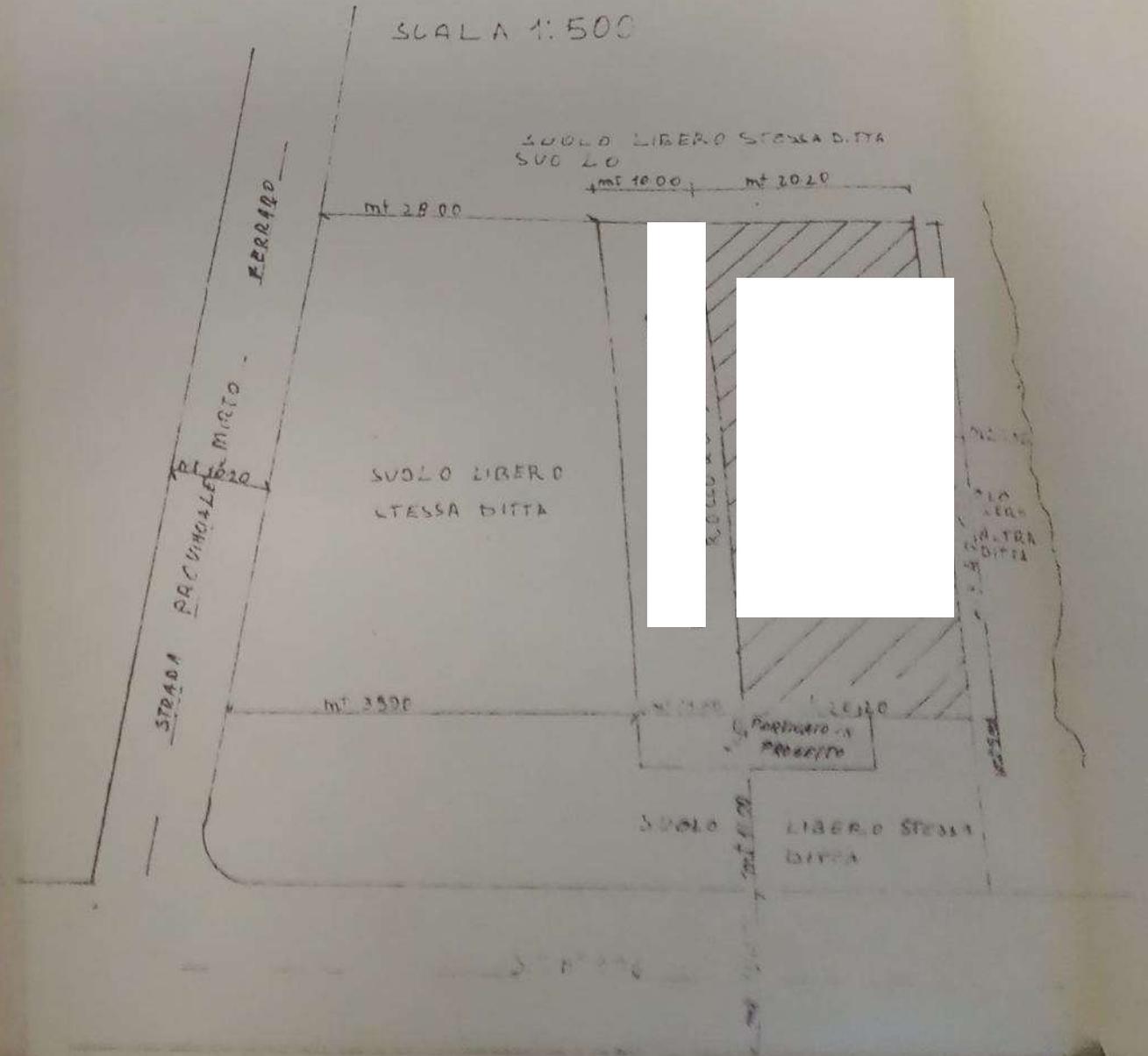
LI

ERNO
(ria)

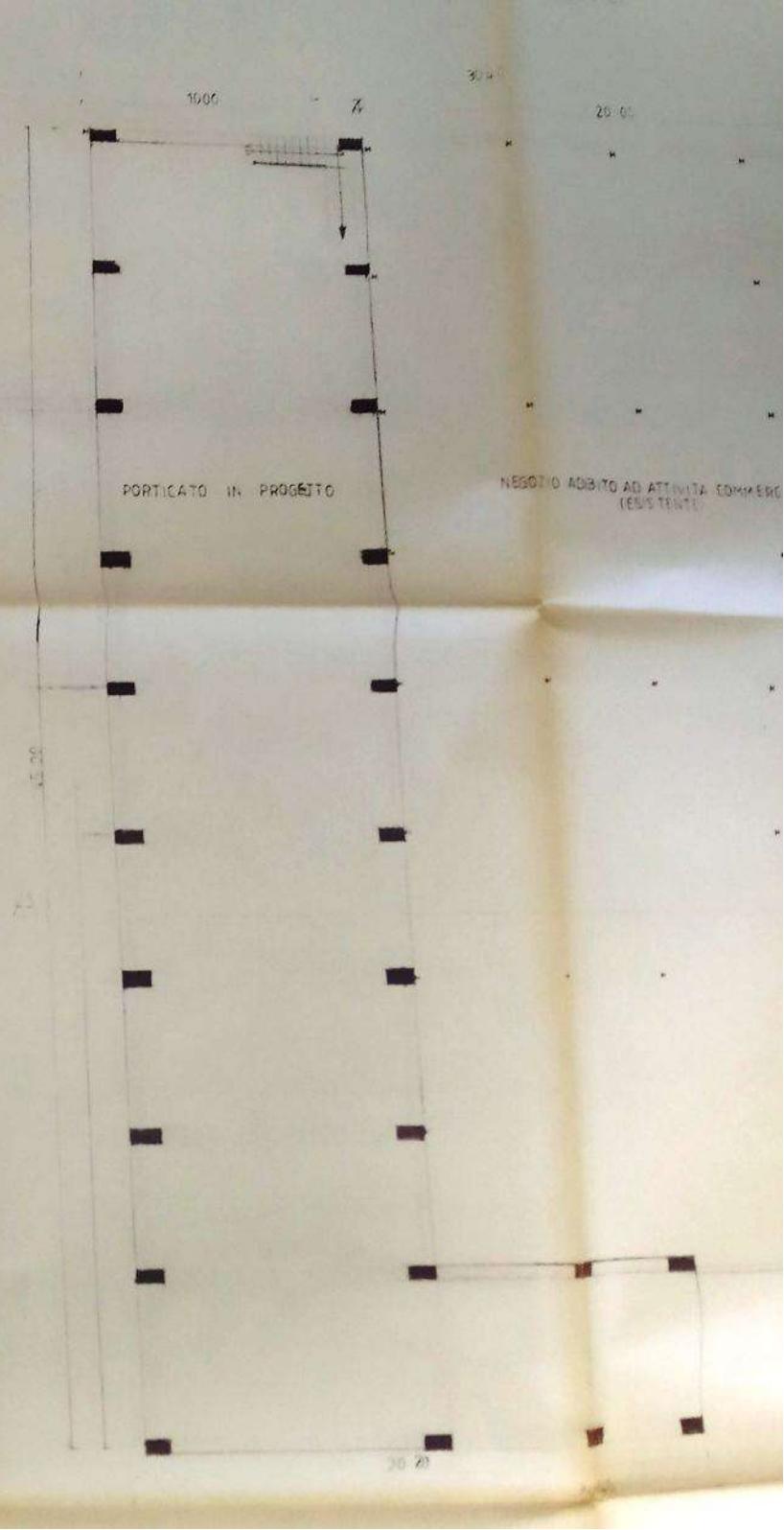
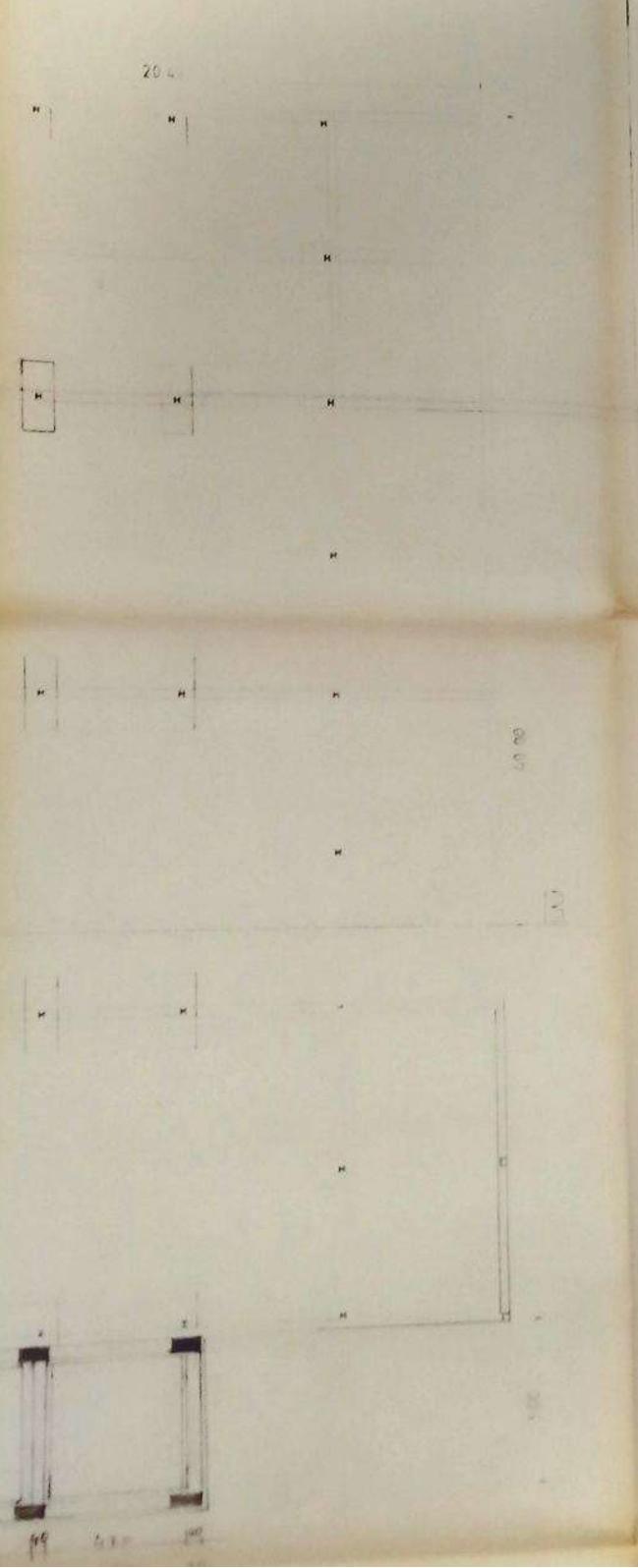
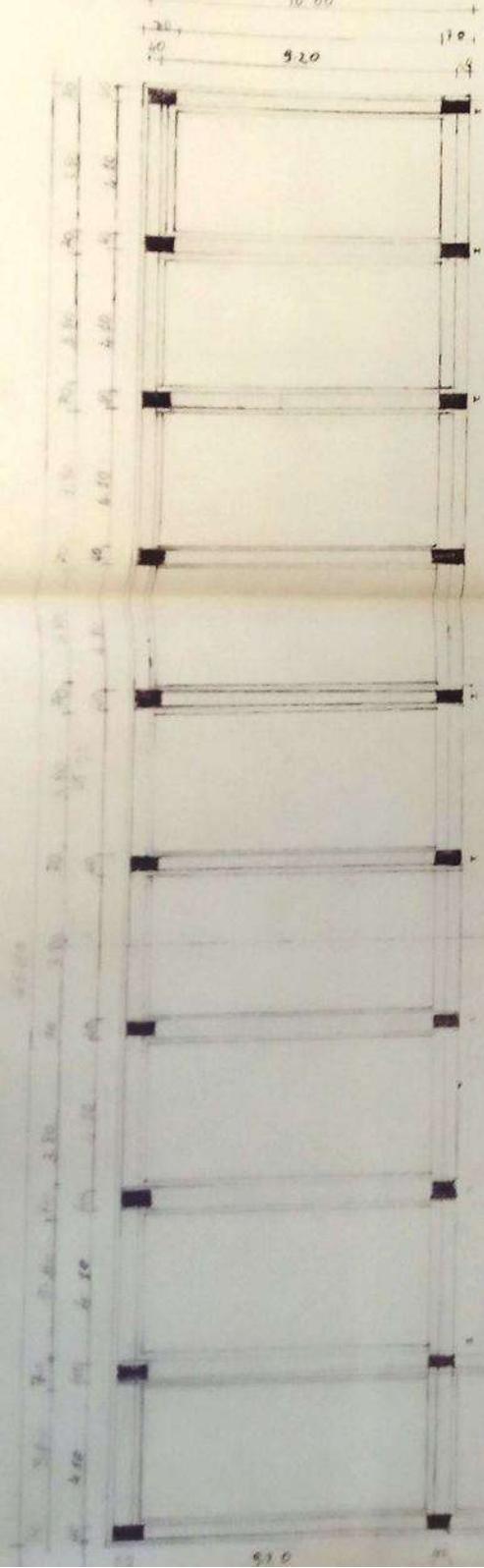
aminato in
PARERE



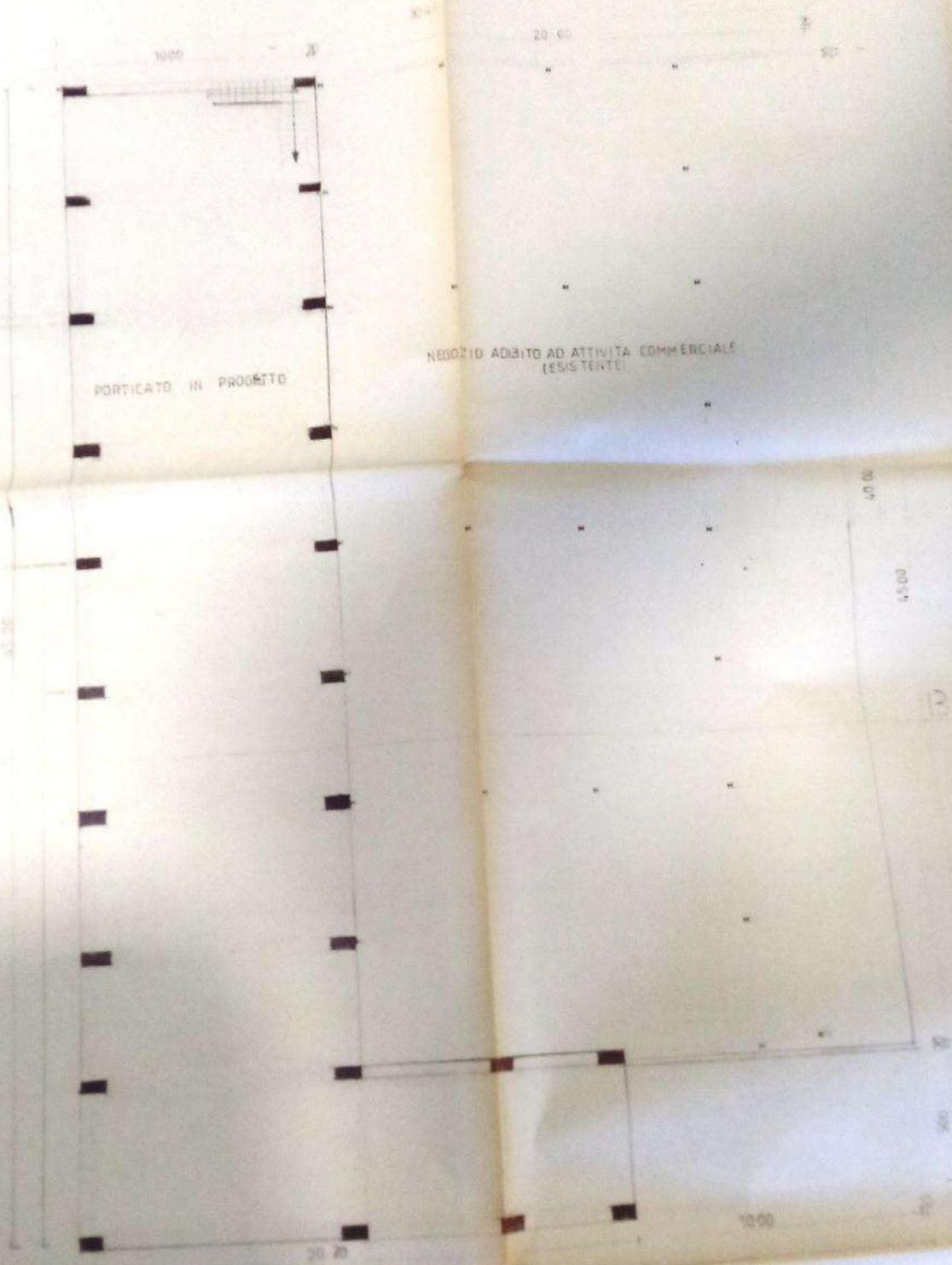
PLANIMETRIA
SCALA 1:500



70



Pianta piano terra



Pianta coperture

24
20

00 07

00 54

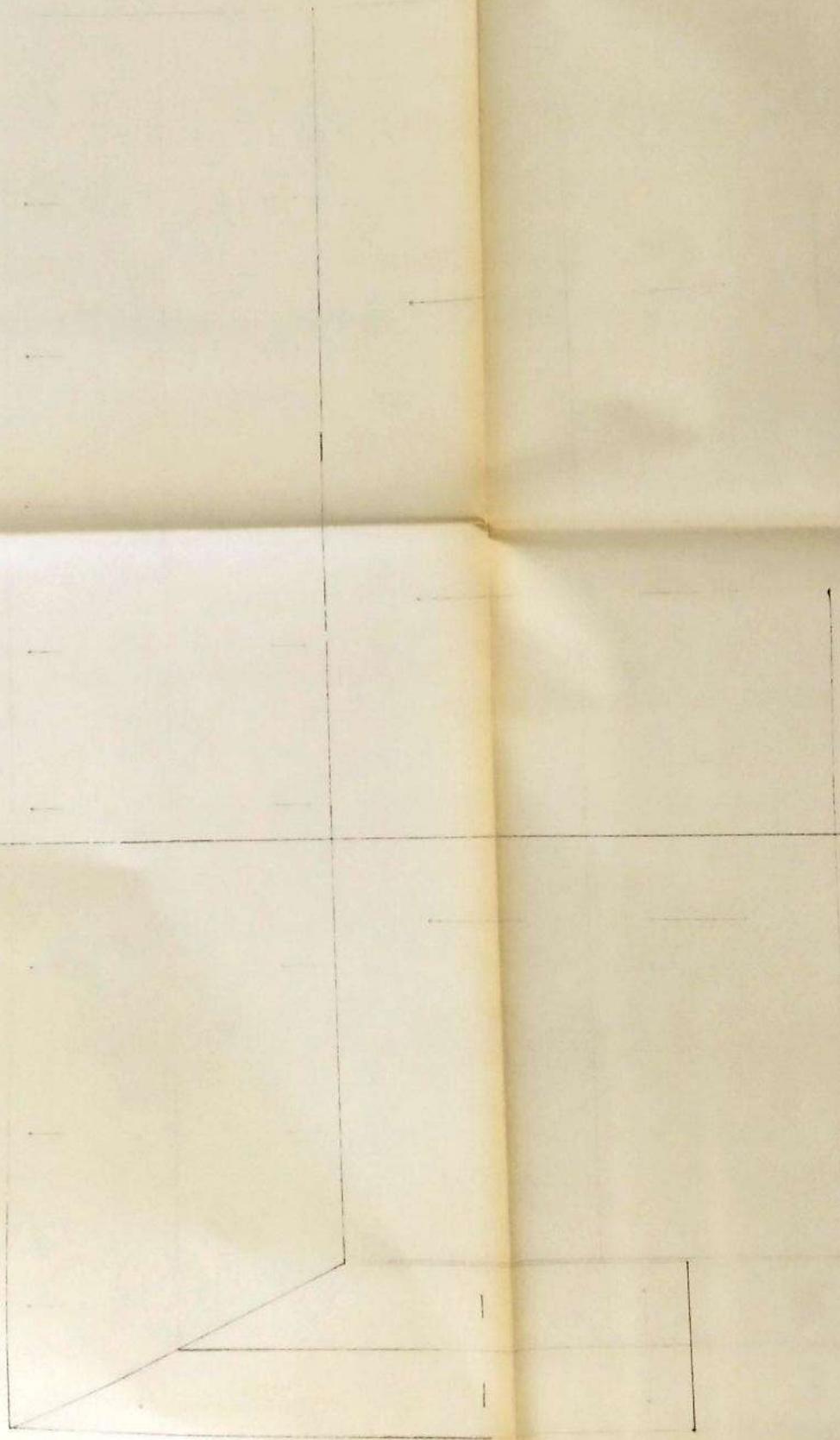
B

02

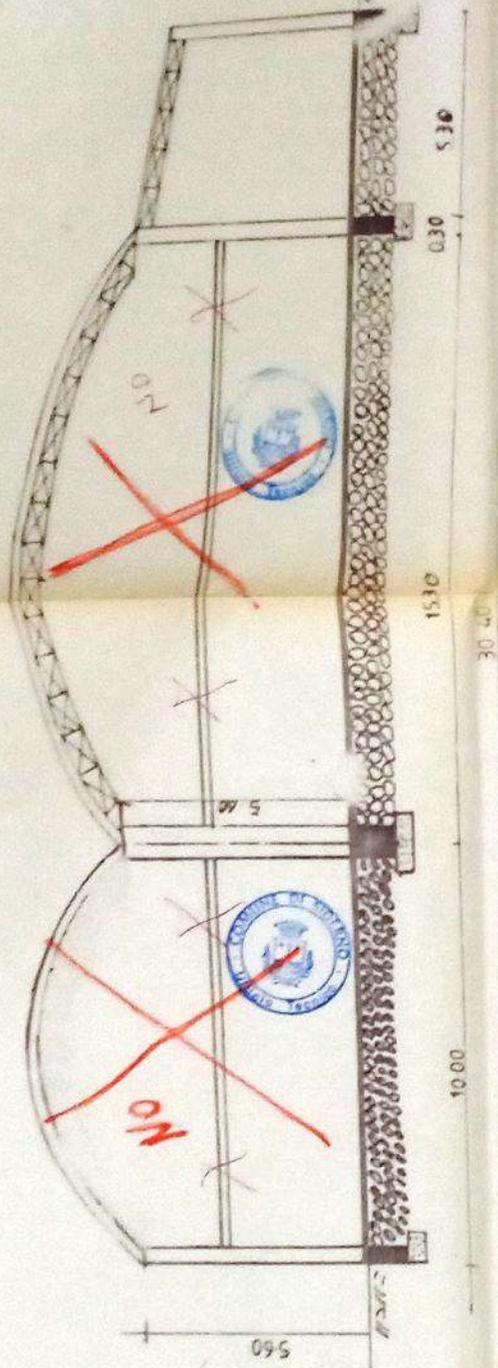
00 05

23

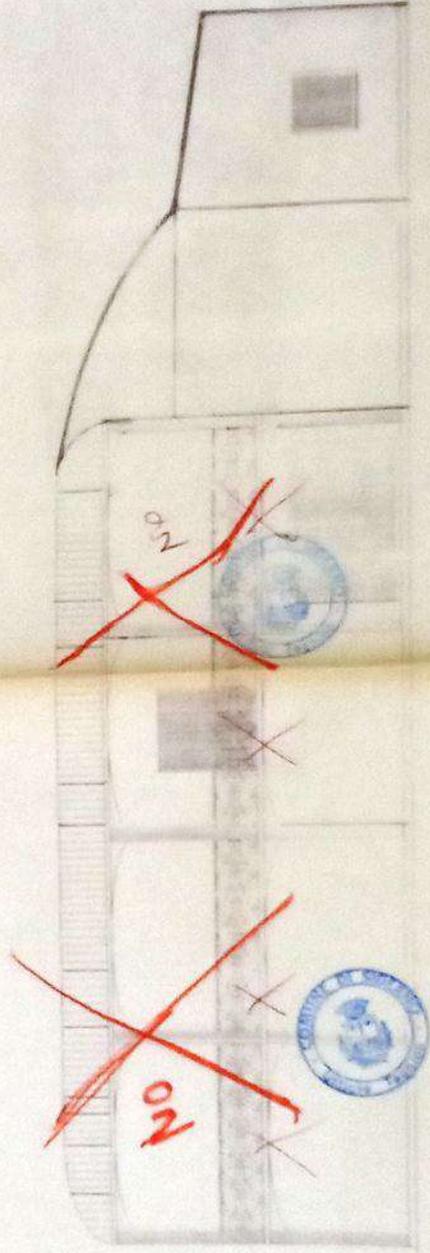
A



Sezione A-B



Prospetto



COMUNE DI SIDERNO

(Provincia di Reggio Calabria)

AREA URBANISTICA



Comune di Siderno
Data Prot. n. 19/12/2005
Prot. n. 4007/5332

*2005
SCARICATI E ARCHIVIATI
16.1.05*

PRATICA N° 5956
ANNO 2005

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 130/2005

IL RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata dal signor _____ nella qualità di rappresentante legale dalla società _____

_____ , acquisita al Protocollo Generale del Comune in data 18.10.2005 al n. 20742 e al registro delle pratiche edilizie al n. 5956, con la quale si chiede il **permesso di costruire in variante al progetto di cui ai permessi n. 9/05 - Pratica n. 5633 e n. 20/05 - Pratica n. 5810, per la sostituzione del tetto di copertura del fabbricato esistente adibito ad attività commerciale e realizzazione di un portico con struttura metallica annesso allo stesso fabbricato da destinare ad uso pubblico in Via Nazionale (località Lenzi), in catasto al foglio di mappa n. 25, particelle nn. 369 e 917;**

PRESO ATTO, dalla documentazione esibita, che la società richiedente ha titolo a richiedere il permesso di costruire, nella qualità di comodataria, così come risulta nell'allegato contratto di comodato gratuito datato 01.01.1998 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Locri in data 20.10.2004 al n. 1287 serie 3^a;

VISTA la documentazione progettuale allegata alla domanda a firma del geom.

VISTA la relazione istruttoria con parere favorevole all'approvazione redatta dal tecnico comunale, arch. Luigi Diano, in data 12.12.2005;

VISTO il parere favorevole emesso in data 15.12.2005 dall'Ufficio di Igiene e Sanità (ASL n. 9);

VISTA la dichiarazione di vincolo (art. 10.21 delle N.T.A. della Variante Generale al P.R.G.), relativa al mantenimento della destinazione ad uso pubblico del portico datata 25.01.2005 e registrata all'Ufficio delle Entrate di Locri in pari data al n. 86, serie 3^a;

DIRITTI DI SEGRETERIA
030/00
Ric. Post. N. 618 del 15/12/05

VISTI:

- I Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Municipale;
- Gli Strumenti Urbanistici Comunali vigenti e relative Norme di Attuazione;
- Le Leggi statali regionali vigenti in materia di edilizia ed urbanistica;
- Le deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 30/98, 22/99 e 16/2000;
- Il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;
- Il D.P.R. n. 380/01;
- Gli atti d'Ufficio;

VISTO l'avvenuto pagamento sul c.c. postale n. 13296892 per un totale di Euro 2.455,80 a titolo contributo costo di costruzione eseguito per la pratica originaria n. 5633;

Fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti dei terzi nonché i poteri attribuiti dalla legge ad altri Organi o Enti in ordine all'esecuzione dei lavori in argomento;

Ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380;

Rilascia il presente,

PERMESSO DI COSTRUIRE

Alla società
C.da Lenzi,

in premessa del presente del suo legale rappresentante, signor _____, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di urbanistica, edilizia, d'igiene e di polizia locale, in conformità al progetto presentato ed approvato e secondo la perfetta regola d'arte, nonché sotto l'osservanza delle condizioni, prescrizioni ed avvertenze di seguito riportate:

I lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla data della notifica del presente permesso di costruire ed essere portati a termine, in modo che l'opera sia abitabile e/o agibile, entro tre anni dalla data d'inizio lavori.

CONDIZIONI GENERALI

1. Non potranno apportarsi modificazioni al progetto assentito senza preventivo permesso di costruire del Comune per come previsto dalla legge.
2. Il permesso di costruire si intende rilasciato senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà e di altri diritti reali relativi all'immobile esistente e realizzato.
3. Il rilascio del presente permesso di costruire non esime l'interessato dal richiedere se necessario, l'approvazione del progetto anche da altri Enti, Organi od Uffici prima di iniziare i lavori di costruzione.
4. Per le opere ricadenti nell'ambito di applicazione del D.L. 14.08.96 n. 494 l'efficacia del presente permesso di costruire è sospeso fino alla trasmissione alla competente A.S.L. della notifica preliminare di cui all'art. 11 dello stesso decreto.
5. Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5.11.1971 n. 1086 sulle opere in conglomerato cementizio armato o precompresso o a strutture metalliche previste dal progetto approvato, le prescrizioni costruttive di cui alla legge 25.11.1962 n. 1684 nonché quanto dettato dalla L. R. n. 7/98.
6. Per le attività soggette al controllo di prevenzione incendi dovrà essere acquisito il parere di competenza del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per come indicato dalla legge ed essere effettuato, dove è dovuto, il deposito relativo agli impianti.
7. I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, applicando tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

- 
8. I lavori dovranno essere eseguite in conformità al progetto approvato ed a perfetta regola d'arte in modo che la costruzione corrisponda all'esigenza del decoro edilizio e dell'uso cui è destinata, sia per quanto riguarda i materiali impiegati e sia per le finiture e le tinteggiature. Campioni di queste ultime dovranno essere sottoposte all'approvazione del Comune.
 9. Al fine di migliorare il decoro urbano occorre dare priorità ai lavori di completamento dei prospetti esterni.
 10. Per l'installazione di un nuovo impianto termico o per la modifica di un impianto esistente, il committente deve depositare presso l'Ufficio Tecnico prima dell'inizio dei lavori il progetto dell'impianto, corredato da una relazione tecnica in ottemperanza alle Leggi 46/90 e 10/91.
 11. Prima di iniziare i lavori il titolare del permesso di costruire dovrà:
 - Presentare denuncia presso il Settore Tecnico di Reggio Calabria, servizio edilizia asismica;
 - Chiedere al Comune gli allineamenti di ciglio e le quote altimetriche da rilevarsi in apposito verbale;
 - Comunicare per iscritto al Comune la data di inizio dei lavori, il nome del Direttore dei Lavori e l'Impresa Costruttrice per come dettato dall'art. 2 comma 8 della L. R. n. 17/94;
 - Erigere le necessarie staccionate, ponti di servizio e quant'altro necessario, chiedendo al Comune la necessaria autorizzazione qualora vi sia occupazione di suolo pubblico, al fine di assicurare la pubblica incolumità, ogni pericolo di danno a persone e a cose;
 - Chiedere la relativa autorizzazione agli Enti di competenza ove sia necessario manomettere suolo pubblico o strutture ivi esistenti. Le aree e gli spazi così occupati dovranno essere restituiti nel pristino stato a lavoro ultimato o anche su richiesta del Comune nel caso che la costruzione verrà abbandonata o sospesa;
 - Chiudere il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici. Gli assiti od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese al tramonto del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
 - Collocare all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le indicazioni del titolare con estremi del permesso di costruire, Progettista, Direttore dei Lavori, Responsabile di Cantiere, numero e destinazione d'uso delle unità immobiliari assentite ed estremi del deposito progetto del Settore Tecnico di Reggio Calabria, servizio edilizia asismica, ai sensi dell'art. 2 comma 5 della L.R. n. 7/98.
 12. Occorre comunicare la data di ultimazione dei lavori.
 13. Ad ultimazione dei lavori dovrà essere presentata domanda per ottenere l'abitabilità o agibilità del fabbricato o parti di esso, allegando alla stessa la documentazione di cui all'art. 25 del D.P.R. n. 380 del 06.6.2001.
 14. Il Titolare non potrà disporre dell'edificio e dei locali e a provvedere alla relativa abitabilità od utilizzazione se prima non avrà richiesto il certificato di agibilità.

PRESCRIZIONI

(Tecnico Comunale):

- Si prescrive il mantenimento dell'uso pubblico del porticato.

AVVERTENZE

- 
1. In caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire deve darne immediata comunicazione segnalando i nuovi nominativi.
 2. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
 3. Qualora i lavori non sono stati ultimati nel termine stabilito, il titolare deve presentare domanda per ottenere un nuovo permesso di costruire per la parte non ultimata.
 4. Scaduto il termine stabilito per l'inizio dei lavori, il titolare, qualora intendesse eseguire i lavori, deve presentare domanda per ottenere un nuovo permesso.
 5. Il titolare del permesso di costruire, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei Lavori sono in solido responsabili di ogni eventuale inosservanza, così delle norme generali di legge e

- regolamenti, nonché delle modalità esecutive e delle prescrizioni fissate nel presente permesso di costruire come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose ed a terzi ecc.
6. Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare la viabilità, i propri servizi e le condizioni igieniche (strade, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto possa essere disposto da leggi e regolamenti.
 7. Il presente permesso di costruire dovrà essere tenuto presso l'incaricato dell'esecuzione dei lavori per tutta la durata degli stessi e dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli addetti ai controlli edilizi.
 8. Per i fabbricati nei quali sono previsti piani interrati, seminterrati o comunque al di sotto del piano di campagna e/o stradale, il Comune si solleva da eventuali danni derivanti da ritorni fognari o dal cattivo e difficoltoso smaltimento delle acque piovane, a tal fine si prescrive che l'esecuzione dei lavori per gli allacci degli scarichi delle acque bianche e nere alla rete comunale dovranno essere eseguiti, previa autorizzazione, a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle quote necessarie a garantire il regolare reflusso.
 9. Gli allacci alla rete idrica e alla rete fognante comunali potranno essere realizzati dopo aver presentato domanda con allegata copia della presente e dopo il rilascio della relativa autorizzazione.
 10. Lo scarico delle acque luride nella fognatura comunale dovrà essere assicurato mediante adeguata fossa biologica da sottoporre a collaudo dell'Ufficiale Sanitario.
 11. L'inosservanza al progetto approvato e alle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

Il presente viene notificato ad ogni effetto di legge con l'obbligo dell'osservanza di tutte le condizioni, prescrizioni ed avvertenze cui è subordinata.

Si pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

Siderno, li 19 Dicembre 2005



IL RESPONSABILE
(Arch. Giovanni Longo)



COMUNE DI CIGERNO

Reg. P. M. N. 1351/05

Io sottoscritto Fuella Gado Messico
Comune di Cigerno
tutti gli anni
con padre del
19.12.2005
Il Reg. Comune

Padre del

N. 1351/05 Reg.
IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI CIGERNO

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'albo
pretorio di questo Comune il 19.12.05
al 03.01.06 e così per Quindici giorni
continuati.

Reg.
COMUNALE



5956

Per tutti i progetti, esclusi quelli del gruppo (i), per i quali è stato già ottenuto il deposito ai sensi dell'art.2 comma 5° della L.R. 27.04.98 n.7

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

(art. 2 comma 7 L.R. 27.04.1998 n. 7)

PRATICA 0501019 (VARIANTE)

Indicare il N. di pratica riportato nell'attestato di deposito

ARCHIVIO
P.E. N. 5633
07-11-06

ATTI (DUNE)
X FOTIA
07-11-06
[Signature]

Comune di Siderno
Data Prot. 108711/2006
Num. 0022579



Spett.le
SETTORE TECNICO DI REGGIO CALABRIA
(già Ufficio del Genio Civile)
Servizio Edilizia Asismica

REGGIO CALABRIA

Ill.mo Sig. SINDACO del Comune
di SIDERNO

OGGETTO: VARIANTE IN CO. AL PERMESSO DI COSTRUIRE N° 9/2005 E DEL SERVIZIO TECNICO DECENTRATO DI REGGIO CAL. PRAT. N° 1019 PRAT. N° 123 DEL 10.05.2005 PER LA COSTRUZIONE DELLA COPERTURA DEL TETTO DI UN FABBRICATO ESISTENTE ANTERIORE AD ATTIVITA' COMMERCIALE ED ADDEBIAMENTO MEDIANTE UN PORTICO SITO IN C.A. CENZI

COMMITTENTE:

Il sottoscritto nato a LOCRI
il domiciliato a SIDERNO via nella
qualità di PROPRIETARIO titolare della concessione edilizia N°
9/2005 E. B. 0/2005 del 10.05.2005 / 19.12.2005 rilasciata dal Sindaco del Comune di
SIDERNO (RC) avendo già depositato in data
09.08.2006 ai sensi dell'art.2 comma 5° della L.R. n.7/1998 ed avendo il
costruttore depositato, ai sensi dell'art.4 della legge 5/11/1971 n.1086, il progetto in data
09.08.2006

COMUNICA

ai sensi e per gli effetti dell'art.2 comma 7° della L.R. n.7/1998 che dal giorno
06.11.2006 avranno INIZIO i lavori indicati in oggetto.

SIDERNO il 03.11.2006

Il committente

[Signature]



Visto il DIRETTORE DEI LAVORI

[Signature]

COMUNE DI SIDERNO
(prov. di Reggio Calabria)

PROGETTO

DI VARIANTE AL PROGETTO APPROVATO CON PERMESSO DI COSTRUZIONE N°9/2005
PRATICA N° 5633 PER LA SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA DEL TETTO DEL
FABBRICATO ESISTENTE ADIBITO AD ATTIVITA' COMMERCIALE ED AMPLIAMENTO
DI UN FABBRICATO ESISTENTE MEDIANTE UN PORTICATO SITO IN VIA NAZIONALE
(LOCALITA' LENZI)

DITTA :

ALLEGATI:

1) RELAZIONE TECNICA

2) DISEGNI ARCHITETTONICI

a) Planimetrie

b) Piante, Sezioni e Prospetti

c) Sezioni dei luoghi

3) CALCOLI STATICI

4) CARPENTERIA E TAVOLA DEI FERRI

5) CALCOLO SOLAIO

6) RELAZIONE GEOTECNICA

7) RELAZIONE SULLE FONDAZIONI

8) RELAZIONE SUI MATERIALI

9) STATO ATTUALE

COMUNE DI SIDERNO
(Provincia di Reggio Calabria)

AREA TECNICA

Il presente progetto è stato esaminato in
data 12 DIC. 2005 con **PARERE**
FAVOREVOLE all'approvazione.

Siderno, li 12 DIC. 2005

IL TECNICO C.LE



COMUNE DI SIDERNO
(prov. di Reggio Calabria)

PROGETTO

DI VARIANTE AL PROGETTO APPROVATO CON PERMESSO DI COSTRUZIONE N°9/2005 PRATICA N° 5633 PER LA SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA DEL TETTO DEL FABBRICATO ESISTENTE ADIBITO AD ATTIVITA' COMMERCIALE ED AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO ESISTENTE MEDIANTE UN PORTICATO SITO IN VIA NAZIONALE (LOCALITA' LENZI).

DITTA:

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

Per incarico e nell' interesse della ditta in epigrafe ho redatto l'allegato progetto di variante al progetto approvato dal Comune con permesso di costruzione n° 9/2005 pratica n° 5633 anno 2004, per la sostituzione della copertura del tetto di un fabbricato esistente adibito ad attività commerciale ed ampliamento mediante un porticato sito in c/da Lenzi identificato in catasto al foglio di mappa n° 25 part. 369 , 917.

La variante che si realizzerà interessa semplicemente la pendenza della copertura da volta a falde e per quanto riguarda il capannone esistente sarà realizzata con mantenimento della stessa luce. Per quanto riguarda la struttura portante non si avranno variazioni per tanto si ritengono validi gli elementi portanti e quindi, le nuove travi saranno identiche a quelle già esistenti.

DATI URBANISTICI

Nella progettazione si è tenuto presente la variante generale al P.R.G. con delibera di adozione n° 74 del 03/09/99 approvata con Decreto n° 571 del 21/12/2000 del Dirigente Generale del 3° Dipartimento della Regione Calabria che prevede che la particella n° 369 ,917 del foglio di mappa n°25 ricade nella sottozona E1 agricole - Agricola irrigua:

Comprende la parte del territorio comunale situata fra le fiumare Novito e Mangiafico prevalentemente al di sotto dei 50 m. s.l.m, interessata da colture agricole (da frutto, seminativi, orto-frutticole, ecc.) la cui pratica è favorita da condizioni morfologiche favorevoli.

Per tale zona si pone l'obiettivo di evitare ulteriori frazionamenti di proprietà, valorizzare le suscettività produttive, favorire la conservazione delle colture specializzate esistenti e/o l'incentivazione di nuovi impianti.

Si prevedono abitazioni unifamiliari a servizio del fondo, relativi accessori e costruzioni in "Serre".

Interventi edilizi

Residenze:

I_f = 0.03 mc/mq.;

H_f = 7.50 ml.;

D_f = 10.00 ml.;

D_c = 10.00 ml.;

Accessori:

R_c = 1/50 mq/mq.;

H_f = 5.00 ml. (ad eccezione dei sili verticali)

Per gli accessori, la distanza minima dai confini di proprietà e dai fabbricati di altra unità aziendale non dovrà essere inferiore rispettivamente a ml. 10 e ml. 20.

-Costruzioni destinate a "Serre", che dovranno essere realizzate con caratteristiche tecniche ed estetiche strettamente corrispondenti alla tipologia di dette costruzioni e dovranno avere:

-superficie minima dell'azienda = 1 Ha

-Rc = 0,50 mq/mq

-distanza libera dai confini = 5.00 ml.

-altezza massima dei muretti perimetrali di appoggio = 1.00 m.

-altezza massima del colmo = 3.50 ml.

L'ampliamento del porticato per quanto riguarda la Variante al P.R.G. si ritiene compatibile in quanto i porticati che sono ad uso collettivo non sono computabili a cubatura infatti, il testo recita che qualora i porticati non siano ad uso pubblico nel calcolo del volume la superficie deve essere considerata pari al 50% di quella effettiva, ma nel progetto in oggetto sarà ad uso collettivo.

OSSERVANZA DELLE NORME

La costruzione verrà realizzata con l'osservanza delle norme tecniche ed igieniche, in particolare evidenza saranno tenute le norme previste dalla Legge 05/11/1971 n° 1086, dalla Legge 02/02/1974 n° 64 e del DD.MM. 03/03/1975 e successive modifiche e integrazioni, nonché quelle previste dalla Legge per le zone sismiche di 1° categoria.



COMUNE DI SIDERNO
(prov. di Reggio Calabria)

PROGETTO

DI VARIANTE IN CORSO DI OPERA CON PERMESSO DI COSTRUIRE N° 9/2005 E CON DEPOSITO AL SERVIZIO TECNICO DECENTRATO DI REGGIO CALABRIA (già Uff. del Genio Civile) PRAT. N° 1019 PROT. N° 1223 IN DATA 10/05/2005 PER LA SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA DEL TETTO DI UN FABBRICATO ESISTENTE ADIBITO AD ATTIVITA' COMMERCIALE ED AMPLIAMENTO MEDIANTE UN PORTICATO SITO IN C/DA LENZI.

DITTA :

ALLEGATI:

- 1) RELAZIONE TECNICA
- 2) DISEGNI ARCHITETTONICI
 - a) Planimetrie
 - b) Piante, Sezioni e Prospetti
 - c) Sezioni dei luoghi
- 3) CALCOLI STATICI
- 4) CARPENTERIA E TAVOLA DEI FERRI
- 5) CALCOLO SOLAIO
- 6) RELAZIONE GEOTECNICA
- 7) RELAZIONE SULLE FONDAZIONI
- 8) RELAZIONE SUI MATERIALI
- 9) STATO ATTUALE

COMUNE DI SIDERNO
(Provincia di Reggio Calabria)

AREA TECNICA

Il presente progetto è stato esaminato in

data 12 DIC. 2005 con PARERE

FAVOREVOLE all'approvazione.

Siderno, li 12 DIC. 2005

IL TECNICO C. LE



PLANIMETRIA

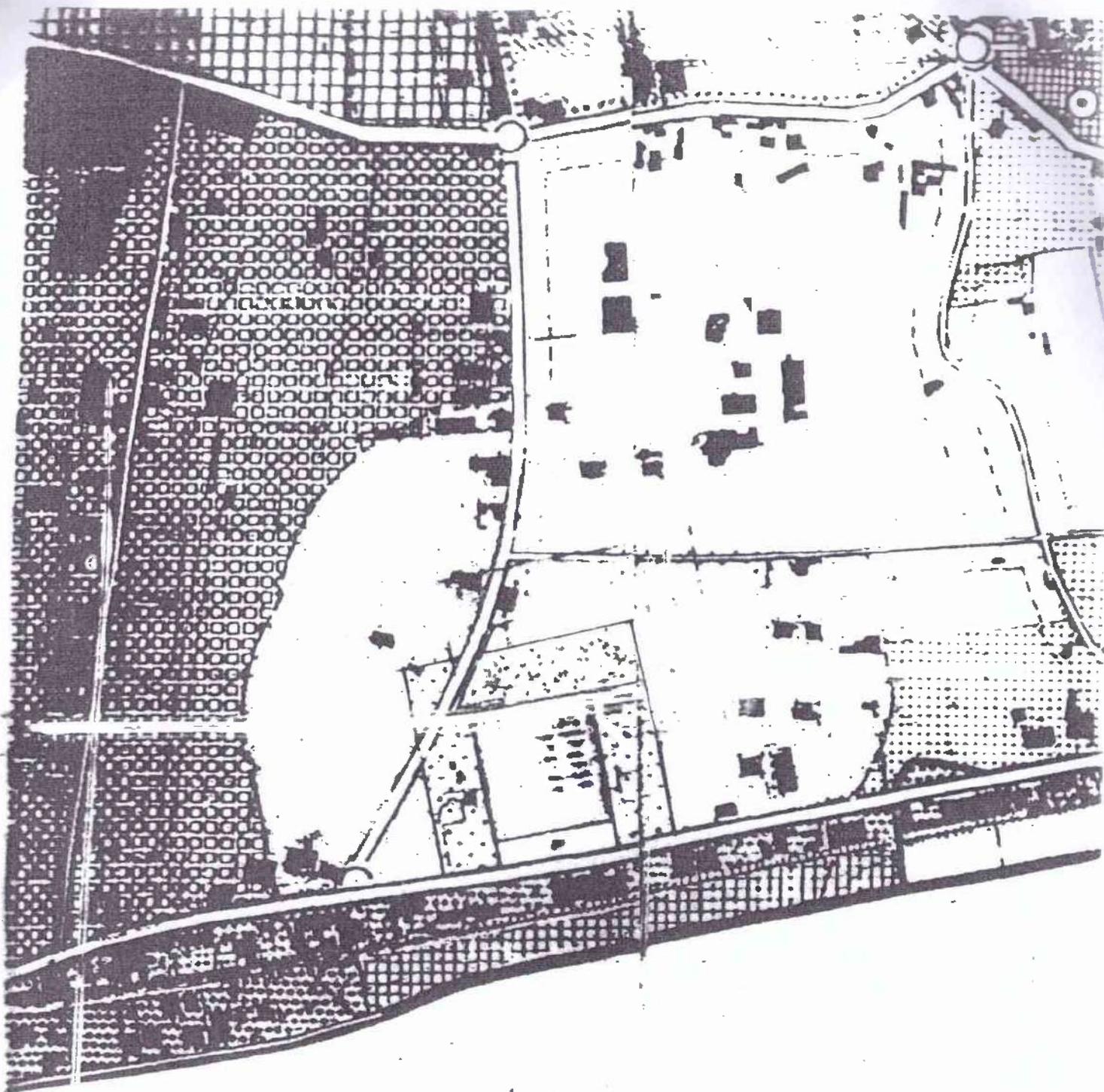
CATASTALE

FOGLIO N° 25

PARTICELLA N° 235 347

Scala 1: 2000





COMUNE DI SIDERNO
Stralcio P.R.G. destinazione urbanistica
originaria sotto zona E1 agricola i rigua

COMUNE DI SIDERNO
(prov. di Reggio Calabria)

PROGETTO

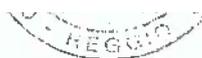
DI VARIANTE IN CORSO DI OPERA CON PERMESSO DI COSTRUIRE N° 9/2005 E CON DEPOSITO AL SERVIZIO TECNICO DECENTRATO DI REGGIO CALABRIA (già Uff. del Genio Civile) PRAT. N° 1019 PROT. N° 1223 IN DATA 10/05/2005 PER LA SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA DEL TETTO DI UN FABBRICATO ESISTENTE ADIBITO AD ATTIVITA' COMMERCIALE ED AMPLIAMENTO MEDIANTE UN PORTICATO SITO IN C/DA LENZI.

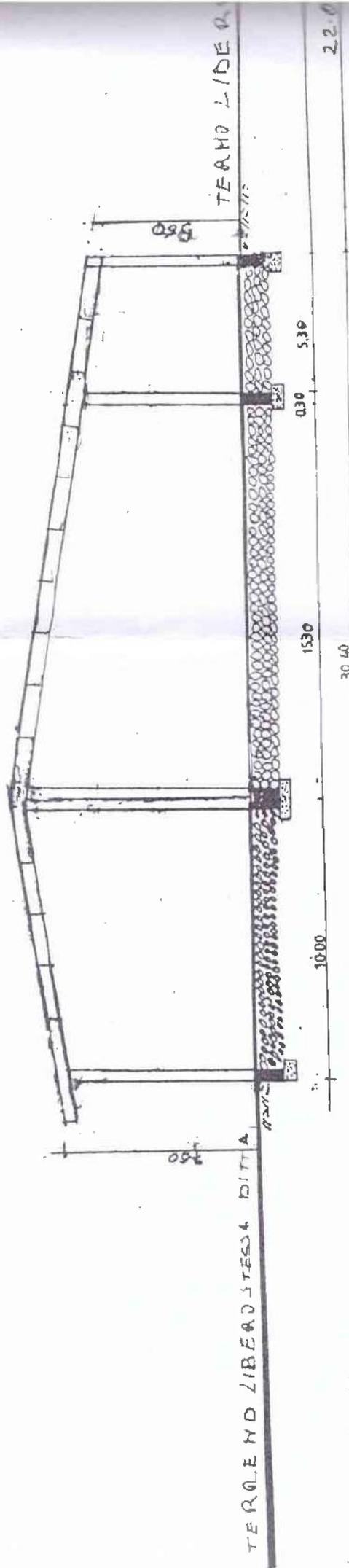
DITTA :

ALLEGATI:

- 1) RELAZIONE TECNICA
- 2) DISEGNI ARCHITETTONICI
 - a) Planimetrie
 - b) Piante, Sezioni e Prospetti
 - c) Sezioni dei luoghi
- 3) CALCOLI STATICI
- 4) CARPENTERIA E TAVOLA DEI FERRI
- 5) CALCOLO SOLAIO
- 6) RELAZIONE GEOTECNICA
- 7) RELAZIONE SULLE FONDAZIONI
- 8) RELAZIONE SUI MATERIALI
- 9) STATO ATTUALE

COMUNE DI SIDERNO
(Prov. di Reggio Calabria)
Il presente progetto è stato approvato in
data 12 DIC. 2005 con parere
FAVOREVOLE all'approvazione.
Siderno, il 12 DIC. 2005 IL TECNICO G. LE





TERO LIDERA

TERO LIDERA DIT A

m 22.00

30.40

5.30

10.00

15.30

20.60

22.00

5.30

10.00

1593

espresso

Comune di Siderno Marina 2011
Data Prot.: 21/01/2011
Num.: 0001872

Comune di SIDERNO MARINA
Provincia di REGGIO CALABRIA

SEGNALAZIONE
(Ai sensi dell'art. 17)

SEGNALAZIONE CERTIFICATA D'INIZIO ATTIVITA'
9 L.241/1990 come modificato ed integrato dall'art. 49 della L.122/2010

Sportello Unico dell'Edilizia
Comune di SIDERNO MARINA

cia

- d'inizio attività, in qualità di:
- Proprietario esclusivo;
- Comproprietario;
- Altro:
- Per conto di:

COMUNICA

che tempestivamente dalla data di acquisizione al protocollo generale della presente Denuncia d'inizio attività saranno iniziati i lavori oggetto di intervento di cui alla presente denuncia e saranno ultimati entro il termine massimo di efficacia pari a tre anni, per come disposto dal art. 49 della L. 122/2010.

Comunica, inoltre, quanto di seguito indicato, che i lavori da realizzarsi consistono come da relazione tecnica allegata in:

a) Opere interne al piano terra afferente una nuova distribuzione dei locali da destinare ad attività commerciale;

b) Opere interne al piano ammezzato (Soppalco) inerente il mutamento d'uso da esposizione ad attività commerciale, realizzazione dei servizi igienici.

Dati dell'immobile

Sito nel comune di Siderno Marina, Via delle Americhe (già Via Lenzi) - , riportato in catasto fabbricati al foglio n. 25, mappale 369

Classificazione urbanistica dell'area oggetto di intervento

- Strumento urbanistico generale vigente: In parte Zona H4 "Zona Rispetto Cimiteriale " (ma si interviene su un fabbricato esistente regolarmente assentito) e in parte Zona D3 Artigiano e piccola Industria
- Strumento urbanistico generale in salvaguardia: Zona -
- Piano attuativo:

Progettista

Iscritto all'albo degli Architetti
Qualifica: Architetto

Direttore dei lavori

Iscritto all'albo degli Architetti
Qualifica: Architetto

- I lavori saranno diretti dal tecnico progettista sopra indicato.
- I dati relativi al Direttore dei lavori saranno comunicati prima dell'inizio dei lavori.

Esecutore dei lavori

- I dati relativi all'impresa esecutrice saranno allegati alla presente.
 I lavori oggetto della presente denuncia d'inizio attività saranno eseguiti in economia.

Eventuali cointestatari

Eventuali controinteressati titolari di diritti soggettivi tutelabili

Cognome e nome:
Nato/a a , il
Residente a , via , n.
Codice fiscale , tel.
In qualità di: Confinante Condomino Altro

Precedenti titoli abilitativi dell'immobile

Titolo abilitativo	Ditta intestataria	n. / del	Prat. n.
D.I.A. (Denuncia di Inizio Attività)		Prot. N. 24978 del 10.11.1999	n.241

Attuale

- Residenziale
 Commerciale
 Direzionale
 Turistico-ricettiva
 Industriale/Artigianale
 Agricola
 Altro:

Progetto

- Residenziale
 Commerciale
 Direzionale
 Turistico-ricettiva
 Industriale/Artigianale
 Agricola
 Altro:

Segnalazione Certificata Inizio Attività' ai sensi dell'art. 22, commi 1 e 2 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. ED ART. 19 l. 241/1990 come modificato ed integrato dall'art. 49. della L.122/2010

- Manutenzione straordinaria.
 Restauro e risanamento conservativo.
 Ristrutturazione edilizia che non rientra tra gli interventi previsti dall'art. 10, comma 1, lett. c) del T.U.E.
 Variante al Permesso di costruire che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modifica la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma dell'edificio e non viola le prescrizioni contenute nel Permesso di costruire.
 Opere relative al superamento delle barriere architettoniche.
 Installazione di manufatti leggeri, prefabbricati e strutture temporanee: (spec.) copertura in lamiera coibentata
 Pertinenze comportante la realizzazione di un volume inferiore al 20% del volume dell'edificio principale.
 Opere interne: (specificare) diversa distribuzione dei tramezzi
 Parcheggi, di cui all'art. 9, comma 1, legge 122/1989, come sostituito dall'art. 137, comma 3 del T.U.E.
 Recinzioni, Muri di cinta, cancellate.
 Altro: Cambio di destinazione del piano ammezzato da esposizione ad attività commerciale

Segnalazione certificata di inizio attività in alternativa al Permesso di costruire, ai sensi dell'art. 22, comma 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 19 della L. 241/1990 modificato ed integrato dall'art. 49 della L. 122/2010

- Ristrutturazione edilizia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c) del T.U.E.
 Demolizione e fedele ricostruzione.
 Modifiche di: Volume Superfici Sagoma Prospetti Sedime
 Altro:
 Mutamento di destinazione d'uso Da: A:
 Mutamento del numero di unità immobiliari.
 Nuova costruzione o ristrutturazione urbanistica, qualora disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise

disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti.

- Nuova costruzione, qualora di diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni planovolumetriche.
- Altro: (specificare)

Si dichiara, ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, di essere stato/i informato/i che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione medesima viene rilasciata.

SIDERNO li ...21.01.2011

Denunciante

ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto _____, progettista dell'intervento di cui alla presente Denuncia d'inizio attività, come sopra generalizzato, iscritto all'albo professionale degli Architetti, Pianificatori, paesaggisti e Conservatori della provincia di R.C., col _____ qualifica Architetto, con riferimento alla Segnalazione certificata d'inizio attività presentata dalla ditta _____ per l'intervento sopra indicato, da effettuare nell'immobile sito nel Comune di Siderno Marina, distinto in Catasto Fabbricati al foglio n. 25, mappale n° 369, in qualità di tecnico abilitato alla progettazione e di persona esercente un servizio di pubblica necessità, redattore degli elaborati tecnici e grafici allegati alla citata S.C.I.A., consapevole della propria responsabilità penale che assume ai sensi dell'art. 481 del codice penale e dell'art. 76 del Testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni mendaci e di falsa rappresentazione degli atti.

ASSEVERA

Il progetto delle opere oggetto di Denuncia d'inizio attività è completo di tutta la documentazione richiesta. Il progetto delle opere oggetto di Segnalazione certificata d'inizio attività è conforme alle vigenti norme in materia urbanistica, ancorché in regime di salvaguardia, edilizia, igienico-sanitaria, sicurezza, agli strumenti urbanistici vigenti, al Regolamento edilizio ed a qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare in materia. La veridicità dello stato dei luoghi, come rappresentato negli elaborati tecnici relativi allo stato di fatto.

INOLTRE, ATTESTA CHE

In merito alle norme civilistiche che e alla disciplina dei rapporti di vicinato

- Le opere previste sono conformi alle norme del Codice Civile e alle relative norme integrative e non lede in alcun modo i diritti di terzi.
- Si allega copia della scrittura privata relativa all'assenso del confinante.

In merito alle norme igienico-sanitarie

- Le opere oggetto di intervento non necessitano di specifico parere igienico-sanitario.
- Si allega autocertificazione igienico-sanitaria per le opere oggetto di intervento.
- Si allega ricevuta dei diritti sanitari affinché venga acquisito, dallo sportello unico dell'edilizia, il richiesto parere igienico-sanitario dalla competente ASL.

In merito alla conformità alle normative generali

- L'intervento non è interessato da normative vincolistiche generali.
- L'intervento, limitatamente all'ambito di applicazione, in relazione alla categoria, caratteristiche ed alle sue dimensioni, è conforme alle normative vigenti in materia di:

- | | | |
|--|---|---|
| <input type="checkbox"/> Paesaggistico-ambientale | <input checked="" type="checkbox"/> Dotazione parcheggi | <input type="checkbox"/> Inquinamento atmosferico |
| <input type="checkbox"/> Rischio geologico | <input checked="" type="checkbox"/> Sicurezza impianti | <input type="checkbox"/> Inquinamento acustico |
| <input type="checkbox"/> Rischio idrogeologico | <input type="checkbox"/> Risparmio energetico | <input type="checkbox"/> Codice della strada |
| <input checked="" type="checkbox"/> Barriere architettoniche | <input type="checkbox"/> Storico-architettonica | <input type="checkbox"/> Altro: |

In merito alla disciplina dei vincoli paesaggistici

- Le opere in progetto non sono soggette ad autorizzazione paesaggistica, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, modificato dalla legge 15 dicembre 2004, n. 308.
- Richiede che l'autorizzazione paesaggistica venga acquisita direttamente dallo Sportello unico dell'edilizia ed allega la relativa documentazione completa.
- L'autorizzazione paesaggistica è già stata richiesta, come risulta dalla domanda che si allega in copia.
- L'autorizzazione paesaggistica è già stata ottenuta e se ne allega copia.

In merito al contributo di costruzione

- Le opere in progetto non sono soggette al versamento del contributo di costruzione.
- Richiede che venga effettuato il conteggio d'ufficio, con l'impegno a versare le somme dovute secondo le modalità che verranno impartite.

In merito alla normativa di prevenzione incendi

- Le opere in progetto non sono soggette al parere dei Vigili del fuoco.
- Richiede che il parere dei Vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. b) del d.P.R. n. 380/2001, venga acquisito direttamente dallo Sportello unico dell'edilizia.
- Il parere dei Vigili del fuoco è già stato richiesto, come risulta dalla domanda che si allega in copia.
- Il parere dei Vigili del fuoco è già stato ottenuto e se ne allega copia.

In merito alla normativa in materia di sicurezza degli impianti (ex legge n. 46/1990)

- Nessuno degli impianti è soggetto alla redazione dei progetti di cui all'art. 110 del D.P.R. 380 del 2001 e s.m.i., (ex legge n. 46 del 1990 e del successivo D.P.R. n. 447 del 1991).
- Si allega la relativa documentazione, in doppia copia, di cui una da restituire timbrata per l'attestazione di avvenuto deposito.
- Si impegna ad effettuare il deposito della relativa documentazione, in doppia copia, prima dell'effettivo inizio dei lavori.

In merito alla normativa in materia di sicurezza degli impianti (ex legge n. 10/1991)

- Nessuno degli impianti è soggetto alla redazione dei progetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 380 del 2001 e s.m.i., (ex legge n. 10 del 1991 in materia di risparmio energetico).
- Si allega la relativa documentazione, in doppia copia, di cui una da restituire timbrata per l'attestazione di avvenuto deposito.
- Si impegna ad effettuare il deposito della relativa documentazione, in doppia copia, prima dell'effettivo inizio dei lavori.

In merito alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche (ex legge n. 13/1989)

- Le opere previste rispettano i requisiti previsti dall'art. 82 del D.P.R. 380 del 2001 e s.m.i., (ex art. 1 della legge 13 del 1989).
- Si allega la documentazione prevista dall'art. 82 del Testo unico dell'edilizia.
- Si impegna ad effettuare il deposito della relativa documentazione, in doppia copia, prima dell'effettivo inizio dei lavori.

IMPEGNI PROCEDURALI

Prima dell'inizio dei lavori, si impegna a:

- Comunicare i dati relativi all'impresa esecutrice dei lavori.
- Inviare autocertificazione dell'impresa esecutrice dei lavori.
- Inviare copia del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).
- Comunicare i dati relativi al Direttore dei lavori.
- Altro: (specificare)

Prima di iniziare i lavori ad essi relativi, si impegna a:

- Inviare documentazione impianto elettrico.
- Inviare documentazione impianto termico.
- Inviare documentazione impianto di climatizzazione.
- Altro: (specificare)

Alla conclusione dei lavori, si impegna a:

- Inviare dichiarazione di ultimazione dei lavori.

- Inviare copia del certificato di collaudo delle opere.
- Inviare copia della richiesta di variazione classamento catastale.
- Inviare dichiarazione di immutato classamento catastale.
- Richiedere il certificato di agibilità.
- Altro: (specificare)

ALLEGATI PROGETTUALI

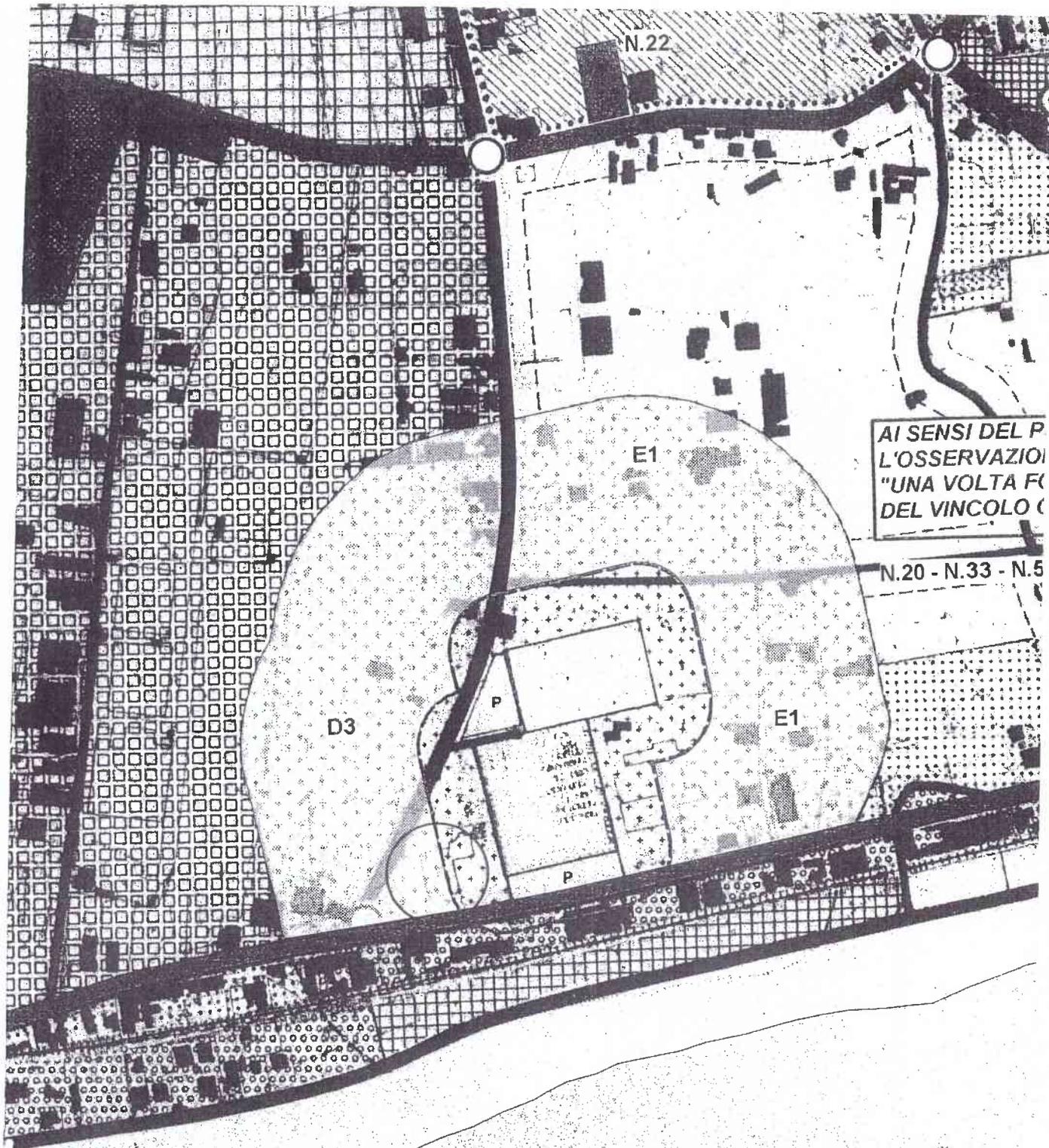
- Relazione tecnica di intervento
- Relazione storico-ambientale
- Documentazione fotografica
- Elaborati grafici di seguito indicati:
Tav. " "
- Documentazione autorizzazione paesaggistica
- Documentazione prevenzione incendi
- Documentazione impianto elettrico
- Documentazione impianto termico
- Documentazione impianto di climatizzazione
- Documentazione impianto (specificare)
- Documentazione vincolo idrogeologico
- Documentazione superamento barriere architettoniche
- Atto d'obbligo o convenzione per: (specificare)
- Autocertificazione sanitaria
- Autocertificazione dell'impresa esecutrice dei lavori
- Ricevuta di versamento opere di urbanizzazione
- Ricevuta di versamento contributo di costruzione
- Ricevuta di versamento diritti di segreteria
- Altro: (specificare)

Dichiara, ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione medesima viene rilasciata.

Sidemo li 21.01.2011

Il progettista



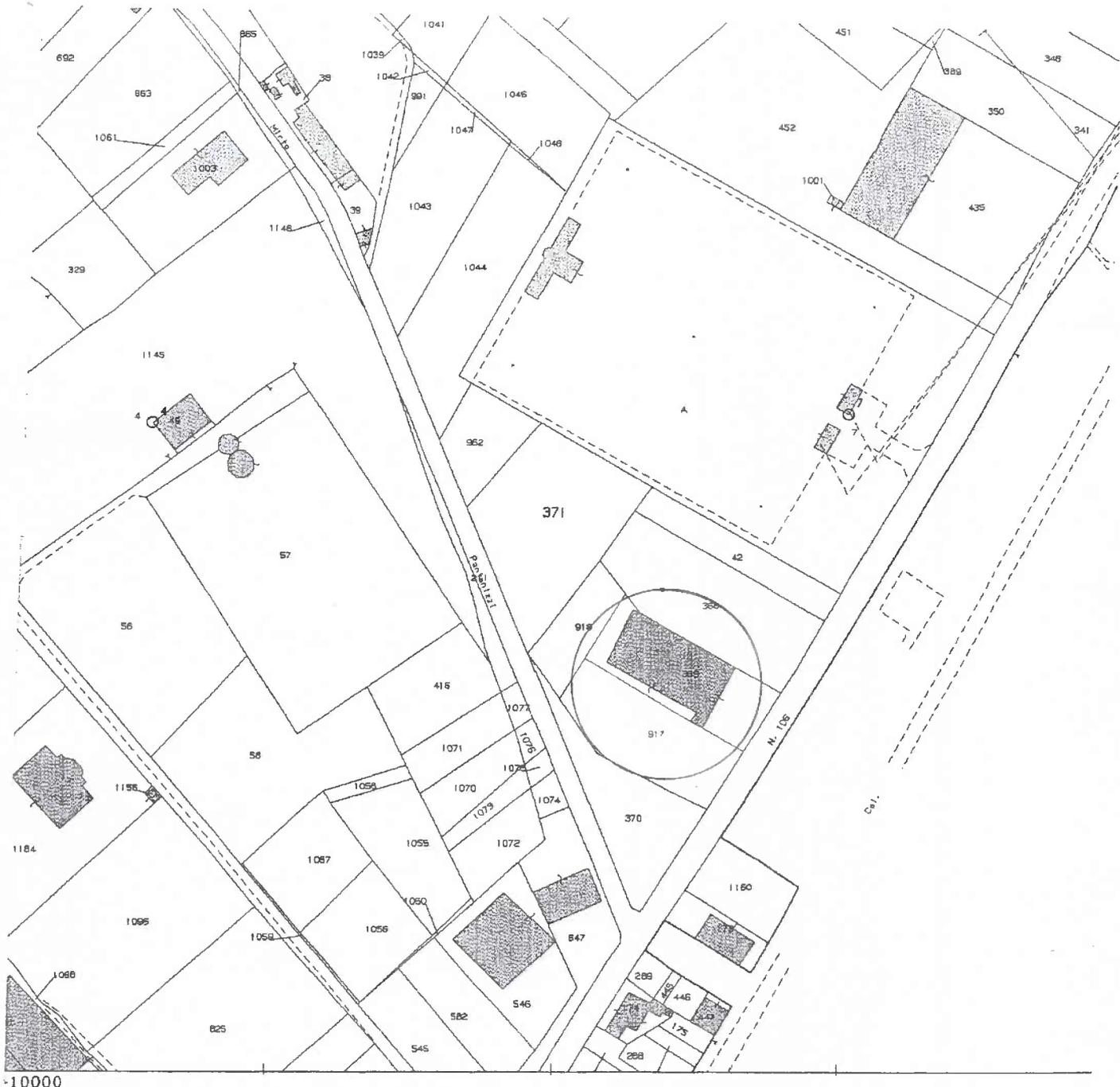


Stralcio P.R.G. - Comune di Siderno - scala ~~1:5000~~ 5000

○ Ubicazione intervento

In parte H 4 -" Zona Rispetto Cimiteriale"

In parte D3 -" Zona Artigianale e piccola Industria"

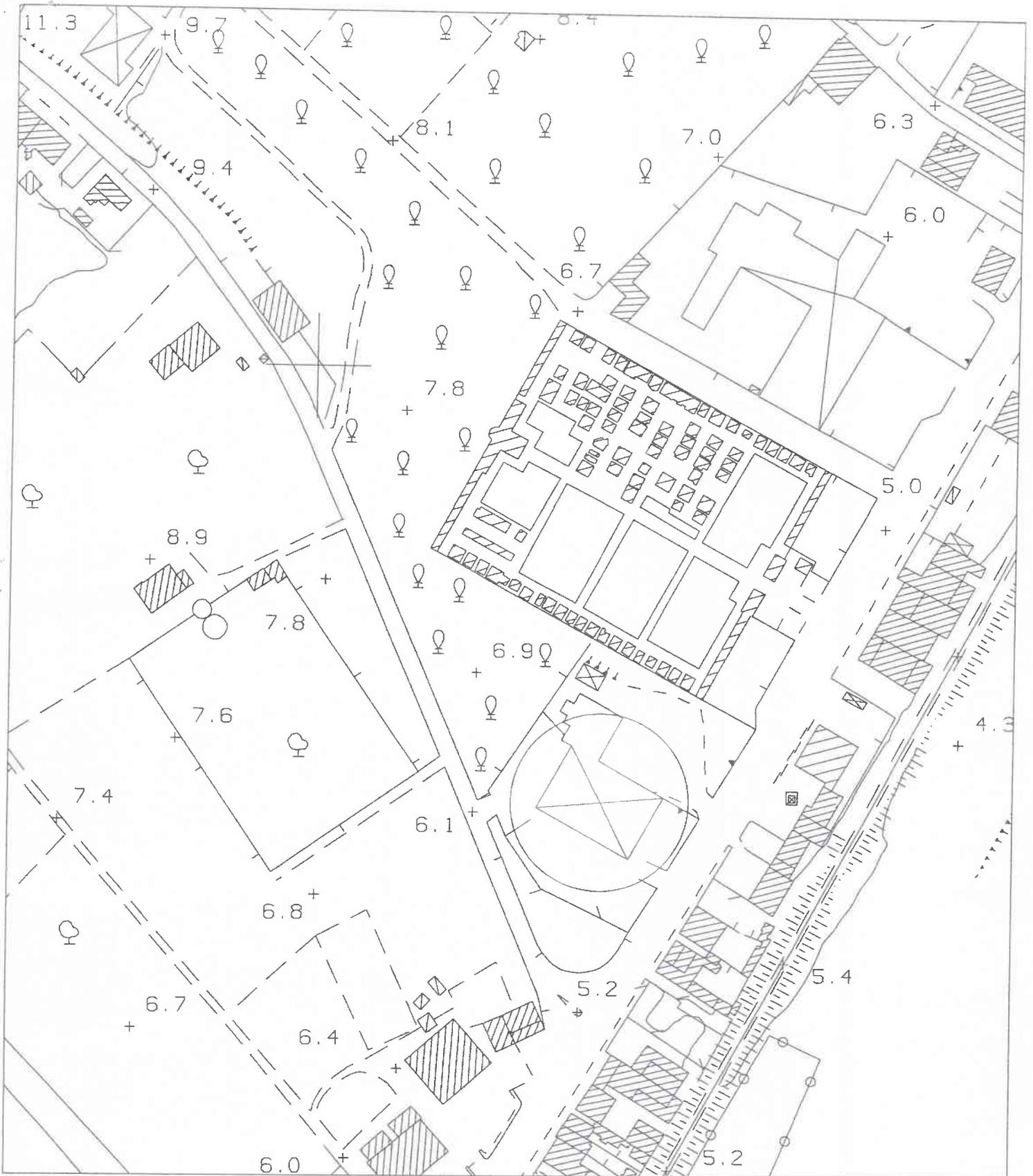


Planimetria catastale scala 1:1000

Foglio n.25 - Particella n. 369

○ Ubicazione intervento





Stralcio Areofotogrammetrico - Scala 1:2000

○ Fabbricato oggetto dell'intervento



7037

COMUNE DI SIDERNO
Provincia di REGGIO CALABRIA



Comune di Siderno

Protocollo n° 018755
del 11/07/2013



PROGETTO :
CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO
DI PORTICO AD USO PUBBLICO
E SANATORIA DI VOLUMI REALIZZATI ABUSIVAMENTE

PROGETTO DEFINITIVO

TAVOLA:

RICHIESTA PERMESSO A COSTRUIRE
IN SANATORIA

SCALA:

COMMITTENTE:

PROGETTISTA:

COMUNE DI SIDERNO
(Prov.REGGIO CALABRIA)



OGGETTO: *Progetto in sanatoria per cambio di destinazione d'uso ed ampliamento di porticato esistente (permesso a costruire n° 9/2005 - n° 20/2005 - n° 130/2005) ai sensi della legge 134/2012 (art.36)*

*Richiesta Permesso a Costruire
Scheda Urbanistica
Modello Istat*

Data



Il tecnico



Allo
Sportello Unico dell'Edilizia
del **COMUNE di SIDERNO**

OGGETTO: RICHIESTA PERMESSO DI COSTRUIRE (ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)
per Scambio di destinazione d'uso - sanatoria
ai sensi dell'articolo 36 legge 134/2012
ad uso attività commerciale
In Via / Loc. / C.da Lenzi n. 69

Il sottoscritto ..
Codice fiscale ..
(RC)
nella qualità di

Avente titolo alla presentazione della richiesta in oggetto in qualità di:

- Proprietario esclusivo; Comproprietario; Altro

CHIEDE

il rilascio del **titolo abilitativo edilizio** per l'esecuzione dei lavori in oggetto e per come di seguito indicati

PERMESSO DI COSTRUIRE ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.

Nuova costruzione

- Costruzione di un manufatto edilizio
- Costruzione di manufatto edilizio previa demolizione di quello/i esistente/i
- Ampliamento fuori sagoma di manufatto edilizio esistente
- Sopraelevazione di manufatto edilizio esistenti a n° piano/i fuori terra
- Costruzione di manufatti leggeri permanenti, di qualsiasi genere e materiali, utilizzati come:
 - Residenza; Depositi; Magazzini; Officine; Altro:
- Pertinenze per
- Infrastrutture ed impianti che comportano la trasformazione permanente del suolo in edificato
- Esecuzione di interventi di urbanizzazione: primarie; secondarie;

Ristrutturazione urbanistica

Ristrutturazione edilizia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c)

- Demolizione e fedele ricostruzione.
- Modifiche di:
 - Volume; Superfici; Sagoma; Prospetti; Sedime; Altro:
- Mutamento di destinazione d'uso (in *Zone Omogenee A*)
da a
- Aumento di unità immobiliari. Mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie

Altro (specificare) Permesso in Sanatoria

In merito, comunica quanto segue:

Dati dell'immobile:

sito nel Comune di Siderno in Località, Contrada, Via LENZI n. 69
riportato in catasto al Foglio n. 25 Mappale/ 369 sub //
della Superficie di mq. 550 t. 550

Immobile pervenuto al richiedente con Atto Notarile del 15/06/1997 rogato in Locri
dal notaio T. 221 reg. a Locri al n. 1067 serie. //

Classificazione urbanistica dell'area oggetto di intervento:

- Strumento urbanistico PRG: in Zona D Sottozona D3
 PAI (Piano Assetto Idrogeologico): In Zona
 Piano Attuativo: Piano Spiaggia; PIP; PP Lungomare; Piano di Recupero.

Progettista:

Titolo, nome e cognome:
Residente a via n.
Codice fiscale tel.
Iscritto all'albo Provincia di Qualifica

Direttore dei lavori:

Titolo, nome e cognome: Codice Fiscale.....
 I lavori saranno Diretti dal Tecnico Progettista sopra indicato.

Impresa esecutrice

Ditta con sede in
Via n. Partita IVA

Destinazione d'uso:

- | Attuale | Progetto |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Residenziale | <input type="checkbox"/> Residenziale |
| <input checked="" type="checkbox"/> Commerciale | <input checked="" type="checkbox"/> Commerciale |
| <input type="checkbox"/> Turistico-ricettiva | <input type="checkbox"/> Turistico-ricettiva |
| <input type="checkbox"/> Industriale/Artigianale | <input type="checkbox"/> Industriale/Artigianale |
| <input type="checkbox"/> Agricola | <input type="checkbox"/> Agricola |
| <input type="checkbox"/> Altro | <input type="checkbox"/> Altro |

Dichiara :

Ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1960, sotto la propria personale responsabilità che:

a)	non sono/sono stati emessi provvedimenti sanzionatori
b)	non sono/sono state rilasciate Autorizzazioni, Licenze, Concessioni Edilizie, Permessi di costruire Permesso costruire 9/2005 protocollo 07/02/2005 m° 2645
c)	non insistono opere edilizie realizzate senza autorizzazione
d)	non insistono/insistono opere edilizie per le quali sono state presentate le relative domande di sanatoria ai sensi della legge n. 47/85, 724/94 e 320/2003 Commissione m. Sanatoria m° 515 pratica m° 280
e)	le notizie fornite sono complete e veritiere protocollo 29/01/1998 m° 1955

Ai sensi del decreto legislativo 196/2003, di essere stato/i informato/i che i dati personali contenuti nella presente richiesta di permesso di costruire saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la richiesta medesima viene rilasciata.

ALLEGA: copia di un documento di identità in corso di validità.

Siderno, li

Il Richiedente

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il/La sottoscritto/a , progettista delle opere di intervento come sopra generalizzato/a iscritto/a all'albo professionale DEGGI INGLEGNERI della provincia C.ATANZARO con riferimento alla richiesta di permesso di costruire presentata dalla ditta per la realizzazione delle opere sopra indicate da effettuare nell'immobile sito nel Comune di SIDERNO distinto in catasto al foglio 25, mappa 369 sub 11 in qualità di tecnico abilitato alla progettazione e di persona esercente un servizio di pubblica necessità, redattore degli elaborati tecnici e grafici allegati alla citata richiesta di permesso di costruire consapevole della propria responsabilità penale che assume ai sensi dell'art. 481 del codice penale e dell'art. 76 Testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni mendaci e di falsa rappresentazione degli atti,

ASSEVERA

Che il progetto delle opere oggetto di richiesta di Permesso di costruire è completo di tutta la documentazione richiesta, è conforme alle vigenti norme in materia urbanistica, ancorché in regime di salvaguardia, edilizia, igiene sanitaria, sicurezza, agli strumenti urbanistici vigenti, al Regolamento edilizio ed a qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare in materia.

Che quanto rappresentato nei grafici progettuali relativamente allo stato dei luoghi, preesistente all'esecuzione delle opere, è rispondente alla realtà, avendo effettuato, o fatto effettuare da tecnico di sua fiducia tutti i preventivi riscontrolli e misurazioni ed accertamenti in sito per la redazione degli elaborati progettuali.

INOLTRE, DICHIARA CHE

In merito alle norme civilistiche e alla disciplina dei rapporti di vicinato:

- Le opere previste sono conformi alle norme del Codice Civile e alle relative norme integrative e non lede in alcun modo il diritto di terzi.
- Si allega copia della scrittura privata relativa all'assenso del confinante.

In merito alle norme igienico-sanitarie:

- Le opere oggetto di intervento non necessitano di specifico parere igienico-sanitario.
- Si allega autocertificazione igienico-sanitaria per le opere oggetto di intervento.
- Si allega ricevuta dei diritti sanitari affinché venga acquisito, dallo sportello unico dell'edilizia, il richiesto parere igienico-sanitario dalla competente ASL. SI ALLEGA CERTIFICAZIONE SANITARIA

In merito alla conformità alle normative generali:

- L'intervento non è interessato da normative vincolistiche generali
- L'intervento, limitatamente all'ambito di applicazione, in relazione alla categoria, caratteristiche ed alle dimensioni, è conforme alle normative vigenti in materia di:
 - Paesaggistico-ambientale
 - Dotazione parcheggi
 - Inquinamento atmosferico
 - Rischio geologico
 - Sicurezza impianti
 - Inquinamento acustico
 - Rischio idrogeologico
 - Risparmio energetico
 - Codice della strada
 - Barriere architettoniche
 - Storico-architettonica
 - Altro SI ALLEGA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

In merito alla disciplina in materia di vincoli paesaggistici:

- Le opere in progetto non sono soggette ad autorizzazione paesaggistica, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, modificato dalla legge 15 dicembre 2004, n. 308.
- Richiede che l'autorizzazione paesaggistica venga acquisita direttamente dallo Sportello Unico dell'edilizia allegando la relativa documentazione completa.
- L'autorizzazione paesaggistica è già stata richiesta, come risulta dalla domanda che si allega in copia.
- L'autorizzazione paesaggistica è già stata ottenuta e se ne allega copia.

In merito al contributo di costruzione:

- Le opere in progetto non sono soggette al versamento del contributo di costruzione.
- Richiede che venga effettuato il conteggio d'Ufficio, con l'impegno a versare le somme dovute secondo le modalità che verranno impartite.

In merito alla normativa per le zone sismiche:

- Sarà presentato progetto affinché Codesto Sportello Unico dell'edilizia provveda ad inoltrarlo al competente Ufficio Tecnico della Regione, per il rilascio della prescritta autorizzazione, di cui agli artt. 61 e 94 del testo unico dell'edilizia. SI ALLEGA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

In merito alla normativa di prevenzione incendi:

- Le opere in progetto non sono soggette al parere dei Vigili del fuoco.
- Richiede che il parere dei Vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. b) del d.P.R. n. 380/2001, venga allegato.
- SI ALLEGA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

acquisito direttamente dallo Sportello unico dell'edilizia.

- Il parere dei Vigili del fuoco è già stato richiesto, come risulta dalla domanda che si allega in copia.
- Il parere dei Vigili del fuoco è già stato ottenuto e se ne allega copia.

In merito alla normativa in materia di sicurezza degli impianti (ex legge n. 46/1990):

- Nessuno degli impianti è soggetto alla redazione dei progetti di cui all'art. 110 del D.P.R. 380 del 2001 e s.m.i., (legge n. 46/1990 e del successivo D.P.R. n. 447/1991).
- Si allega la relativa documentazione, in doppia copia, di cui una da restituire timbrata per l'attestazione di avvenuta deposito.
- Si impegna ad effettuare il deposito della relativa documentazione, in doppia copia, prima dell'effettivo inizio lavori. DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ALLEGATA

In merito alla normativa in materia di sicurezza degli impianti (ex legge n. 10/1991):

- Nessuno degli impianti è soggetto alla redazione dei progetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 380 del 2001 e s.m.i., (legge n. 10 del 1991 in materia di risparmio energetico).
- Si allega la relativa documentazione, in doppia copia, di cui una da restituire timbrata per l'attestazione di avvenuta deposito.
- Si impegna ad effettuare il deposito della relativa documentazione, in doppia copia, prima dell'effettivo inizio lavori. DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ALLEGATA

In merito alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche:

- Le opere previste rispettano i requisiti previsti dall'art. 82 del D.P.R. 380 del 2001 e s.m.i.
- Si allega la documentazione prevista dall'art. 82 del Testo Unico dell'Edilizia.
- Si impegna ad effettuare il deposito della relativa documentazione, in doppia copia, prima dell'effettivo inizio lavori.

IMPEGNI PROCEDURALI

Prima dell'inizio dei lavori, si impegna a:

- Comunicare la data di inizio dei lavori
- Inviare copia del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).
- Comunicare i dati relativi al Direttore dei lavori.
- Altro (specificare)

Prima di iniziare i lavori ad essi relativi, si impegna a:

- Inviare documentazione impianto: elettrico termico climatizzazione
- Inviare documentazione inerente al superamento delle barriere architettoniche.
- Altro (specificare)

Alla conclusione dei lavori, si impegna a:

- Inviare dichiarazione di ultimazione dei lavori.
- Inviare copia del certificato di collaudo delle opere.
- Inviare copia della dichiarazione presentata per la variazione o la iscrizione in catasto.
- Inviare dichiarazione di immutato classamento catastale.
- Richiedere il certificato di agibilità.
- Altro (specificare)

ALLEGATI

- Scheda Istat; Autocertificazione proprietà; Autocertificazione sanitaria
- Documentazione fotografica
- Elaborati grafici di progetto e relazione tecnica in triplice copia
- Documentazione: prevenzione incendi impianto elettrico impianto termico impianto di climatizzazione
- impianto (specificare)
- Documentazione superamento barriere architettoniche
- Atto d'obbligo per (specificare)
- Dichiarazione smaltimento inerti
- Relazione del progettista sulla quantità di inerti da smaltire in discarica
- Altro (specificare)

Dichiara, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, di essere stato/i informato/i che i dati personali contenuti nella presente richiesta di Permesso di Costruire saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la richiesta medesima viene rilasciata.

ALLEGA: copia di un documento di identità in corso di validità

Siderno, li

Il Progettista
(timbro e firma)



7051

(da allegare alla domanda di Permesso di costruire /D.I.A.)

Riservato al Comune

Richiesta prot. n.

del

Pratica edilizia n.

COMUNE DI SIDERNO

(Provincia di Reggio Calabria)

SCHEDA URBANISTICA

1. RICHIEDENTE

Cognome e nome:	
Luogo e data di nascita:	
Codice fiscale:	
Residenza:	
Azienda e sede legale	
Rappresentante legale:	
Partita IVA:	

2. UBICAZIONE LOTTO/IMMOBILE - PROPRIETA' - ASSERVIMENTI - REGISTRAZIONI

Ubicazione - Via, C/da, Località...	C.da Lenzi
Dati catastali:	foglio m.25 particella 369
Estremi dell'atto di proprietà:	1607
Eventuali asservimenti:	//
Registrazione asservimenti:	//
Registrazione vincolo sottotetto-porticato	//

3. CLASSIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

<input type="checkbox"/> Nuova realizzazione	<input type="checkbox"/> Ampliamento - Sopraelevazione
<input type="checkbox"/> Ristrutturazione edilizia	<input type="checkbox"/> Ristrutturazione urbanistica
<input type="checkbox"/> Intervento edilizia pubblica	<input type="checkbox"/> Apertura di cava
<input type="checkbox"/> Restauro	<input type="checkbox"/> Conservazione tipologica
<input type="checkbox"/> Risanamento conservativo	<input type="checkbox"/> Altro
<input checked="" type="checkbox"/> Cambio di destinazione d'uso	

4. DESTINAZIONE D'USO

<input type="checkbox"/> Residenziale	<input type="checkbox"/> Alberghiera e ricettivo - complementare
<input checked="" type="checkbox"/> Commerciale al minuto	<input type="checkbox"/> Trasporto di persone e merci
<input type="checkbox"/> Commerciale all'ingrosso	<input type="checkbox"/> Opera di interesse pubblico
<input type="checkbox"/> Artigianale di servizio	<input type="checkbox"/> Allevamento industriale in zona agricola
<input type="checkbox"/> Artigianale	<input type="checkbox"/> Agricola, ivi compresa quella abitativa degli agricoltori a titolo principale in zona agricola
<input type="checkbox"/> Industriale	<input type="checkbox"/> Commerciale complementare all'attività agricola in zona agricola
<input type="checkbox"/> Direzionale - Servizi	<input type="checkbox"/> Altro

(da allegare alla domanda di Permesso di costruire /D.I.A.)

5. ZONIZZAZIONE URBANISTICA

Classificazione della Zona omogenea secondo il P.R.G.	D		
Classificazione della Sottozona secondo il P.R.G.	D3		
Piano Attuativo	Denominazione:		
	Estremi approvazione:		
Lottizzazione	Denominazione:		
	Estremi approvazione:		
Eventuali vincoli di P.R.G.:	<input type="checkbox"/> PAI	<input type="checkbox"/> Paesaggistico ambientale	<input type="checkbox"/> stradale <input checked="" type="checkbox"/> <i>vs. m.d.c. ... limitazioni</i>
Altri Vincoli	<input type="checkbox"/> VIA	<input type="checkbox"/> Non vi sono vincoli	

6. DATI COSTRUZIONE

Struttura:	<input type="checkbox"/> c.a.	<input type="checkbox"/> muratura ordinaria	<input type="checkbox"/> prefabbricata	<input checked="" type="checkbox"/> altro <i>acciaio</i>	
Pendenza falde:	<input checked="" type="checkbox"/> minore del 30%	<input type="checkbox"/> maggiore del 30%	<input type="checkbox"/> altro.....		
FINITURE	Prospetti:	<input checked="" type="checkbox"/> materiale di rifinitura <i>in lamina civile pannelli colorati</i>		<input type="checkbox"/> colore.....	
	Manto di copertura:	<input type="checkbox"/> tegole tipo.....	<input checked="" type="checkbox"/> altro <i>lamina colorata</i>		
	Serramenti:	<input checked="" type="checkbox"/> alluminio	<input type="checkbox"/> legno	<input type="checkbox"/> pvc	<input type="checkbox"/> ferro
	Canali di gronda, pluviali:	<input type="checkbox"/> rame	<input type="checkbox"/> pvc	<input type="checkbox"/> zinco	<i>lamina pre verniciata</i>
IMPIANTI	Idrico:	<input checked="" type="checkbox"/> esistente	<input type="checkbox"/> nuovo	<input type="checkbox"/> non previsto	
	Termico:	<input checked="" type="checkbox"/> esistente	<input type="checkbox"/> nuovo	<input type="checkbox"/> non previsto	
	Elettrico:	<input checked="" type="checkbox"/> esistente	<input type="checkbox"/> nuovo	<input type="checkbox"/> non previsto	
	Fognatura:	<input checked="" type="checkbox"/> esistente	<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> non prevista	
	Vasca settica tipo Imhoff:	<input type="checkbox"/> esistente	<input type="checkbox"/> prevista	<input checked="" type="checkbox"/> non prevista	
Altro	<input type="checkbox"/> non occorre parere preventivo Vigili del Fuoco <input type="checkbox"/> occorre parere preventivo Vigili del Fuoco				

7. DATI PLANIVOLUMETRICI E URBANISTICI

		Esistente	Indici della Sottozona PRG	Consentito	di Progetto	
Superficie del lotto:	[mq]	6880	/	/	6880	
Superficie asservimenti (eventuali):	[mq]	/	/	/	/	
Iuf (indice utilizzazione fondiaria):	[mq/mq]		0,4			
Hf (altezza massima):	[m]	6,75	/	12	6,75	
Sc (superficie coperta):	[mq]	550+550			550+550	
Dc (distanza confini):	Nord	[m]	/	5	/	
	Est	[m]	16,51	5	16,51	
	Sud	[m]	16,30	5	16,30	
	Ovest	[m]	/	5	/	
Dc (distanza confine stradale):	[m]	16,51	/	7,50	16,51	
Superficie a parcheggio:	[mq]	1645	15 mq / 100 mq	Su	165	
Df (distanze fabbricati):	Nord	[m]	/	50	/	
	Est	[m]	/	10	/	
	Sud	[m]	10	/	10	750
	Ovest	[m]	/	/	10	/

(da allegare alla domanda di Permesso di costruire /D.I.A.)

8. DATI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

OPERE PUBBLICHE	Rete idrica:	<input checked="" type="checkbox"/> esistente	<input type="checkbox"/> prevista	<input type="checkbox"/> non prevista
	Rete fognaria:	<input checked="" type="checkbox"/> esistente	<input type="checkbox"/> prevista	<input type="checkbox"/> non prevista
	Rete elettrica:	<input checked="" type="checkbox"/> esistente	<input type="checkbox"/> prevista	<input type="checkbox"/> non prevista
	Strada	<input checked="" type="checkbox"/> esistente pubblica - privata	<input type="checkbox"/> prevista	<input type="checkbox"/> non prevista
	Rete metano:	<input type="checkbox"/> esistente	<input type="checkbox"/> prevista	<input checked="" type="checkbox"/> non prevista

9. SCHEDA CONSISTENZA DELL'INTERVENTO

Numero degli alloggi - Numero attività	//
Superficie Utile residenziale: .	//
Superficie non residenziale:	//
Superficie Utile turistica-commerciale-direzionale	550 + 550 (due livelli)
Sup. (= non resid.) x attività turistica-comm ...	550 + 550 (due livelli)
Volume del fabbricato - fuori terra	3712,5 m ³
Volume del fabbricato - interrato	0

10. ALTRI DATI UTILI

Eliminazione barriere architettoniche	No
Attestazione Consumo Energetico	No

11. IL PROGETTISTA DICHIARA

Ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1960, sotto la propria personale responsabilità che quanto riportato nella scheda urbanistica rispecchia le indicazioni di piano e i dati di progetto.

ALLEGA: copia di un documento di identità in corso di validità.

Siderno, li

IL PROGETTISTA
(timbro e firma)



IL COMMITTENTE



Istat

SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE STATISTICA DEI PERMESSI DI COSTRUIRE, DIA,
EDILIZIA PUBBLICA (DPR 380/2001, art. 7)
MODELLO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

(NUOVO FABBRICATO O AMPLIAMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO PREESISTENTE)

Copia per
l'ISTAT

Mod. ISTAT/PDC/RE

RE

RISERVATO AL COMUNE

Titolo abilitativo → Permisso di costruire 1 DIA 2 Edilizia pubblica (DPR 380/2001, art. 7) 3

N° del mese 2,0 anno Sezione di censimento

Data del ritiro del permesso di costruire. In caso di DIA indicare la data inizio validità → mese 2,0 anno

PROVINCIA (numero di codice ISTAT)

080

COMUNE (numero di codice ISTAT)

080088

1 RIFERIMENTI CATASTALI E TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA EDILIZIA

Dati catastali: Foglio 25 Particella 369 Sub //

Data inizio lavori: mese 2,0 anno Durata prevista lavori: mesi

UBICAZIONE: Via/Piazza 5,5,106 Via Lemni N° 69 Località Lenzi

Se il permesso di costruire o la DIA o edilizia pubblica (DPR 380/2001, art. 7) riguarda più fabbricati o più ampliamenti, compilare un modello per ciascuno di essi, contrassegnando ogni modello con un numero progressivo da riportare qui di seguito.

Numero del fabbricato

2 NUOVO FABBRICATO RESIDENZIALE

Se nuovo fabbricato compilare questo riquadro, poi riprendere dal riquadro 5. Se fabbricato per collettività compilare i riquadri 4-5-6-7

2.1 Numero abitazioni N°

2.2 Numero stanze N°

2.3 Numero dei vani accessori interni alle abitazioni (corridoi, ingressi, bagni, ecc.) N°

2.4 Numero dei piani (compreso il seminterrato) N°

2.5 Volume totale V/P m³

2.6 Superficie totale del fabbricato m²

2.7 Numero di abitazioni nel fabbricato per numero di stanze e superficie utile

	fino a 45 m²	da 46 a 75 m²	da 76 a 110 m²	oltre 110 m²
1 stanza				
2 stanze				
3 stanze				
4 stanze				
5 stanze				
6 stanze e oltre				

ATTENZIONE: nelle celle della tabella indicare il numero di abitazioni in base al numero di stanze e alla superficie utile.

Il totale che si ottiene dalla somma di tutte le celle deve essere uguale al numero di abitazioni indicato al punto 2.1

2.8 Superficie del fabbricato secondo la destinazione

2.8 Superficie utile abitabile (compresi gli accessori interni) m²

2.9 Superficie per servizi esterni alle abitazioni (scale, androni, cantine, box, ecc.) m²

2.10 Superficie destinata ad attività produttive e servizi

- Agricoltura m²
- Attività produttive, artigianato m²
- Commercio, artigianato di servizio e/o artistico m²
- Servizi (istruzione, sanità, ecc.) m²
- Altra attività m²

2.11 Totale (2.8 + 2.9 + 2.10) m²

3 AMPLIAMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO RESIDENZIALE PREESISTENTE

Se ampliamento di fabbricato preesistente compilare questo riquadro, poi compilare i riquadri 5 e 7. Se ampliamento di collettività compilare i riquadri 4-5-7

3.1 Barrare se l'ampliamento prevede sopraelevazione del fabbricato

3.2 Volume del solo ampliamento m³

3.3 Superficie totale del solo ampliamento m²

3.4 Numero abitazioni del solo ampliamento N°

3.5 Numero stanze del solo ampliamento N°

3.6 Numero dei vani accessori interni alle abitazioni del solo ampliamento N°

3.7 Superficie utile abitabile del solo ampliamento m²

3.8 Numero stanze del solo ampliamento N°

3.9 Numero vani accessori interni del solo ampliamento N°

3.10 Superficie utile abitabile dei vani del solo ampliamento m²

3.11 Superficie dell'ampliamento per servizi esterni alle abitazioni (scale, androni, box, cantine, ecc.) m²

3.12 Superficie non residenziale dell'ampliamento destinata ad attività produttive, servizi, ecc. m²

4 COLLETTIVITA' (nuovo fabbricato o ampliamento di fabbricato preesistente)

Le collettività

4.1 Barrare se: - Nuovo fabbricato 1 - Ampliamento di fabbricato preesistente 2

4.2 Numero dei piani (compreso il seminterrato) N°

4.3 Volume totale V/P m³ 8959,50

4.4 Superficie totale m² 2652

4.5 Superficie per destinazioni non residenziali m² 2652

Rientrano in questa tipologia i fabbricati nei quali è prevista attività di assistenza sociale: orfanotrofo, convitto e centro per l'infanzia, giardino d'infanzia, casa di riposo, istituto per disabili fisici o mentali, istituto per non vedenti, per sordi e muti, centro di rieducazione senza trattamento medico per tossicodipendenti o alcolizzati, centro per l'assistenza e favore di madri nubili e dei loro figli.

5 TITOLARE DEL PERMESSO, DIA, O EDILIZIA PUBBLICA (DPR 380/2001, art. 7)

Persona fisica 1

Impresa 2

Cooperativa edilizia 3

Ente pubblico 4

Altro Società S.a.s. 5

specificare

6 EFFICIENZA ENERGETICA (Solo per nuovo fabbricato)

6.1 Consumo energetico del fabbricato kWh / m² anno Classe A

6.2 Rapporto di forma del fabbricato S/V 0,30

6.3 Tipologia dell'impianto

Fotovoltaico 1

Solare termico 2

Pompe di calore 3

Caldia a condensazione 4

Geotermico 5

Altro 6

specificare

7 EDILIZIA DERIVANTE DA 'Piano casa'

Barrare se edilizia derivante da:

Piano nazionale di edilizia abitativa (DL 112/2009 e delibera CIPE 8-5-2009) 1

Accordo Stato-Regioni del 1-4-2009 (ampliamento o demolizione/ricostruzione) 2

Mod. ISTAT/PDC/RE - Edizione 01-2010

Il richiedente il titolo abilitativo (o persona delegata)

Visto dell'Ufficio Tecnico Comunale

TUTTI I DATI RICHIESTI DEVONO ESSERE INDICATI IN NUMERI INTERI. NON RIPORTARE MAI DATI CON LA VIRGOLA



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE STATISTICA DEI PERMESSI DI COSTRUIRE, DIA,
EDILIZIA PUBBLICA (DPR 380/2001, art. 7)
MODELLO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Copia per
il COMUNE

Mod. ISTAT/PDC/RE

RE

RISERVATO AL COMUNE

Titolo abilitativo → Permesso di costruire DIA Edilizia pubblica (DPR 380/2001, art. 7)

N° del mese 20 anno Sezione di censimento

Data del ritiro del permesso di costruire. In caso di DIA indicare la data inizio validità → mese 20 anno

PROVINCIA (numero di codice ISTAT)

RC 080

COMUNE (numero di codice ISTAT)

080088

1 RIFERIMENTI CATASTALI E TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA EDILIZIA

Dati catastali: Foglio 25 Particella 369 Sub

Data inizio lavori: mese 20 anno Durata prevista lavori: mesi

UBICAZIONE: Via/Piazza LENZI n. 69 S.S.106 N° 69 Località

Se il permesso di costruire o la DIA o edilizia pubblica (DPR 380/2001, art. 7) riguarda più fabbricati o più ampliamenti, compilare un modello per ciascuno di essi, contrassegnando ogni modello con un numero progressivo da riportare qui di seguito.

2 NUOVO FABBRICATO RESIDENZIALE

2.1 Numero abitazioni N°
2.2 Numero stanze N°
2.3 Numero dei vani accessori interni alle abitazioni (corridoi, ingressi, bagni, ecc.) N°
2.4 Numero dei piani (compreso il seminterrato) N°
2.5 Volume totale V/P m³
2.6 Superficie totale del fabbricato m²

Superficie del fabbricato secondo la destinazione
2.8 Superficie utile abitabile (compresi gli accessori interni) m²
2.9 Superficie per servizi esterni alle abitazioni (scale, androni, cantine, box, ecc.) m²
2.10 Superficie destinata ad attività produttive e servizi

2.7 Numero di abitazioni nel fabbricato per numero di stanze e superficie utile

	fino a 45 m²	da 46 a 75 m²	da 76 a 110 m²	oltre 110 m²
1 stanza				
2 stanze				
3 stanze				
4 stanze				
5 stanze				
6 stanze e oltre				

ATTENZIONE: nelle celle della tabella indicare il numero di abitazioni in base al numero di stanze e alla superficie utile.

Il totale che si ottiene dalla somma di tutte le celle deve essere uguale al numero di abitazioni indicato al punto 2.1

Totale abitazioni

- Agricoltura m²
- Attività produttive, artigianato m²
- Commercio, artigianato di servizio e/o artistico m²
- Servizi (istruzione, sanità, ecc.) m²
- Altra attività m²
specificare

2.11 Totale (2.8 + 2.9 + 2.10) m²

3 AMPLIAMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO RESIDENZIALE-PREESISTENTE

3.1 Barrare se l'ampliamento prevede sopraelevazione del fabbricato
3.2 Volume del solo ampliamento m³
3.3 Superficie totale del solo ampliamento m²
Se l'ampliamento del fabbricato prevede nuove abitazioni indicare
3.4 Numero abitazioni del solo ampliamento N°
3.5 Numero stanze del solo ampliamento N°
3.6 Numero dei vani accessori interni alle abitazioni del solo ampliamento N°
3.7 Superficie utile abitabile del solo ampliamento m²

Se l'ampliamento del fabbricato prevede solo nuovi vani interni alle abitazioni indicare:

3.8 Numero stanze del solo ampliamento N°
3.9 Numero vani accessori interni del solo ampliamento N°
3.10 Superficie utile abitabile dei vani del solo ampliamento m²
Superfici dell'ampliamento destinate ad altri usi
3.11 Superficie dell'ampliamento per servizi esterni alle abitazioni (scale, androni, box, cantine, ecc.) m²
3.12 Superficie non residenziale dell'ampliamento destinata ad attività produttive, servizi, ecc. m²

4 COLLETTIVITA' (nuovo fabbricato o ampliamento di fabbricato preesistente)

4.1 Barrare se: - Nuovo fabbricato
- Ampliamento di fabbricato preesistente
4.2 Numero dei piani (compreso il seminterrato) N° 2
4.3 Volume totale V/P m³ 810,50
4.4 Superficie totale m² 2652
4.5 Superficie per destinazioni non residenziali m² 2652

Le collettività

Rientrano in questa tipologia i fabbricati nei quali è prevista attività di assistenza sociale: orfanotrofo, convitto e centro per l'infanzia, giardino d'infanzia, casa di riposo, istituto per disabili fisici o mentali, istituto per non vedenti, per sordi e muti, centro di rieducazione senza trattamento medico per tossicodipendenti o alcolizzati, centro per l'assistenza a favore di madri nubili e dei loro figli.

5 TITOLARE DEL PERMESSO, DIA, O EDILIZIA PUBBLICA (DPR 380/2001, art. 7)

Persona fisica
Impresa
Cooperativa edilizia
Ente pubblico
Altro Saceta S.a.s.
specificare

6 EFFICIENZA ENERGETICA (Solo per nuovo fabbricato)

6.1 Consumo energetico del fabbricato kWh / m² anno class. A
6.2 Rapporto di forma del fabbricato SIV 10,30

6.3 Tipologia dell'impianto

Fotovoltaico
Solare termico
Pompe di calore
Caldia a condensazione
Geotermico
Altro
specificare

7 EDILIZIA DERIVANTE DA 'Piano casa'

Barrare se edilizia derivante da:
Piano nazionale di edilizia abitativa (DL 112/2008 e delibera CIPE 8-5-2009)
Accordo Stato-Regioni del 1-4-2009 (ampliamento o demolizione/ricostruzione)

TUTTI I DATI RICHIESTI DEVONO ESSERE INDICATI IN NUMERI INTERI. NON RIPORTARE MAI DATI CON I A VIRGOLA.

COMUNE DI SIDERNO
Provincia di REGGIO CALABRIA

PROGETTO :
CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO
DI PORTICO AD USO PUBBLICO
E SANATORIA DI VOLUMI REALIZZATI ABUSIVAMENTE

PROGETTO DEFINITIVO

TAVOLA:	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	SCALA:

COMMITTENTE:

l.m.

PROGETTISTA:



COMUNE DI SIDERNO
(Prov.REGGIO CALABRIA)

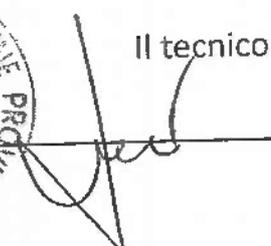
OGGETTO: *Progetto in sanatoria per cambio di destinazione d'uso ed
ampliamento di porticato esistente (permesso a costruire n° 9/2005 - n° 20/2005 -
n° 130/2005) ai sensi della legge 134/2012 (art.36)*

Documentazione Allegata

Data



Il tecnico



Indice

- 1) Concessione Edilizia in Sanatoria
- 2) Permesso a Costruire con Relative Varianti
- 3) Dichiarazione di Vincolo Portico
- 4) Nota di Trascrizione Atto di Proprietà : Particella 369 Foglio n.25
- 5) Visura Catastale e Stralcio PRG Vigente
- 6) Deposito Ex Genio Civile di Reggio Calabria
- 7) Richiesta Parere di Conformità Antincendio
- 8) Rilascio Parere Igienico Sanitario
- 9) Certificato di Conformità Impianto Elettrico
- 10) Documentazione Fotografica

VISURA CATASTALE E STRALCIO PRG VIGENTE

N=05700

E=10100

Ufficio Provinciale di REGGIO CALABRIA - Direzione: DOTT. LARI MICHELE



Particella 369 (Dati catastali) e comuni con 11-12-13

Per V. S. S. S.

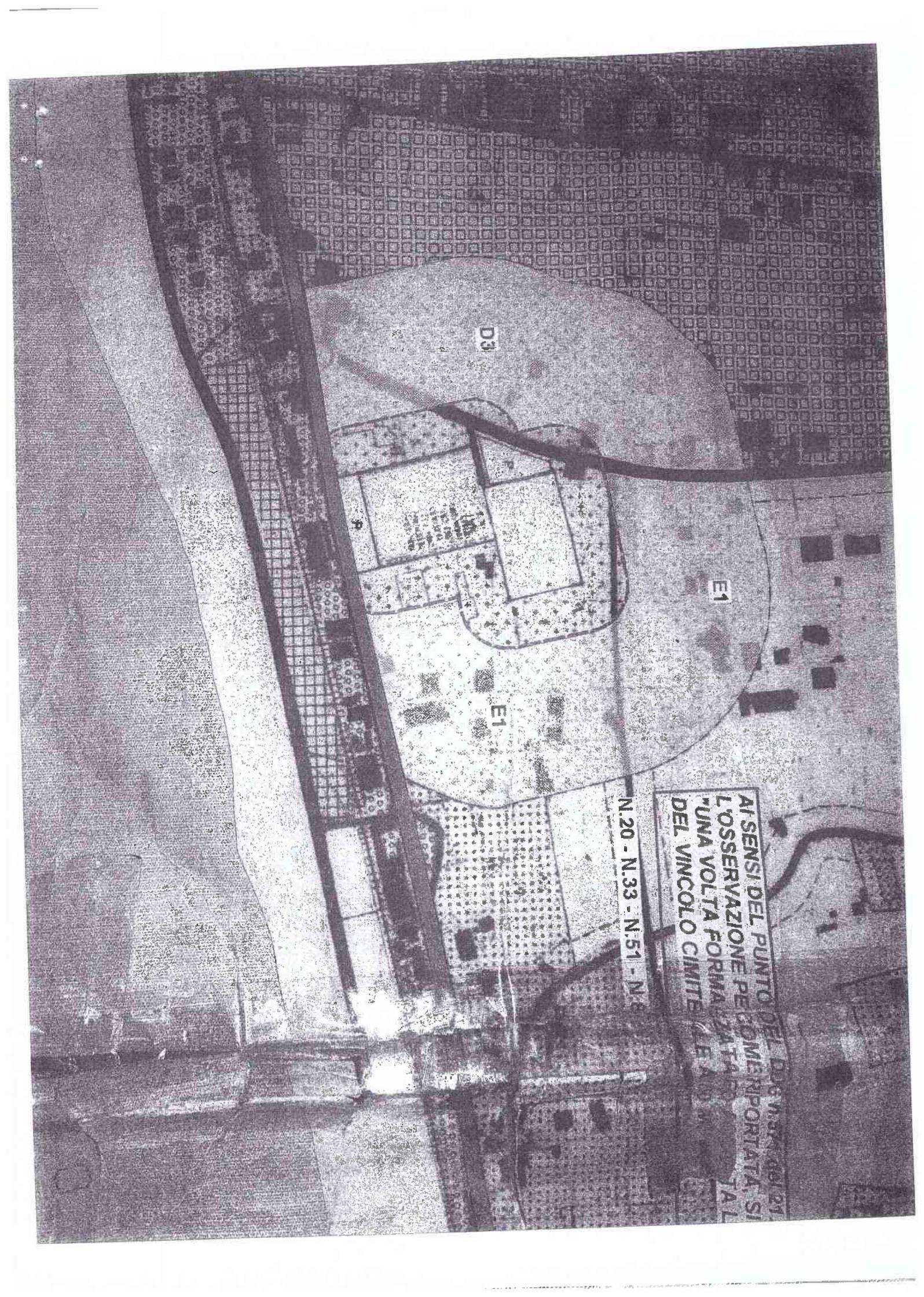
AI SENSI DEL PUNTO DEL DUE N. 27 DEL 21
L'OSSERVAZIONE PER CONMUNITARIATA, SI
UNA VOLTA FORMA AZIANDA
DEL VINCOLO CIMITALE A. D. M.

N. 20 - N. 33 - N. 51 - N. 6

E1

E1

D3



D3

fabricato



P

P

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 24/04/2012

Dati della richiesta		Comune di SIDERNO (Codice: 1725)								
		Provincia di REGGIO DI CALABRIA								
Catasto Terreni		Foglio: 25 Particella: 369								
Area di enti urbani e promiscui										
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz		Reddito	
1	25	369			ENTE URBANO	42 50		Dominicale	Agrario	Tabella di variazione del 16/03/2010 n. 68668.1/2010 in atti dal 16/03/2010 (protocollo n. RC0068668) presentato il 16/03/2010
Notifica		Partita								
Annotazioni		di stadio: Comprende le particelle:917,1121,1123								



Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 30/04/2012

Dati della richiesta	Comune di SIDERNO (Codice: 1725)		
	Provincia di REGGIO DI CALABRIA		
Catasto Terreni	Foglio: 25 Particella: 1125		

Immobile				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
N.	DATI IDENTIFICATIVI		Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito	
1	Foglio	Particella	Sub				Dominicale	Agrario
	25	1125		SEMIN ARBOR	26 30		Euro 16,30	Euro 5,43
Tabella di variazione del 18/12/2003 n. 271426 1/2003 in atti dal 18/12/2003 (protocollo n. RC0271426)								
Notifica Annotazioni atto di aggiornamento non conforme all'art. 1, comma 8, del d.m. f. n. 701/94								

INTESTATI		DATI ANAGRAFICI
N.		
1		
2		
DATI DERIVANTI DA		
VOLTURA D'UFFICIO del 09/03/2010 n. 2938.1/2010 in atti dal 09/03/2010 (protocollo n. RC0062155) IST.ZA 62137/10 X PREGIO		
DIRITTI E ONERI REALI		
(1) Proprieta' per 1/2		
(1) Proprieta' per 1/2		

Rilasciata da: Servizio Telematico

DEPOSITO EX GENIO CIVILE DI REGGIO CALABRIA

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Legge Regionale 27 aprile 1998 n.7 art.4 comma 2°

COMUNE DI SIDERNO

Ditta ... nata a ... il ...
Progetto dei lavori di VARIANTE IN C.O. CON PERTESSO DI COSTRUZIONE 409/2005 E
CON DEPOSITO AL SERVIZIO TECNICO DECENTRATO DI REGGIO CAL. PRAT. N° 1019 PROF. N° 1223
IN DATA 10.05.2005 PER LA SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA DEL TETTO DI
UNA FABBRICATO ESISTENTE ED AMPLIAMENTO IN C. DA LENZI

Il sottoscritto professionista ... nato a ROCCELLA J
domiciliato in ... via ... iscritto all'Albo
professionale de ... al N° ..., progettista delle opere di cui sopra, consapevole della
responsabilità penale cui va incontro in caso di dichiarazione mendace (Legge 4.1.1968 n.15)

DICHIARA

- a) che ai sensi dell'art.4 del Regolamento regionale 12.11.1994 n.1 le opere progettate sono classificate nel gruppo (A) NUOVE STRUTTURE IN C.A. CON VOLUFRERIA FINO A 5000 MC
Indicare un solo gruppo
- b) di avere esaminato tutti gli elaborati costituenti il progetto, redatti da altri professionisti di propria fiducia;
- c) che tutti gli elaborati progettuali relativi alle opere di cui sopra sono stati redatti nel pieno rispetto delle seguenti Leggi e Regolamenti:

1) Legge 02.02.1974 n. 64

(Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche);

2) D.Min.LL.PP.16.01.1996

(Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche);

3) D.Min.LL.PP. 20.11.1987

(Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento);

4) D.Min.LL.PP. 11.3.1988

(Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni);

5) D.Min.LL.PP. 16.01.1996

(Criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi);

6) Legge 5.11.1971 n.1086

(Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica);

7) D.Min.LL.PP.09.01.1996

(Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle strutture in c.a., normale e precompresso e per le strutture metalliche);

8) Legge Reg. 27.04.1998 n.7

(Snellimento procedure legge 2.2.1974 n.64);

9) Regolamento Reg. 12.11.1994 n.1

(Regolamento di attuazione procedure L.R. n.17/94);

REGIONE CALABRIA

- d) che quanto trattamentato nei grafici progettuali relativamente allo stato dei luoghi, preesistente SERVIZIO TECNICO DECENTRATO DI REGGIO CALABRIA all'esecuzione delle opere, è rispondente alla realtà, avendo effettuato o fatto effettuare da tecnico di sua fiducia tutti i preventivi e necessari riscontri, misurazioni ed accertamenti in sito per la redazione degli elaborati progettuali.
Si attesta l'avvenuto deposito ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale 27.04.1998 n.7 e l. n. 1086/71 art. 10 comma 1 della Legge 05.11.71 n. 1086

- e) che la copia del progetto presentata a codesto Servizio per il deposito ai sensi dell'art.2 della l.r. n. 7/1998, è perfettamente identica a quella sottoposta all'esame del Sindaco competente per territorio, per il rilascio della concessione edilizia.

UFFICIO FUNZIONARIO
(dott. arch. Carlo Imeneo)

IL PROGETTISTA DELLE STRUTTURE

CLASSE N° 16

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Legge Regionale 27 aprile 1998 n.7 art.4 comma 2°

5056

COMUNE DI SIDERNO

Ditta _____ nata a _____ il _____
Progetto dei lavori di VAIANTE IN CORSO D'OPERA CON PERMESSO DI COSTRUIRE N° 9/2003
E CON DEPOSITO AL SERVIZIO TECNICO DECENTRALIZATO DI CC. PRAT. N° 1013 PATN°
1223 IN DATA 10/05/2003 PER LA SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA DEL TETTO
DI UN FABBRICATO ESISTENTE ED AMPLIAMENTO IN C./M. LENTU-

Il sottoscritto professionista _____ nato a SIDERNO
domiciliato in SIDERNO via _____ iscritto all'Albo
professionale dei CCOM. al N° _____ progettista delle opere di cui sopra, consapevole della
responsabilità penale cui va incontro in caso di dichiarazione mendace (Legge 4.1.1968 n.15)

DICHIARA

a) che ai sensi dell'art.4 del Regolamento regionale 12.11.1994 n.1 le opere progettate sono classificate
nel gruppo (A) _____
Indicare un solo gruppo

b) di avere esaminato tutti gli elaborati costituenti il progetto, redatti da altri professionisti di propria
fiducia;

c) che tutti gli elaborati progettuali relativi alle opere di cui sopra sono stati redatti nel pieno rispetto
delle seguenti Leggi e Regolamenti:

- | | |
|------------------------------------|---|
| 1) Legge 02.02.1974 n. 64 | (Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche); |
| 2) D.Min.LL.PP.16.01.1996 | (Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche); |
| 3) D.Min.LL.PP. 20.11.1987 | (Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento); |
| 4) D.Min.LL.PP. 11.3.1988 | (Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni); |
| 5) D.Min.LL.PP. 16.01.1996 | (Criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi); |
| 6) Legge 5.11.1971 n.1086 | (Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica); |
| 7) D.Min.LL.PP.09.01.1996 | (Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle strutture in c.a., normale e precompresso e per le strutture metalliche); |
| 8) Legge Reg. 27.04.1998 n.7 | (Snellimento procedure legge 2.2.1974 n.64); |
| 9) Regolamento Reg. 12.11.1994 n.1 | (Regolamento di attuazione procedure L.R. n.17/94); |

1) che quanto rappresentato nei grafici progettuali relativamente allo stato dei luoghi, preesistente all'esecuzione delle opere, è rispondente alla realtà, avendo effettuato o fatto effettuare da tecnico di sua fiducia tutti i preventivi e necessari riscontri, misurazioni ed accertamenti in sito per la redazione degli elaborati progettuali;

2) che la copia del progetto presentata a codesto Servizio per il deposito ai sensi dell'art.2 della L.R. n° 1086, è perfettamente identica a quella sottoposta all'esame del Sindaco competente per territorio, per il rilascio della concessione edilizia

Reggio Cal., li 19 AGO 2006

IL FUNZIONARIO
(arch. Rosario Imeneo)

IL PROGETTISTA



Comune di Siderno

(Provincia di Reggio Calabria)

TELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Comune di Siderno
Data Prot.: 25/05/2006
Num.: 0010938



OGGETTO: Adempimenti art. 5 del D.P.R. 380/2001
Trasmissione progetto

RACCOMANDATA A MANO

 REGIONE CALABRIA Dipartimento LL.PP. ed Acque SERVIZIO TECNICO DECENTRATO REGGIO CALABRIA (già Uff. del Genio Civile)
Prot. N. <u>5500</u> Data <u>19 GIU. 2006</u>

Alla REGIONE CALABRIA
Dipartimento LL. PP.
Servizio Tecnico Decentrato di Reggio Calabria
(Servizio 100 - già Ufficio del Genio Civile)
Servizio Edilizia Asismica
Via E. Cuzzocrea n. 48

REGGIO CALABRIA

~~0630301~~ NO! - VARIANTE OSOLOP

Per gli adempimenti di cui all'art. 5 del D.P.R. del 6.6.2001 e s.m.i., si trasmette il progetto sismico in triplice copia presentato della Ditta:

Siderno, li 28.05.2006



IL RESPONSABILE
(Arch. Giovanni Longo)

Attilio & Ferruccio

RICHIESTA PARERE DI CONFORMITA' ANTINCENDIO

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

a) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ PRINCIPALE E SULLE EVENTUALI ATTIVITÀ SECONDARIE SOGGETTE A CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI

87 locali adibiti a esposizione o vendita 'sup 400 mq fino 5000
mq.

b) INDICAZIONI DEL TIPO DI INTERVENTI IN PROGETTO: NUOVO INSEDIAMENTO O MODIFICA, AMPLIAMENTO O RISTRUTTURAZIONE DI ATTIVITÀ ESISTENTE

Nuovo insediamento in fabbricato isolato

N.B.: La scheda informativa generale deve essere sempre riferita all'intero complesso, anche nei casi di modifiche o ampliamenti o ristrutturazioni di una parte dell'attività, o di richiesta di deroga.

Allega i seguenti documenti :

Relazione tecnica (2 copie a firma di tecnico abilitato) relativa a (barrare una delle tre ipotesi corrispondente alla situazione):

- per attività non regolate da specifiche disposizioni antincendio: individuazione dei pericoli di incendio; descrizione delle condizioni ambientali; valutazione qualitativa del rischio; compensazione del rischio incendio; gestione dell'emergenza.
- per attività regolate da specifiche disposizioni antincendio: dimostrazione dell'osservanza delle specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi.
- per ampliamenti o modifiche di attività esistenti: documentazione tecnica e grafica riferita alla parte oggetto dell'intervento ed alle relative correlazioni con l'esistente (scheda informativa e planimetria generale devono riguardare l'intero complesso).

Elaborati grafici (2 copie a firma di tecnico abilitato) preferibilmente nei formati non superiori ad A2 e piegati in A4 comprendenti: planimetria generale in scala (da 1:2000 a 1:200), a seconda delle dimensioni dell'insediamento, da cui risultano: ubicazione delle attività, accessibilità, distanze di sicurezza esterne, etc.; piante in scala da 1:50 a 1:200, a seconda delle dimensioni dell'edificio o locale dell'attività, relative a ciascun piano, con destinazione d'uso dei locali, indicazione uscite, attrezzature antincendio, impianti di sicurezza, etc; sezioni ed eventuali prospetti degli edifici in scala adeguata, tavole relative ad impianti e macchinari di particolare importanza ai fini della sicurezza antincendio.

Ricevuta di versamento n. VE40035 del 04-06-09 effettuato sul c/c postale n. 0701892
 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Reggio Calabria ai sensi della legge 26 luglio
 1965, n.966, per un totale di € 264,00 così distinte:

N.B.: la compilazione della distinta di versamento e' obbligatoria

attività n.	<input checked="" type="checkbox"/> 87	tipologia ⁽¹⁾	Locali adibiti a esp. e vendita tra 1000 e 5000 mq	n. ore	<input type="text" value="6"/>	€	<input type="text" value="264,00"/>
attività n.	<input type="checkbox"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
attività n.	<input type="checkbox"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
attività n.	<input type="checkbox"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
attività n.	<input type="checkbox"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
attività n.	<input type="checkbox"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
attività n.	<input type="checkbox"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
attività n.	<input type="checkbox"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
attività n.	<input type="checkbox"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
attività n.	<input type="checkbox"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
attività n.	<input type="checkbox"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
attività n.	<input type="checkbox"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
attività n.	<input type="checkbox"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
attività n.	<input type="checkbox"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
attività n.	<input type="checkbox"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
attività n.	<input type="checkbox"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
attività n.	<input type="checkbox"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	€	<input type="text"/>
				totale n. ore	<input type="text" value="6"/>	€	<input type="text" value="264,00"/>

(1) specificare la dizione riportata nell'allegato VI al D.M. 4 maggio 1998 al fine di definire il numero di ore ed il relativo importo (quantitativo, capacità, capienza, superficie, potenzialità, etc.)

Altro: _____

Ulteriore eventuale indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

_____		_____	
cognome		nome	
_____	_____	_____	_____
via - piazza	n. civico	c.a.p.	provincia

10-06-09
Data

[Firma]
Firma

-2004

N.B.: In caso di delega, ove la firma non sia apposta in presenza del pubblico ufficiale addetto alla ricezione del modello, la persona delegata deve allegare all'istanza una fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (DPR 445 del 28 dicembre 2000). In caso di inoltro dell'istanza a mezzo posta, deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente.

<p>Spazio riservato al delegante</p>	<p>Spazio riservato al Comando Provinciale (da compilare solo in assenza di fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente)</p>												
<p>Il sottoscritto per le procedure di cui alla presente istanza delega il/la sig.</p> <table border="1"> <tr> <td>Ing.</td> <td>Panetta</td> <td>Antonio</td> </tr> <tr> <td><small>titolo profess.</small></td> <td><small>cognome</small></td> <td><small>nome</small></td> </tr> </table> <p>domiciliato in Via Madama Lena</p> <table border="1"> <tr> <td>37/Q</td> <td>89042</td> <td>Groiosa Ionica</td> </tr> <tr> <td><small>n. civico</small></td> <td><small>C.A.P.</small></td> <td><small>comune</small></td> </tr> </table> <p>Reggio Cal.</p> <p>10-06-09</p> <p><i>[Firma]</i></p>	Ing.	Panetta	Antonio	<small>titolo profess.</small>	<small>cognome</small>	<small>nome</small>	37/Q	89042	Groiosa Ionica	<small>n. civico</small>	<small>C.A.P.</small>	<small>comune</small>	<p>Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 403 del 20/10/1998, io sottoscritto _____ addetto incaricato con _____ qualifica _____ in data _____ / / _____ a mezzo documento _____ n. _____ / / _____ rilasciato in data _____ / / _____ a _____ ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____ che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.</p> <p>Data _____ / _____ / _____ Firma _____</p>
Ing.	Panetta	Antonio											
<small>titolo profess.</small>	<small>cognome</small>	<small>nome</small>											
37/Q	89042	Groiosa Ionica											
<small>n. civico</small>	<small>C.A.P.</small>	<small>comune</small>											

RILASCIO PARERE IGIENICO SANITARIO

REGIONE CALABRIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 9
89044 LOCRI

DIPARTIMENTO AREA DI PREVENZIONE
Il Dirigente Responsabile
Dr. Giuseppe Mollace

Prot. n° 383/0.3 del 26/06/2000

Al Sig. SINDACO
del Comune di Siderno

Oggetto: Rilascio parere igienico- sanitario. Idoneità Locali

Il Medico Responsabile del Settore, esaminata la documentazione pervenuta in questo ufficio e dal sopralluogo effettuato in data 26/06/2000, **ESPRIME PARERE**

FAVOREVOLE PREVENTIVO al rilascio del certificato attestante l' idoneità igienico-

sanitaria dei locali, siti in via SS106 C/de LENZI n°/ del Comune

di SIDERNO R. (RC)

adibiti a RAGAZZINI VENDITA MAT. EDILI di proprietà del

Signor-----, gestiti dal

Signor----- LO STESSO

Si rilascia, su richiesta, per gli usi consentiti dalla legge.



Il Dirigente Responsabile

REGIONE CALABRIA
A. S. n° 9 - 89044 LOCRI - Servizio n° 1
Igiene - Prevenzione - Sanità Pubblica
DIRIGENTE MEDICO
(Dr. GIUSEPPE MOLLACE)

CERTIFICATO DI CONFORMITA' IMPIANTO ELETTRICO

SETTORE TECNICO DI REGGIO CALABRIA

(già Ufficio del Genio Civile)

Servizio Edilizia Asismica

- L.R. N° 7 DEL 27 APRILE 1998 -



VARIANTE
PRATICA 0501019

AREA **LOCRI**

OGGETTO: - VARIANTE IN C.O. AL PERMESSO DI COSTRUIRE N°9/2005 E DEPOSITO AL SERVIZIO TECNICO DECENTRATO DI REGGIO CAL. PRAT. N° 1019 PROT. N°1223 DEL 10.05.2005 PER LA SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA DEL TETTO DI UN FABBRICATO ESISTENTE ADIBITO AD ATTIVITA' COMMERCIALE ED AMPLIAMENTO MEDIANTE UN PORTICO SITO IN C.DA LENZI

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE:

COMUNE :	SIDERNO	LOCALITA' :	
C.da :	Lenzi	NCT/NCEU R.C. SEZ.	
FOGLIO :	25	PARTICELLE :	369 e 917

COMMITTENTE:

DITTA:

VIA

CLASSIFICAZIONE DELLE OPERE: (Art. 4 Comma 1 R.R. 12 Novembre 1994 n. 1)
GRUPPO DI APPARTENENZA (a) Nuove strutture in c.a., normale o precompresso, acciaio o sistemi combinati dei predetti materiali, con volumetria fino a 5000 mc.

dovento procedere alla realizzazione delle opere di cui all'oggetto, giusto progetto esecutivo allegato in triplice copia, che si deposita, -

DENUNCIA

i sopracitati lavori, ai sensi e per gli effetti della L. R. n° 7 del 27 aprile 1998 e del R.R. di attuazione n° 1 del 12 novembre 1994. Il sottoscritto si riserva di comunicare la data di inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della L.R. n° 7/1998, dopo il rilascio di tutte le autorizzazioni previste dalle vigenti leggi.

ATA
X LUJAB
10-04-06
Q

Ritirati n° 2 copie progetto
Rus 9/08/06

PROGETTISTA DELLE OPERE:

DOMICILIATO A Siderno (RC)

C.da _____

TEL.: _____

STRUTTURE:

DOMICILIATO A _____

VIA _____

TEL.: _____

DIRETTORE DEI LAVORI:

DOMICILIATO A " " "

VIA " " "

TEL.: _____

APPALTATORE DEI LAVORI:

DOMICILIATO A Siderno

VIA _____

TEL.: _____



PER ACCETTAZIONE DIREZIONE LAVORI

ALLEGATI DI PROGETTO:

SI ALLEGA DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA, AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 2 L.R. N.7/98, CORREDATA DAI SEGUENTI ELABORATI RISPONDENTI AI CRITERI DELL'ART. 3 R.R. N. 1 DEL 12 NOVEMBRE 1994.

- 1- RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA E SUI MATERIALI;
- 2- PLANIMETRIE; CATASTALE & PRG.
- 3- TAVOLA DISEGNI (piante, sezioni e prospetti); E PLANIMETRIA GENERALE
- 4- SEZIONE DEI LUOGHI;
- 5- CALCOLI DI STABILITA' CON ESECUTIVI DI CANTIERE; (CORPO 1 e CORPO 2)

6 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA';

7 RELAZIONE GEOLOGICA (VEDERE QUOTA AGRI STESSE DA DOSSIERE)

8 - RELAZIONE SULLE FONDAMENTI

9 - RELAZIONE GEOTECNICA
Siderno II _____

REGIONE CALABRIA

Assessorato

SETTORE TECNICO

Si attesta l'avvenuto deposito Regionale 27.04.98 n. 7 e dell'

Prat. N. _____

il denunciante _____

Reggio Cal. _____

9 AGO. 2006

D.O.
Il
(dott. _____)

Richiesta per le opere soggette alla Legge 5/11/71 n° 1086

Il sottoscritto

APPALTATORE delle opere in oggetto, accettato il

progetto esecutivo delle strutture in acciaio redatto da:

CALCOLATORE DELLE STRUTTURE:

CHIEDE

che la denuncia che precede sia considerata valida anche come

DEPOSITO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge n. 1086/71.

A tal proposito si allega la relazione sui materiali, ai sensi dell'art. 4 lett. B della legge 5/11/1971 n. 1086.

Al sensi dell'art. 2 del D.P.R. 22 aprile 1994 n. 425 si allega, altresì, la dichiarazione del collaudatore designato, ING. Greco Nicola, residente in Caulonia in Via Mare, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Reggio Cal. al n°1260.

Caulonia (RC) il _____

L'APPALTATORE DELLE OPERE

DICHIARAZIONE DEL COLLAUDATORE DESIGNATO (Art. 2 D.P.R. 22.04.1994 n.425)

Il sottoscritto

, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di

Reggio Cal. al

DICHIARA

- di accettare l'incarico di cui sopra;
- di essere iscritto al proprio Albo professionale da più di dieci anni;
- di impegnarsi a non prendere parte alla direzione ed alla esecuzione dei lavori di che trattasi.

IL COLLAUDATORE DESIGNATO



pubblici
CALABRIA

all'art. 2 della Legge
Legge 5.11.71 n. 1086.

Prot. N.

DIREZIONE DEL DIRIGENTE

FUNZIONARIO

(ch. Rosario Imeneo)

COMUNE DI SIDERNO
Provincia di REGGIO CALABRIA

PROGETTO :
CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO
DI PORTICO AD USO PUBBLICO
E SANATORIA DI VOLUMI REALIZZATI ABUSIVAMENTE

PROGETTO DEFINITIVO

TAVOLA:	RELAZIONE TECNICA	SCALA:

COMMITTENTE:

PROGETTISTA:



COMUNE DI SIDERNO

(Prov. di Reggio Calabria)

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Progetto in sanatoria per cambio di destinazione d'uso ed ampliamento di porticato esistente (permesso a costruire n° 9/2005 - n° 20/2005 - n° 130/2005) ai sensi della legge 134/2012 (art.36)

Ditta: :

La ditta

ottenne in data 19 dicembre 2005 permesso a costruire n° 130/2005 in variante ai permessi a costruire n° 20/2005 e n° 9/2005. Il progetto veniva inoltre depositato presso gli uffici dell'ex Genio civile di Reggio Calabria in data 09 agosto 2006.

Oggetto dei Permessi a costruire riguardavano i lavori per la sostituzione del tetto di copertura del fabbricato esistente adibito ad attività commerciale dei cui alla C. E. n° 515 del 21-01-1998 ed autorizzazione per la realizzazione di un portico con struttura metallica annesso allo stesso fabbricato, da destinare ad uso pubblico in Via Nazionale C.da Lenzi su di un terreno distinto in catasto al foglio di mappa 25 particelle 369 e 1125

Il portico da realizzare e realizzato è posizionato lungo tutto il lato lungo del fabbricato esistente (lato R.C c.da Lenzi) e per un tratto lungo il lato parallelo alla strada Statale 106. In fase esecutiva l'altezza del portico, in origine previsto ad un livello, venne alzata in modo da uniformarsi alla copertura del fabbricato esistente; ciò di fatto ha comportato la realizzazione di due livelli della struttura del portico uniformandosi alle quote del fabbricato esistente. Oltre alla realizzazione dei due livelli il portico venne sviluppato per tutta la lunghezza del lato corto del fabbricato principale, (parallelo alla SS106) realizzando così una ulteriore superficie coperta di mq (10,00 x 5,00), allineandosi in tal modo al fabbricato esistente lungo il confine nord. Lo sviluppo in pianta del portico autorizzato presentava dimensioni di ml 45,00 x 10,00 (lato lungo) e ml 10,00 x 5,00 (lato corto) per una superficie coperta di mq 500,00.

Parametri urbanistici

Rispetto al vigente strumento urbanistico, PRG, veniva accolta osservazione, approvata dal Dirigente della regione Calabria in data 21/12/2000 n. 571, con efficacia a seguito di riduzione del vincolo cimiteriale riducendolo dal previsto limite di 200,00 ml a 50,00 ml di in edificabilità. L'area su cui insiste l'autorizzato portico ed il fabbricato esistente, ricade attualmente in zona D3 artigianale -piccola industria; tale zona venne variata dall'iniziale destinazione d'uso di tipo E1-agricola- a zona D3 con deliberazione di Consiglio comunale n° 11 del 15 marzo 2007, con i seguenti parametri urbanistici : indice di copertura pari a 2,00 mc/mq; $R_c = 0,4$; $H_f = 12,00$ ml; distanza di confini o da zone non omogenee = 5,00 ml ; distanza da strade (in funzione della larghezza) ml 7,50; parcheggi nella misura di mq 15,00 ogni cento mq di Su.

Tenuto conto che la superficie in possesso della ditta

S.a.S ammonta a mq 6.880,00; ne consegue che la volumetria realizzabile ammonta a mc 13,760,00 e tenuto conto che la volumetria realizzata è pari a mc 5.400,00 per il fabbricato esistente (40,00 x 20,00 x 6,75) di cui alla C. E. n. 515 del 21/01/1998 restano a disposizione della ditta mc 8.360,00. Di tale volumetria disponibile l'ex portico (primo livello e secondo) ha volumetria di mc 3.375,00 (45,00 x 10,00 + 10,00 x 5,00) x 6,75 ; oltre alla volumetria dell'ex portico e sopraelevazione dello stesso, venne realizzato abusivamente una volumetria di mc 337,50 (10,00 x 5,00) x 6,75 (lato parallelo alla SS106). Ne consegue che la volumetria realizzata ammonta a mc 9.112,50 minore della volumetria disponibile.

L' ex portico risulta, da quanto riferito, da quanto constatato de visu e dall'esame degli elaborati depositati presso l'ex ufficio del genio civile di Reggio Calabria , realizzato interamente in metallo con pilastrata in profili di acciaio HEA 240 e travature realizzate con profili in acciaio IPE 240 per le travature sul lato lungo e profili in acciaio HEA 240 per le travi di collegamento dei pilastri sul lato corto; il solaio di interpiano è stato realizzato mediante lastre prefabbricate mentre la copertura è realizzata con pannelli metallici coibentati fissati ad arcarecci in metallo tipo Omega. I montanti HEA risultano fissati alla fondazione in c.a. mediante bullonature. Attualmente entrambi i livelli (piano terra + 1° livello) sono congiunti all'attività commerciale praticata nel fabbricato principale, costituendo di fatto un unico edificio a due livelli.

Come detto sono state anche realizzate due scale metalliche, quali uscite di sicurezza, che dal secondo livello dell'attività commerciale conducono al cortile di pertinenza ed al parcheggio; oltre alle due scale metalliche lungo il lato di ingresso all'attività commerciale è stata realizzata, sempre con struttura metallica, pensilina di larghezza pari a ml 2,20 e lunghezza pari a ml 19,50 in corrispondenza del primo solaio, a protezione dell'ingresso dell'attività commerciale.

In relazione alla dotazione di parcheggi, considerando che la superficie di cui si chiede il cambio di destinazione d'uso - da portico ad uso pubblico a locale commerciale, ammonta a mq 500,00, consegue che la superficie per parcheggio ammonta a mq 75,00 per la superficie realizzata sopra l'autorizzato portico (mq 500) e per l'ampliamento lungo il lato SS106 (due livelli per mq 100) per totale mq 600,00, la superficie da destinare per parcheggi ammonta a mq 90,00: in totale dunque la superficie da destinare a parcheggi per il cambio di destinazione d'uso del portico, per la sopraelevazione dello stesso e per la parte realizzata lungo il lato parallelo alla SS106 ammonta a mq 165,00 per come individuato sull'elaborato planimetrico. Ovviamente a questa superficie bisogna aggiungere quella necessaria per il fabbricato principale che ammonta a mq 240,00; in totale dunque la superficie da destinare a parcheggio non può essere inferiore a mq 405,00 che come si evince dagli elaborati è ampiamente disponibile.

Si comunica inoltre che la ditta _____ in data 10 giugno 2009 ha richiesto parere di conformità antincendio sia per il fabbricato preesistente che dell'ex portico e della sopraelevazione dello stesso. (fabbricato ad uso commerciale con superficie superiore a 400mq) Rif. Pratica VV.FF. 10339

Analogamente la ditta _____ ha partecipato al progetto denominato "un mondo di luce" della ditta Beghelli per l'installazione di organi illuminanti a risparmio energetico previo redazione di progetto illuminotecnico redatto ai sensi della legge 46/90 e relativa dichiarazione di conformità dell'impianto RILASCIATA DALL'IMPRESA

Relativamente al parere igienico-sanitario di competenza dell'ASP territoriale, esiste agli atti rilascio di parere igienico-sanitario e idoneità locali datato 26/06/2000 relativo al fabbricato principale di cui alla concessione n. 515 del 1998 ed adibito al commercio di materiali edili.

Il tecnico



CITTA' DI SIDERNO
PROV. DI REGGIO CAL.

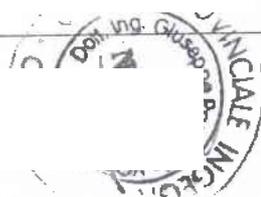
PROGETTO IN SANATORIA PER CAMBIO DESTINAZIONE
D'USO ED AMPLIAMENTO DI PORTICO ESISTENTE
LOCALITA' LENZI

PROGETTO DEFINITIVO

OGGETTO TAVOLA :
SCHEDE URBANISTICA

COMMITTENTE:

PROGETTISTI :



DISEGNO N.

REV. N.

SCALA

DATA

AGO 2013

VALIDO SOLO PER

ARCHIT.

STRUTT.

IMP.TECN.

IMP.SPEC.

IMP.ELET.

DISEGNATORE

VISTO

FASE DI PROGETTO

PRELIMINARE

ESECUTIVO

DEFINITIVO

COMUNE DI SIDERNO

(Prov. di Reggio Calabria)

Oggetto: Progetto in sanatoria per cambio di destinazione d'uso ed ampliamento di porticato esistente (permesso a costruire n° 9/2005 - n° 20/2005 – n° 130/2005)

Ditta: :

SCHEDA URBANISTICA

Terreno di proprietà della : mq 6.880,00 (foglio 25
part.lle 1122,1124, 1126,1125, 369)

Rispetto allo strumento urbanistico vigente l'area ricade in zona D3 artigianale –piccola industria con i seguenti parametri urbanistici : indice di copertura pari a 2,00 mc/mq; Rc = 0,4; Hf = 12,00 ml; distanza di confini o da zone non omogenee = 5,00 ml ; distanza da strade (in funzione della larghezza della stessa).

La volumetria realizzabile ammonta a mc 13,760,00 (6.880,00 x 2);

la volumetria realizzata è pari a mc 4.742,00 per il fabbricato esistente (part. 369);

(40,00 x 20,00 x 6,75) - (40,00 x 4,70 x 3,50) di cui alla C. E. n. 515 del 21/01/1998: sulla particella 1125 è stata realizzata volumetria pari a mc 2.656,00 di cui al Permesso a costruire n° 6//2009 rilasciato in data 21/02/2009.

Complessivamente la volumetria realizzata ammonta a mc 7.398,00 (4742,00 + 2.656,00)

Restano a disposizione della ditta mc 6.362,00.

Volumetria occupata dall'ex portico (primo livello e secondo) mc 3.375,00 (45,00 x1 0,00 + 10,00 x 5,00) x 6,75 ;

Volumetria realizzata abusivamente mc 675,00 (10,00 x 5,00) x 6,75 (lato parallelo alla SS106.

Ne consegue che la volumetria complessivamente realizzata ammonta a mc 11.476,00 (4.742,00 + 3.375,00 + 675,00 + 2.656,00) minore della volumetria realizzabile

Restano ancora disponibili mc 2.284 (13.760,00 – 11.476,00)

Siderno li 23 luglio 2013



N°-95700



Particelle: 360. 1001 catastrali e costruzioni non allineati a via

COMUNE DI SIDERNO
Provincia di REGGIO CALABRIA

PROGETTO :
CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO
DI PORTICO AD USO PUBBLICO
E SANATORIA DI VOLUMI REALIZZATI ABUSIVAMENTE

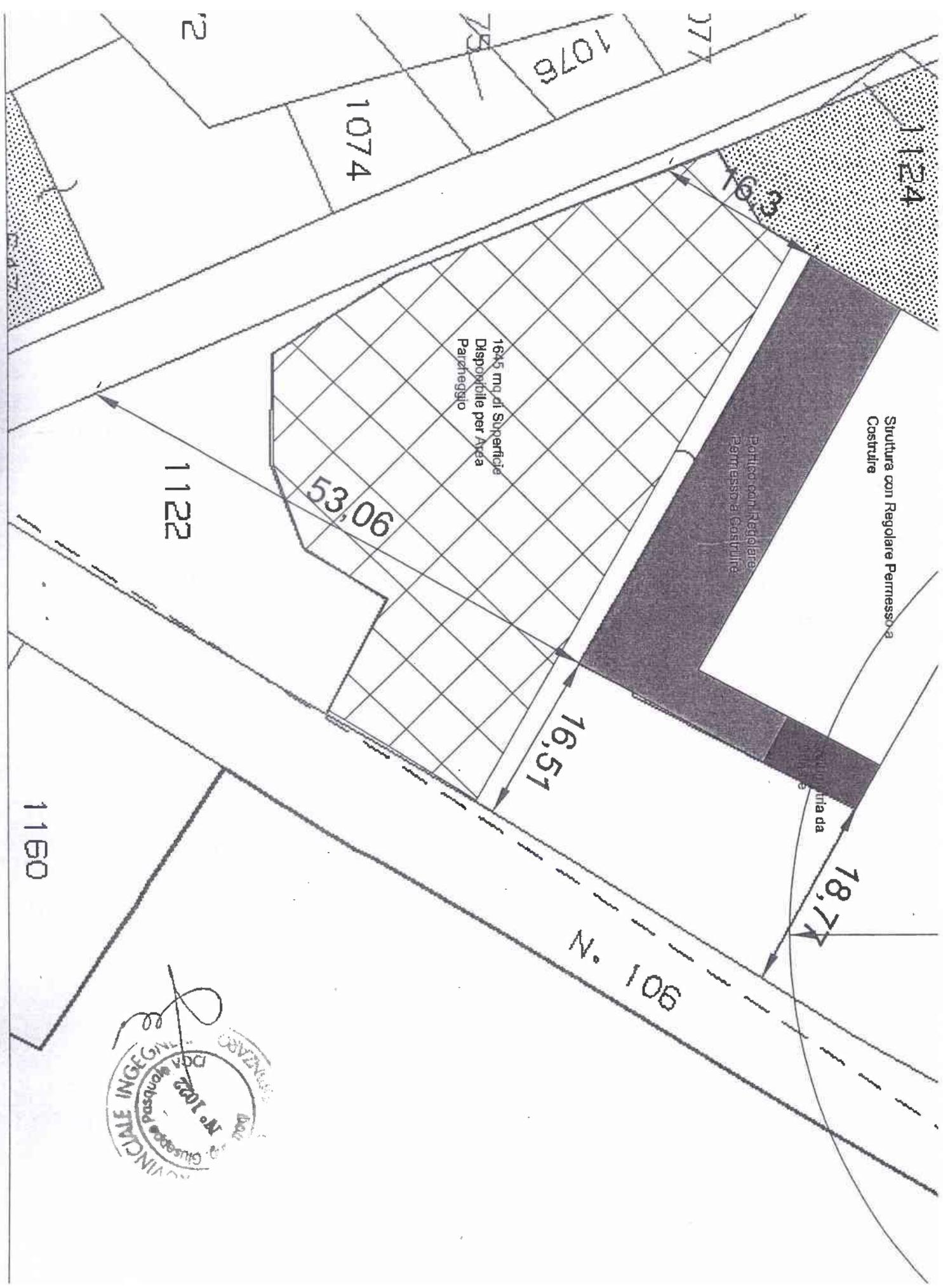
PROGETTO DEFINITIVO

TAVOLA:	PLANIMETRIA PARTICOLAREGGIATA	SCALA:

COMMITTENTE:

PROGETTISTA:





Struttura con Regularità Permesso a Costruire

Portico con Regularità Permesso a Costruire

1645 mq di Superficie Disponibile per Area Parzineggio

53,06

16,51

18,77

N. 106

1122

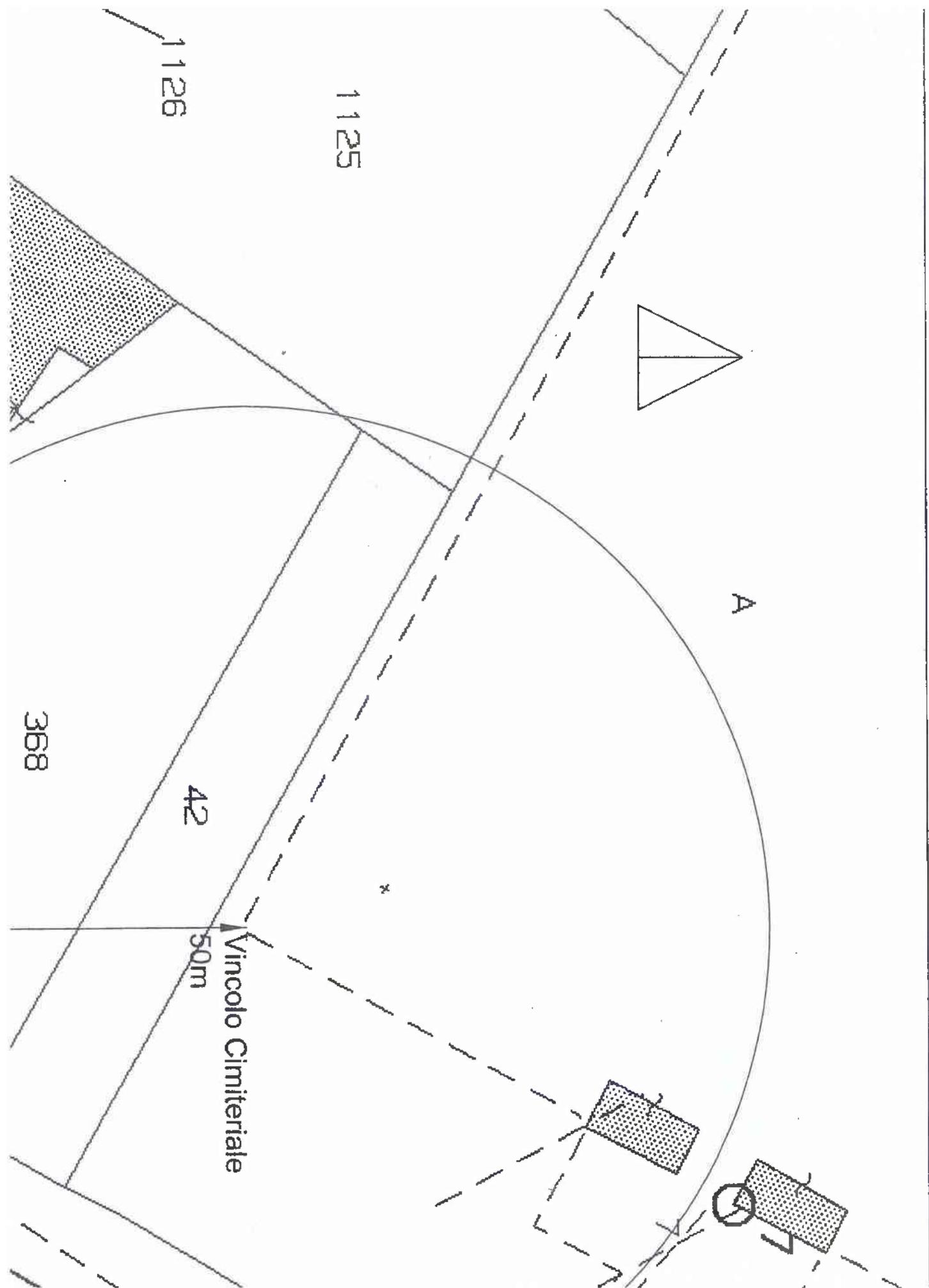
1160

1074

1078

1124







Comune di Siderno (RC)

(Provincia di Reggio Calabria)

Settore V

Assetto e Gestione del Territorio

Piazza Vittorio Veneto – Telefax 0964/345216 – 255 – 218 – 239

E-mail: urbanistica.siderno@asmepec.it

Raccomandata

Siderno 02 Dicembre 2013



Comune di Siderno

Protocollo n° 032342
del 09/12/2013

Snett.le



OGGETTO: COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 10-BIS DELLA L. 241/90.

Vista la richiesta presentata dal Sig./Società

, prot. gen.le 18755, tendente ad ottenere il rilascio del **PERMESSO DI COSTRUIRE** per: Cambio di destinazione d'uso di portico ad uso pubblico e sanatoria di volumi realizzati abusivamente da eseguirsi sul fabbricato ubicato in Siderno C.da Lenzi n. 69, riportato in catasto al Foglio n. 25 Mappale n. 369;

Viste le verifiche tecniche eseguite sul progetto dall'Ufficio Assetto del Territorio settore V° in data 14/10/2013;

SI COMUNICA

che la domanda di rilascio del Permesso di Costruire Prat. n° 7037 presentata in data 11/07/2013, prot. gen.le n. 18755, dal Sig./Società **NON PUO' ESSERE ACCOLTA** per i seguenti motivi:

1. Con nota di Questo Settore, prot. n. 9137 del 02/05/2007, veniva comunicato alla ditta committente che i lavori di cui al Permesso di Costruire n. 130/05 Prat. Edil. N. 5956 concernenti " la sostituzione del tetto di copertura del fabbricato esistente adibito ad attività commerciale e realizzazione di un portico con struttura metallica da destinare ad uso pubblico in via Nazionale località Lenzi" rimanevano sospesi fino alla nomina del nuovo

direttore dei lavori a tutt'oggi mai pervenuta.

2. Il portico del quale s'intende chiedere il Permesso di Costruire in sanatoria (art. 36 D.P.R. 380/01) risulta destinato ad uso pubblico come da prescrizioni impartite nel medesimo permesso di costruire e atto di dichiarazione di vincolo registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Locri il 25 Gennaio 2005 e protocollato presso Questo Ente in data 31/01/2005 Prot. n. 2181.
3. Nelle zone D3 l'intervento edilizio urbanistico in assenza del Piano Insediamenti Produttivi P.I.P. non è attuabile, ai sensi dell'art. 15 sottozona D3.

SI INFORMA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-bis della L. 07/08/1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, entro (dieci) 10 giorni dal ricevimento della presente comunicazione possono essere presentate osservazioni eventualmente corredate da documenti.

La presente comunicazione interrompe i termini del procedimento, i quali inizieranno nuovamente a decorrere dalla data di presentazione allo Sportello Unico per l'Edilizia delle osservazioni o, in caso di mancata presentazione, ricominceranno a decorrere decorsi 10 giorni dal ricevimento della presente.

Le osservazioni devono essere indirizzate a Comune di Siderno Settore n° 5 Assetto del Territorio.



IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto MESSO COMUNALE dichiara di avere oggi notificato in data odierna, copia del presente atto

a _____

mediante consegna a mani di _____

nella sua qualità di _____

Data _____

IL NOTIFICATO

IL MESSO NOTIFICATORE

Comune di SIDERNOProvincia di Reggio Cal.**NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI****IL SINDACO**

Vista la domanda del Sig.

nato a Siderno il 1° ;tendente ad ottenere l'autorizzazione a costruire casa di civile abitazione

in questo Comune: catasto foglio _____ mappale N° _____ in località _____

Via Mileto N° _____ ;

Visti i disegni, il tipo di frazionamento e le planimetrie allegate alla domanda stessa ;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 6/8/1963 ;Udito il referto dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 6/8/1963 ;Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 6/8/1963 ;

(1) _____

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene, polizia locale e tutela delle strade comunali ;

Visto il capo IV. del titolo II. della legge 17 agosto 1942, n. 1150 ;

Vista la denuncia relativa alle imposte di consumo sul materiale da costruzione edilizia che verrà impiegato ;

Vista la legge comunale e provinciale, T. U. 3 marzo 1934, n. 383 ;

Visto le disposizioni sancite dal Codice Civile, libro terzo, in materia di proprietà edilizia ;

Viste le leggi sulla prevenzione infortuni 27 aprile 1955, n. 547 ; 7 gennaio 1956, n. 164 ; 19 marzo 1956, n. 302 ;

Visto che copia del progetto e relativi calcoli statici delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato è stato depositato presso la Prefettura per gli adempimenti di cui alla legge 16 novembre 1939, n. 2229 ;

Viste le norme di cui al R. D. 22 novembre 1937, n. 2105 sulla disciplina delle costruzioni in zone asismiche di 1ª e 2ª categoria ;

Visto il nulla osta rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Reggio Cal. in data 26/settembre/1963, n° 17697 Sez. II

Concede il proprio

NULLA OSTA

al Signor _____

per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte,

perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate

1). Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

2). Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;

3). Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

4). Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5). Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6). Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui è collocata;

7). A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8). L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9). L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati dal funzionario l'Ufficio Tecnico previo sopralluogo col Direttore dei Lavori;

10). È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle più gravi sanzioni comminate dalla legge;

11). Che siano osservate le norme e disposizioni di cui al R. D. 16 novembre 1939, n. 2229 sulle opere in conglomerato cementizio semplice od armato.

12). Che siano osservate le prescrizioni costruttive di cui al R. D. 22 novembre 1937, n. 2105 per le zone asismiche di 1ª e 2ª categoria;

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano, in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati munito di regolare visto.

Dalla Residenza municipale, li

28 SET. 1963

196



IL SINDACO



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

UFFICIO DEL GENIO CIVILE

REGGIO CALABRIA

26 SET. 1963

Prot. N. 17697 Sez II

Reggio Cal., li.....

AL SIGNOR SINDACO
di Siderno



e p. c. Alla
via

Siderno

OGGETTO: Norme di edilizia asismica - Legge 25 novembre 1962, n. 1684

Nulla Osta inizio lavori fabbricati in ~~muratura ordinaria~~
cemento armato

In conformità del disposto dell'art. 26 della legge 25-11-1962, N. 1684, contenente norme tecniche ed igieniche di edilizia per le località colpite dal terremoto, si informa che in data odierna è stato rilasciato il nulla osta per la costruzione di un fabbricato a quattro piani fuori terra

in territorio di codesto Comune, via Mileto

per conto della Ditta

Si rimette il relativo nulla osta, in doppio originale, con preghiera di volere consegnare un esemplare alla Ditta interessata, unitamente alla copia del progetto allegato, dopo averne preso nota nel registro denunce lavori di codesto Comune, trattenendo l'altro esemplare.

La Ditta interessata, prima di intraprendere i lavori, dovrà ottenere dal Comune apposita licenza, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150.

L'INGEGNERE CAPO
(F. De Lyca)



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

UFFICIO DEL GENIO CIVILE

REGGIO CALABRIA

NORME TECNICHE ED IGIENICHE PER LE COSTRUZIONI EDILIZIE

(Legge 25 Novembre 1962 n. 1684)

Visto l'art. 25 della legge 25 novembre 1962, n. 1684, circa l'obbligo della denuncia allo Ufficio del Genio Civile da parte di chi intraprende i lavori;

Vista l'istanza pervenuta in data 19-6-1963 con la quale il Sig. chiede il nulla osta per l'esecuzione dei lavori di

costruzione di un fabbricato a quattro piani fuori terra oltre un piano cantinato

in Via Mileto del Comune di Siderno

Visto che il sistema di costruzione con ingobbatura in cemento armato e muratura di tamponamento in mattoni doppio UNI e malta cementizia

solai di marcapiano e copertura in c.a. misto a laterizio, in tale avviso denunciato, è ammesso dalle norme tecniche vigenti;

Accertato con visita in luogo che l'ubicazione del fabbricato, per quanto concerne la natura del suolo, larghezze delle strade e spazi di isolamento circostanti, non contravviene alle vigenti norme di cui alla legge 25 Novembre 1962, N. 1684

Considerato che il progetto redatto dall' ing. Giuseppe Malgeri con calcoli di stabilità redatti dall' lo stesso progettista

è rispondente alle vigenti norme di edilizia antisismica, salvo la calcolazione definitiva delle strutture sidero-cementizie, all'atto esecutivo, e gli adempimenti demandati dal Cap. I del R. D. 16 Novembre 1939 N. 2229, nonchè con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

I vani di porte e finestre siano incorniciati con strutture secondarie in c.a.

Considerato che è stato comunicato che i lavori saranno diretti dall'ing.

Considerato che la Ditta proprietaria con bollettino N. in data 4-6-1963
ha effettuato il versamento di L. 45.825. a favore della Cassa Previdenza Ingegneri ed
Architetti ai sensi dell'art. 24 della legge 4-3-958 N. 179

Considerato che, prima che siano intrapresi i lavori, il Sindaco deve rilasciare apposita li-
cenza ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942 n. 1150;

NULLA OSTA

all'inizio dei lavori di che trattasi salvo il diritto di terzi ed il rilascio della licenza edilizia da
parte del Comune, con l'obbligo di osservare, all'atto esecutivo, le norme di cui alla legge 25
Novembre 1962 N. 1684, e del R. D. 16 Novembre 1939 N. 2229; nonchè le particolari pre-
scrizioni sopradette, le norme contenute nel Regolamento Edilizio Comunale ed il Piano Rego-
latore in vigore.

Del presente nulla osta fa parte integrante il progetto con i disegni muniti di visto dello
Ufficio predetto.

Reggio Cal., li 10 SET. 1963 N. 17697 di prot.

IL TECNICO INCARICATO

IL CAPO SEZIONE

L'INGEGNERE CAPO
(F. De Luca)



*Ritirata copia del presente Nulla Osta e
copia del progetto vistato dal Genio Civile off.
9-1-1968*



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE IN CATANZARO

UFFICIO DEL GENIO CIVILE

REGGIO CALABRIA

27 AGO. 1969

Comune di Siderno		
4 SET. 1969		
Prot. N. 88/3	Cat.	Fasc.

Reggio Calabria, li

Prot. N. 13966 Sez. II

Riscontro al foglio del

Allegati N. progett.

AI SINDACO DEL COMUNE di

SIDERNO

e p.c. Alla PREFETTURA di

REGGIO CALABRIA

Versam. a favore Cassa Naz. Previdenza
(articolo 24 Legge 4 marzo 1958, n. 179)

di L. 19.685

Alla l

v

Ricevuta N. data 31/6/1969

SIDERNO MARINA

OGGETTO: Norme tecniche di edilizia sismica - Legge 25 Novembre 1962, n. 1684.
Autorizzazione a costruire un quinto piano un fabbricato a
~~in variante di quattro piani e cantinato~~ per conto della
ditta in indirizzo.

RACCOMANDATA

Si trasmette, in duplice originale, munito del visto di questo Ufficio ai sensi dello
art. 26 della Legge in oggetto, l'unito progetto a firma

..... relativo alla variante in corso di opera per la costruzione
di un quarto piano al nulla osta già concesso per quattro piani e cantinato
in territorio di codesto Comune, Via Mileto, con preghiera di
prenderne nota ai sensi dell'art. 27 della Legge citata e di consegnarne un esemplare
alla ditta interessata.

Alla ditta stessa, cui la presente è diretta per conoscenza, si precisa che l'inizio
dei lavori resta subordinato al rilascio della licenza comunale di costruzione, ai sensi

della legge 17 agosto 1942, N. 1150 e successive modifiche ed integrazioni, nonché all'ottenimento di eventuali autorizzazioni da parte di altri Enti interessati, restando inteso che la presente autorizzazione si rilascia solo ai fini della legge 25-11-1962, N. 1684.

Compete, pertanto, al Comune medesimo, prima di concedere la licenza di costruzione, l'accertamento della conformità del progetto in parola a tutte le norme edilizie ed urbanistiche vigenti, ed eventuali vincoli paesistici e, in particolare, ai divieti, limitazioni e prescrizioni contenute negli articoli 8 - 10 - 17 - 18 - 19 della legge 6 agosto 1967, n. 765.

L'esecuzione dei lavori è altresì subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- vengano fatti salvi i diritti dei terzi;
- vengano osservate le norme di cui alla Legge 25-11-1962, N. 1684;
- vengano redatti prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici definitivi della struttura portante in ogni sua membratura;
- vengano osservate le norme tecniche contenute nella legge 16-11-1939, N. 2229 e tutte le altre norme tecniche vigenti.



Retirato progetto Vistato dal Genio Civile



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

UFFICIO DEL GENIO CIVILE
REGGIO CALABRIA

OGGETTO: Legge 25-11-1962 n. 1684 - art. 37

Costruzione fabbricato in Siderno

Il sottoscritto Ingegnere Capo dell'Ufficio suddetto:

Vista l'istanza della Ditta suddetta, pervenuta in data **23.6.1970**

Visto il progetto a firma

provato da questo Ufficio con nota N. **13966** del **27.8.69**

in il quale si prevedeva la costruzione di un fabbricato a **5** piani, oltre **cantinato**

Visto il certificato di collaudo delle strutture portanti in cemento armato a firma

rilasciato in data **6.4.70**

sensì dell'art. 4 del R. D. L. 16-11-1939 N. 2229;

Visto l'art. 37 della Legge 25-11-1962 N. 1684;

Considerato che da accertamenti eseguiti da un funzionario di questo Ufficio, è risultato
e il fabbricato risponde alle previsioni del progetto approvato, salvo lievi modifiche consentite
dalla suddetta Legge 1684:

CERTIFICA

il fabbricato sito in **Siderno** via **Mileto**

proprietà

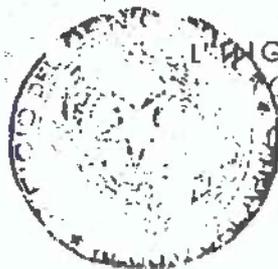
costituito da **cinque** piani fuori terra, oltre **cantinato** realizzato in conformità

al progetto approvato da questo Ufficio, risponde alle norme di edilizia antisismica di cui alla

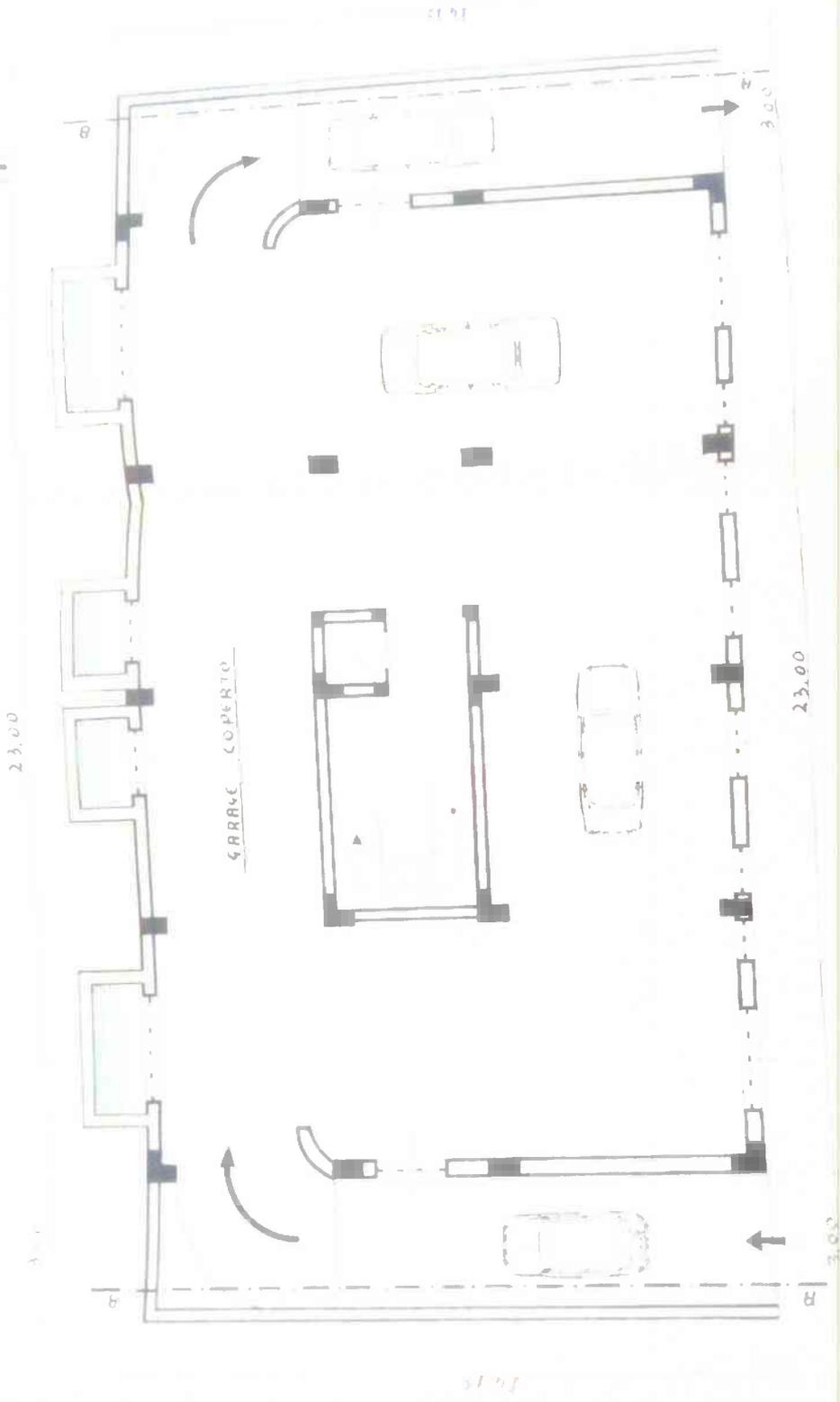
Legge 25-11-1962 N. 1684.

Prot. N. **14114** *192109* Reggio Cal., li

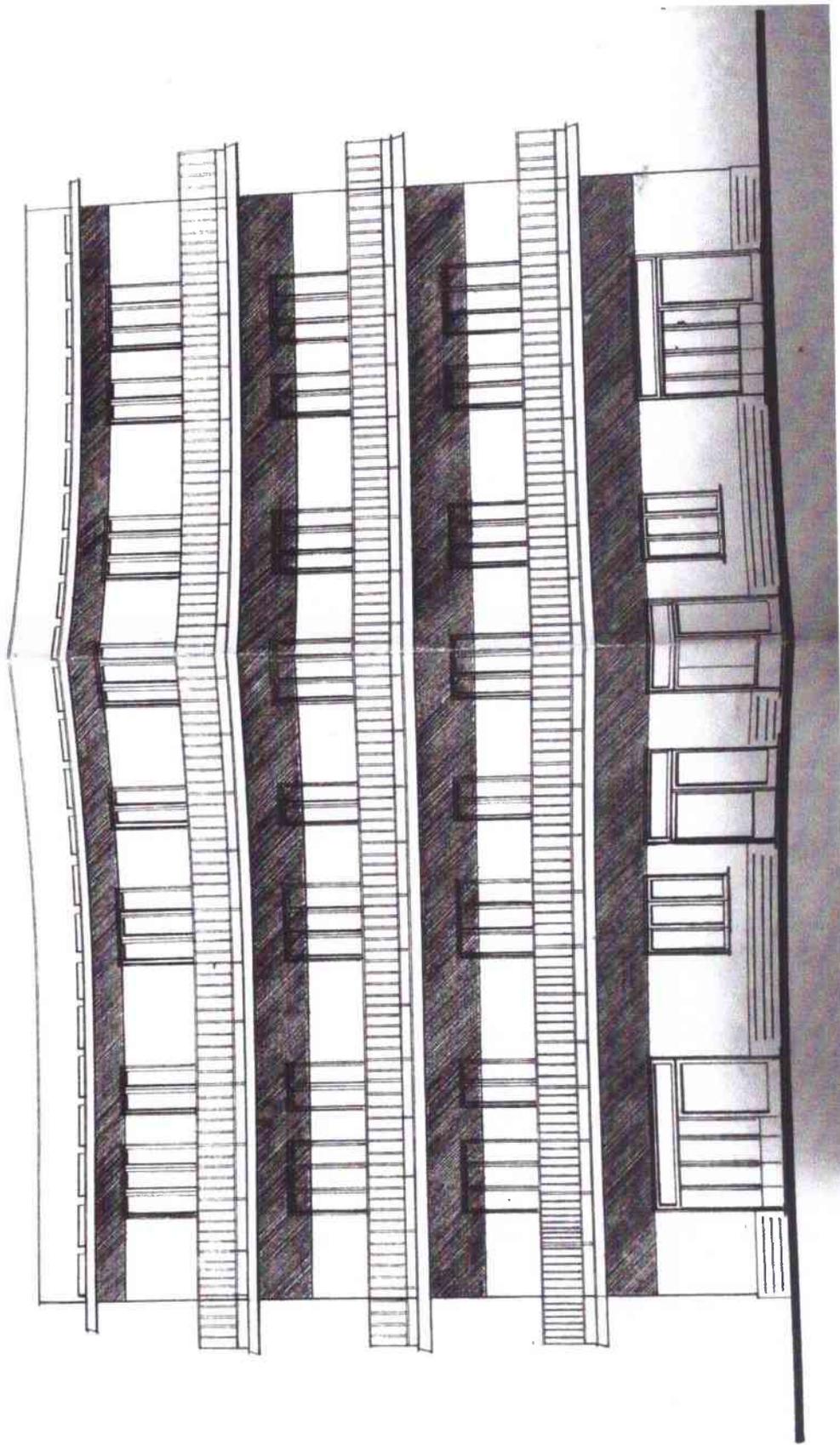
31 MAG 1971



L'INGEGNERE CAPO
(Q. D'Ambrasio)



PIANO CANTINATO PER GARAGE





Città di Siderno

Città Metropolitana di Reggio Calabria
Settore 5 - "Politiche del Territorio"

Piazza Vittorio Veneto – 89048. Tel. (+39) 0964 345216 Fax (+39) 0964 345223
Pec: urbanistica.siderno@asmepec.it sito web.: www.comune.siderno.rc.it

IL RESPONSABILE

- Vista la richiesta pervenuta in data 12/11/2019 prot. n. 31920, presentata dall'Arch. Saccà Lucia in qualità di C.T.U.;
- Visti gli atti d'Ufficio;
- Visto il D.lgs. 18 Agosto 2000, n°267;

ATTESTA

che, la destinazione urbanistica dei beni siti in questo Comune, riportati in catasto ai fogli di mappa e alle particelle sotto riportate è la seguente:

Foglio di mappa n° 23

- p.lla n. 173: Zona G1 - Comparti turistici per insediamenti integrati e servizi per il tempo libero;
- p.lle nn.175 e 492: Zona G1 - Comparti turistici per insediamenti integrati e servizi per il tempo libero, interessate, da Area di Attenzione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, adottato dall'Autorità di Bacino con delibera n°13 del 29.10.2001 ed approvato rispettivamente dalla Giunta regionale e dal Consiglio Regionale con delibera n°900 del 31.10.2001 e delibera n°115 del 28.12.2001, nonché zona di in edificabilità dell'invaso sul torrente lordo;

Foglio di mappa n° 25

- p.lla n. 654: zona Produttiva non agricola – Sottozona "D3 – Artigianato e piccola industria";
- p.lle nn. 1398 e 1400: zona Produttiva non agricola – Sottozona "D3 – Artigianato e piccola industria" interessate da vincolo cimiteriale;

Si rilascia, in carta semplice, per gli usi consentiti.

Siderno, li 26 FEB 2020

Il Responsabile del Procedimento Amm.vo
Francesco Correale

Il Responsabile di Settore
Arch. Domenico Marfia





COMUNE DI SIDERNO
Città Metropolitana di Reggio di Calabria

Ordinanza N.
Data di registrazione

2
12/05/2020

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI OPERE ABUSIVE
OGGETTO: (ART. 27, COMMA 2 E ART.31, COMMA 2, D.P.R. N. 380/2001 E S.M.I.)

Il Responsabile di Settore

VISTA la nota della Commissione Straordinaria n. 5044 del 20.02.2019 e del successivo sollecito prot. n.7541 del 12.03.2019;

RICHIAMATO: L'art. 107, comma 3 lett. g del Decreto Legislativo n. 267/00 – TUEL - che attribuisce ai Dirigenti Comunali la competenza ad emanare "tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio, nonché paesaggistico-ambientale".

VISTI:

- la relazione di servizio del I° sopralluogo congiunto presso gli immobili siti in Via delle Americhe snc – C.da Lenzi - redatta dagli agenti di Polizia Municipale, Ten. Aurelio Codispoti, Sovrintendente Capo Franco Rosa, unitamente all'Arch. Andrea Marte, Responsabile dell'Ufficio "Vigilanza Edilizia" del Comune di Siderno in data 22/02/2019, in atti al n. 7550 del 12.03.2019;
- gli atti d'ufficio, dai quali si rilevano delle discordanze – di seguito dettagliate – tra quanto realizzato e le autorizzazioni edilizie rilasciate per gli immobili di interesse, identificati catastalmente al **Foglio di Mappa n. 25, particelle catastali nn. 1398, 1399 sub. 1,2,3,4,5 e n. 369 sub. 1,2,3;**
- la comunicazione di avvio di procedimento Prot. n° 8981 del 26/03/2019;
- il Verbale di accertamento ed ispezione dei luoghi redatto dalla Polizia Municipale in data 02/04/2019;
- la Relazione di Servizio Congiunto del 02.04.2019, trasmessa con nota prot. n. 19226 del 05.07.2019, nel quale sono riportati gli abusi edilizi accertati in sede di sopralluogo;
- l'incarico, per il rilievo dello stato dei luoghi e della consistenza degli immobili abusivi, conferito a Tecnico esterno, giusta determina del Settore 6 Lavori Pubblici di affidamento di incarico n. 1065 dell'11.12.2019;
- il verbale di constatazione di abuso edilizio e di accesso all'area del 22.01.2020, prot. n. 6221 del 02.03.2020,
- la documentazione tecnica e grafica trasmessa dal tecnico incaricato con prot. n. 6373 del 03.03.2020.

RILEVATO CHE dagli accertamenti sopra elencati sono emerse le seguenti difformità edilizie:

- 1) **Capannone in c.a e acciaio ad uso attività commerciale**, assentito con concessione edilizia in sanatoria N° 515, prat. 280, e successiva SCIA prot. 1872, pratica 1593, ricadente sulla part. n° 235 e 369 del foglio n° 25, oggi particella 369 della superficie complessiva di mq 4.250.

L'Abuso edilizio consiste nella realizzazione:

- dell'intero piano primo realizzato in sopraelevazione della struttura originaria, assentita con concessione edilizia 515, adibito ad esposizione;
- di un corpo scala/ascensore a piano terra con relativi vani accessori.

Esso ha una superficie al piano primo di mq 630 circa (di cui 165 mq circa ricadenti all'interno del vincolo cimiteriale e 465 mq circa all'esterno) ed un'altezza pari a circa m 3,75 per un volume complessivo pari a circa mc 2.362,5.

Il piano terra ha invece una superficie di mq circa 847 (di cui 382 mq circa ricadenti all'interno del vincolo cimiteriale e 465 mq circa all'esterno) ed un'altezza pari a circa m 3,40 per un volume complessivo pari a circa mc 2.879,80.

Detto immobile è individuato schematicamente nella planimetria allegata alla presente, come **corpo A1** dell'allegata planimetria.

Difformità ai sensi dell'art. 27, comma 2, e dell'art. 31 del D.P.R 380/2001 precisamente difformità al Permesso a Costruire in sanatoria n.515 prat. n..280 con variazioni essenziali (aumento di superficie e volume – sopraelevazione).

- 2) **Portico con struttura in acciaio**, assentito con permesso a costruire 9/2005 e successive varianti nn. 20/2005 e 130/2005, ricadente sulla part. n° 369 e 917 del foglio 25, oggi particella 369. L'Abuso edilizio consiste nella tamponatura del portico e sopraelevazione facente parte integrante della struttura principale. Esso ha una superficie di mq 521 per ciascuno dei due livelli e un'altezza complessiva tra piano terra e piano primo pari a m. 7,15 circa da cui deriva un volume di circa mc 3.725,15. Detto immobile è individuato schematicamente nella planimetria allegata alla presente, come **corpo A2** dell'allegata planimetria.
Difformità ai sensi dell'art. 31 del D.P.R 380/2001 precisamente in difformità ai permessi a costruire rilasciati sopra indicati con variazioni essenziali (aumento di superficie e volume).
- 3) **Parte di capannone** indicato con la lettera A3, adibito ad attività commerciale riportato nella part. 369, fog. n° 25, ricadente per intero all'interno del vincolo cimiteriale di inedificabilità assoluta. Esso ha una superficie di circa mq 45 per ciascun livello e ha un'altezza complessiva tra piano terra e piano primo pari a m. 7,15 circa per un volume di circa mc 322. Detto immobile è individuato schematicamente nella planimetria allegata alla presente, come **corpo A3** dell'allegata planimetria.
Difformità ai sensi dell'art. 27, comma 2, e 31 del D.P.R 380/2001.
- 4) **Due corpi scala antincendio**, esterne, in acciaio di complessivi mq 53 circa (26,50 mq cadauno circa), **oltre ad una pensilina in acciaio** della superficie di mq 52 circa. Dette opere sono state realizzate in assenza di permesso di costruire e ricadono sulla part. 369, foglio n° 25. Esse sono individuate schematicamente nella planimetria allegata alla presente, come **corpi A4** dell'allegata planimetria.
Difformità ai sensi dell'art. 31 del D.P.R 380/2001 in assenza di permesso a costruire.
- 6) **Capannone in acciaio** adibito ad attività commerciale ricadente sulla part. 369 del foglio 25, di complessivi mq 770 circa, di cui mq 232 circa ricadenti all'interno del vincolo cimiteriale di inedificabilità assoluta, comportante un volume di mc 3965 circa. Detto immobile è individuato schematicamente sulla planimetria allegata alla presente, come **corpo B** dell'allegata planimetria.
Difformità ai sensi degli artt. 27, comma 2 e in assenza di permesso a costruire ai sensi dell' art. 31 del D.P.R 380/2001.
- 7) **Capannone in acciaio e c.a.** adibito a deposito di complessivi mq 910 circa e di volume pari a mc 6.075 circa, ricadente sulla part. n° 1398 del foglio 25, all'interno del vincolo cimiteriale di inedificabilità assoluta. Detto immobile è individuato schematicamente nella planimetria allegata alla presente, come **corpo F** dell'allegata planimetria.
Difformità ai sensi degli artt. 27, comma 2 e 31 del D.P.R 380/2001.
- 8) **Fabbricato a tre piani fuori terra oltre cantinato in c.a.**, ricadente sulla part. 1399 del foglio n° 25, assentito con permesso a costruire n° 6/2009, pratica 95/SU/2004. L'immobile è di complessivi mq 247 circa, di cui mq 91 circa ricadenti in area sottoposta a vincolo cimiteriale di inedificabilità assoluta. Detto immobile, è individuato schematicamente sulla planimetria allegata alla presente come **corpo G** dell'allegata planimetria.
Difformità ai sensi degli artt. 27, comma 2 e art. 31 del D.P.R 380/2001 precisamente in difformità al permesso di costruire n.6/2009 con variazioni essenziali ai sensi dell'art. 32 DPR 380/2001 comma 1 lettera C e seguenti (localizzazione dell'edificio).

ACCERTATO CHE i responsabili dell'abuso risultano essere:

1-

2-

3-

RILEVATO CHE:

- parte degli abusi suddetti ricadono su terreno in area soggetta al vincolo cimiteriale di inedificabilità assoluta in base all'art. 338 del R.D. n. 1265 del 27.07.1934, al DPR 21.10.1978 n. 803, all'art. 20 delle NTA del PRG vigente, alla deliberazione consiliare n° 114 del 26/06/1998 con la quale è stata approvata

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.



- la riduzione della zona di rispetto cimiteriale da ml. 200 a ml. 50;
- che trattandosi di opere totalmente abusive ed eseguite in assenza di permesso di costruire (o *DIA sostitutiva o SCIA*) trova applicazione l'art. 27 del D.P.R. 380/2001 e succ. mod.
 - parte delle opere abusive si configurano in violazione dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001 e succ. mod., trattandosi di intervento in assenza di permesso di costruire, in difformità totale dal permesso di costruire ed in variazione essenziale dal permesso di costruire.

VISTO: - l'art. 27, comma 2, D.P.R. 380/2001 e succ. mod.;

- l'art. 31, del D.P.R. 380/2001 e succ. mod.;
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la proposta di Ordinanza formulata dal Responsabile del Procedimento Andrea Marte.

ORDINA

- a
(
- a
S
- a
r
(

di demolire a propria cura e spese, **entro il termine di giorni 90 (novanta)** dalla data di notifica della presente ordinanza, tutte le opere abusive in premessa indicate, nonché di effettuare il ripristino dello stato dei luoghi preesistenti l'abuso, nell'immobile posto in località Lenzi, Via delle Americhe – angolo SS.106, (Fog. 25 mapp. 369, 1398, 1399).

Si avverte che l'inottemperanza alla presente ordinanza, nel termine sopra assegnato, per come disposto dall'art. 31 comma 4-bis del DPR 380/2001, comporterà:

- per gli abusi ai sensi del comma 2 dell'art. 27 del D.P.R. 380/2001 l'irrogazione della sanzione di €. 20.000;
 - per gli abusi ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/200 l'irrogazione della sanzione da €. 2.000 a €. 20.000;
- salva l'applicazione delle altre misure e sanzioni previste dalle norme vigenti.

Si avverte inoltre che decorso inutilmente il termine sopra assegnato senza che sia stata eseguita la demolizione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune ai sensi del comma 3° dell'art. 31 del DPR 380/2001.

Al termine del periodo assegnato, sarà effettuato sopralluogo per accertare il rispetto dell'ordinanza.

Ai sensi dell'art. 31, comma 4 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301, l'accertamento dell'inottemperanza alla presente ingiunzione di demolizione nel termine sopra indicato, costituirà titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari.

DISPONE

Che la presente ordinanza sia notificata ai responsabili degli abusi come sopra generalizzati.

l'invio in copia della presente Ordinanza per gli adempimenti di competenza a:

- Comando di Polizia Locale per la verifica dell'osservanza della stessa;
- Alla Procura della Repubblica di Locri;
- Alla Prefettura di Reggio Calabria;
- Ai competenti Uffici della Città Metropolitana di Reggio Calabria - Settore Urbanistica
- Alla Regione Calabria, Vigilanza normativa tecnica sulle costruzioni e supporto tecnico - Area Meridionale (Sede RC);

INFORMA

Che contro la presente Ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

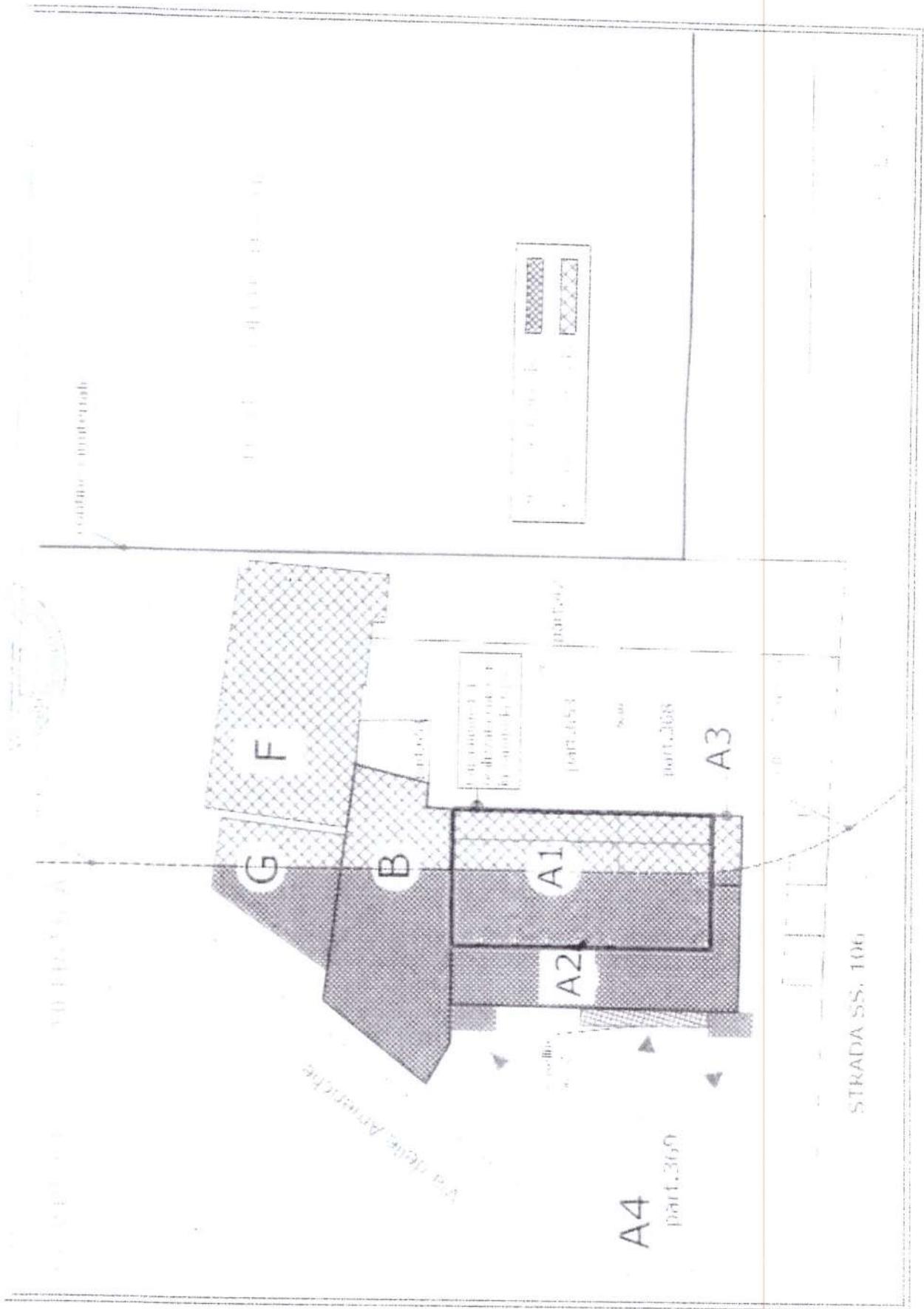
A V V E R T E

- che Responsabile del Procedimento è **il dipendente Andrea Marte**;
- che gli interessati, fatto salvo quanto previsto dal Codice di Procedura Penale, possono accedere alla documentazione relativa al presente procedimento presso il Settore 5 - Assetto Territorio, in orario d'ufficio previo appuntamento;
- che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti dell'art. 650 del codice penale nonché alle procedure sopra esposte.

Il Responsabile del procedimento
F.to Andrea Marte

Il Responsabile di Settore
F.to Arch. Domenico Marfia

ALLEGATO PLANIMETRICO



Responsabile del Settore
 MARFIA DOMENICO / ArubaPEC S.p.A.

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

COMUNE DI SIDERNO

RELAZIONE DI NOTIZIA

Io sottoscritto Nea Polo
Comunale, ho
tutti gli effetti
con conseguenti

13-05-2020



Rg

COPIA STUDIO

Architetto Lucia Saccà

Progettazione - Restauro - Consulenza

Comune di Siderno
Prototcollo N. 0031920
del 12/11/2019



COMUNE DI SIDERNO

Al Responsabile del
Settore 5 Politiche del Territorio
Piazza Vittorio Veneto

OGGETTO : *Richiesta visione ed estrazione copie documenti*

il sottoscritto Arch. Lucia Saccà, nominato CTU con ordinanza del 28.10.2019 dal Giudice Es. Dott.ssa Elisa Vicenzutti del Tribunale di Locri, nella Procedura Esecutiva Immobiliare n°16/2018

CHIEDE

All'ufficio preposto il rilascio di copia delle pratiche edilizie inerenti gli immobili identificati al Catasto Urbano con i seguenti dati:

-
-
-
-
-

e l'attestazione di destinazione urbanistica dei seguenti immobili identificati al Catasto terreni con i seguenti dati:

- foglio 23 part.lla 173,175, 492 intestato a :
 - foglio 25 part.lla 654,1398,1400, intestato a :
- il tutto finalizzato all'espletamento dell'incarico ricevuto.

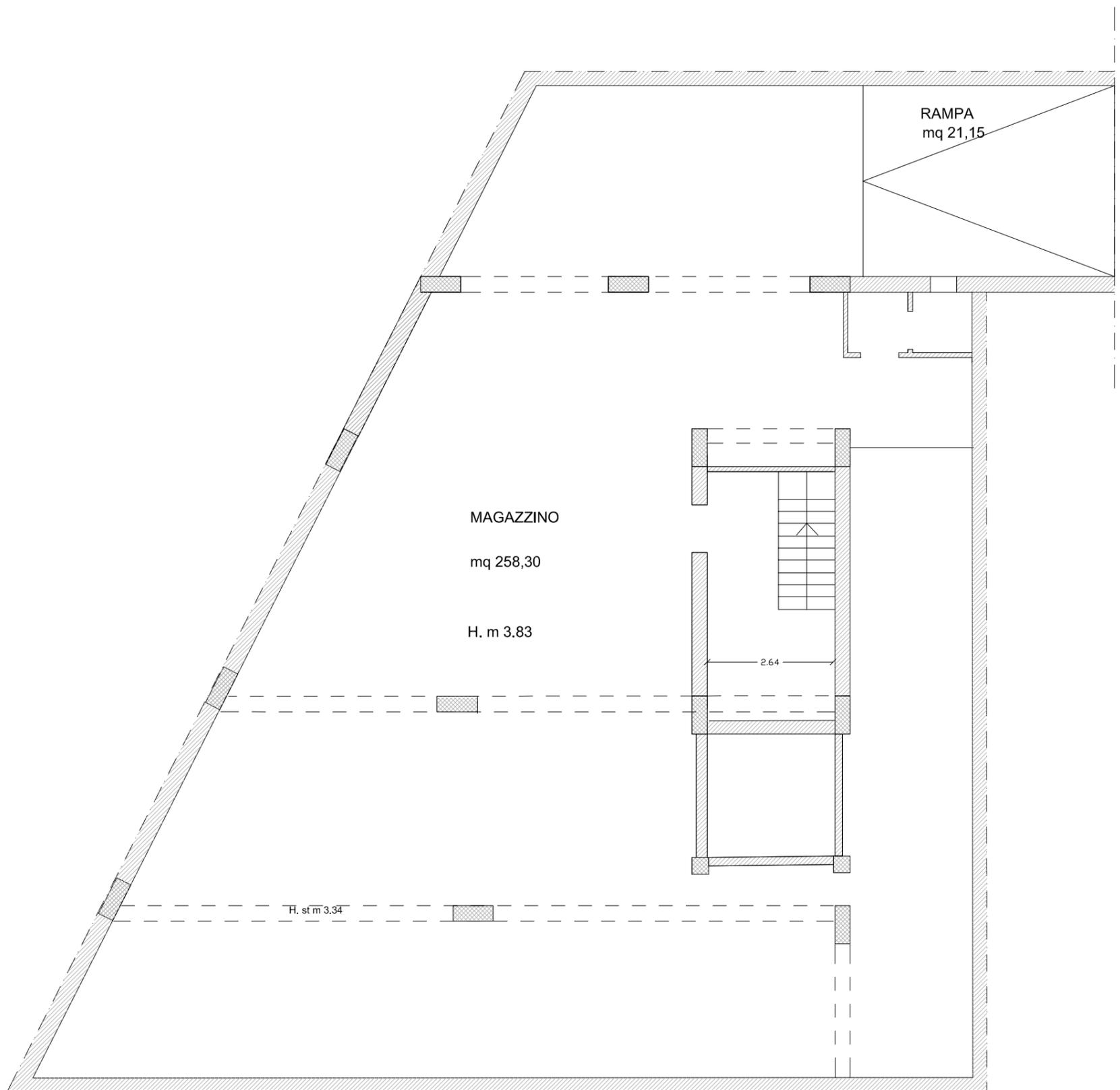
Si allega alla presente ordinanza di nomina a Consulente tecnico d'ufficio.

Distinti saluti

Siderno 11 novembre 2019

Arch. Lucia SACCA'
(esperto tecnico d'ufficio)

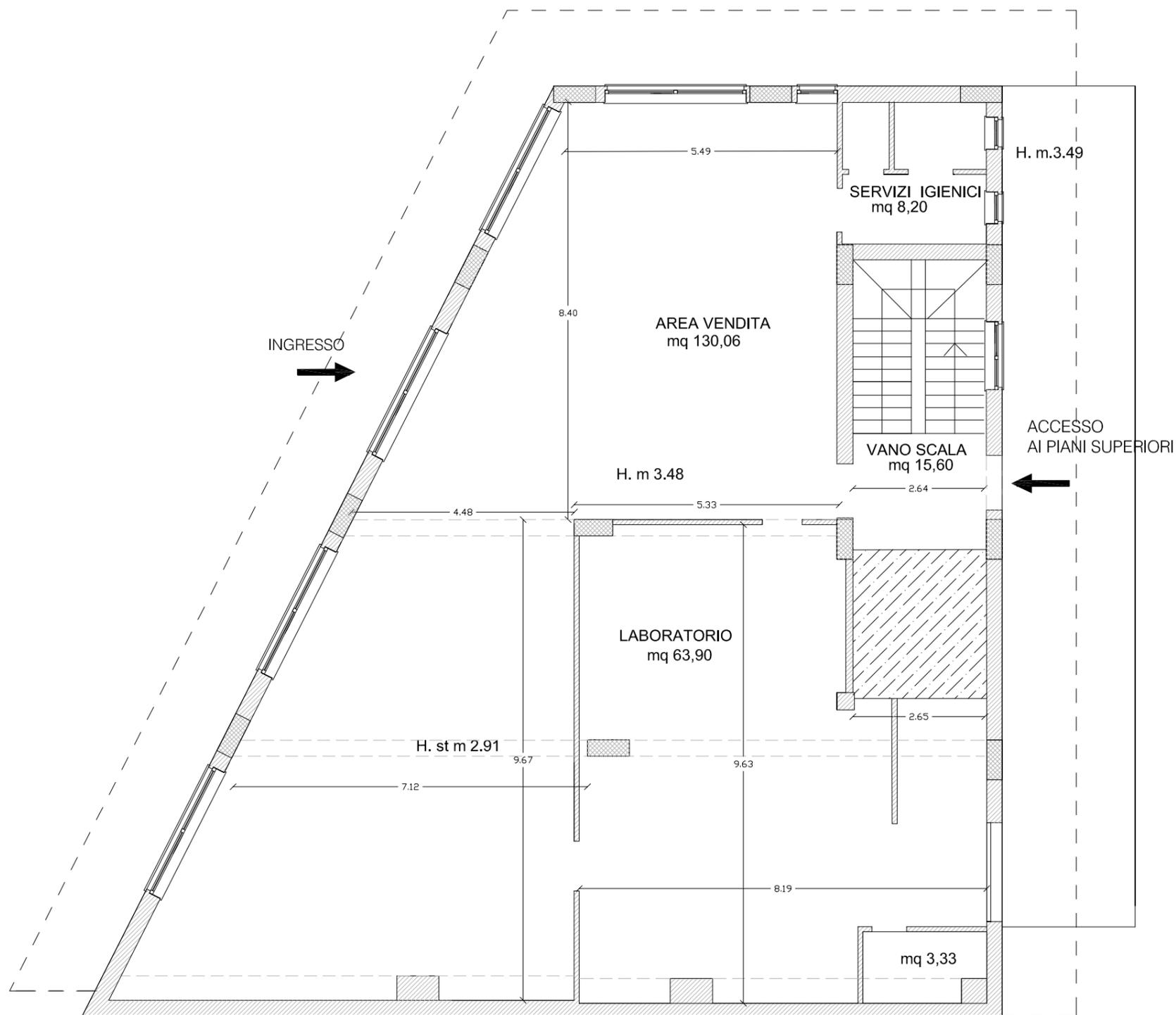
VIA PAOLO ROMEO,9 - 89048 SIDERNO (RC)
E-MAIL: luciasacca629@gmail.com



PIANO INTERRATO

RILIEVO DELLO STATO DI FATTO

DATI CATASTALI	immobile esistente su part.IIa 1399 sub 3 foglio n° 25	CTU architetto Lucia Saccà	PLANIMETRIA scala 1:100
UBICAZIONE	Contrada Lenzi - Siderno (RC)		
SUPERFICIE TOTALE	mq. 336,19 superficie lorda unità immobiliare		



PIANO TERRA

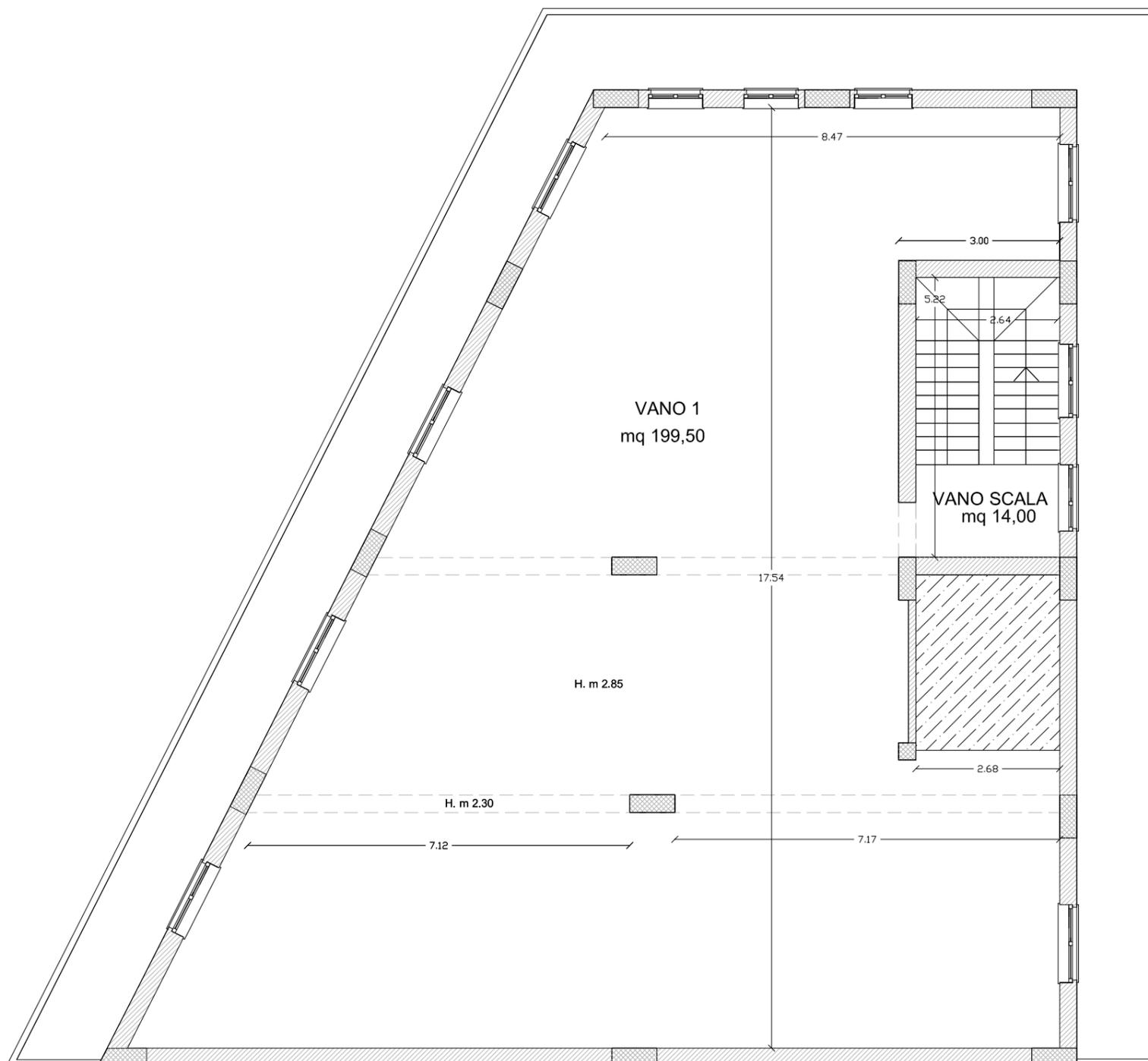
RILIEVO DELLO STATO DI FATTO

DATI CATASTALI	immobile esistente su part.IIa 1399 sub 4 foglio n° 25
UBICAZIONE	Contrada Lenzi - Siderno (RC)
SUPERFICIE TOTALE	mq. 257, 10 superficie lorda unità immobiliare

CTU
architetto Lucia Sacca



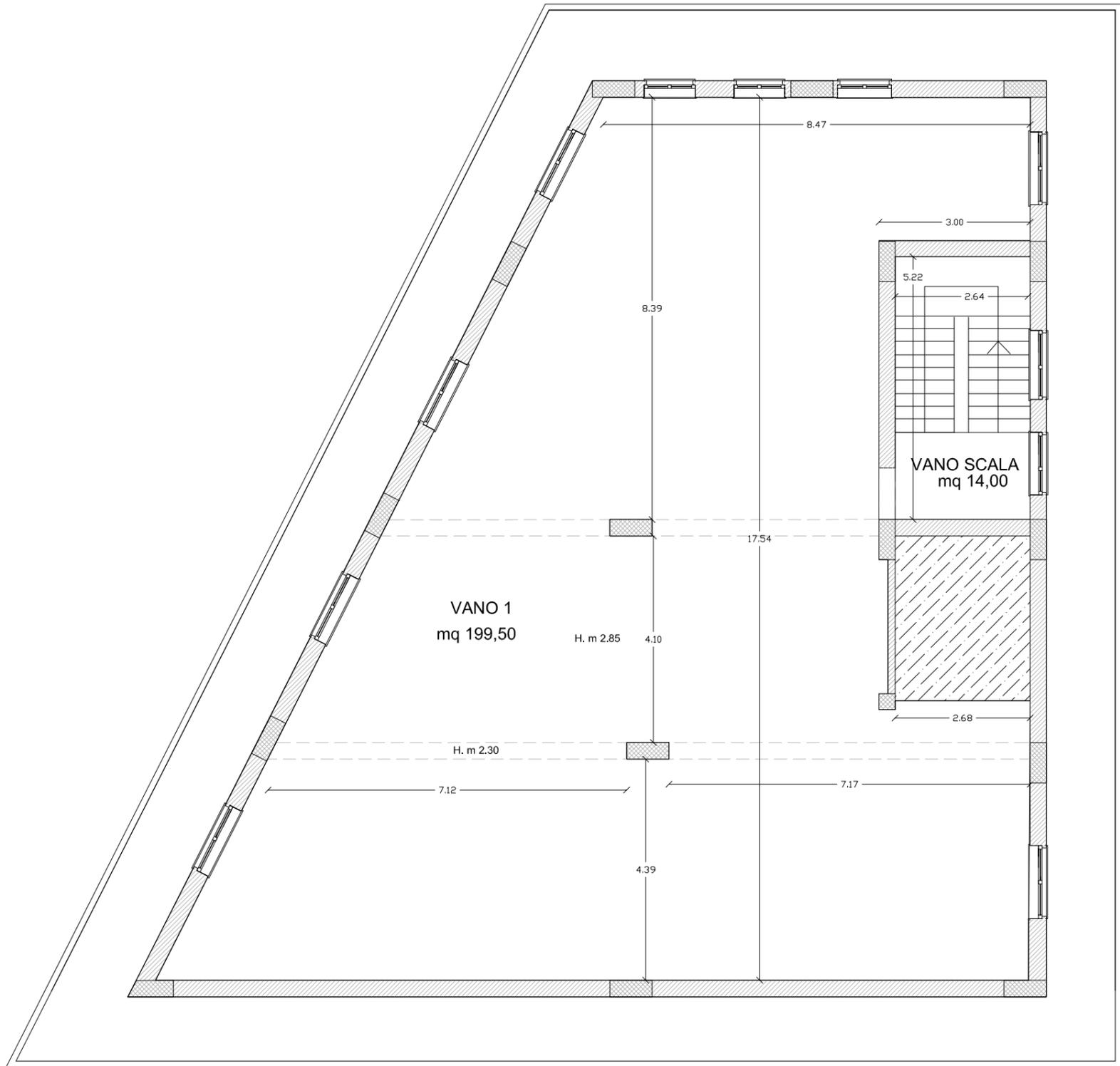
PLANIMETRIA scala 1:100



PRIMO PIANO

RILIEVO DELLO STATO DI FATTO

DATI CATASTALI	immobile esistente su part.IIa 1399 sub 5 foglio n° 25	<p>CTU architetto Lucia Sacca</p>	<p>PLANIMETRIA scala 1:100</p>
UBICAZIONE	Contrada Lenzi - Siderno (RC)		
SUPERFICIE TOTALE	mq. 248,00 superficie lorda unità immobiliare mq 76,10 superficie accessoria lorda (balconi)		

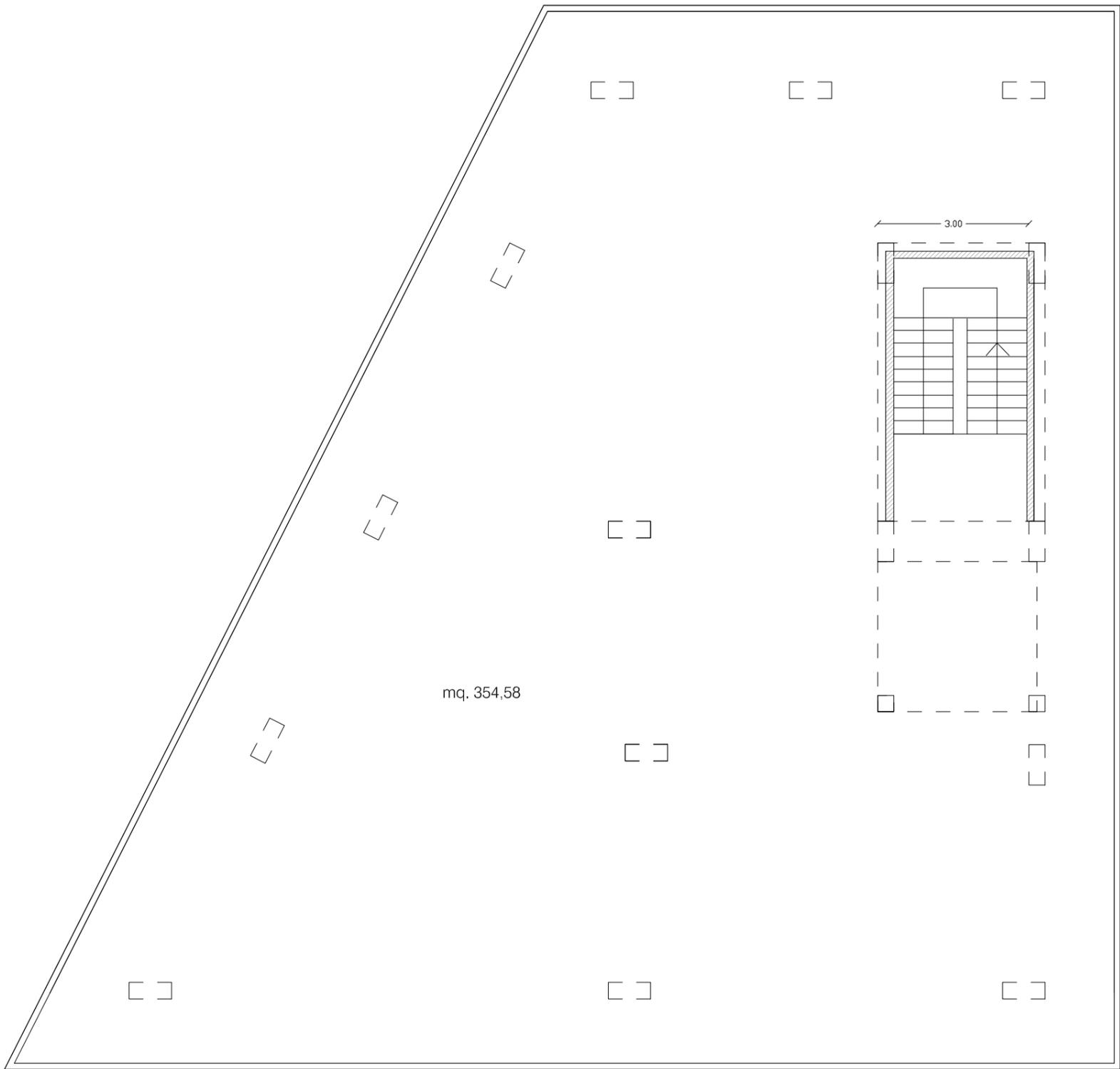


SECONDO PIANO

PIANO SECONDO

RILIEVO DELLO STATO DI FATTO

DATI CATASTALI	immobile esistente su part.IIa 1399 sub 5 foglio n° 25	<p>CTU architetto Lucia Saccà</p>	<p>PLANIMETRIA scala 1:100</p>
UBICAZIONE	Contrada Lenzi - Siderno (RC)		
SUPERFICIE TOTALE	mq. 248,00 superficie lorda unità immobiliare mq 106,58 superficie accessoria lorda (balconi)		

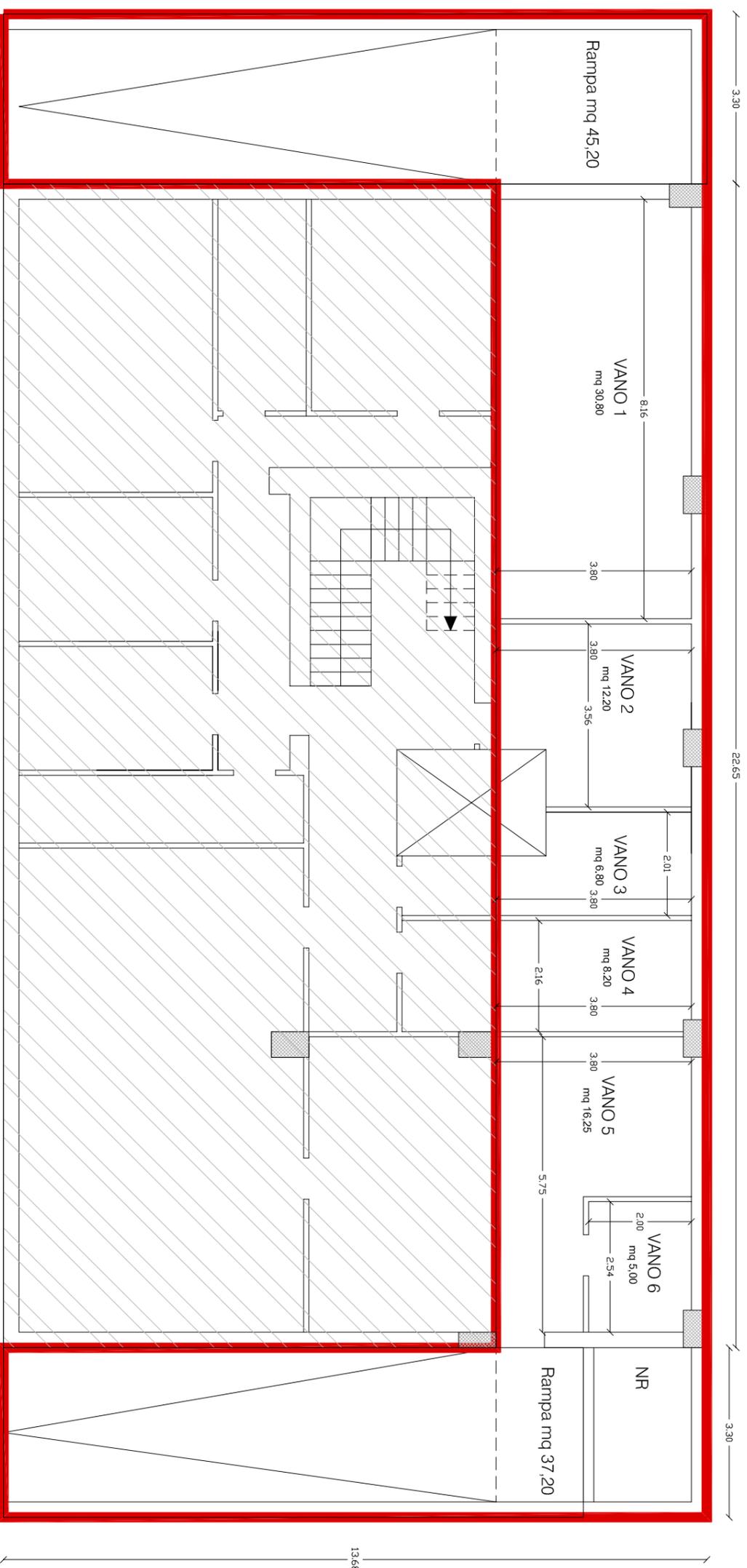


PIANO COPERTURA

RILIEVO DELLO STATO DI FATTO

DATI CATASTALI	immobile esistente su part.IIa 1399 sub 5 foglio n° 25	<p>CTU architetto Lucia Sacca</p>	<p>PLANIMETRIA scala 1:100</p>
UBICAZIONE	Contrada Lenzi - Siderno (RC)		
SUPERFICIE TOTALE	mq. 354,58 superficie lorda		

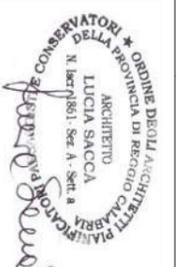
PIANO SEMINTERRATO



RILEVO DELLO STATO DI FATTO

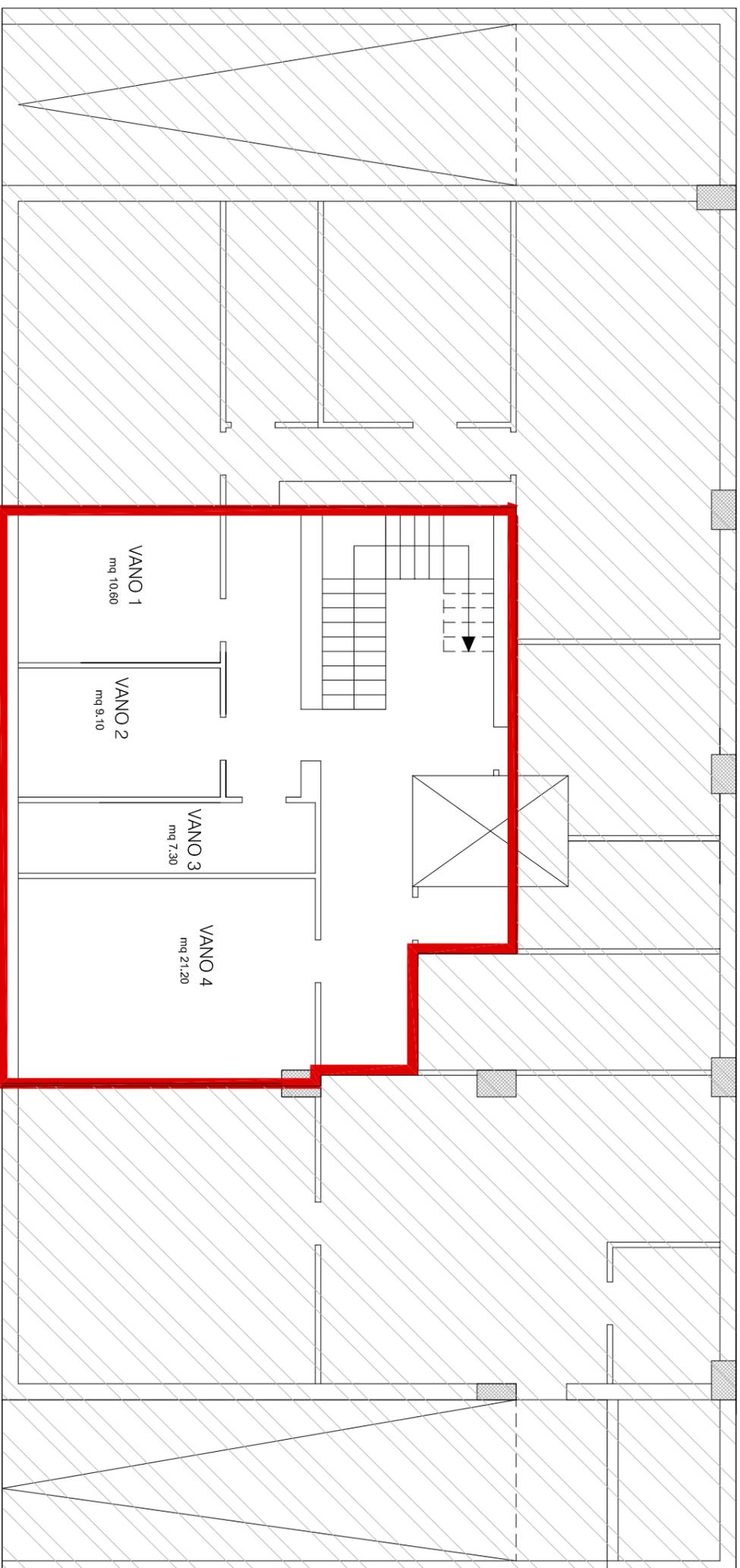
DATI CATASTALI	Immobile esistente part:lla 353 sub 14 foglio n°32
UBICAZIONE	Via dell' Industrie - Siderno (RC)
SUPERFICIE TOTALE	mq. 93 superficie lorda vani mq 82,40 superficie accessori lorda (rampe di accesso esterno)

CTU
architetto Lucia Sacca



PLANIMETRIA scala 1:100

PIANO SEMINTERRATO



RILEVO DELLO STATO DI FATTO

DATI CATASTALI	Immobile esistente part.lla 353 sub 12 foglio n°32
UBICAZIONE	Via dell'Industria - Siderno (RC)
SUPERFICIE TOTALE	mq. 96,60 superficie lorda

CTU
architetto Lucia Sacca

CONSERVATORI * ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
ARCHITETTO LUCIA SACCA
N. Iscr. 1861 - Sez. A - Sett. 8

PLANIMETRIA scala 1:100



PLANIMETRIA GENERALE

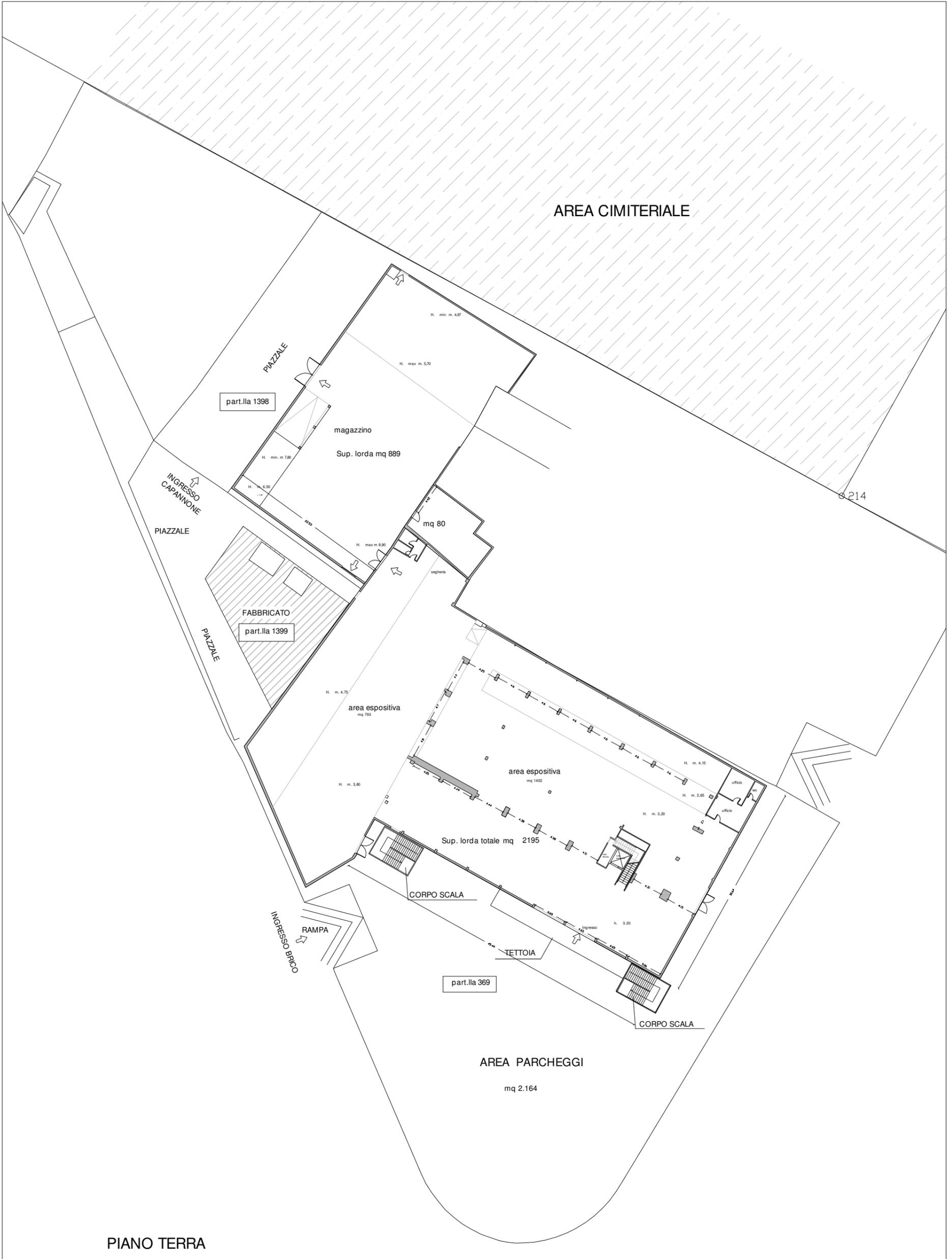
DATI CATASTALI	immobili esistenti part.lle 1399, 1398, 369 foglio n° 25
UBICAZIONE	Contrada Lenzi - Siderno (RC)

RILIEVO DELLO STATO DI FATTO

CTU
architetto Lucia Saccà



PLANIMETRIA scala 1:500



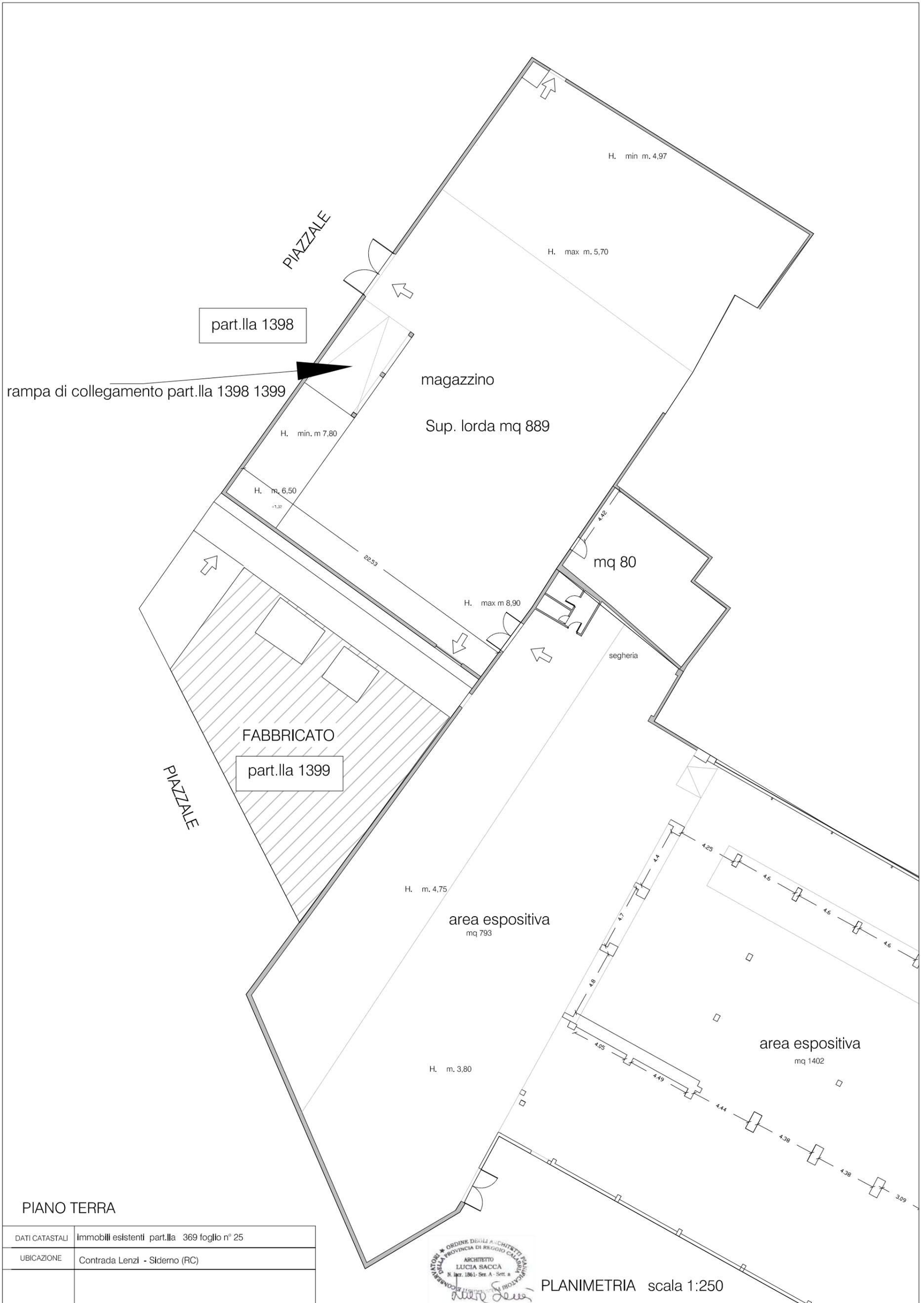
PIANO TERRA

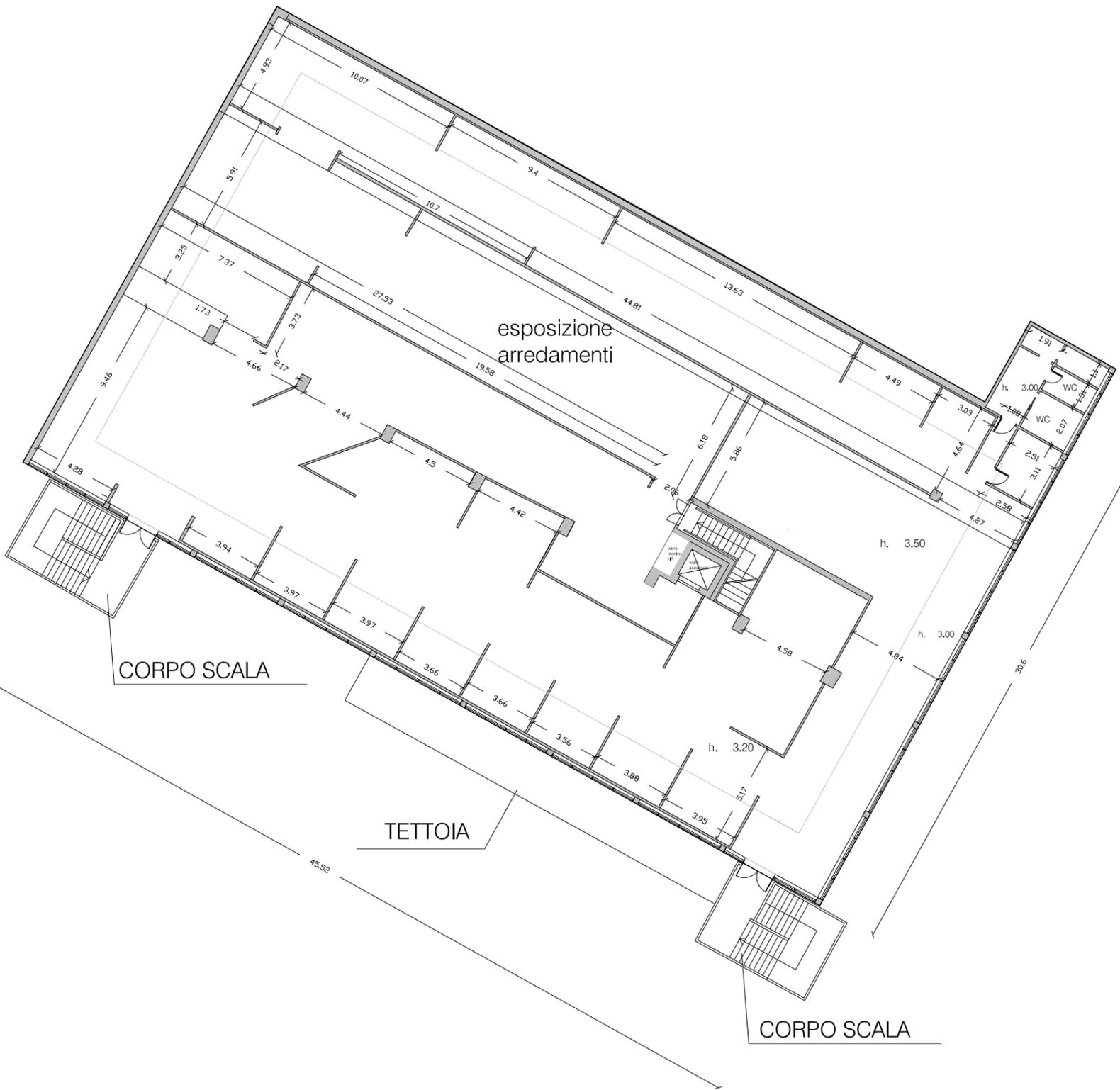
DATI CATASTALI	immobili esistenti part.lle 1398, 369 foglio n° 25
UBICAZIONE	Contrada Lenzi - Siderno (RC)
SUPERFICIE TOTALE	mq 2195,00 superficie lorda unità immobiliare

RILIEVO DELLO STATO DI FATTO

CTU
architetto Lucia Saccà

PLANIMETRIA scala 1:500





PIANO PRIMO

DATI CATASTALI	immobili esistenti part.IIa 369 foglio n° 25
UBICAZIONE	Contrada Lenzi - Siderno (RC)
SUPERFICIE TOTALE	mq 1205,00 superficie lorda unità immobiliare

RILIEVO DELLO STATO DI FATTO

CTU
architetto Lucia Saccà



PLANIMETRIA scala 1:250



INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DEL VINCOLO CIMITERIALE

DATI CATASTALI	immobili esistenti part.lla 1398, 1399, 369 foglio n° 25
UBICAZIONE	Contrada Lenzi - Siderno (RC)

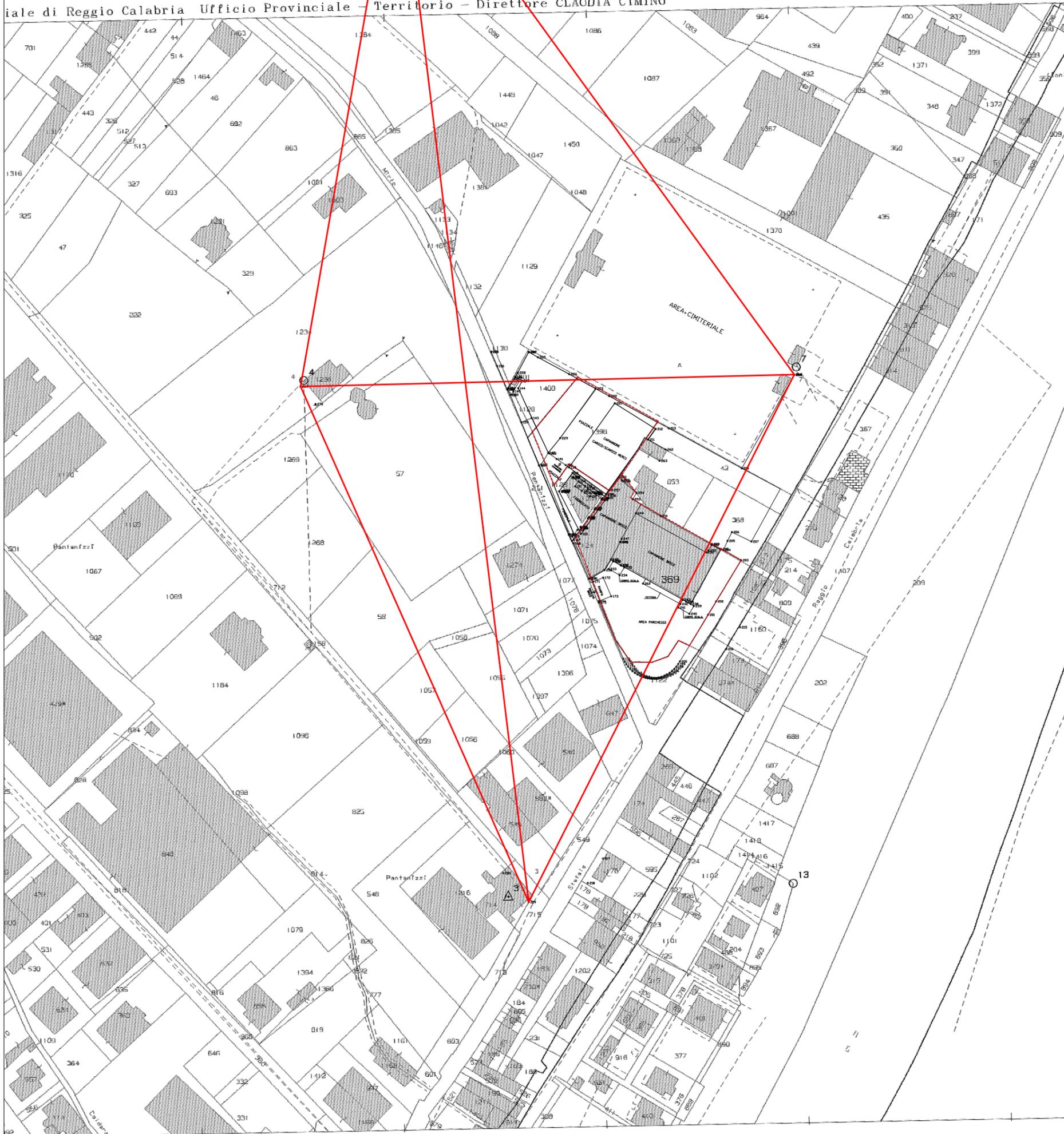
STATO DI FATTO

CTU
architetto Lucia Saccà



PLANIMETRIA scala 1:500

Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore CLAUDIA CIMINO



RILIEVO STRUMENTALE DELLO STATO DI FATTO
CON SOVRAPPOSIZIONE SU ESTRATTO DI MAPPA

DATI CATASTALI	immobili esistenti part.ile 1399, 1398, 369, 1400, 1124 foglio n° 25
UBICAZIONE	Contrada Lenzi - Siderno (RC)

CTU
architetto Lucia Sacca



PLANIMETRIA scala 1:2000



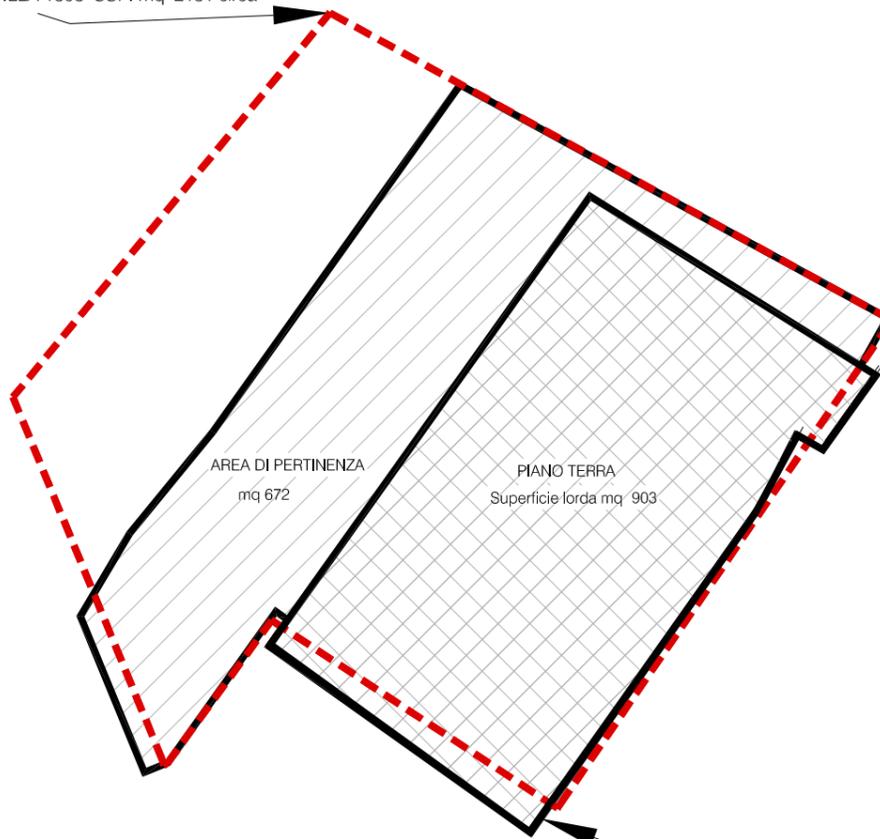
DATI CATASTALI	immobile esistente su part.lla 369 foglio n° 25
UBICAZIONE	Contrada Lenzi - Siderno (RC)
SUPERFICIE TOTALE	mq. 4198 SUPERFICIE CATASTALE mq. 4423 SUPERFICIE RILIEVO STATO DEI LUOGHI mq. 2195 piano terra - mq 1205 piano primo

RILIEVO DELLO STATO DI FATTO

CTU
architetto Lucia Saccà

PLANIMETRIA scala 1:500

CONFINE CATASTALE PART.LLA 1398 SUP. mq 2131 circa



CONFINE RILIEVO STATO DEI LUOGHI SUP. mq 1575 circa

DATI CATASTALI	immobile esistente su part.lla 1398 foglio n° 25
UBICAZIONE	Contrada Lenzi - Siderno (RC)
SUPERFICIE TOTALE	mq. 2131 SUPERFICIE CATASTALE mq. 1575 SUPERFICIE RILIEVO STATO DEI LUOGHI

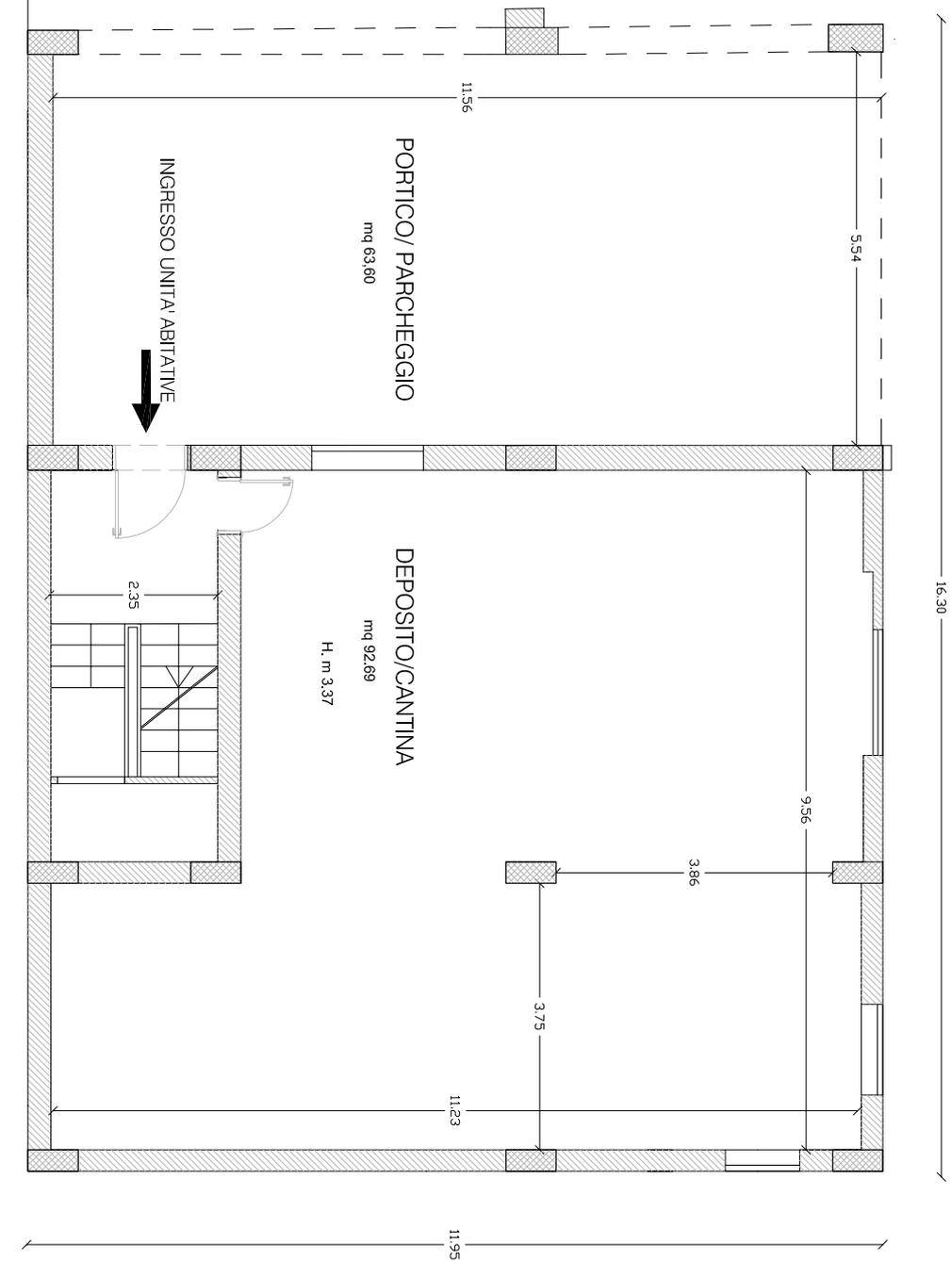
RILIEVO DELLO STATO DI FATTO

CTU
architetto Lucia Saccà



PLANIMETRIA scala 1:500

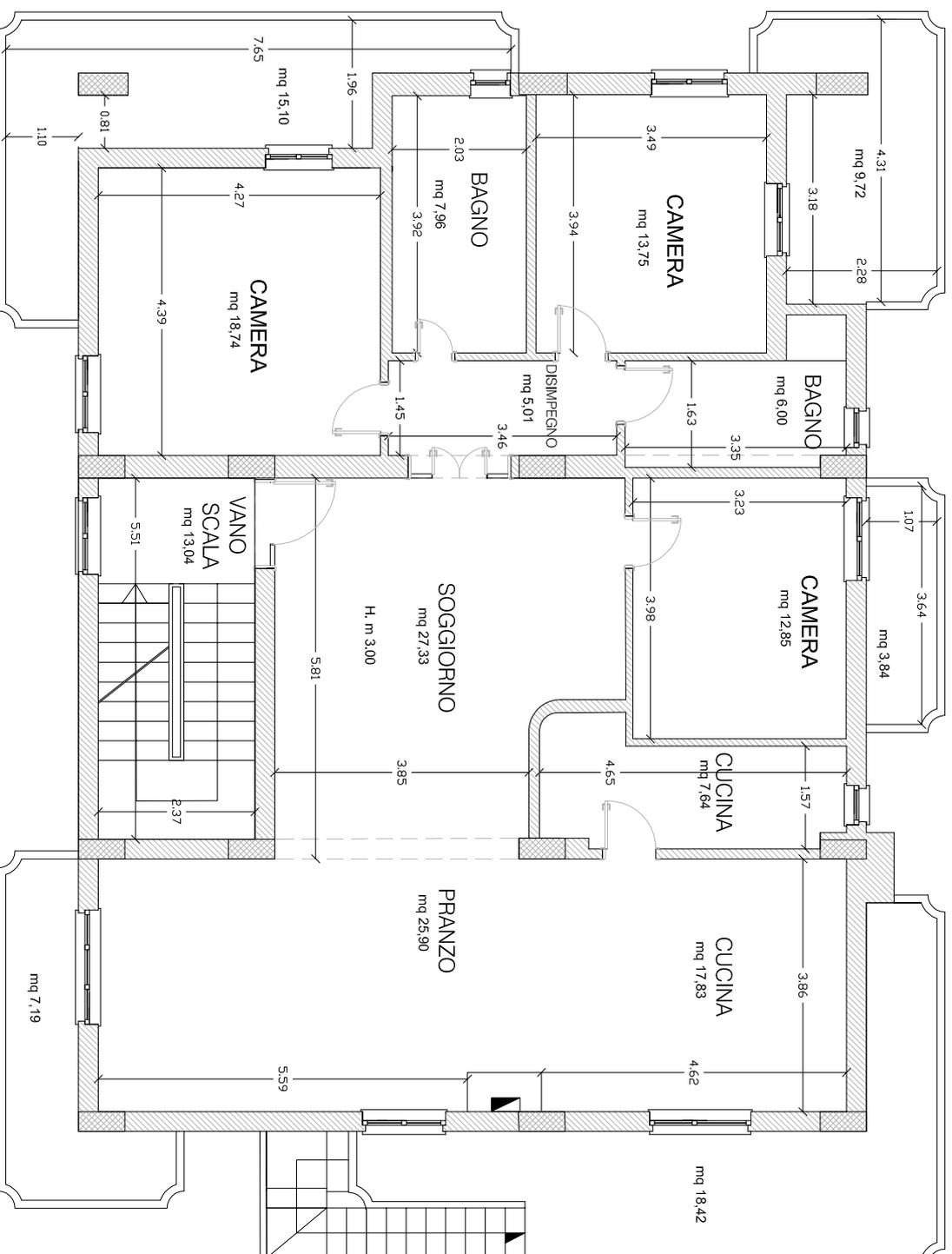
PIANO TERRA



RILIEVO DELLO STATO DI FATTO

DATI CATASTRALI	Immobile esistente part.IIa 570 sub 3 foglio n° 10
UBICAZIONE	Via Gonia , 7 - Siderno (RC)
SUPERFICIE TOTALE	mq. 121,84 superficie lorda unita immobiliare mq 70,20 superficie accessori lorda (portico)
architetto Lucia Sacca	
CTU	
	
PLANIMETRIA scala 1:100	

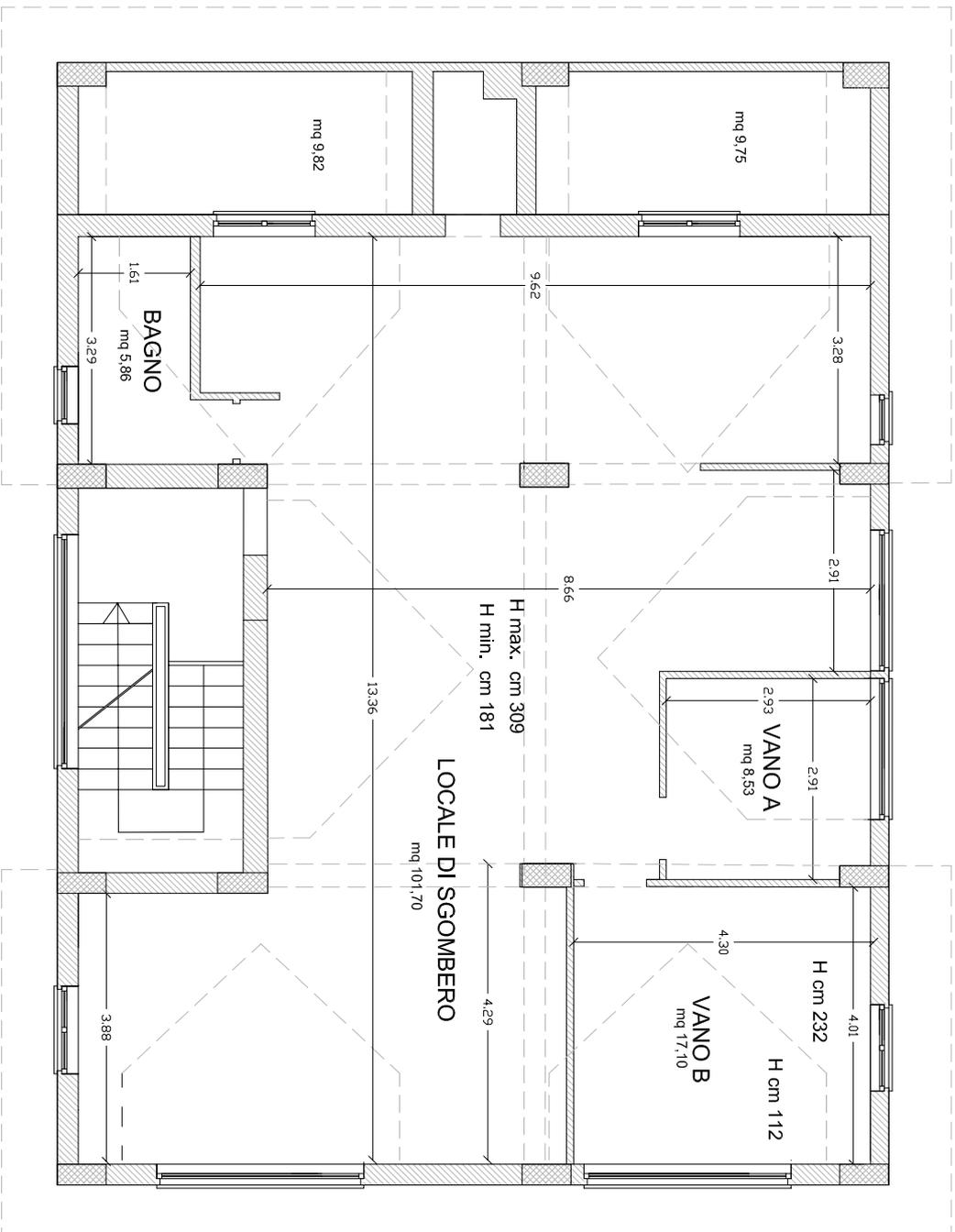
PRIMO PIANO



RILIEVO DELLO STATO DI FATTO

DATI CATASTALI	Immobile esistente part.lla 570 sub 2/4 foglio n° 10	CTU architetto Lucia Sacca		PLANIMETRIA scala 1:100
UBICAZIONE	Via Gonia , 7 - Siderno (RC)			
SUPERFICIE TOTALE	mq. 184,20 superficie lorda mq 61 superficie accessoriata lorda (balconi e verande)			

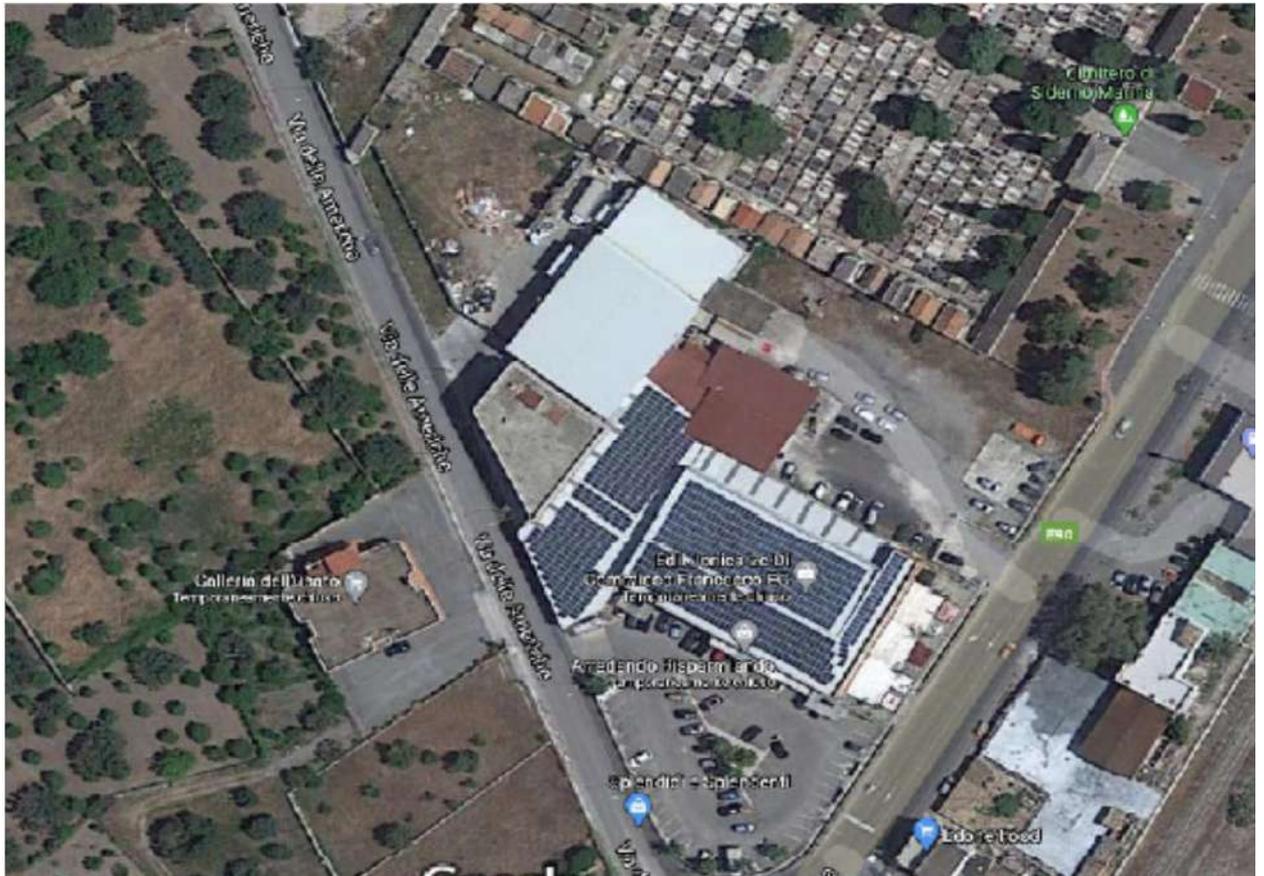
PIANO SOTTOTETTO



RILIEVO DELLO STATO DI FATTO

DATI CATASTALI	Immobile esistente part.lla 570 lastrico solare foglio n° 10	
UBICAZIONE	Via Gonia , 7 - Siderno (RC)	
SUPERFICIE TOTALE	mq. 167,55 superficie lorda sottotetto non abitabile mq 26,26 superficie accessori lorda (verande)	
CTU architetto Lucia Sacca		
PLANIMETRIA scala 1:100		

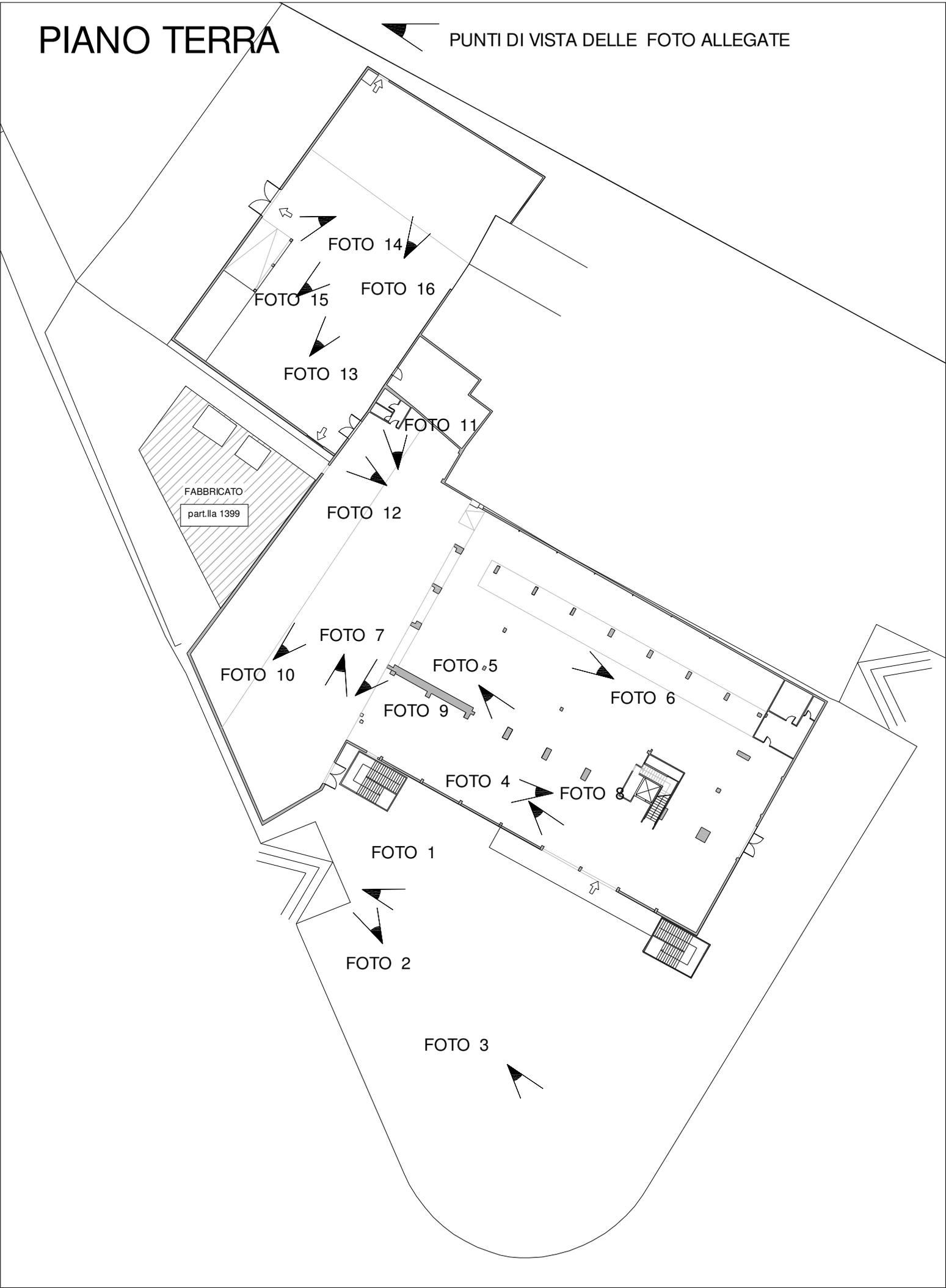
IMMOBILE NCEU- part.IIa 369 fgl 25 sub. 1,2,3 - NCT 1398



Vista generale dell'area di ubicazione

PIANO TERRA

PUNTI DI VISTA DELLE FOTO ALLEGATE



IMMOBILE CAPANNONE NCEU- part.IIa 369 fgl 25 sub. 1,2,3 -

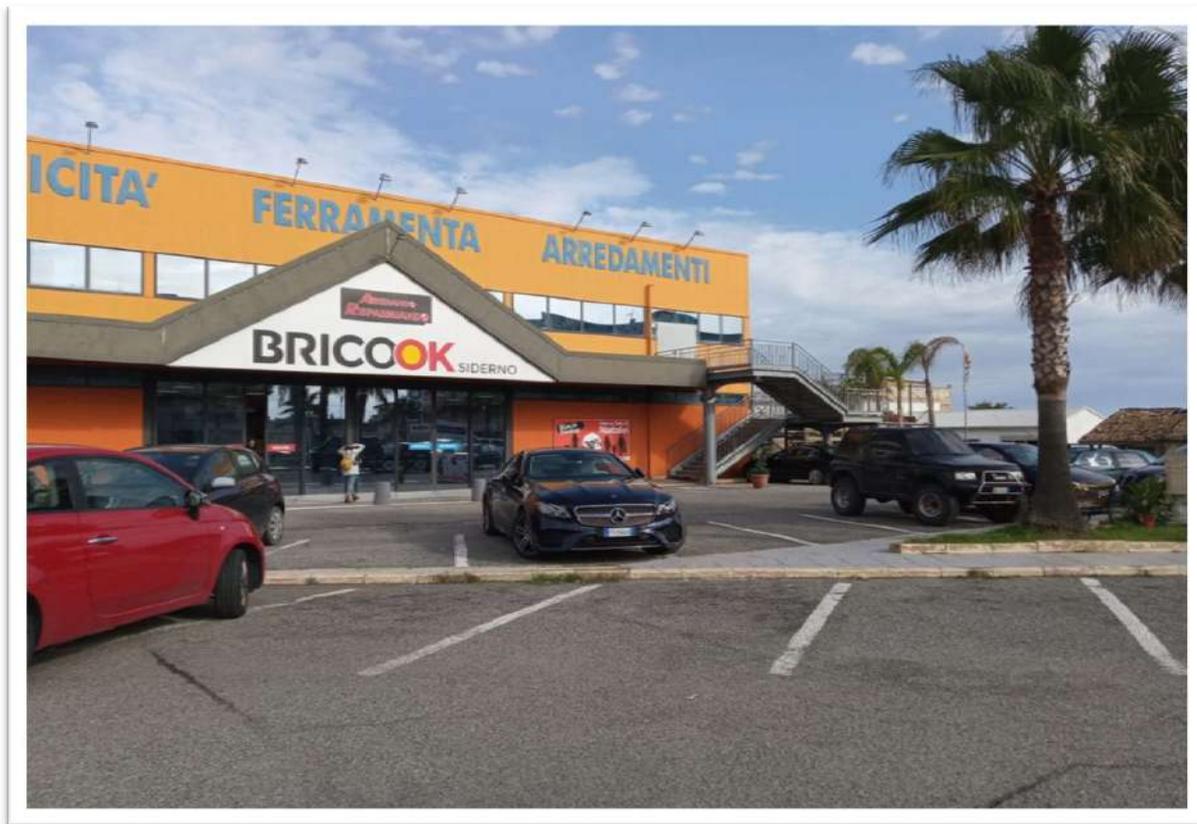


FOTO 1

Area esterna antistante - parcheggio -



FOTO2

Area esterna lato rampa di accesso al Capannone
ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -

IMMOBILE CAPANNONE NCEU- part.IIa 369 fgl 25 sub. 1,2,3 -



FOTO 3

Area esterna lato strada statale 106



FOTO 4

Ingresso alla struttura commerciale
ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -

IMMOBILE CAPANNONE NCEU- part.IIa 369 fgl 25 sub. 1,2,3 -



FOTO 5

Viste interne alla struttura

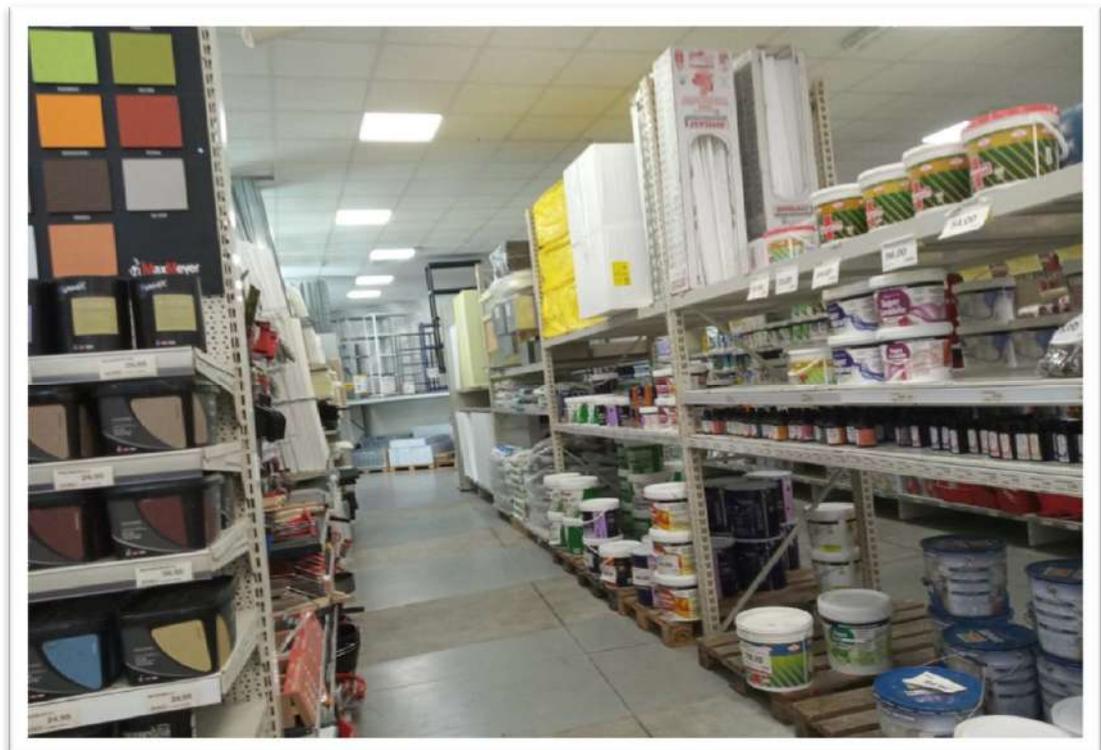


FOTO 6

ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -

IMMOBILE CAPANNONE NCEU- part.IIa 369 fgl 25 sub. 1,2,3 -



FOTO 7
Viste interne



FOTO 8
ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -

IMMOBILE CAPANNONE NCEU- part.IIa 369 fgl 25 sub. 1,2,3 -



FOTO 9
Viste interne



FOTO 10

IMMOBILE CAPANNONE NCEU- part.IIa 369 fgl 25 sub. 1,2,3 -

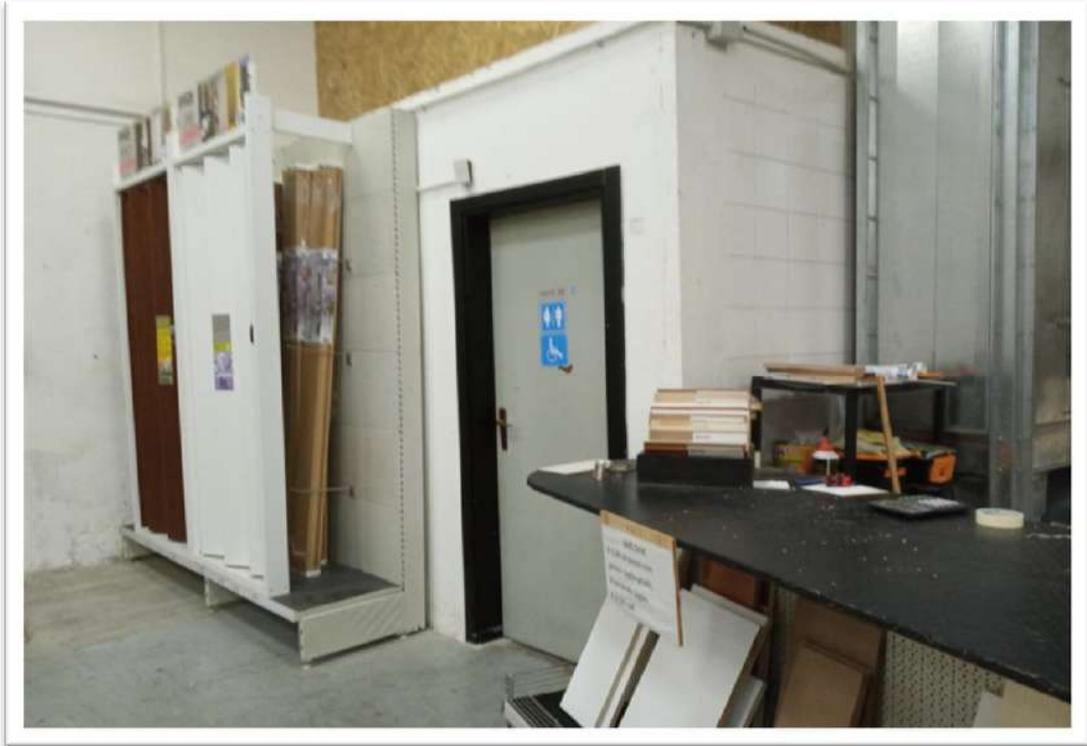


FOTO 11
Servizi igienici

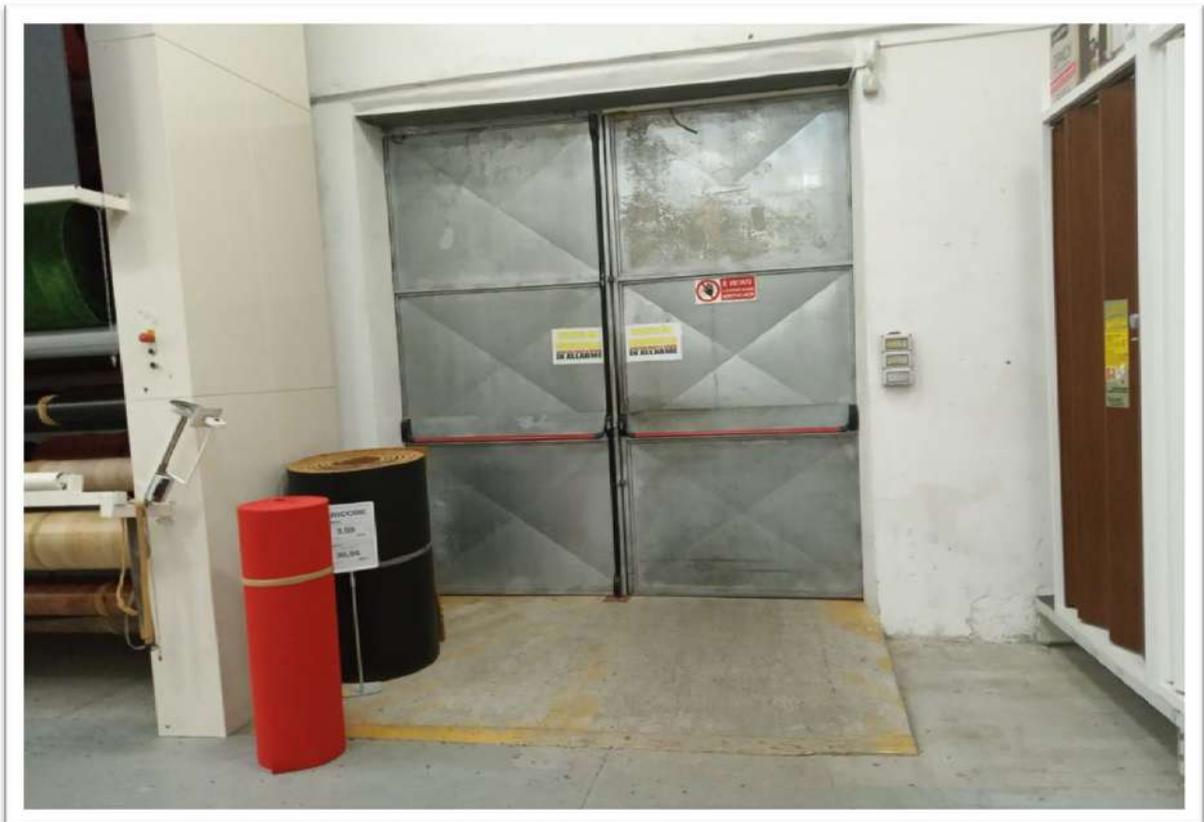


FOTO 12
Porta di accesso al capannone ubicato sulla part.IIa 1398
ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -

IMMOBILE CAPANNONE NCT- part.IIa 1398 fgl 25 -

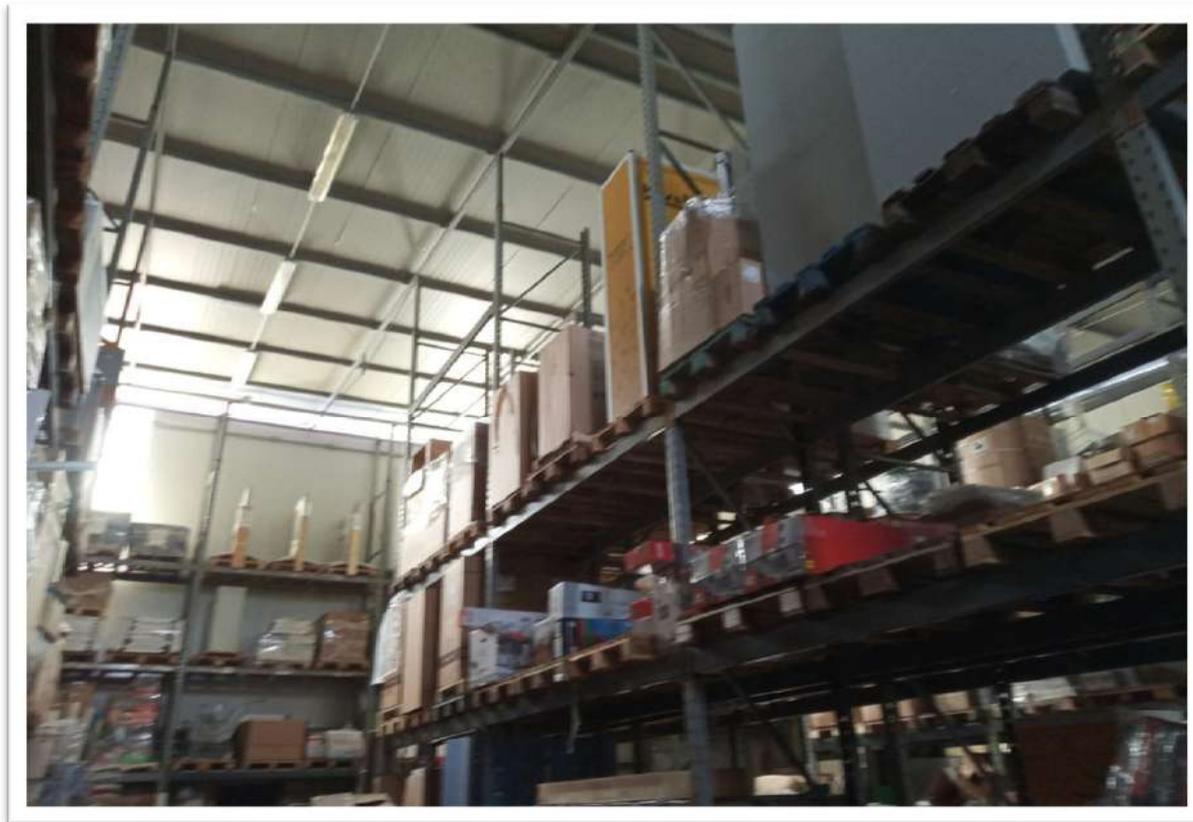


FOTO 13

Magazzino / deposito merci



part.IIa 1398



part.IIa 1399

FOTO 14

Rampa in c.a. di collegamento tra la part.IIa 1398 e la part.IIa 1399

ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -

IMMOBILE CAPANNONE NCT- part.IIa 1398 fgl 25 -



FOTO 15

Magazzino / deposito merci

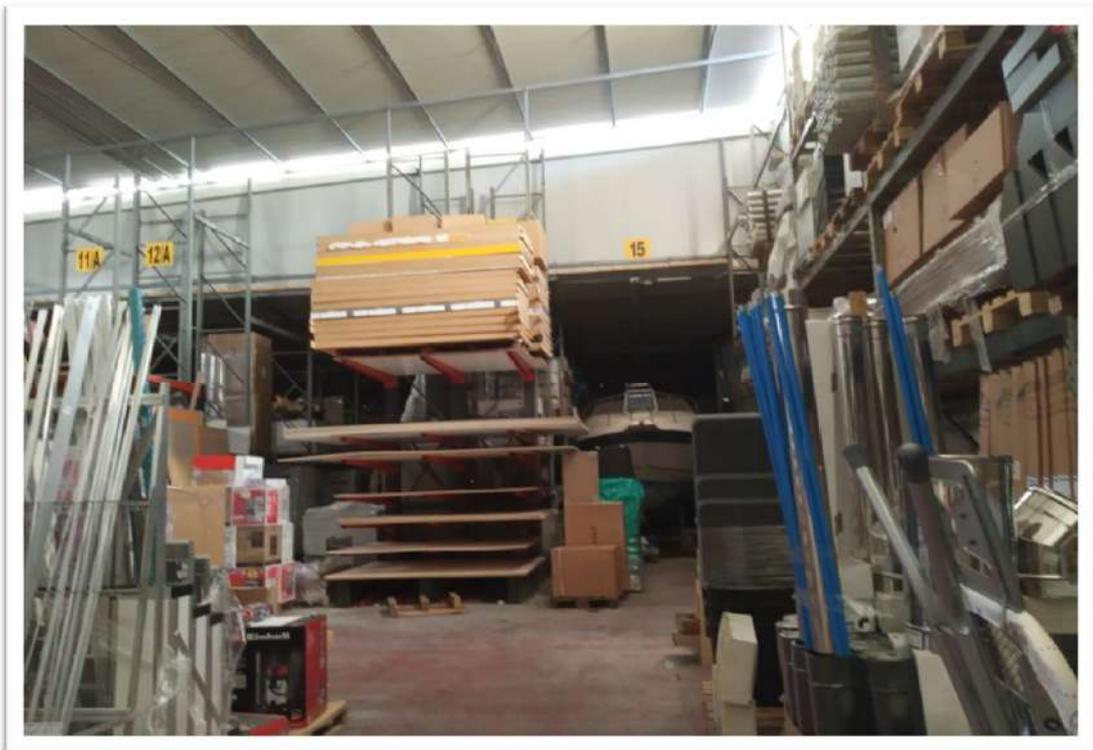


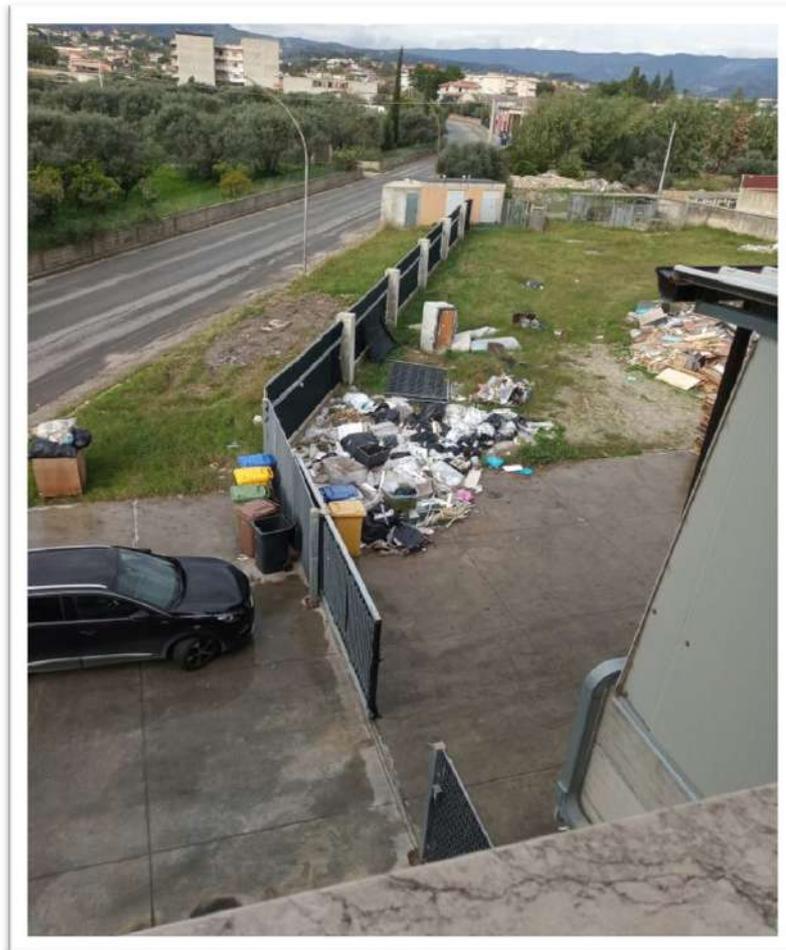
FOTO 16

ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -

TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI
PROCEDURA ESECUTIVA N° 16/18



Viste generali part,lla 1398



ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -

IMMOBILE CAPANNONE NCT- part.IIa 1398 fgl 25 -

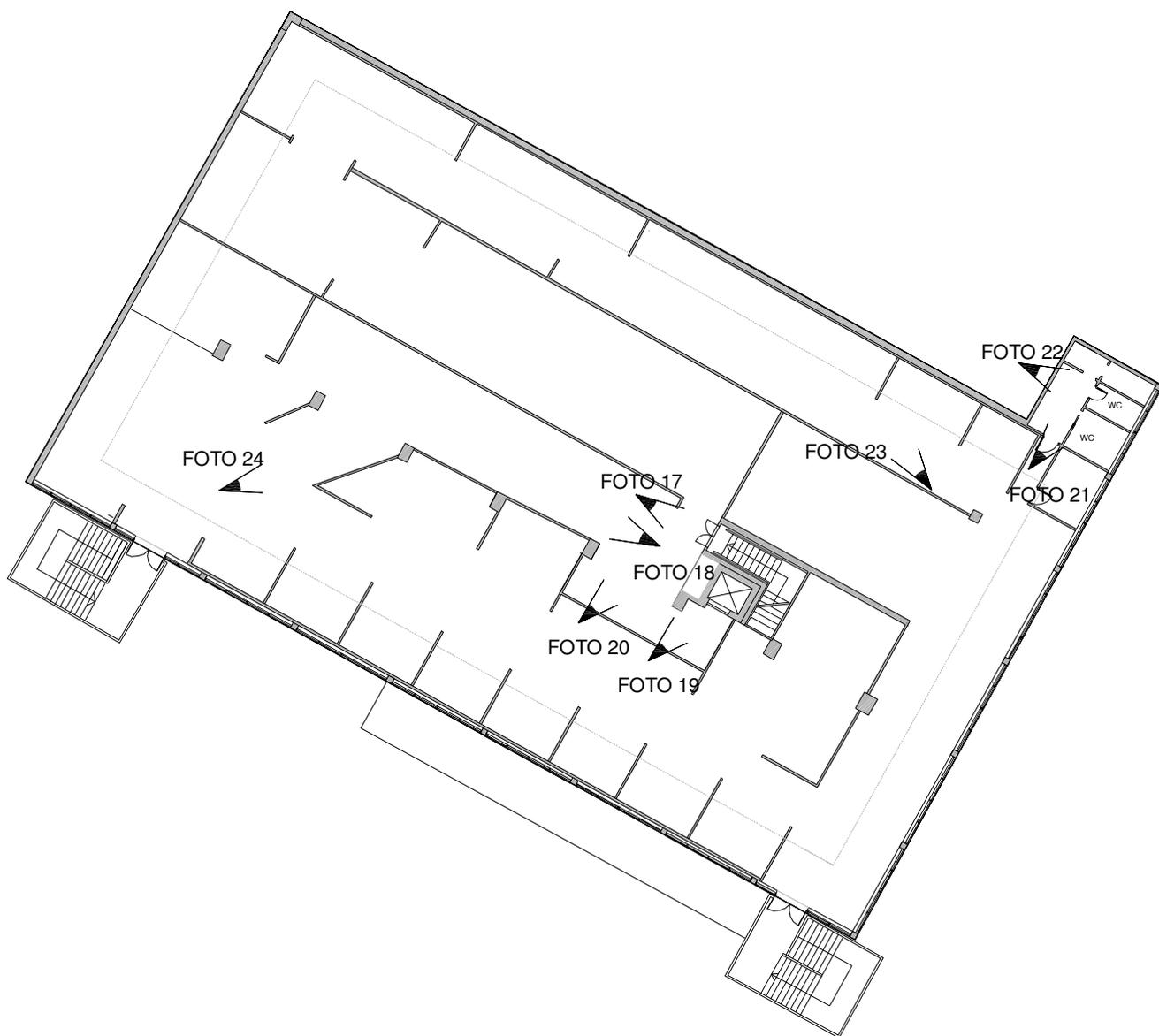


Viste area esterna (piazzale antistante capannone)



PIANO PRIMO

 PUNTI DI VISTA DELLE FOTO ALLEGATE



IMMOBILE CAPANNONE NCEU- part.IIa 369 fgl 25 sub. 1,2,3 -

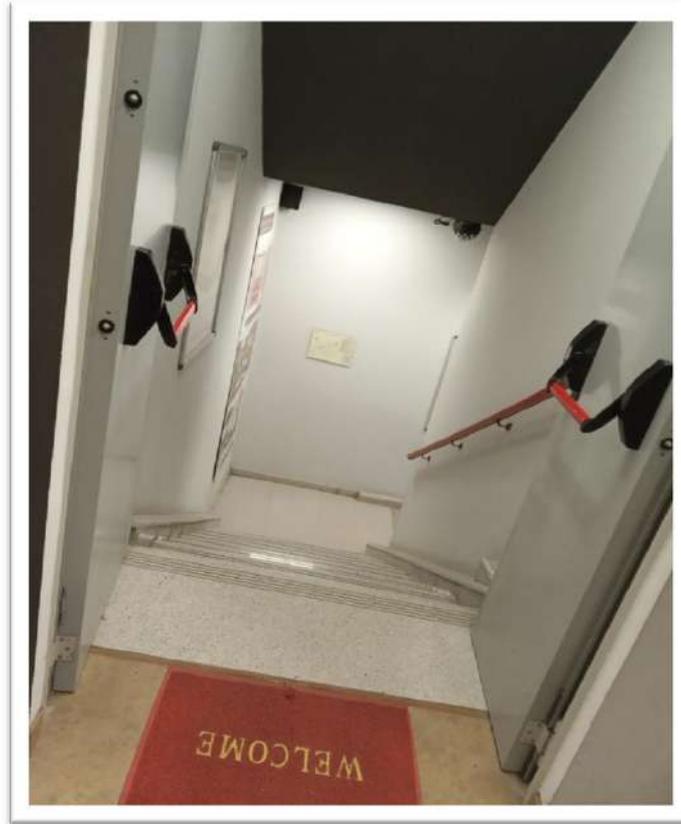


FOTO 17

Vano scala di accesso al primo piano (part.IIa 369)

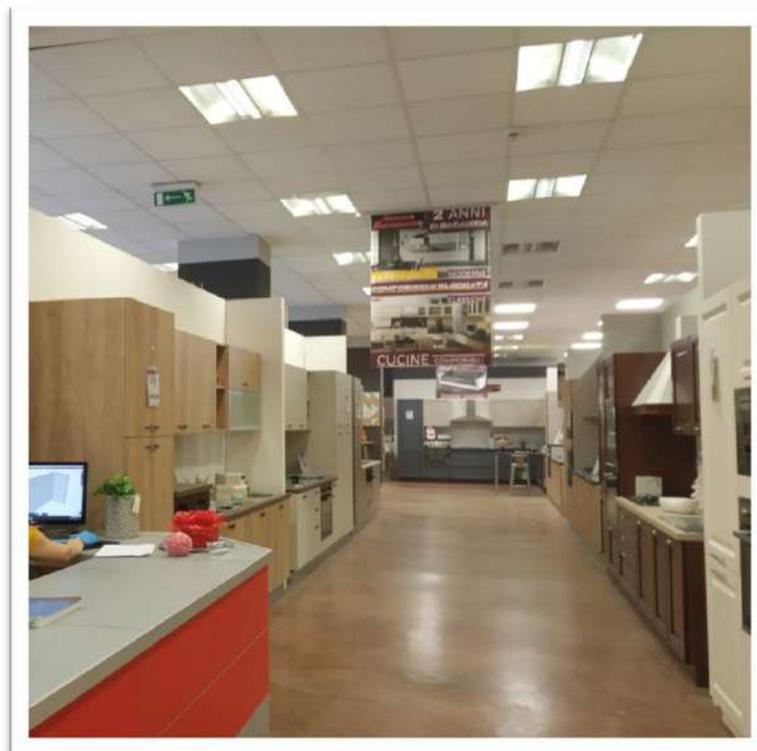


FOTO 18

Viste interne

ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -

IMMOBILE CAPANNONE NCEU- part.IIa 369 fgl 25 sub. 1,2,3 -



FOTO 19
Vista vano ascensore

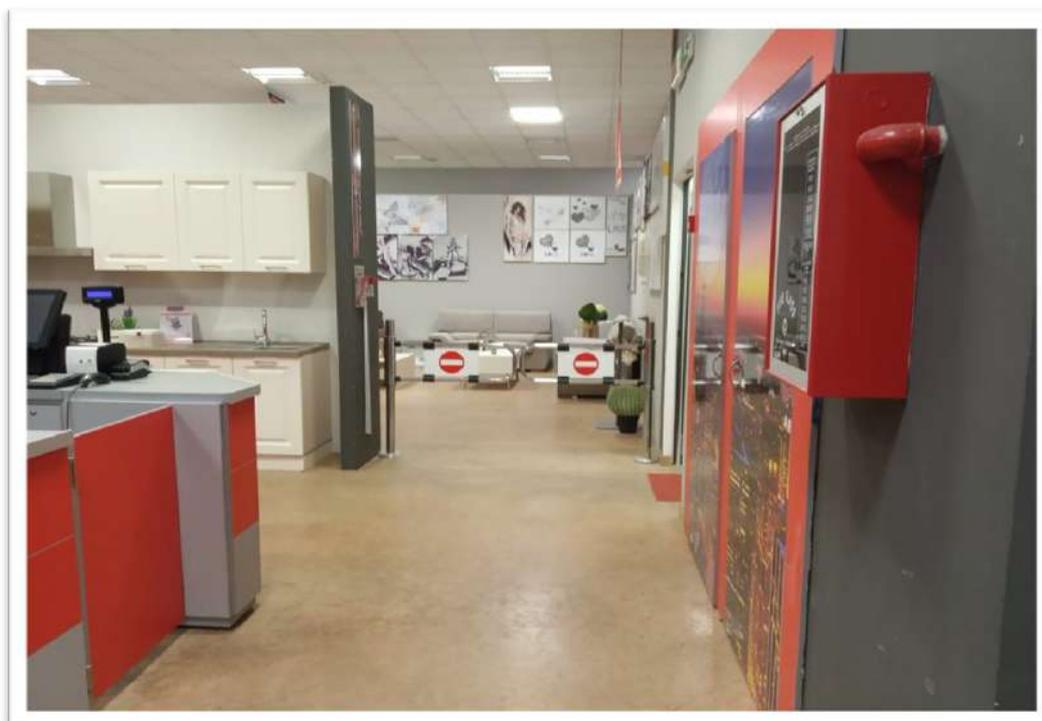


FOTO 20
Viste interne
ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -

IMMOBILE CAPANNONE NCEU- part.IIa 369 fgl 25 sub. 1,2,3 -

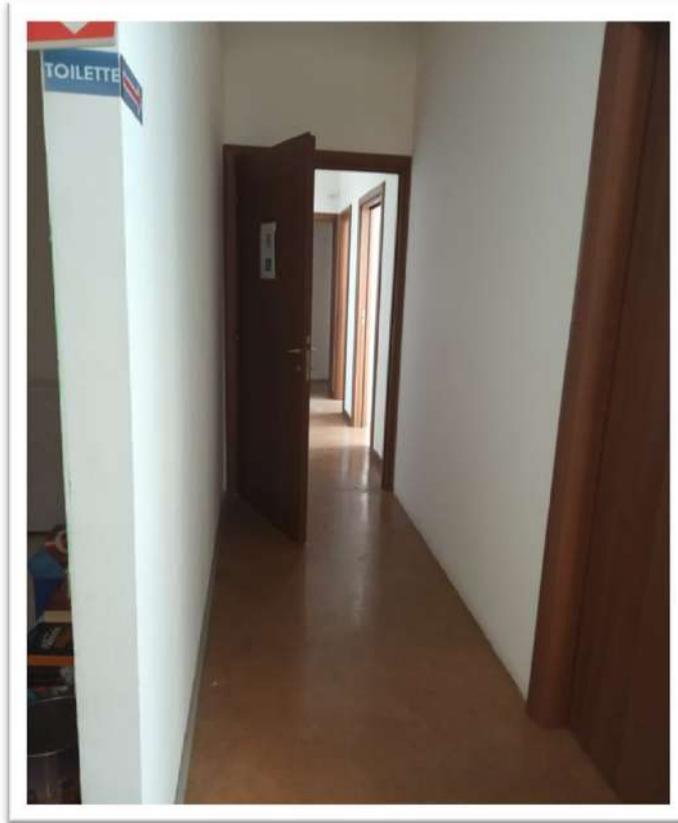


FOTO 21

Area servizi igienici

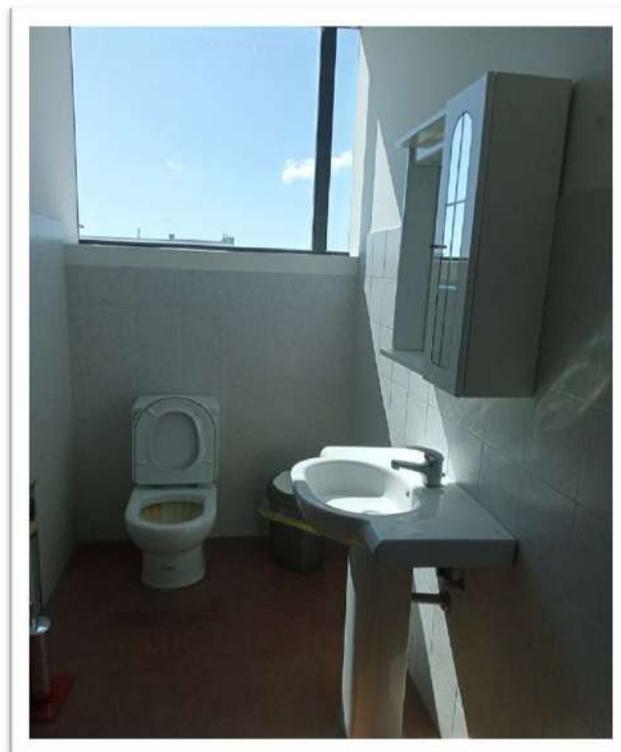


FOTO 22

ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -

IMMOBILE CAPANNONE NCEU- part.IIa 369 fgl 25 sub. 1,2,3 -

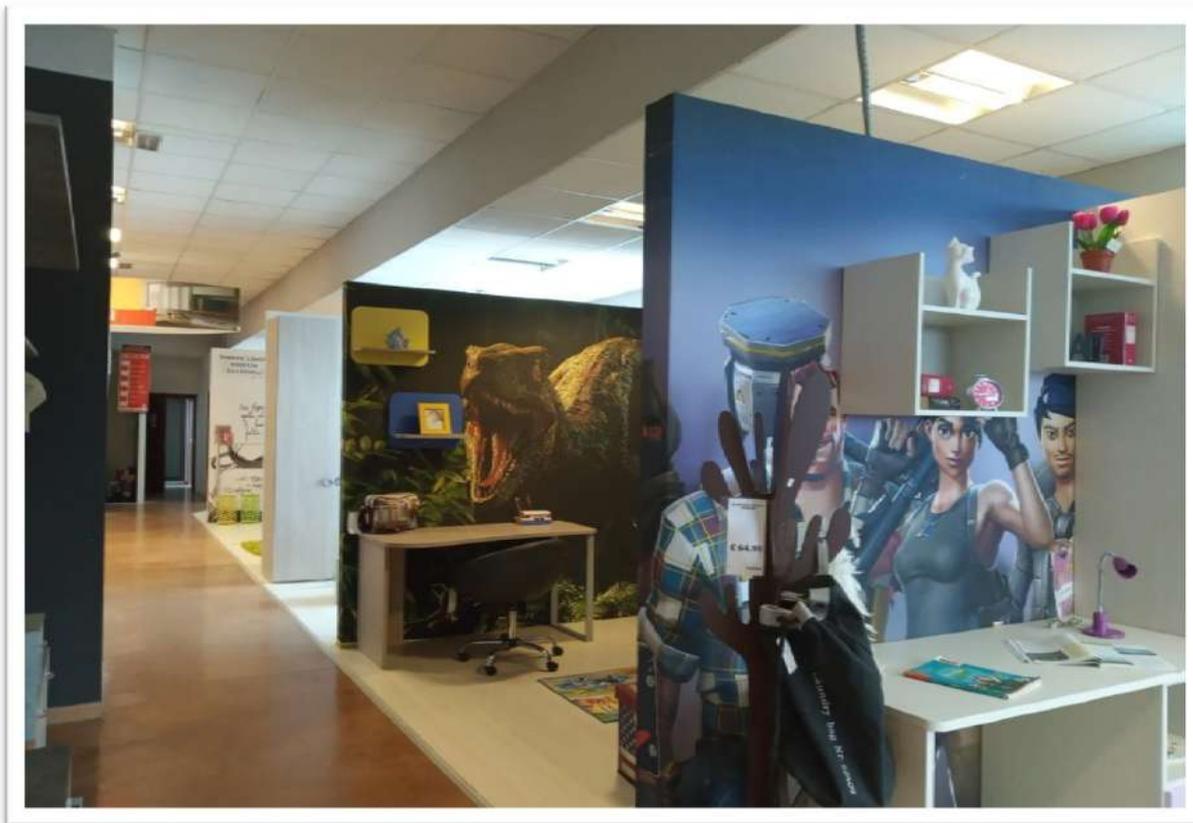


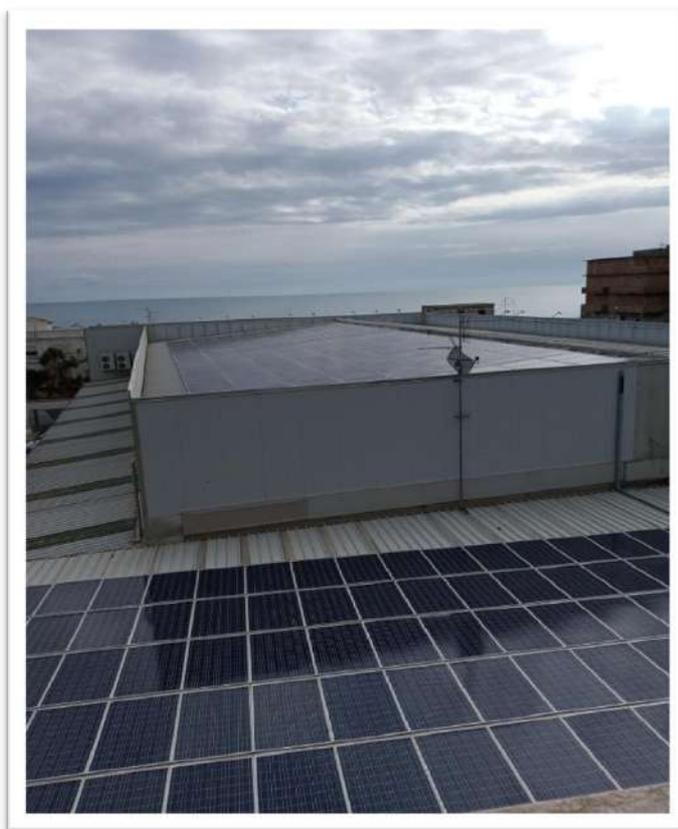
FOTO 23

Viste interne area espositiva

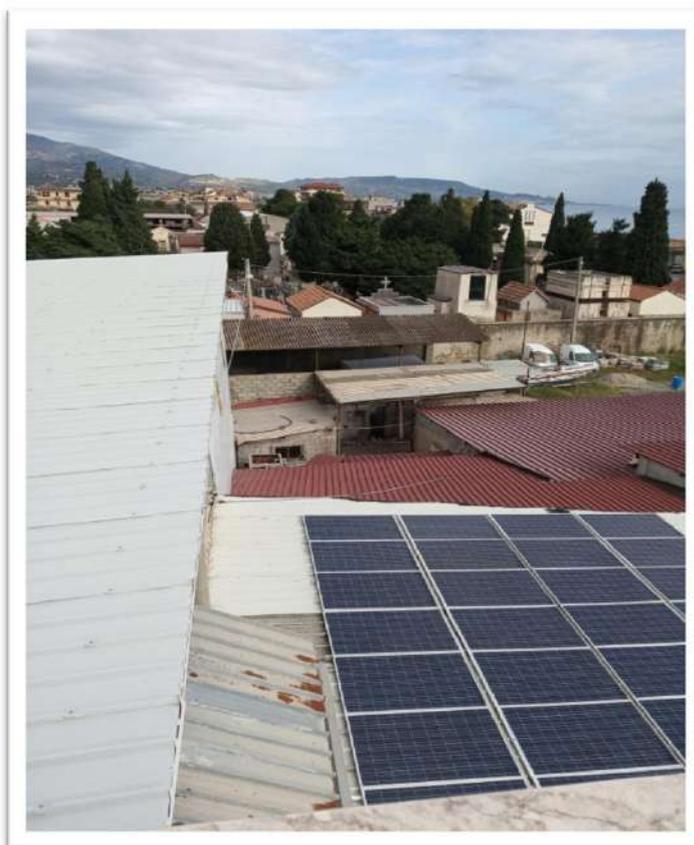


FOTO 24

ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -



Viste generali del piano di copertura del capannone identificato alla part. Ila 369



IMMOBILE - part.IIa 1399 fgl 25 -



VISTA D'INSIEME

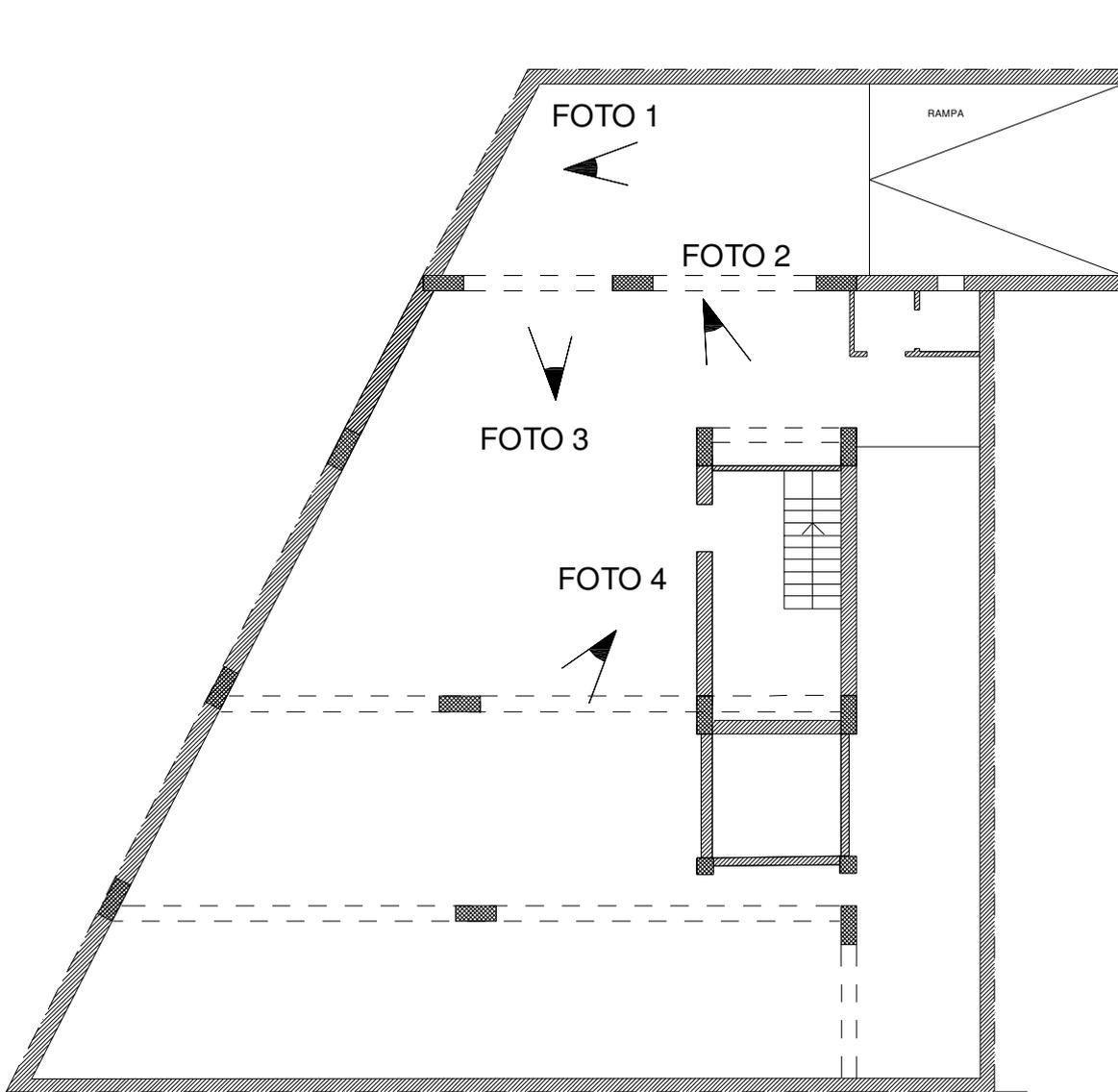


PROSPETTO SU VIA LENZI

ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -

PLANIMETRIA PIANO INTERRATO

PUNTI DI VISTA DELLE FOTO ALLEGATE



UNITA' IMMOBILIARE (magazzino) Piano Interrato - part.IIa 1399 fgl.25 sub 3 -

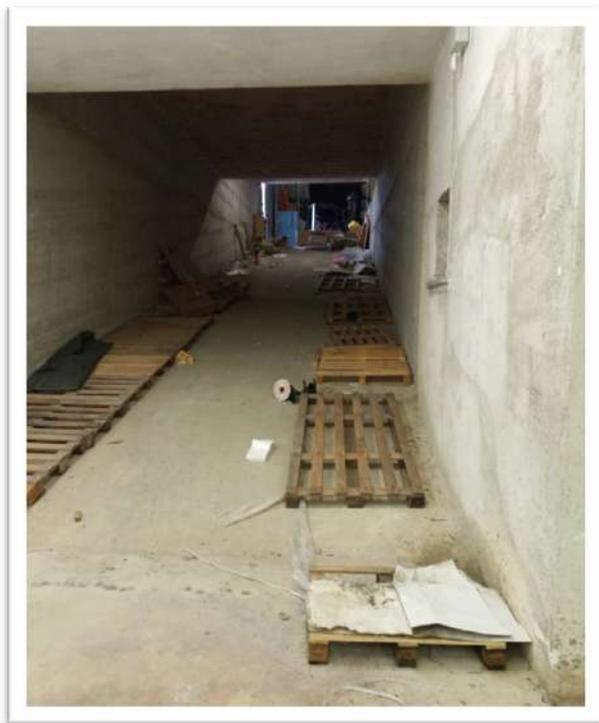


FOTO 1
VISTA RAMPA



FOTO 2
LATO VANO SCALA



FOTO 3

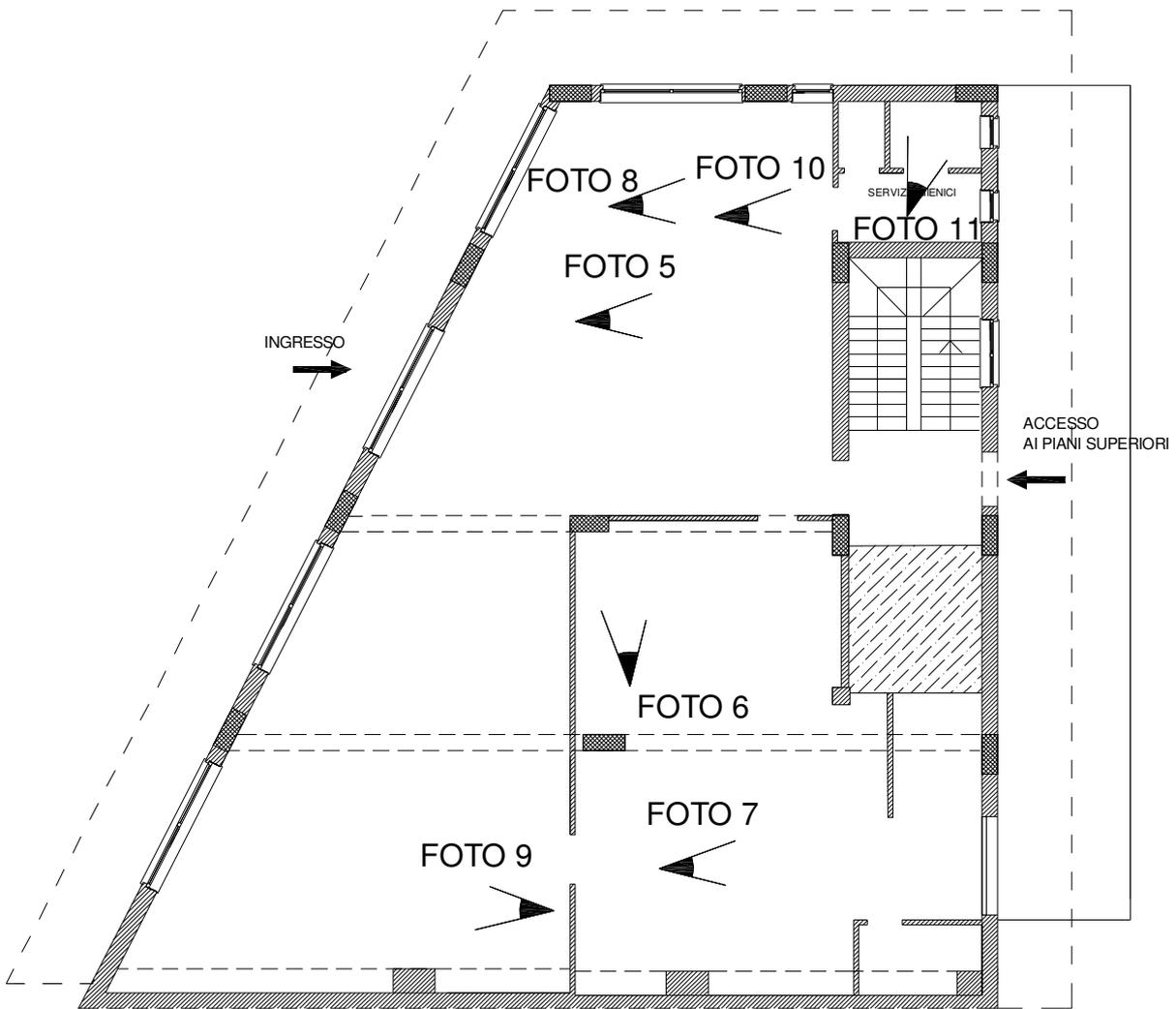
VISTE INTERNE MAGAZZINO



FOTO 4

PLANIMETRIA PIANO TERRA

PUNTI DI VISTA DELLE FOTO ALLEGATE



UNITA' IMMOBILIARE (BAR) Piano Terra - part.IIa 1399 fgl.25 sub 4 -

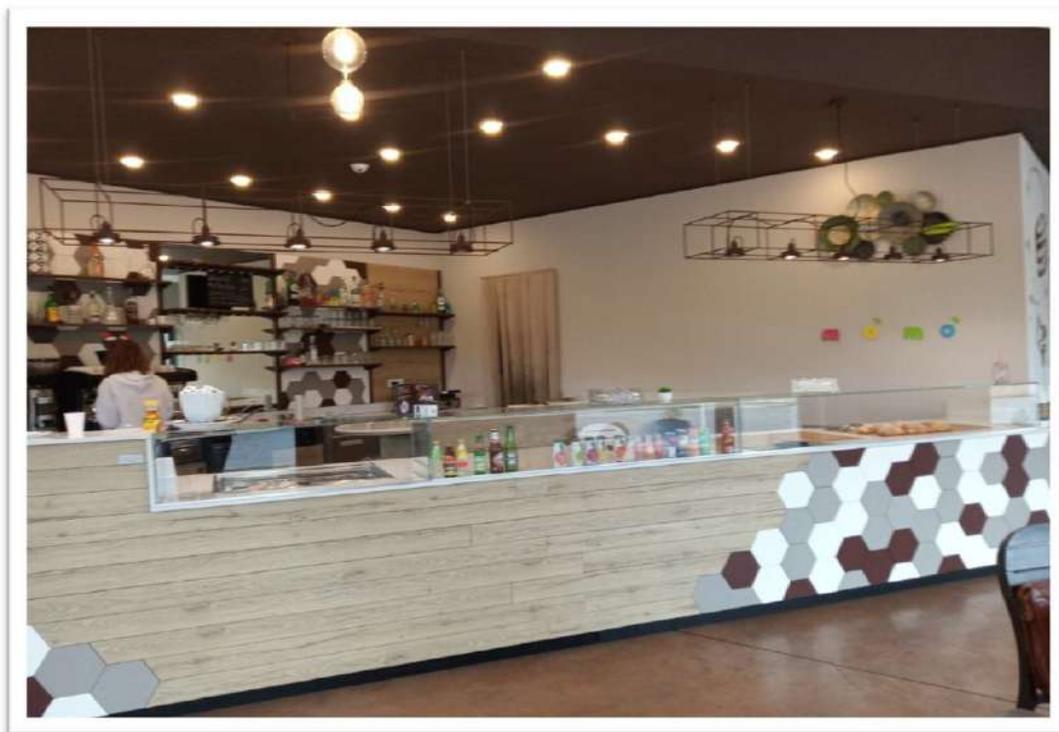


FOTO 5
SALA



FOTO 6



FOTO 7

LABORATORIO
ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -



FOTO 8

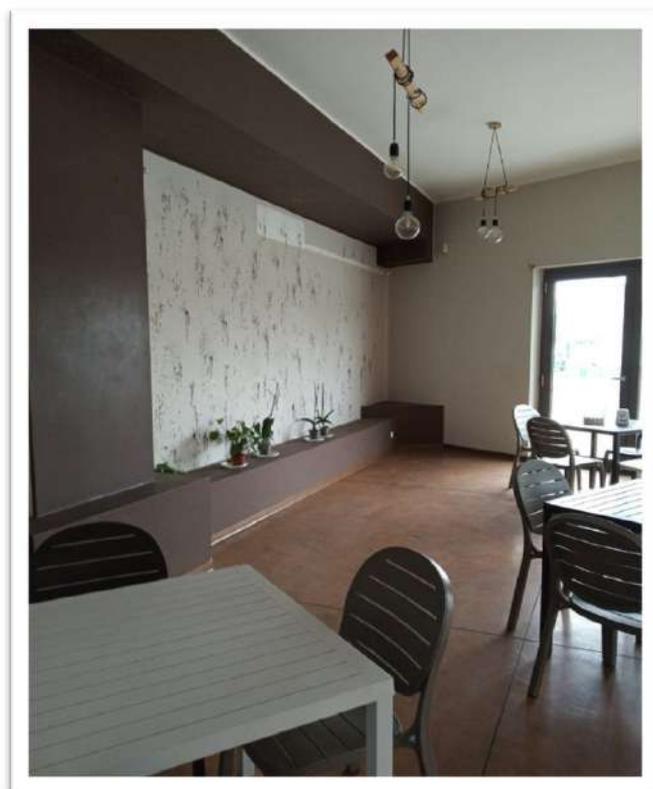


FOTO 9

VISTE SALA



FOTO 10

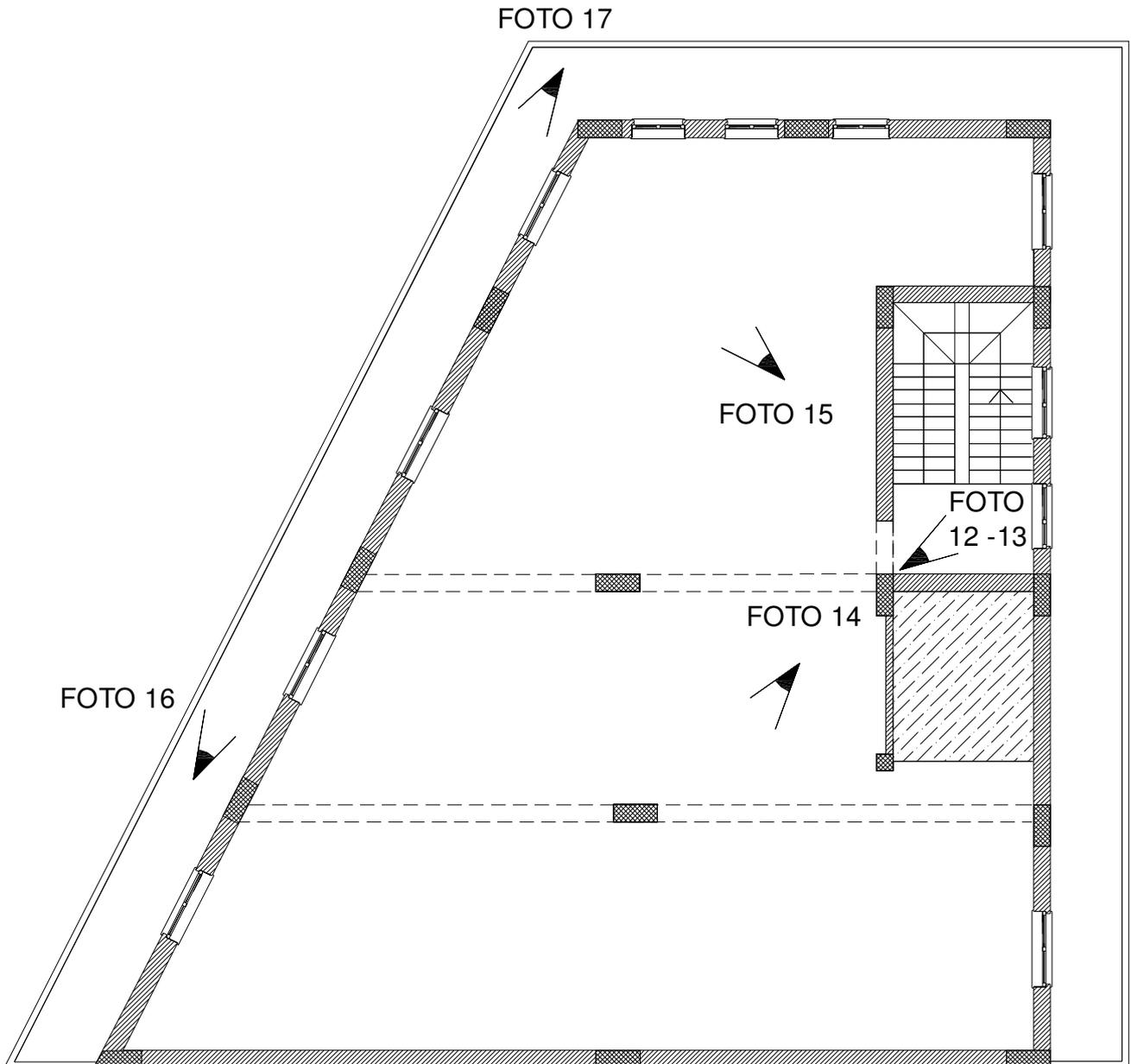


FOTO 11

SERVIZI IGIENICI
ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -

PLANIMETRIA PIANO PRIMO

PUNTI DI VISTA DELLE FOTO ALLEGATE



UNITA' IMMOBILIARE Piano Primo - part.IIa 1399 fgl.25 sub 5 -



FOTO 12



FOTO 13

VISTE VANO SCALA



FOTO 14

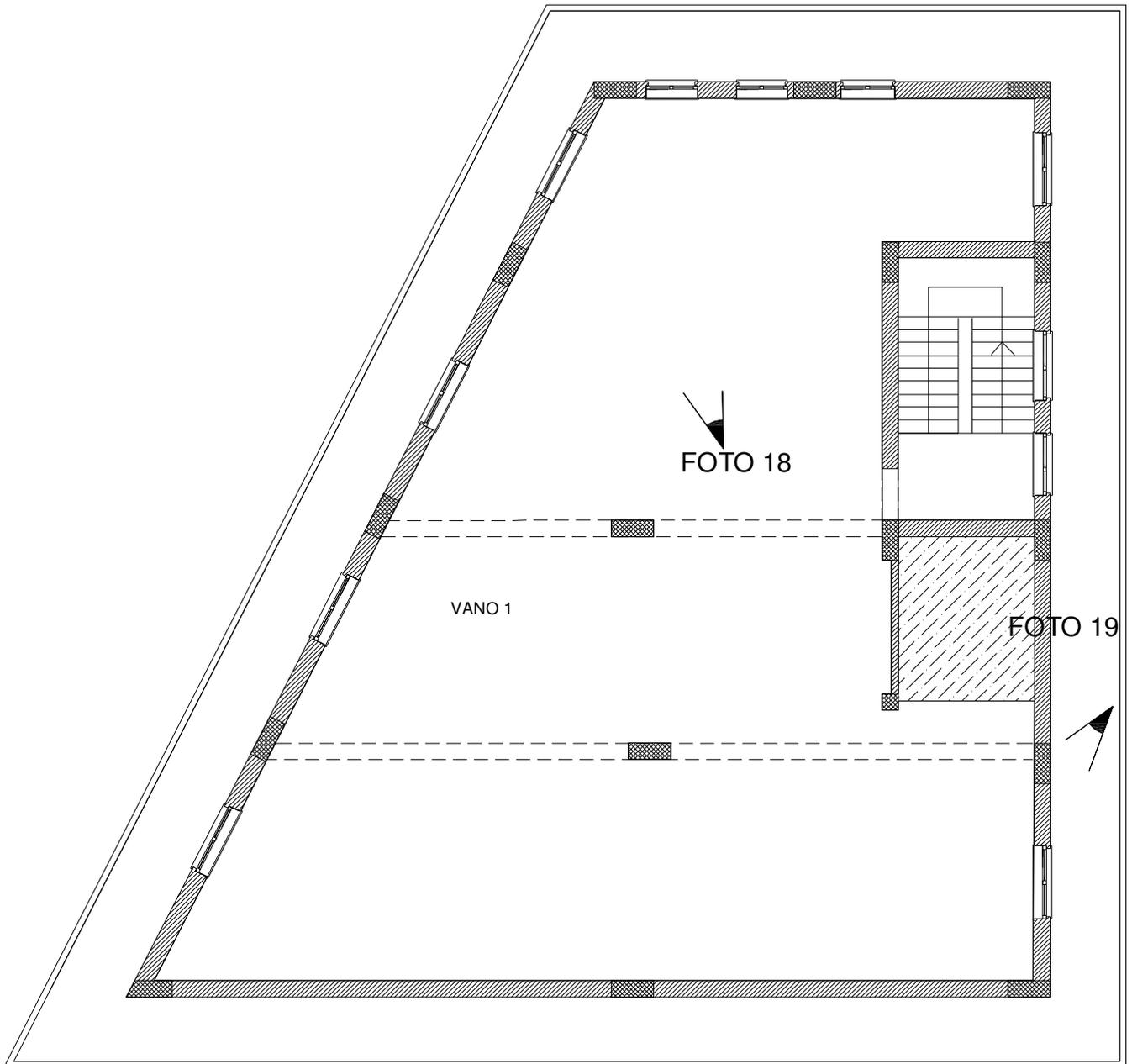


FOTO 15

AMBIENTE UNICO
ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -

PLANIMETRIA PIANO SECONDO

➤ PUNTI DI VISTA DELLE FOTO ALLEGATE



TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI
PROCEDURA ESECUTIVA N° 16/18

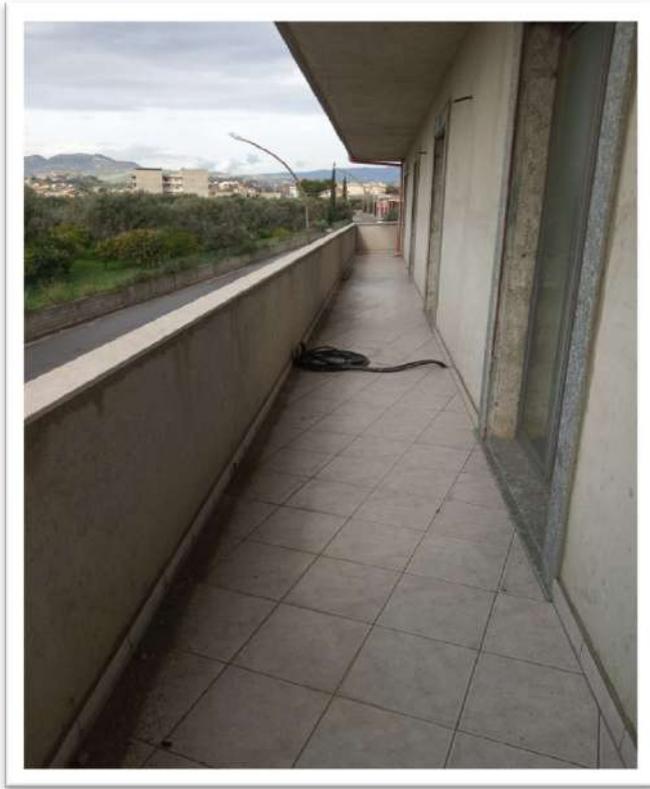
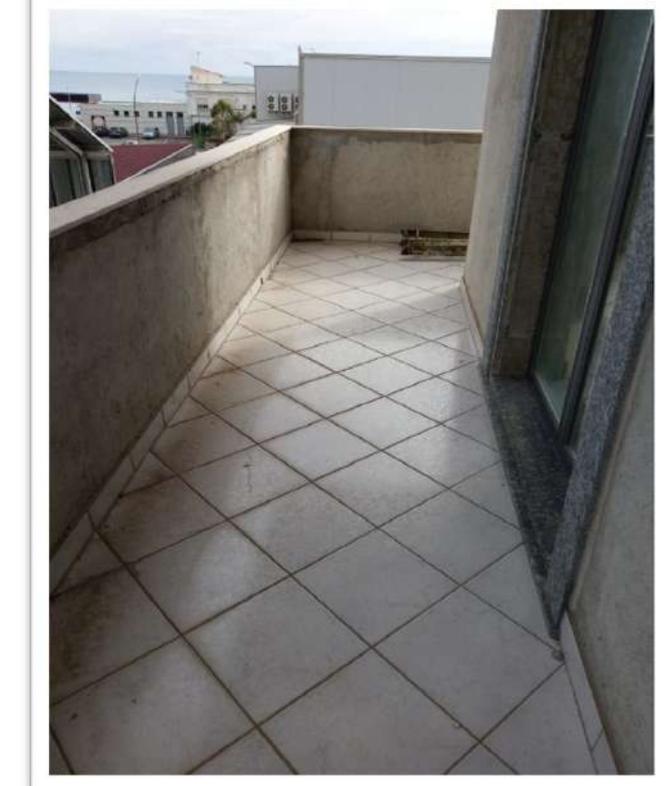


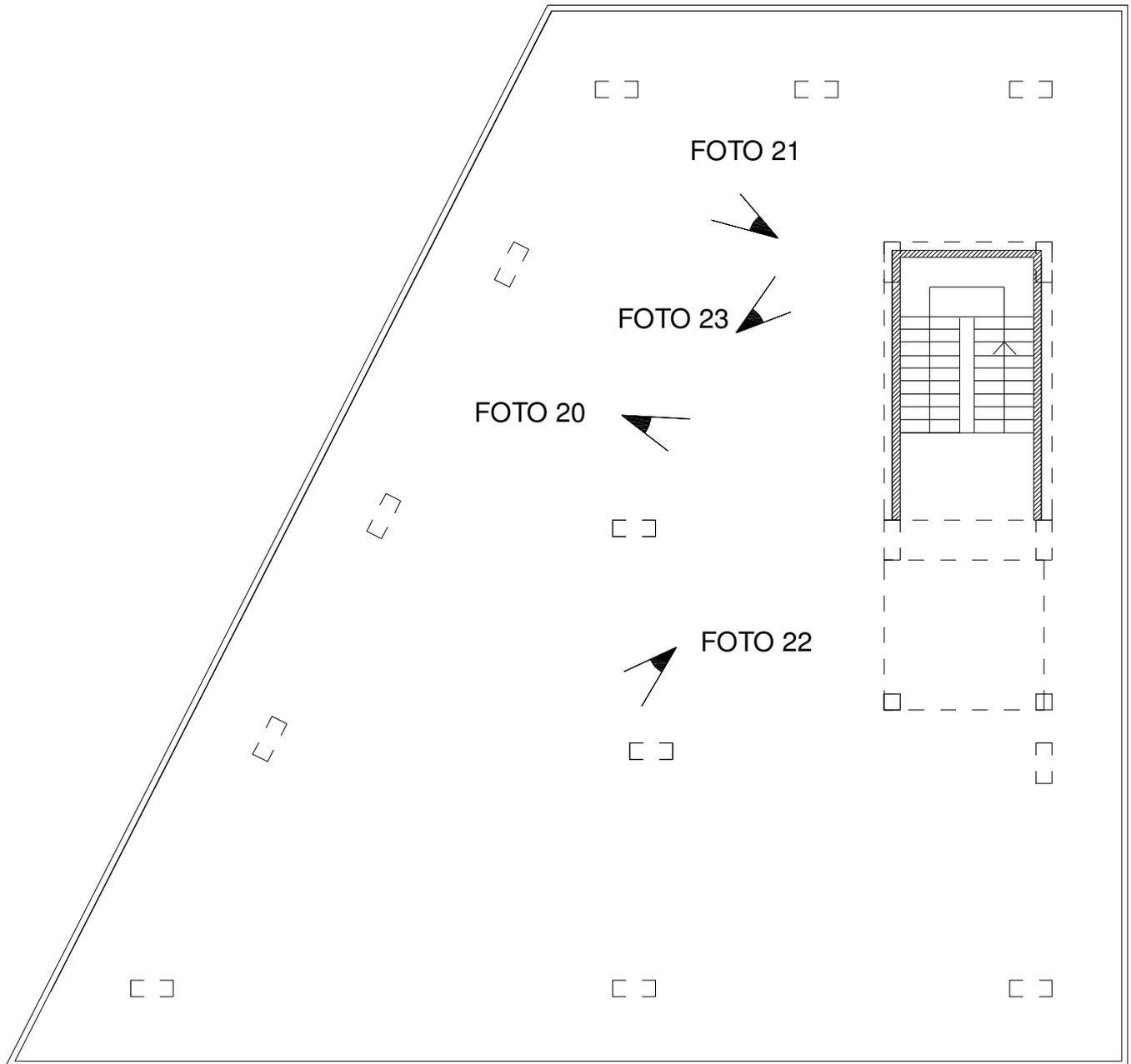
FOTO 16 -17
BALCONI AL PRIMO PIANO



AMBIENTE UNICO FOTO 18 - 19 BALCONE
UNITA IMMOBILIARE Piano Secondo
ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -

PLANIMETRIA LASTRICO SOLARE

 PUNTI DI VISTA DELLE FOTO ALLEGATE



TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI
PROCEDURA ESECUTIVA N° 16/18

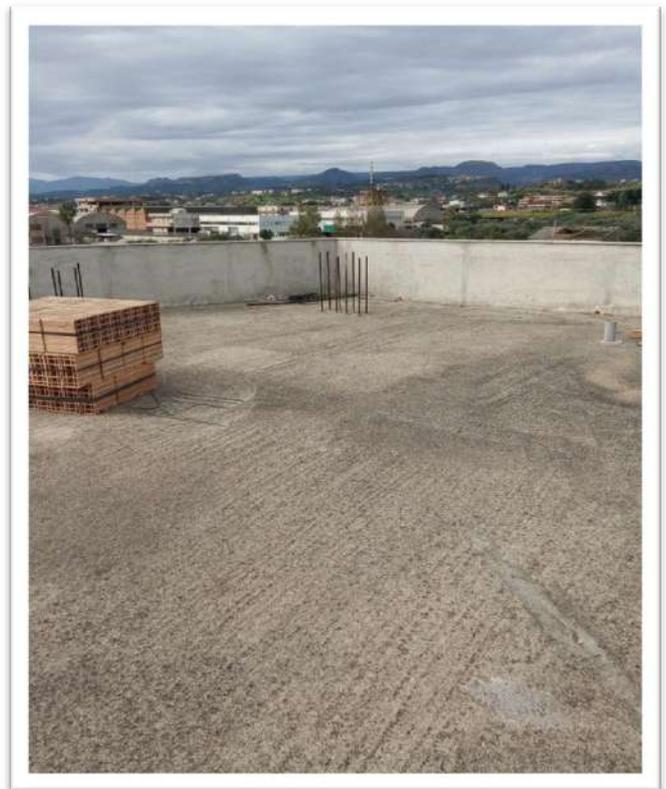
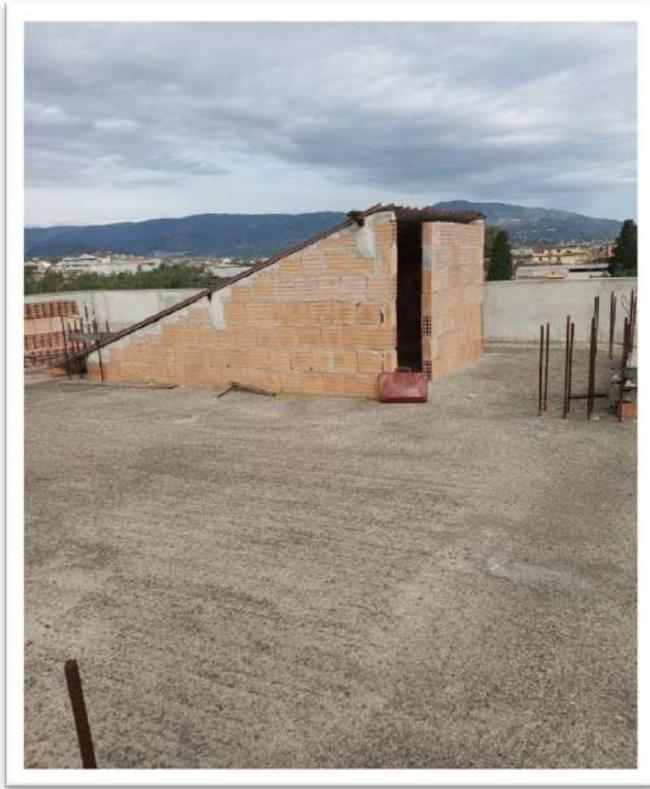


FOTO 20 - 21
LASTRICO SOLARE

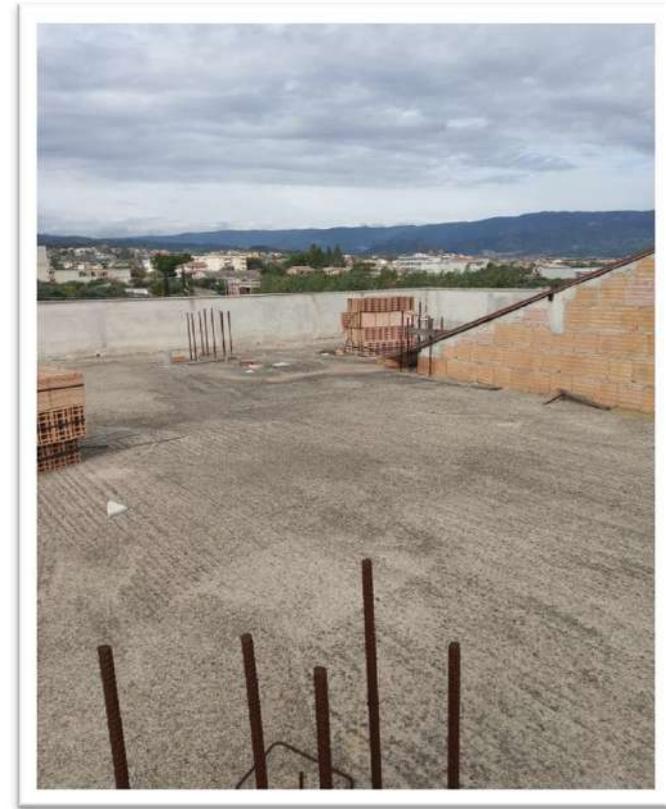
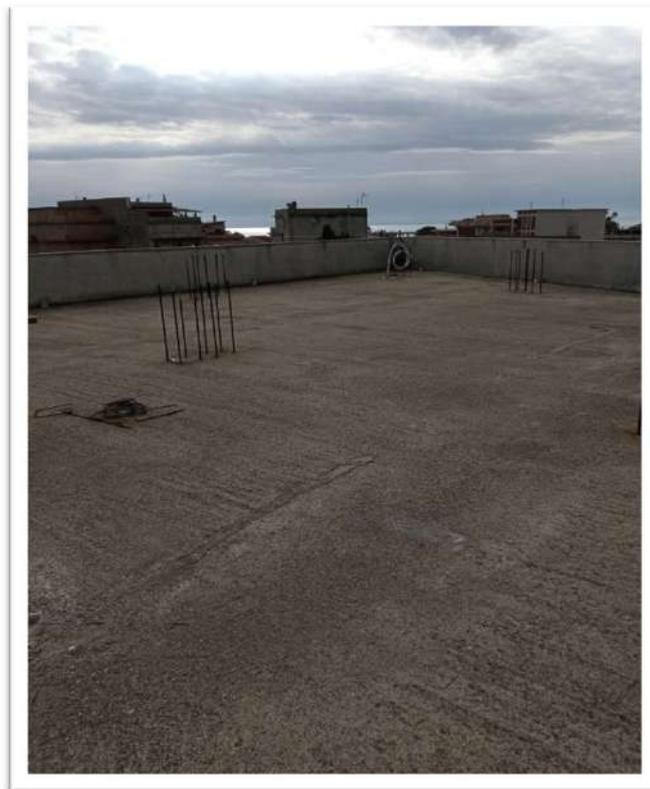
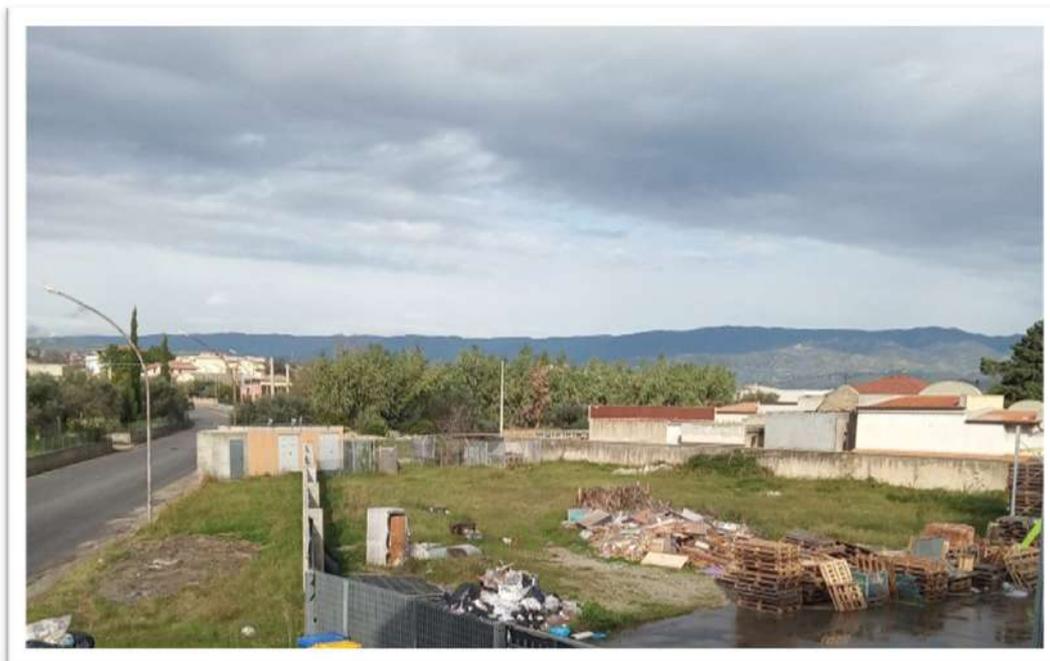


FOTO 22 - 23

TERRENO - NCT - part.IIa 1400 Fgl 25 -



Vista part.IIa 1400 lato strada via Lenzi



Vista dall'alto

ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -

TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI
PROCEDURA ESECUTIVA N° 16/18

IMMOBILE ubicato in via Gonia, 7 part.Ila 570 fgl 10

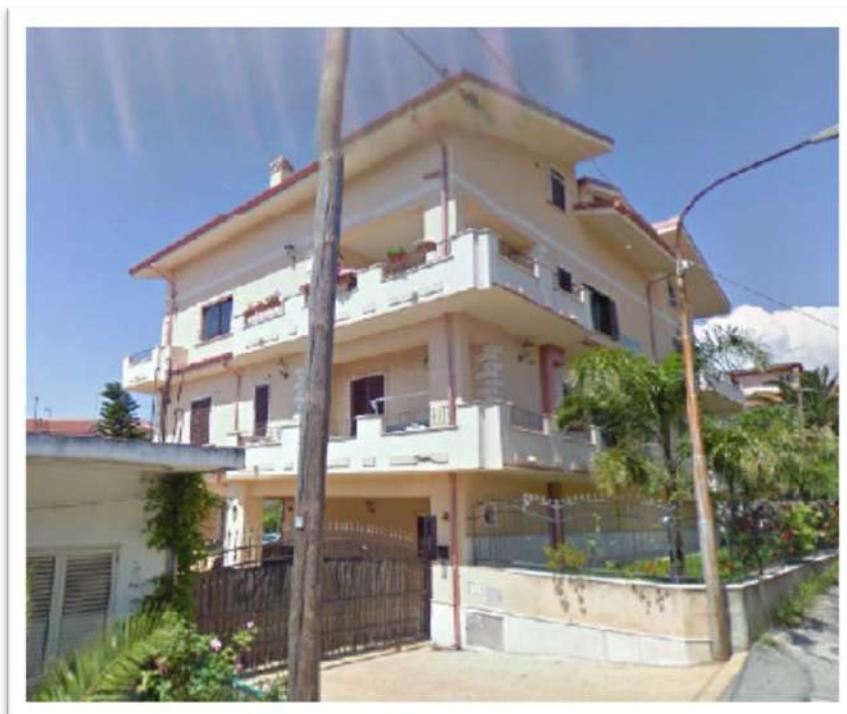
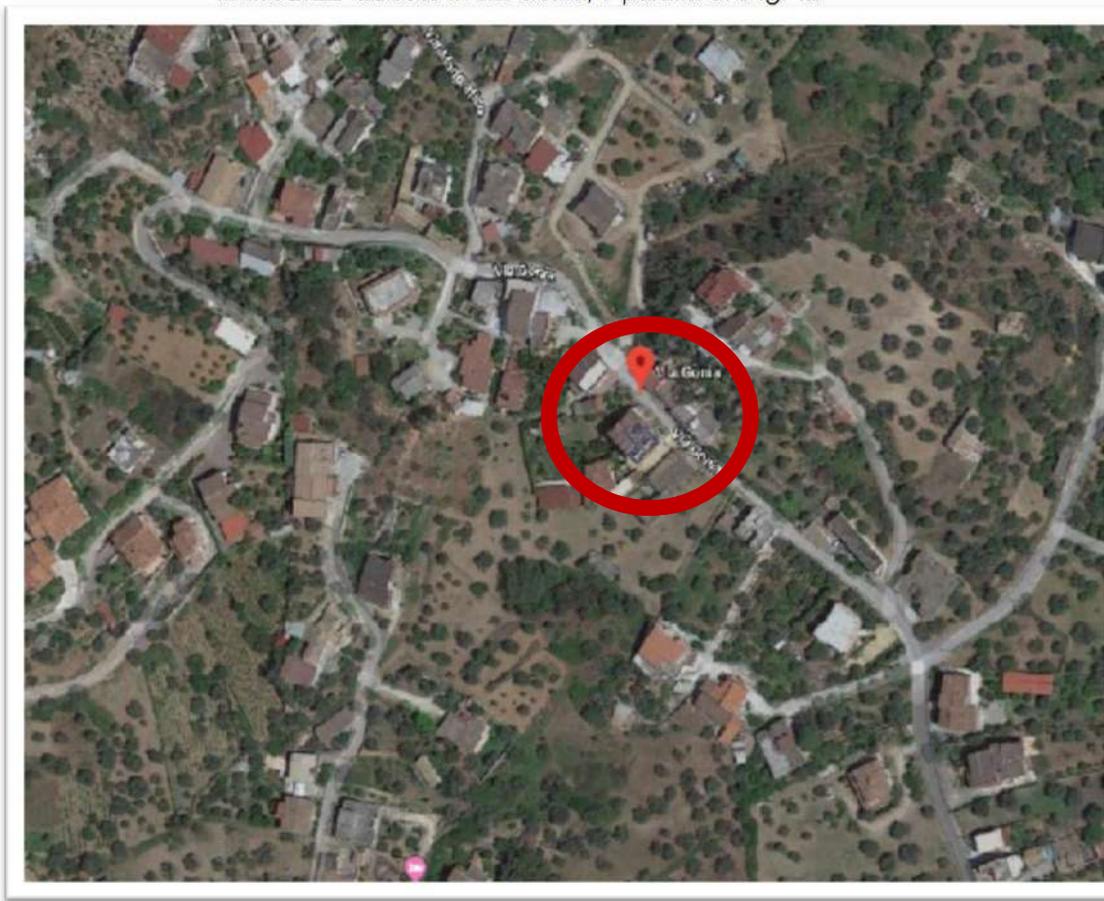


FOTO 1
VISTA D'INSIEME DEL FABBRICATO

PLANIMETRIA PIANO TERRA

PUNTI DI VISTA DELLE FOTO ALLEGATE



FOTO 3



FOTO 2



FOTO 7



FOTO 6



FOTO 4



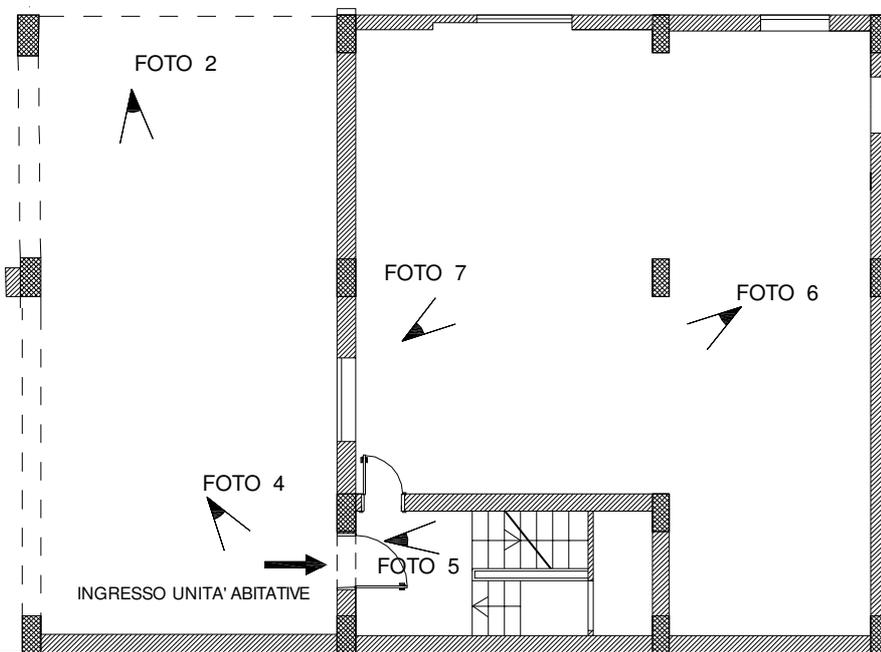
FOTO 5

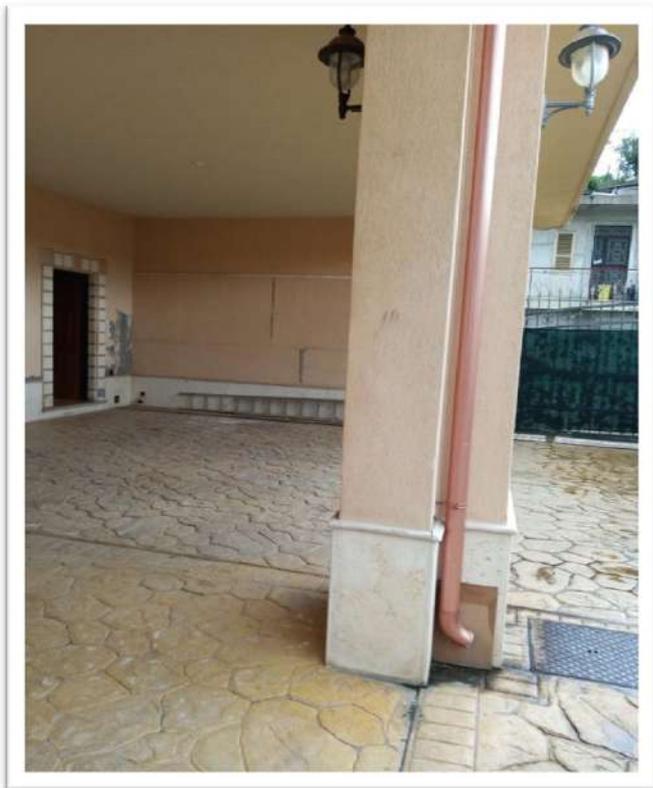


INGRESSO UNITA' ABITATIVE

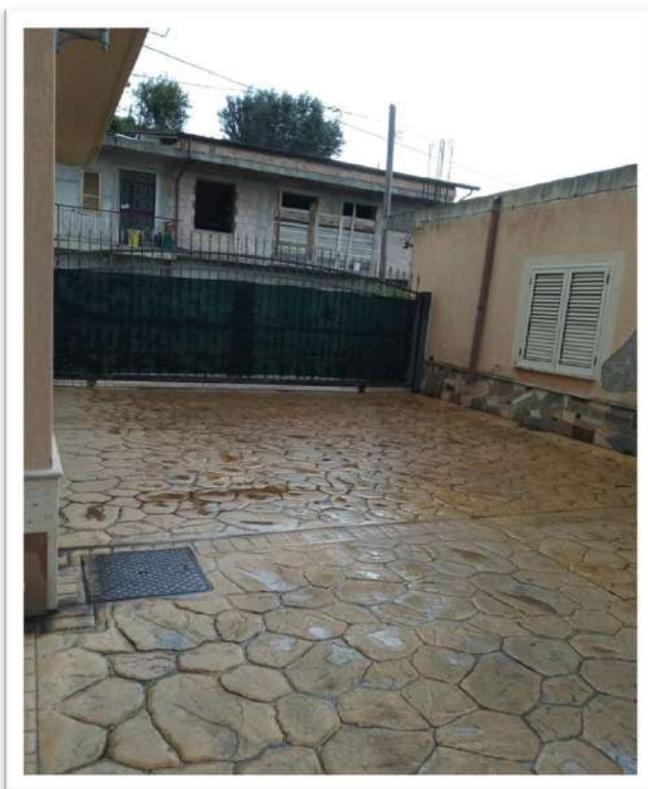


ACCESSO CARRABILE / PEDONALE





PORTICO / PARCHEGGIO

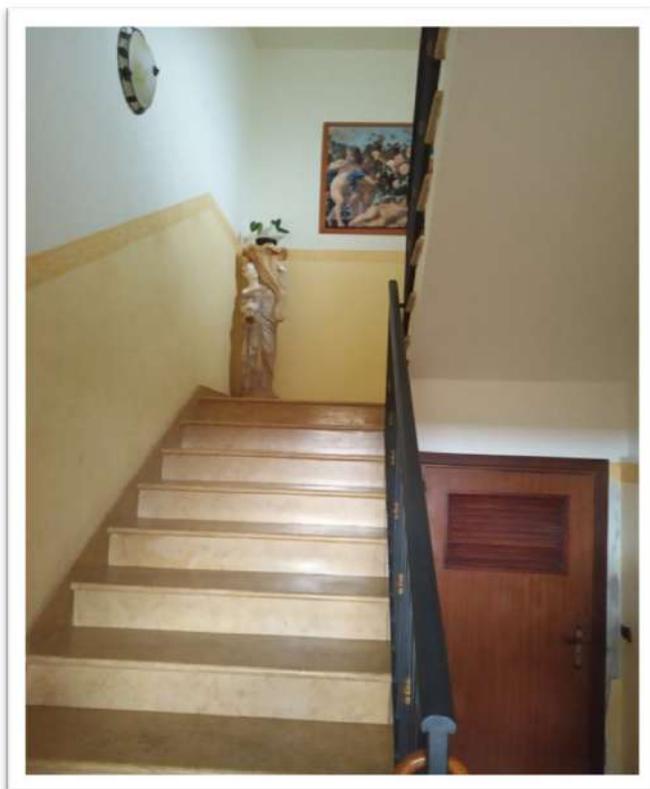


ACCESSO AUTOVEICOLI

FOTO 2 - 3



INGRESSO AL FABBRICATO



VANO SCALA

FOTO 4 - 5

UNITA' IMMOBILIARE Piano Terra - part.IIa 570 sub. 3 -



FOTO 6
LATO INGRESSO

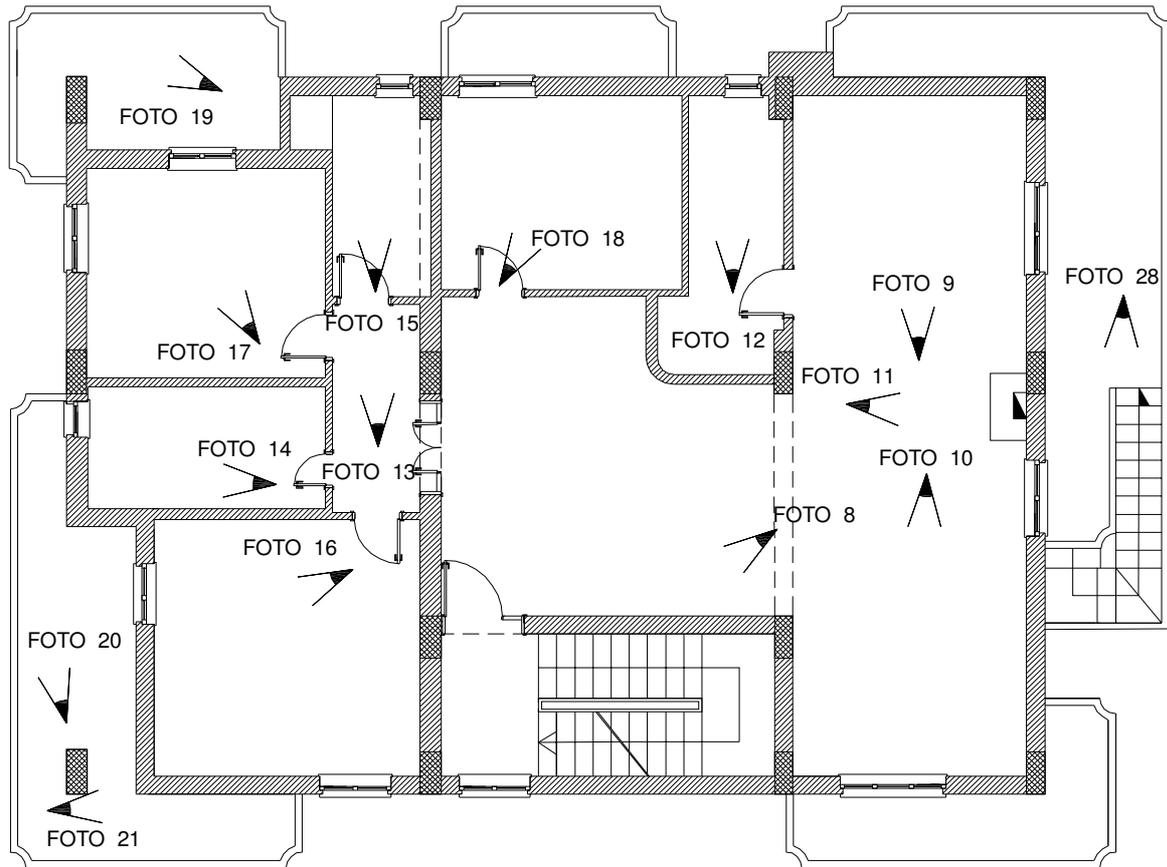


FOTO 7
DEPOSITO/ CANTINA

ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -

PLANIMETRIA PIANO PRIMO

PUNTI DI VISTA DELLE FOTO ALLEGATE



UNITA' ABITATIVA Piano Primo - part.IIa 570 fgl 10 sub2/4 -

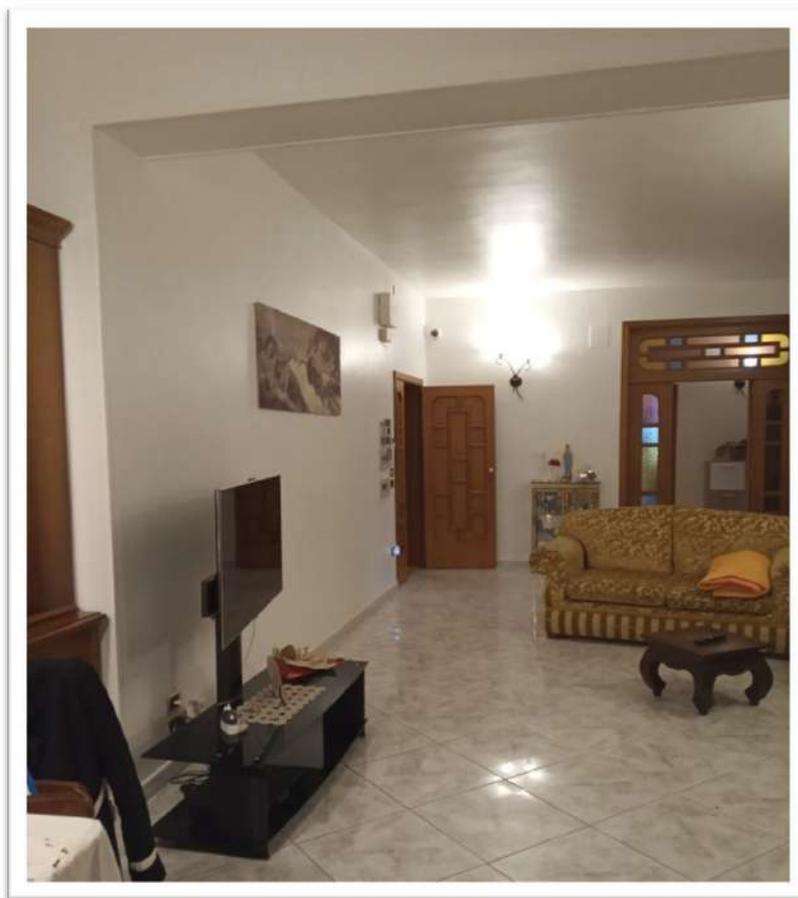


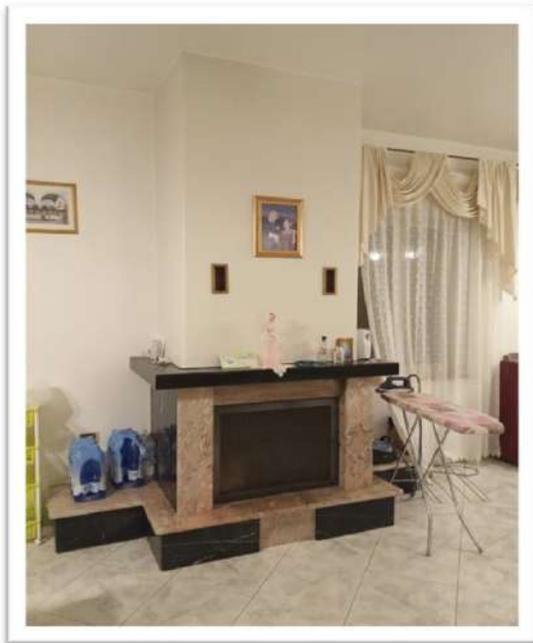
FOTO 8
INGRESSO SU SOGGIORNO



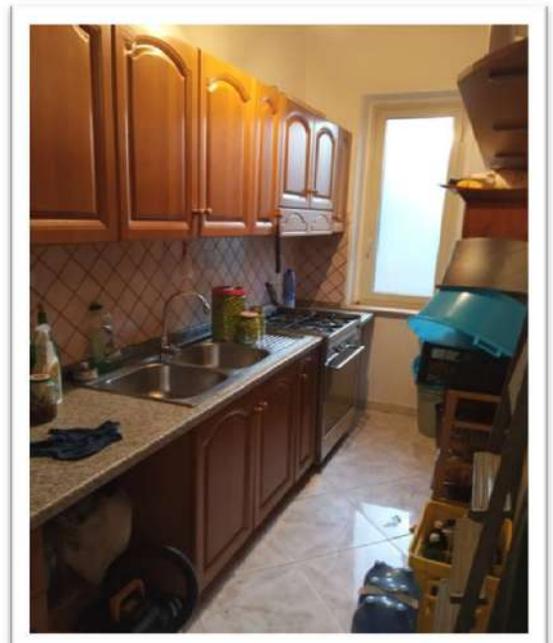
FOTO 9
CUCINA
ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -



FOTO 10
SALA PRANZO



CAMINO



CUCINETTO - RIPOSTIGLIO

FOTO 11 -12

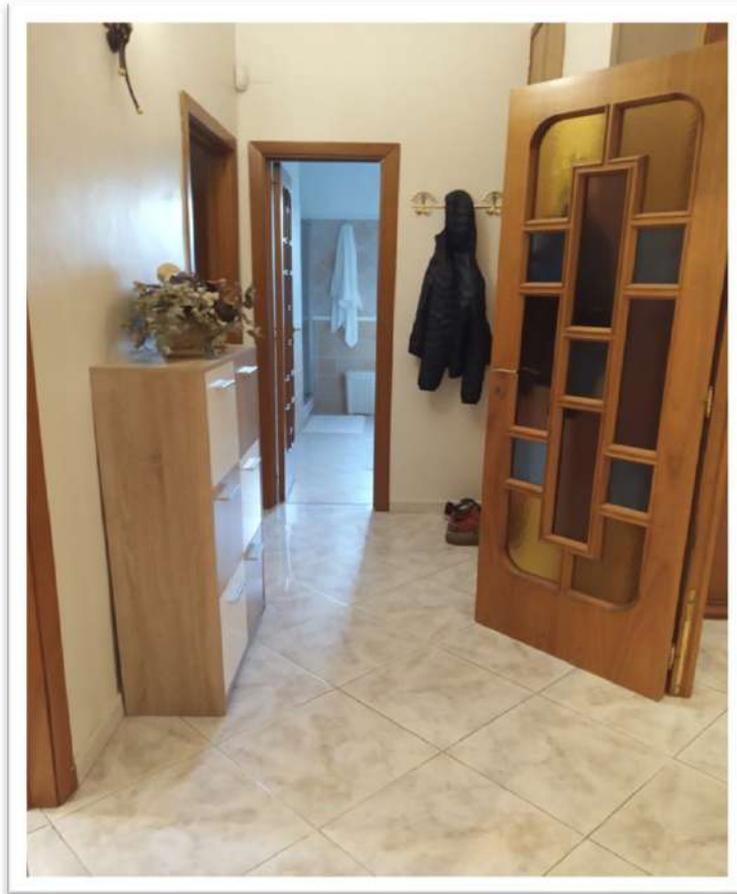
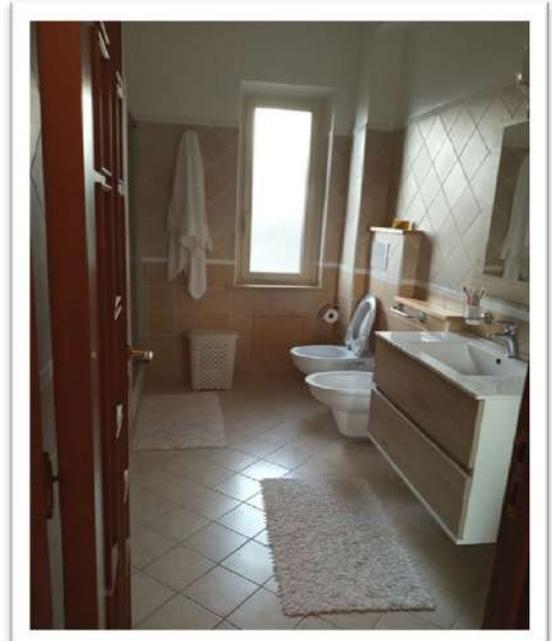


FOTO 13
DISIMPEGNO ZONA NOTTE



BAGNI
FOTO 14 - 15

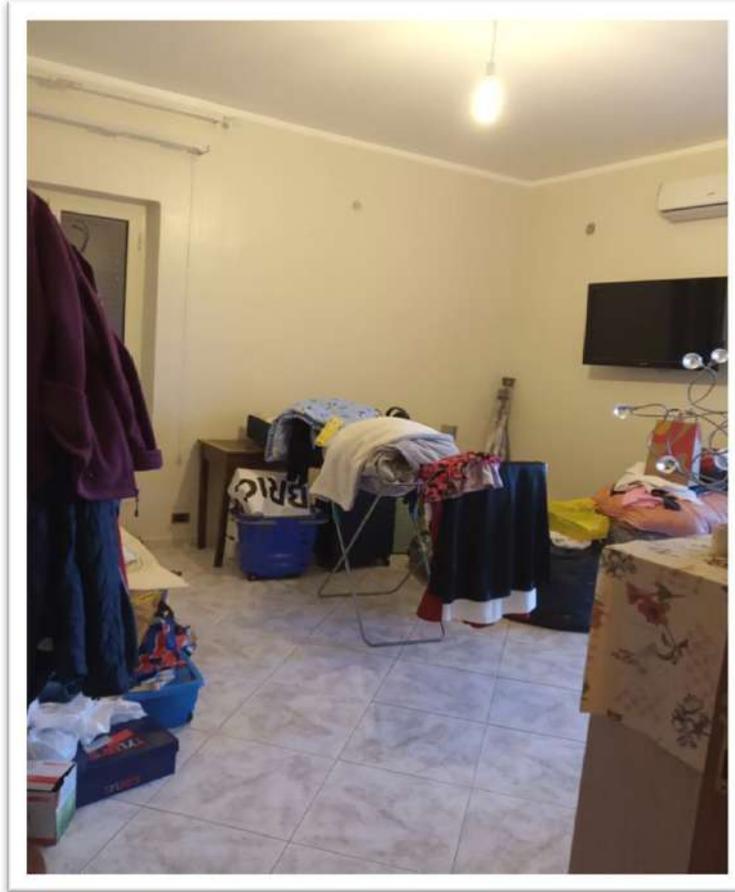


FOTO 16

CAMERE

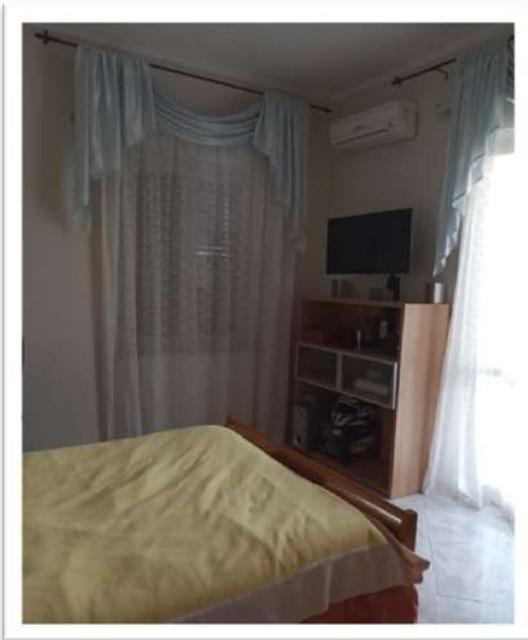


FOTO 17 - 18

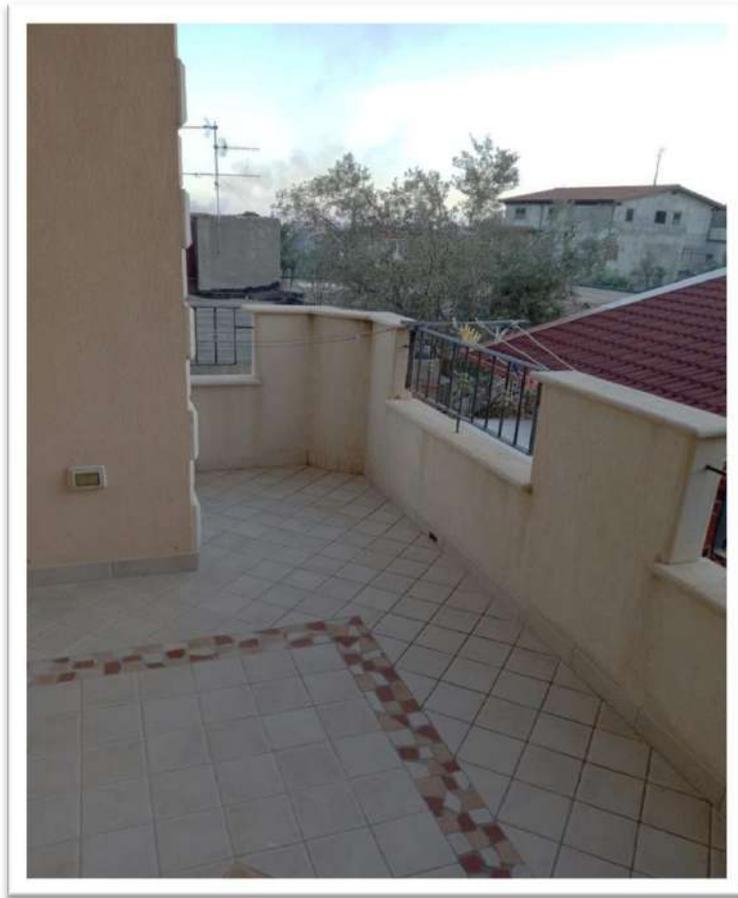


FOTO 19
VISTE VERANDE E BALCONI

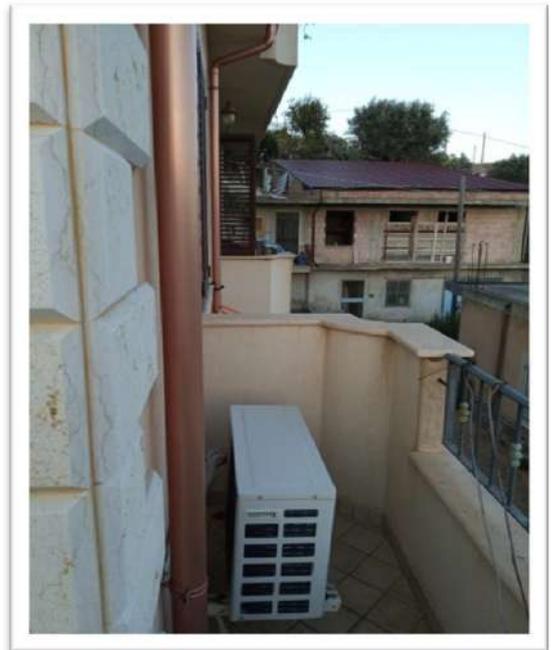
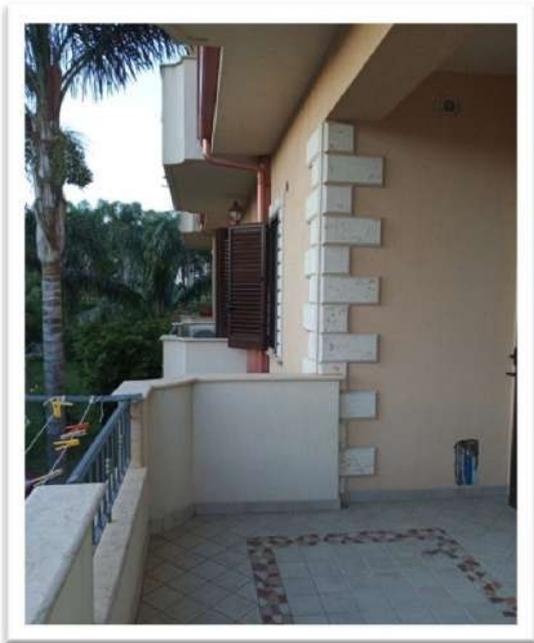
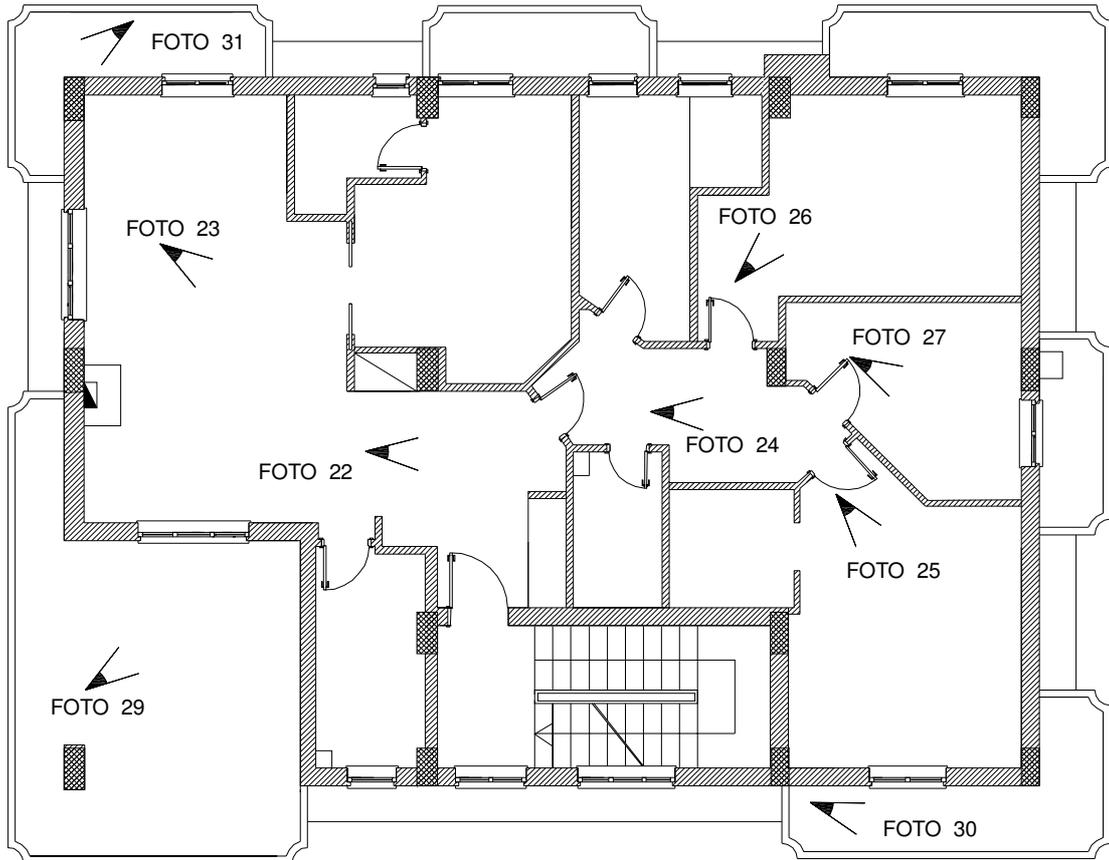


FOTO 20 - 21

PLANIMETRIA PIANO SECONDO

PUNTI DI VISTA DELLE FOTO ALLEGATE



UNITA' ABITATIVA Piano Secondo - part.IIa 570 sub.5 -

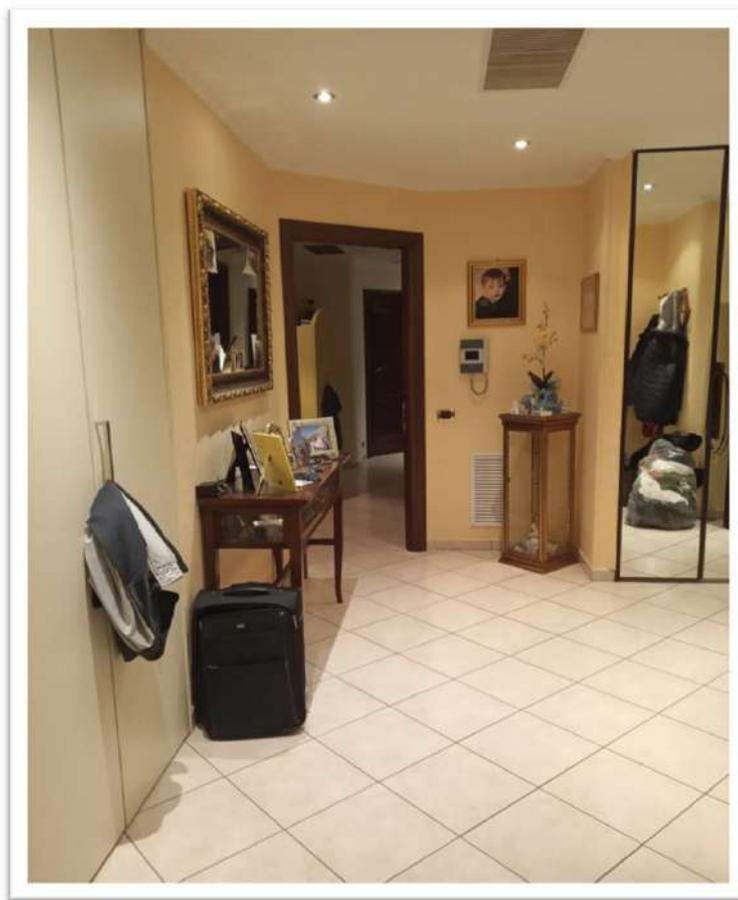
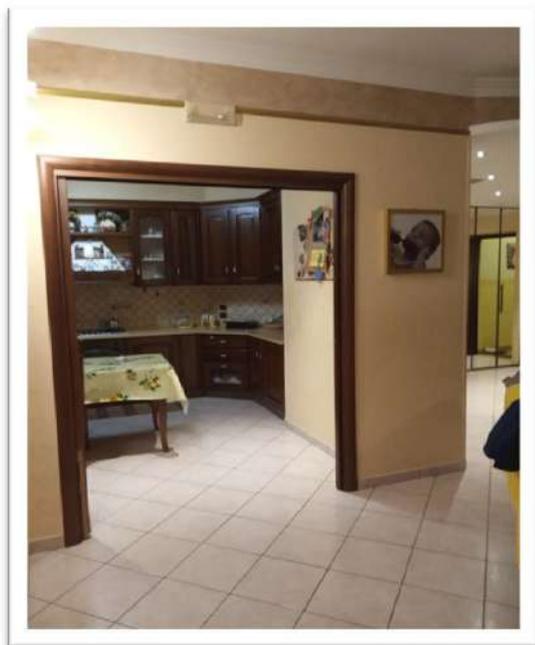
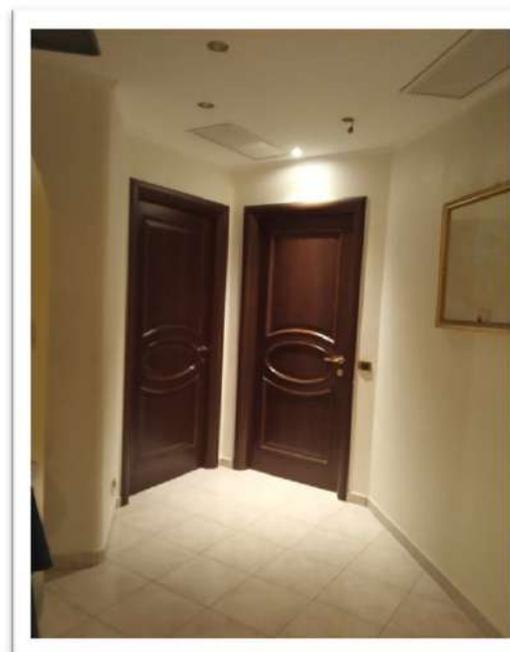


FOTO 22
INGRESSO



CUCINA



DISIMPEGNO ZONA NOTTE

FOTO 23 - 24

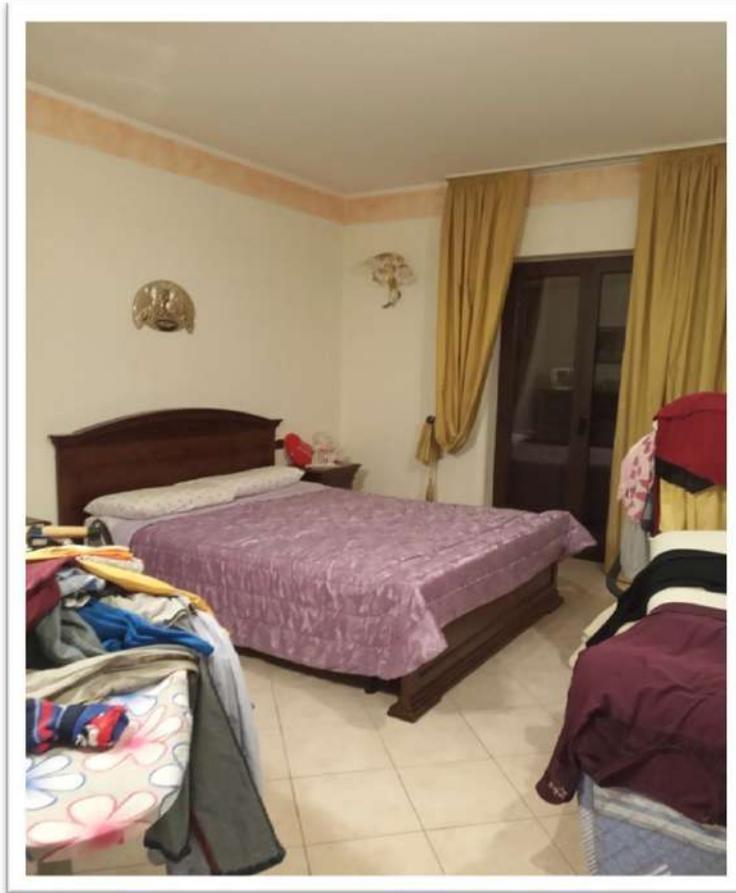


FOTO 25
CAMERA MATRIMONIALE

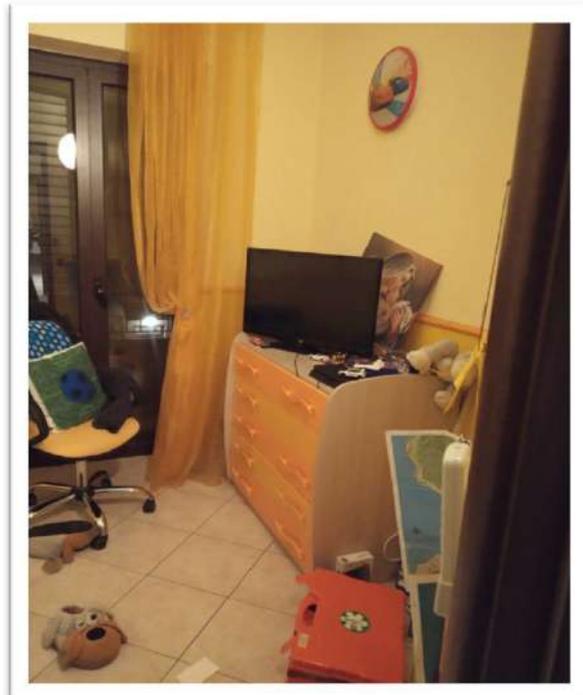
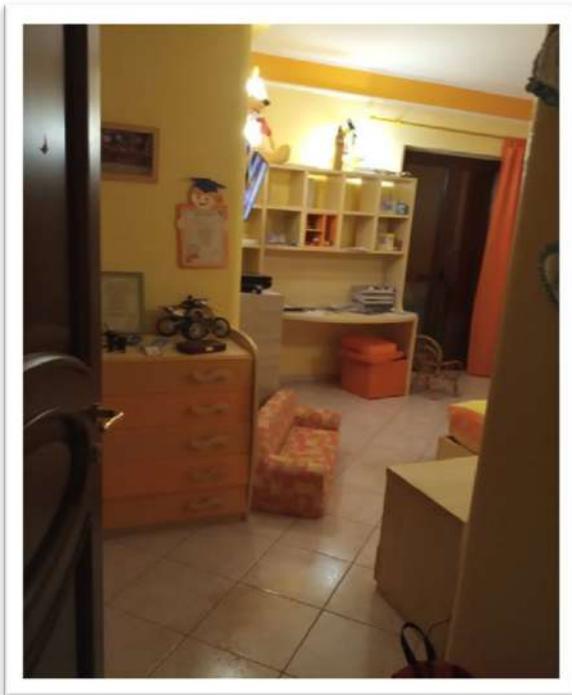


FOTO 26 - 27
CAMERE RAGAZZI

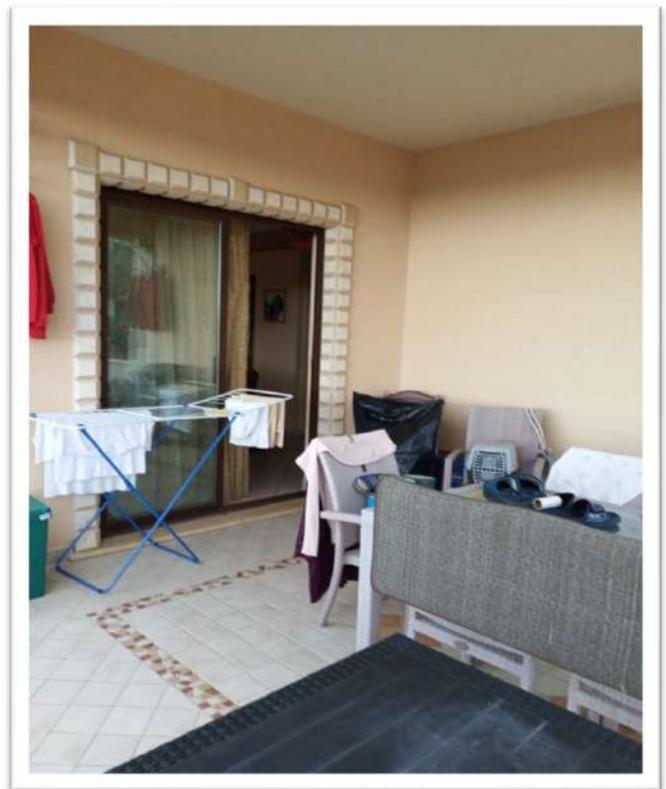


FOTO 28 - 29
VERANDE

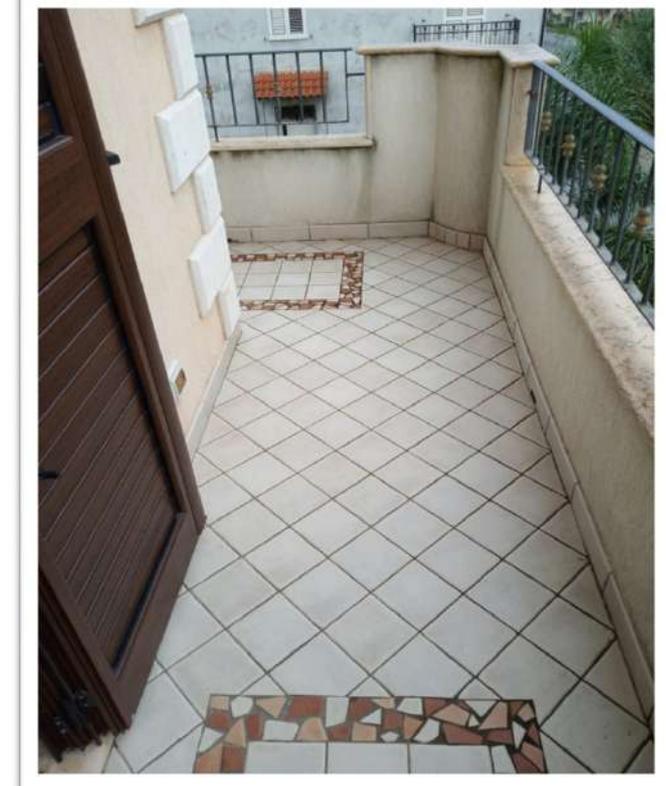
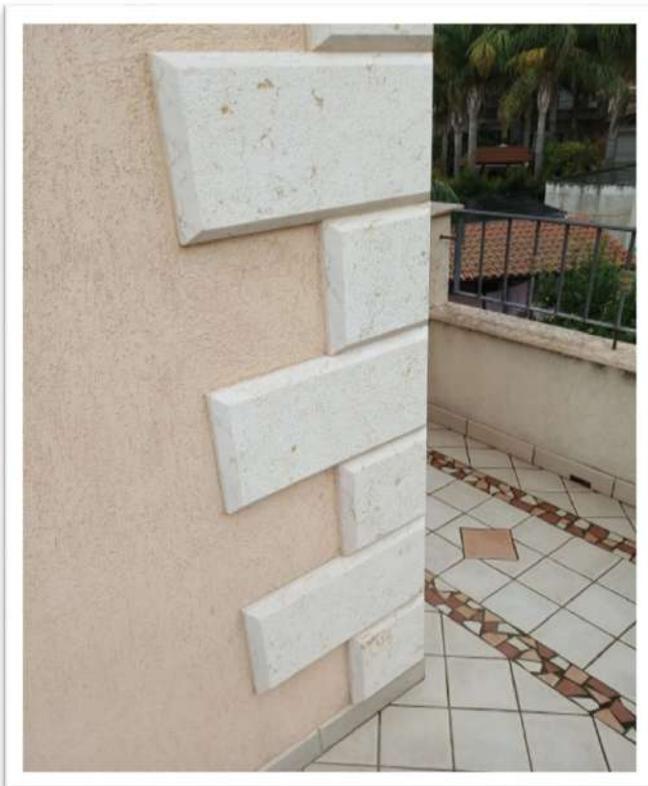
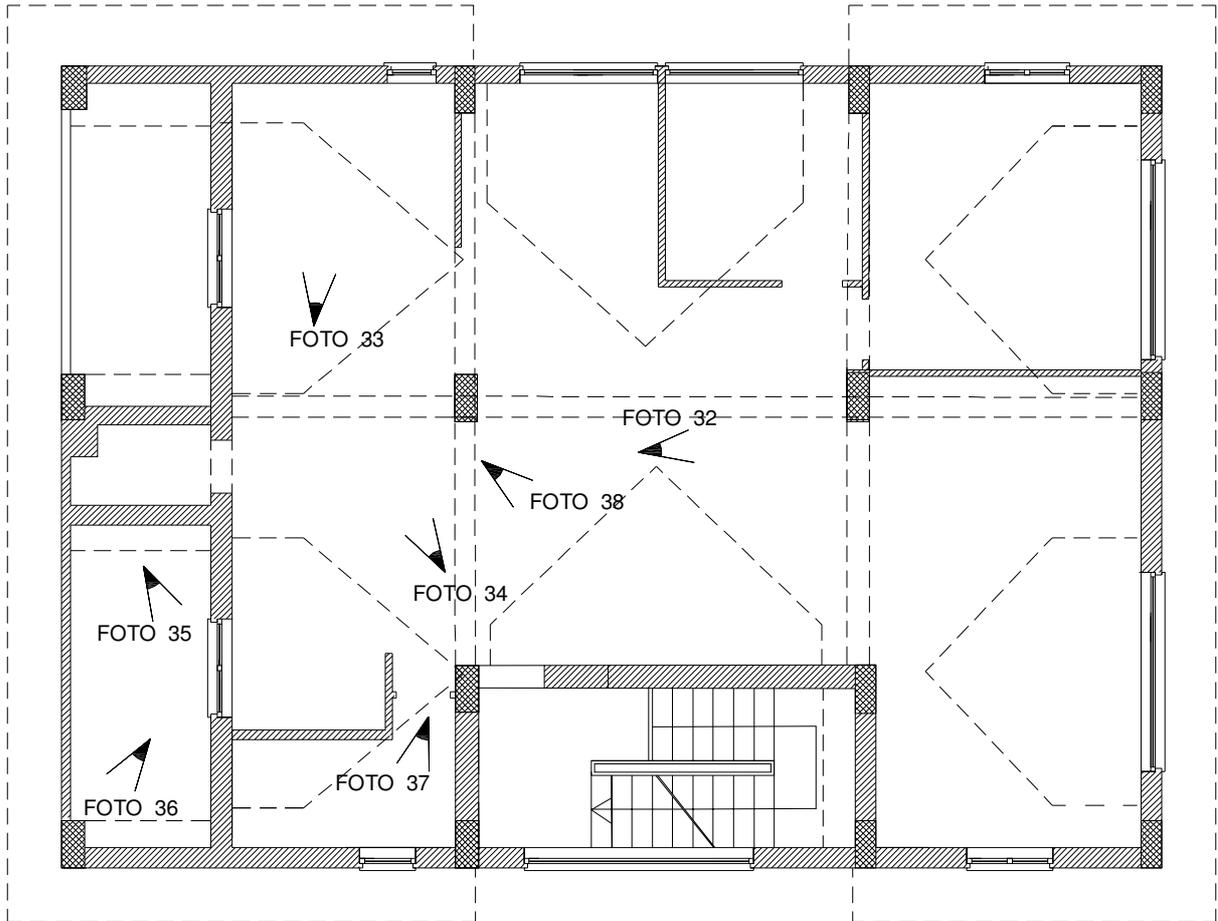


FOTO 30 - 31
PARTICOLARI BALCONI
ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -

PLANIMETRIA PIANO TERZO SOTTOTETTO

PUNTI DI VISTA DELLE FOTO ALLEGATE



UNITA' IMMOBILIARE Piano Terzo (Sottotetto) prt.Ila 570 sub 5

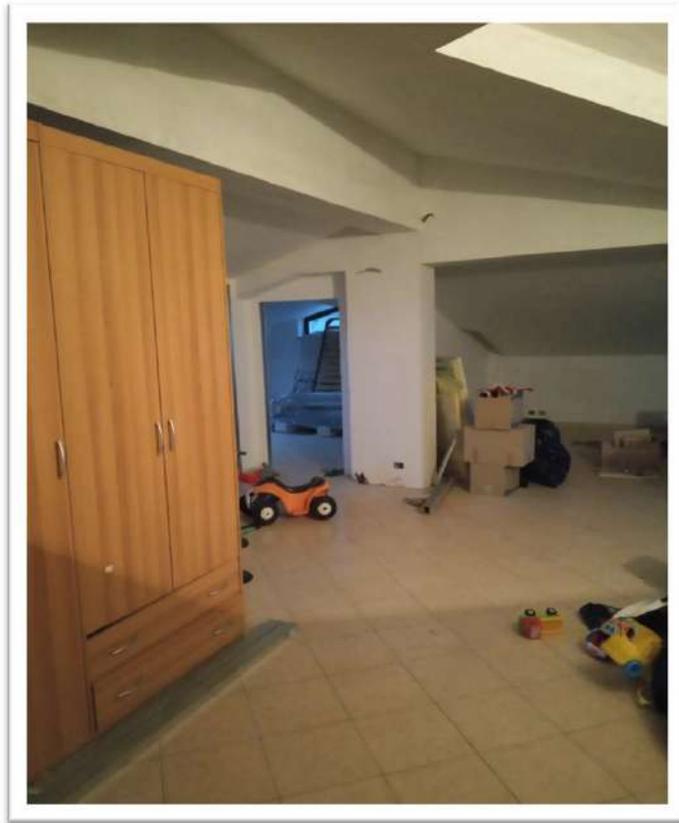


FOTO 32



FOTO 33 - 34

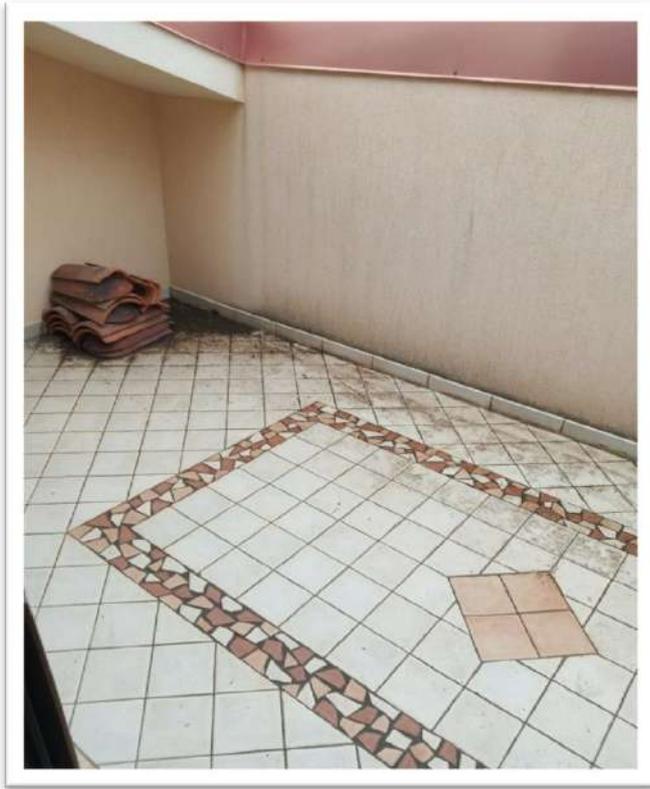
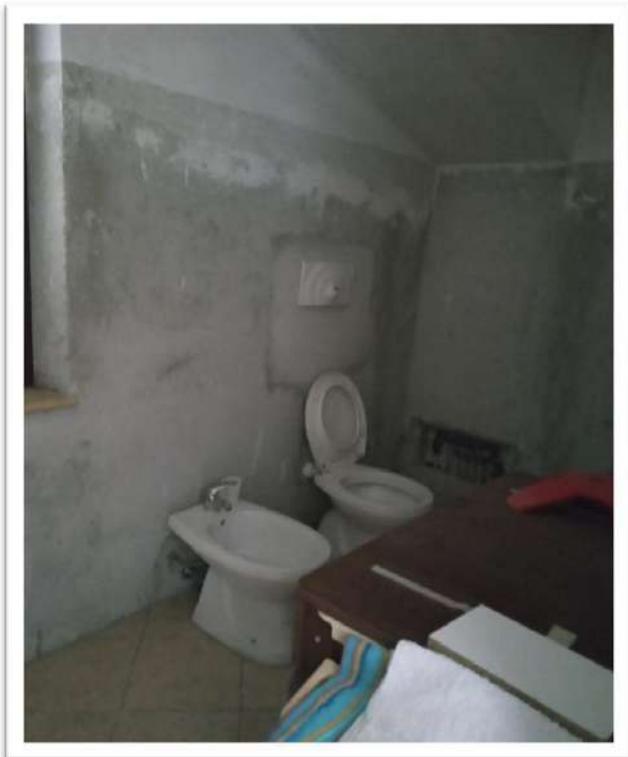


FOTO 35 - 36
VERANDE



BAGNO



FOTO 37 - 38

VISTA INGRESSO

IMMOBILE NCT- part.IIa 654 fgl 25 -



Contrada Pantanizzi



ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -

TERRENO - NCT - part.IIa 175 Fgl 23 -



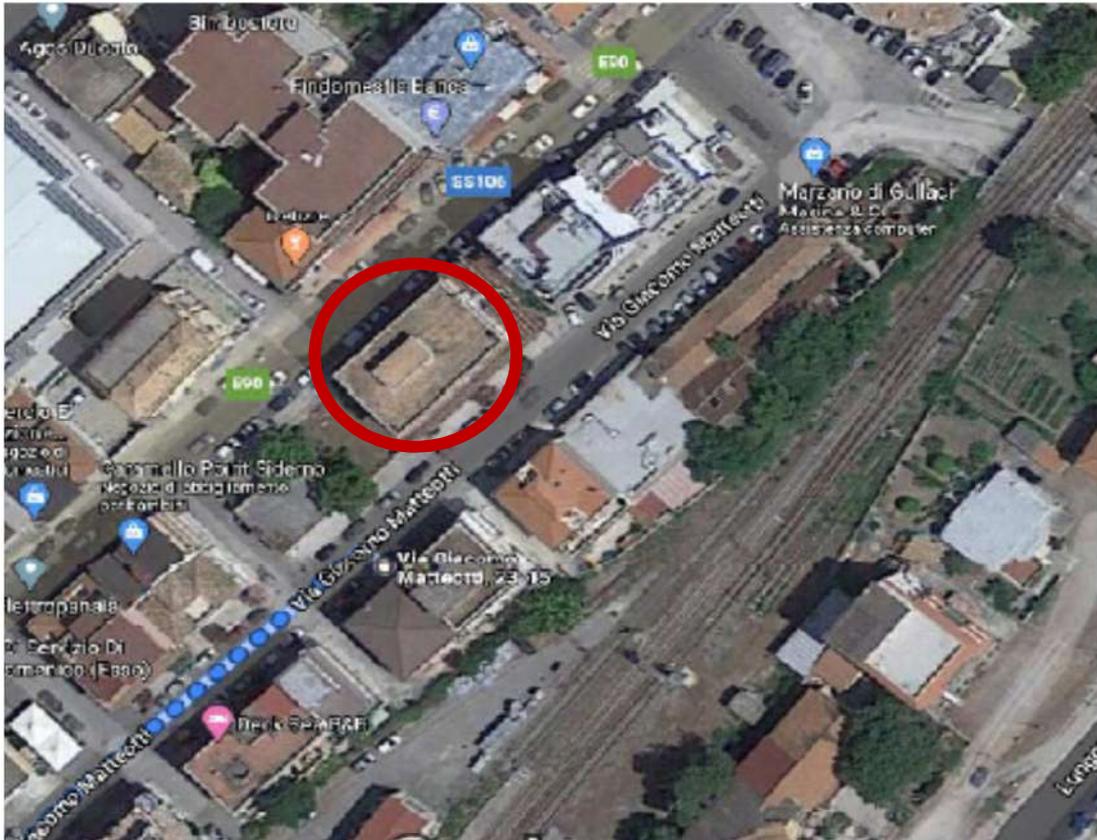
Part.IIa 175



part.IIa 175

ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -

IMMOBILE - part.IIa 353 fgl 32 sub12/14 -



Vista generale dell'area di ubicazione



Vista generale dell'immobile su corso Vittorio Emanuele (SS106)
ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -

PIANO SEMINTERRATO

PUNTI DI VISTA DELLE FOTO ALLEGATE

FOTO 1 - 2

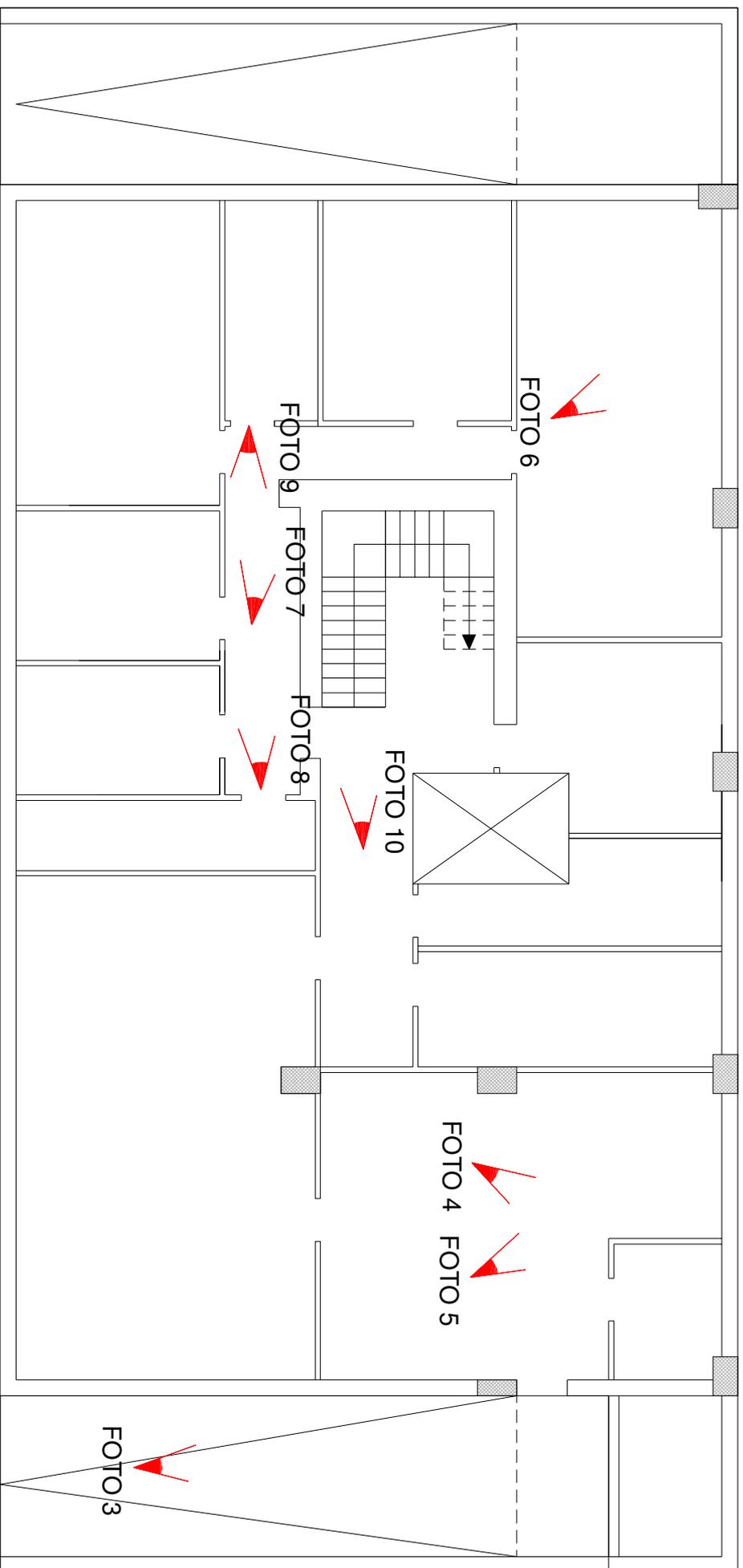


FOTO 6



FOTO 9



FOTO 7



FOTO 8



FOTO 10



FOTO 4



FOTO 5



FOTO 3



IMMOBILE - part.IIa 353 fgl 32 sub12/14 -



FOTO 1
Ingresso su Corso Vittorio Emanuele (SS 106)



FOTO 2
Vano scala di accesso al piano cantina
ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -

UNITA' immobiliare Piano cantina - part.IIa 353 fgl 32 sub14 -

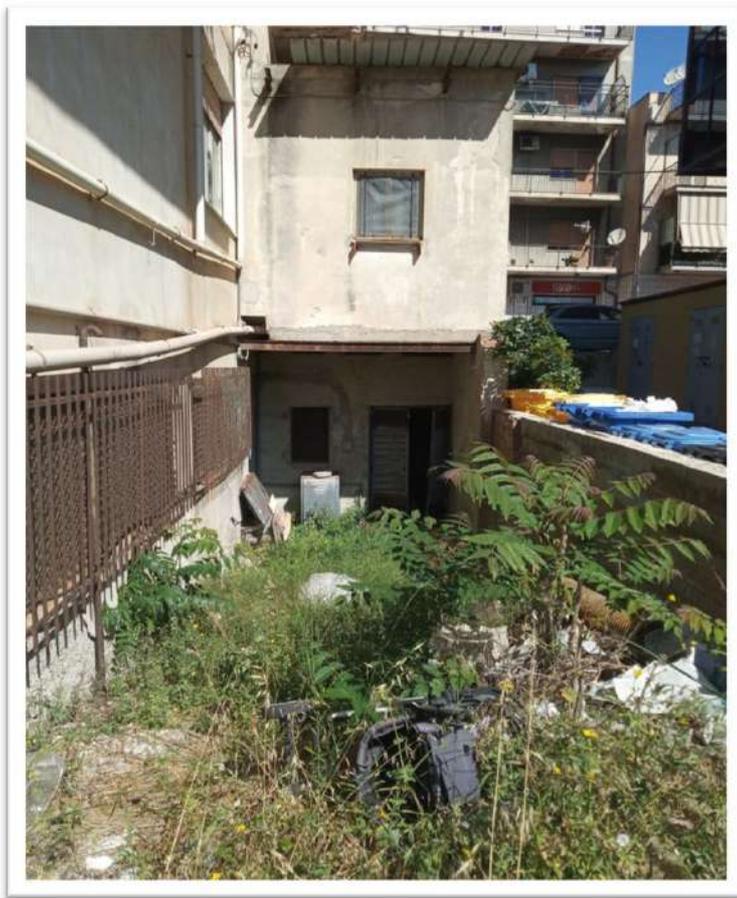


FOTO 3

Rampa di accesso al piano cantina



FOTO 4

Vista interna degli ambienti
ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -

UNITA' immobiliare Piano cantina - part.IIa 353 fgl 32 sub12 -



FOTO 7
viste interne



FOTO 8

UNITA' immobiliare Piano cantina - part.IIa 353 fgl 32 sub12 -

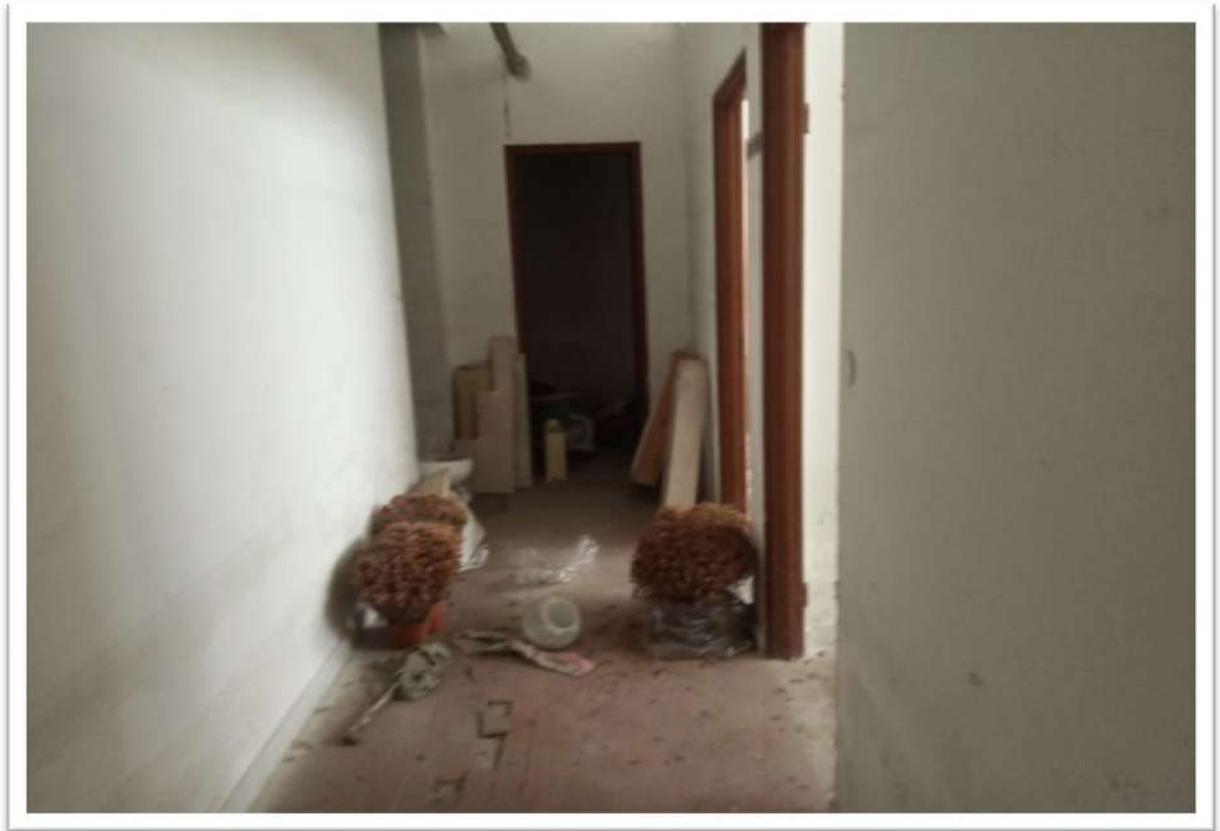


FOTO 9
Vista interna

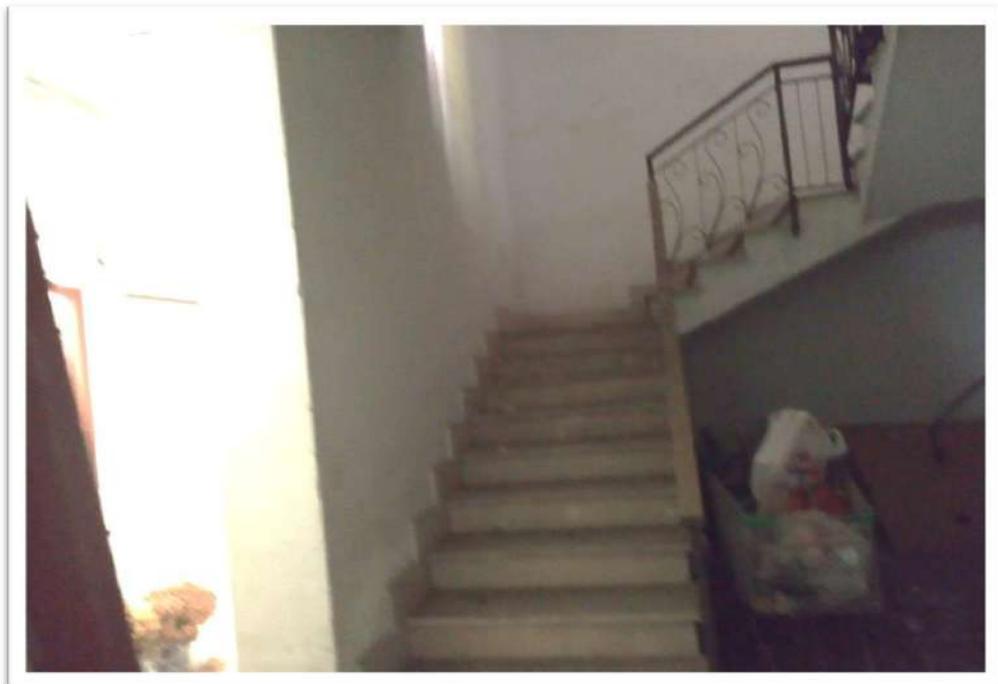
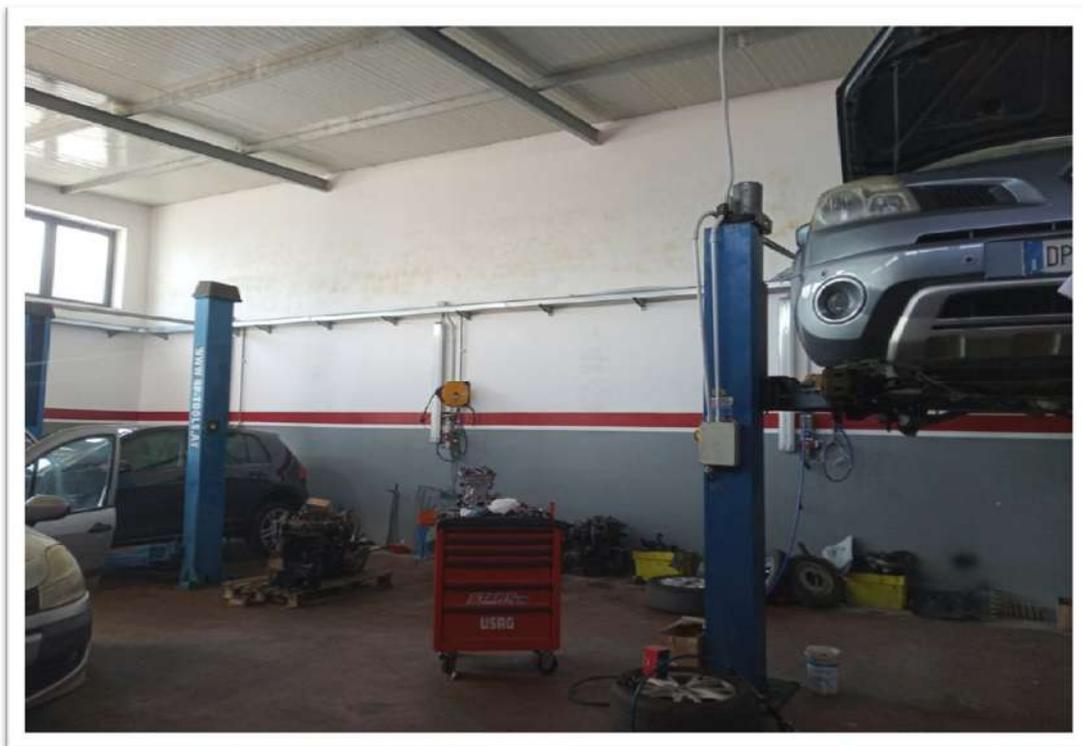
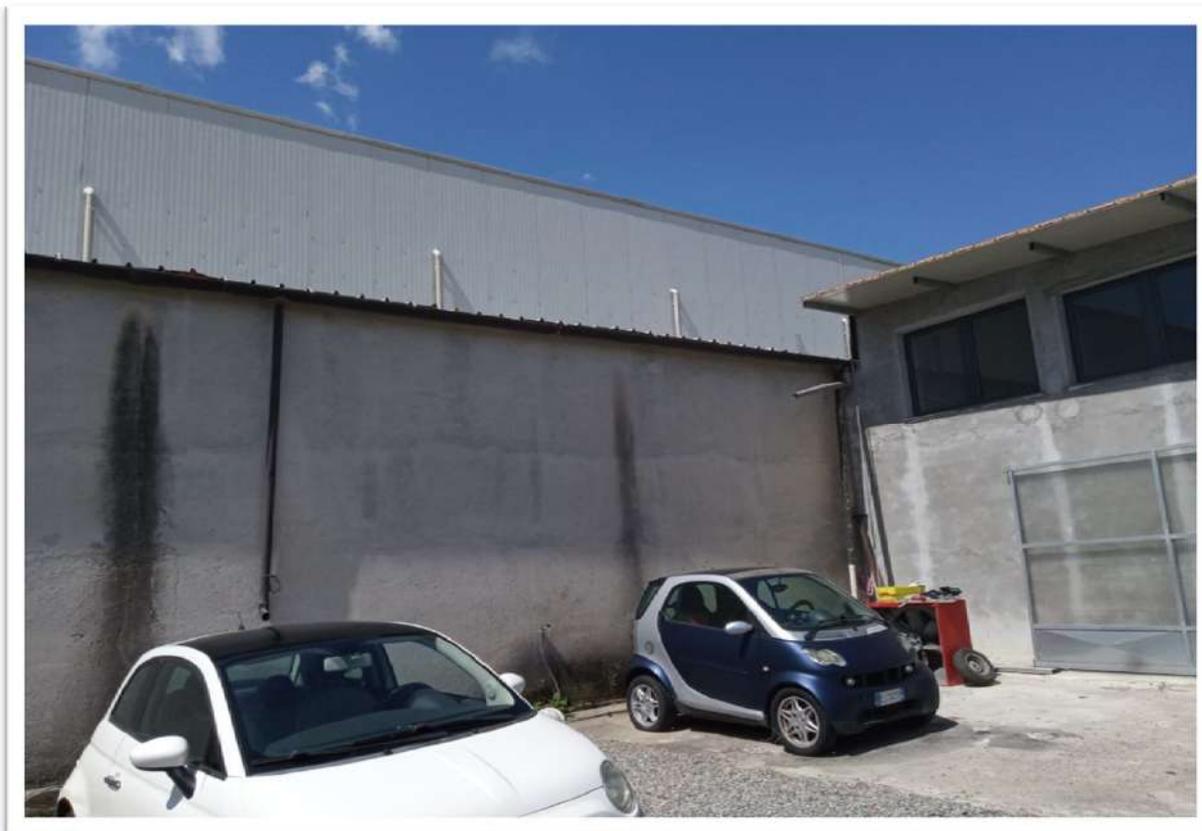


FOTO 10
Vano scala piano cantina
ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -

IMMOBILE NCEU- part.IIa 653 sub 7 fgl 25 -



Viste interni officina (part.IIa 653)



Vista area esterna al locale officina realizzato in aderenza al capannone (part.IIa 369)
ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -

IMMOBILI - NCT - part.IIe 173 , 492 Fgl 23 -



Par.IIa 173



par.IIa 492
ARCH. LUCIA SACCA' - CTU -